

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 15 NOVEMBRE 2012

N. 165



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 ottobre 2012, n. 245
Giudizio legittimità costituzionale art. 1 L.R. 28/2011.

Pag. 37045

ORDINANZA 28 agosto 2012, n. 263
Ricorso Società Energie Verdi Trinitapoli c/Regione Puglia ed altri.

Pag. 37051

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 31 ottobre 2012, n. 2192
**Seguito deliberazione n. 1730 del 7 agosto 2012 -
 Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigente di
 Servizio conferiti con D.G.R. n. 1451 del 4 agosto
 2009.**

Pag. 37057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 31 ottobre 2012, n. 2237
**Nomina dei componenti delle commissioni esami-
 natrici dei concorsi pubblici per esami per la
 copertura, con contratto di lavoro subordinato a
 tempo indeterminato, di complessive n. 80 posi-
 zioni lavorative di categoria C - posizione econo-
 mica C1 e determinazione compenso.**

Pag. 37059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7
 novembre 2012, n. 2242
**Articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio
 2012, n. 95. Riduzione delle risorse trasferite alle
 regioni a statuto ordinario. Provvedimenti.**

Pag. 37062

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 REGIONALE 6 novembre 2012, n. 779

**Concorso pubblico, per la formazione di una gra-
 duatoria unica regionale per l'assegnazione di
 sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istitu-
 zione per il privato esercizio nella Regione Puglia,
 art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del
 31.12.2007. Assegnazione, in via definitiva, della
 sede farmaceutica n. 04 del Comune di Surbo
 (Le).**

Pag. 37066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
 ECOLOGIA 16 ottobre 2012, n. 224

**D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica
 di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Stra-
 tegica - Piano Particolareggiato di Riqualfica-
 zione Palese-Macchie in Variante al PRG vigente
 Autorità Procedente: Comune di Bari.**

Pag. 37067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
 ECOLOGIA 16 ottobre 2012, n. 225

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di
 assoggettabilità a Valutazione Ambientale Stra-
 tegica del Piano Urbanistico Esecutivo in variante al
 Piano Urbanistico Generale di Trani, relativo al
 Comparto BSD/1-BSD/2. Autorità procedente:
 Comune di Trani.**

Pag. 37073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
 ECOLOGIA 16 ottobre 2012, n. 226

**D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica
 di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Stra-
 tegica - Piano di Lottizzazione Convenzionata
 zona C1 comparti n. 11-15-18 - Autorità Proce-
 dente: Comune di San Pancrazio Salentino.**

Pag. 37086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
 ECOLOGIA 23 ottobre 2012, n. 237

**D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e
 ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto
 Ambientale e di Valutazione di Incidenza - Conso-
 lidamento della fascia costiera per cedimenti e
 crolli della costa rocciosa - Proponente: Comune
 di Giovinazzo - Settore 3° - Gestione del Territorio.**

Pag. 37092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 ottobre 2012, n. 238

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 12 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. della "Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio" - Autorità procedente: Comune di Massafra (TA).

Pag. 37098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 ottobre 2012, n. 122

Voltura Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 182 del 6 agosto 2010 rilasciata alla Società EDP Renewables Italia Srl con sede legale in Verbania, in favore della Società Villa Castelli Wind S.r.l. - Verbania (VB), ad eccezione della parte rilasciata a favore di Terna Spa con determinazione dirigenziale n. 113/2012.

Pag. 37108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 ottobre 2012, n. 123

Voltura Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 34 del 19 aprile 2012 rilasciata alla Società Asja Ambiente Italia S.p.a. con sede legale in Torino, in favore della Società Laterza Aria Wind - Società S.r.l. - Rivoli (To).

Pag. 37111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 31 ottobre 2012, n. 125

Determinazione dirigenziale n. 567 del 4.11.2009 già volturata con determinazione dirigenziale n. 51 del 1.4.2010 alla società Wind Farm Deliceto Srl, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20 MW, e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi in località "Serrolungo - Montecalvo" del Comune di Deliceto. Proroga ultimazione lavori.

Pag. 37115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 novembre 2012, n. 1706

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VI, Assistenza Tecnica - APPROVAZIONE SCHEMA di AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione: IMPEGNO DI SPESA e AUTORIZZAZIONE a LIQUIDARE in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Pag. 37117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 26 ottobre 2012, n. 1152

Piano straordinario per il lavoro in Puglia - D.D. n. 623 del 04.07.2011: Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) - Vademecum per la gestione dell'istruttoria.

Pag. 37126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 6 novembre 2012, n. 384

P.O. FESR 207-2013. Linea di intervento 3.1. Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti ASL Le.

Pag. 37130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 24 ottobre 2012, n. 247

Legge Regionale n.18/04 - Progetto Cicloattivi@scuola - iniziative per le scuole secondarie di secondo grado - Programma Crea-Attiva-Mente DGR n. 1251 del 19.06.2012 CAP. 553027. Bando per imprese, associazioni ed enti no profit.

Pag. 37134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 29 ottobre 2012, n. 86

Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 - Interventi regionali in materia di minoranze linguistiche. Determinazione dei criteri e modalità per l'accesso ai contributi, Annualità 2012. Adozione Avviso e impegno di spesa.

Pag. 37141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 8 novembre 2012, n. 169

AVVISO Interventi Regionali in materia di minoranze linguistiche (Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5) Determinazione dei criteri e modalità per l'accesso ai contributi. Annualità 2012. "Correzione mero errore materiale".

Pag. 37152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 29 ottobre 2012, n. 143

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 PO FESR PUGLIA 2007/2013. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque. Presa d'atto dell'istruttoria a cura delle sei Province pugliesi in riferimento all'ammissibilità delle istanze presentate. Approvazione graduatorie provvisorie.

Pag. 37153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 29 ottobre 2012, n. 144

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 PO FESR PUGLIA 2007/2013. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque. Presa d'atto dell'istruttoria a cura delle sei Province pugliesi in riferimento all'ammissibilità delle istanze presentate. Approvazione graduatorie provvisorie.

Pag. 37170

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 novembre 2012, n. 303

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Approvazione elenco delle domande ricevibili e non ricevibili.

Pag. 37180

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 320

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I -
Miglioramento della competitività nel settore agricolo
e forestale. Misura 111 - "Azioni nel campo della for-
mazione professionale e dell'informazione", Azione 1
- "Formazione". Bando pubblicato nel BURP n. 83 del
07/06/2012.**

**Proroga termini di operatività del portale regionale e
del portale SIAN.**

Pag. 37225

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 321

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I -
Miglioramento della competitività nel settore agricolo
e forestale. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consu-
lenza". Bando pubblicato nel BURP n. 78 del
31/05/2012. Proroga termini di operatività del portale
regionale e del portale SIAN.**

Pag. 37227

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 323

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - "Misura 211 "Zone Mon-
tane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle
Zone Montane" - Campagna 2012 - Approvazione
elenco delle domande ammissibili agli aiuti tramite
istruttoria automatizzata e delle domande da sotto-
porre ad istruttoria manuale.**

Pag. 37230

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 324

**Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale
per la Puglia 2007-2013. Asse II. Bando pubblico per
la presentazione delle domande relative alla Misura
226 "Ricostituzione del potenziale forestale e inter-
venti preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e
s.m.i.) - Approvazione - Proroga del termine per l'i-
nizio e per la fine dei lavori.**

Pag. 37252

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Decreto 22 ottobre 2012, n. 113

Esproprio.

Pag. 37254

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

**Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione aree
a verde attrezzato.**

Pag. 37258

COMUNE DI VIESTE

**Avviso di gara lavori costruzione impianto sportivo
coperto.**

Pag. 37258

CONSORZIO ASI LECCE

**Avviso di gara concessione aree consortili per car-
telli pubblicitari.**

Pag. 37259

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di Medicina Pediatrica.

Pag. 37260

ARES PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente ammini-
strativo.**

Pag. 37260

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Approvazione Avviso BA/11/2012. Terza area.

Pag. 37265

ASL BA

**Avviso pubblico formulazione graduatoria per n. 5
incarichi di Medico specialista in Ostetricia e Gineco-
logia.**

Pag. 37314

ASL BT

**Avviso pubblico per manifestazione d'interesse alla
stipula di accordo per residenze socio sanitarie assi-
stenziali.**

Pag. 37322

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 Diri-
gente Medico Radiodiagnostica.**

Pag. 37323

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per
Infermiere.**

Pag. 37331

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per
n. 2 posti di Dirigente Medico Radiologo.**

Pag. 37337

GAL CONCABARESE

**Bando Pubblico Misura 311 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Misura
313 Azioni 4 e 5. Approvazione graduatorie e riaper-
tura bandi.**

Pag. 37343

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico Misura 313 Azioni 4 e 5.

Pag. 37346

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico Misura 311 Azioni 1 e 3.

Pag. 37347

GAL GARGANO

Bando Pubblico Misura 311 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatorie; Misura 313 Azioni 4 e 5 - Approvazione graduatorie e Azione 5 - Chiusura termini.

Pag. 37348

GAL PONTE LAMA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatorie.

Pag. 37351

GAL TERRE DI MURGIA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3. Approvazione graduatorie.

Pag. 37358

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II

Pubblica selezione per n. 10 Borse di Studio per laureati aventi ad oggetto attività di formazione.

Pag. 37358

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Chiusura Conferenza di Servizi. Progetto estensione S.I.I.

Pag. 37359

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Chiusura Conferenza di Servizi. Progetto lavori ex SS 160.

Pag. 37359

COMUNE DI VOLTURARA APPULA

Valutazione ambientale strategica.

Pag. 37359

SOCIETA' DEA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 37360

SOCIETA' EOLICA ARAGON

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 37360

SOCIETA' EDIL AMBIENTE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 37361

SOCIETA' RENERGY SAN MARCO

Determina Dir. Ufficio espropri n. 702/2012 - Esproprio e/o asservimento.

Pag. 37361

SOCIETA' VOLTURINO WIND

Ordinanza Dir. Ufficio espropri n. 569/2012 - indennità d'esproprio.

Pag. 37374

SOCIETA' WIND FARM DELICETO

Ordinanza Dir. Ufficio espropri n. 45650/2012 - servitù coattiva.

Pag. 37374

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 ottobre 2012, n. 245

Giudizio legittimità costituzionale art. 1 L.R. 28/2011.SENTENZA N. 245
ANNO 2012**REPUBBLICA ITALIANA**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso	QUARANTA	Presidente
- Franco	GALLO	Giudice
- Luigi	MAZZELLA	»
- Gaetano	SILVESTRI	»
- Sabino	CASSESE	»
- Giuseppe	TESAURO	»
- Paolo Maria	NAPOLITANO	»
- Giuseppe	FRIGO	»
- Alessandro	CRISCUOLO	»
- Paolo	GROSSI	»
- Giorgio	LATTANZI	»
- Aldo	CAROSI	»
- Marta	CARTABIA	»
- Sergio	MATTARELLA	»
- Mario Rosario	MORELLI	»

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge della Regione Puglia 2 novembre 2011, n. 28 (Misure urgenti per assicurare la funzionalità dell'amministrazione regionale), promosso

dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 3-9 gennaio 2012, depositato in cancelleria il 12 gennaio 2012 ed iscritto al n. 3 del registro ricorsi 2012.

Visti l'atto di costituzione della Regione Puglia, nonché l'atto di intervento di D.F.;

udito nell'udienza pubblica del 9 ottobre 2012 il Giudice relatore Sabino Cassese;

uditi l'avvocato dello Stato Paolo Gentili per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Luigi Volpe per la Regione Puglia e Giuseppe Gallo per D. F.

Ritenuto in fatto

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato (ricorso n. 3 del 2012), ha impugnato l'articolo I della legge della Regione Puglia 2 novembre 2011, n. 28 (Misure urgenti per assicurare la funzionalità dell'amministrazione regionale), per violazione degli articoli 3, 24, 97, 113 e 136 della Costituzione.

2. La disposizione censurata prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in via eccezionale e all'esclusivo fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e la funzionalità degli uffici regionali, nelle more dell'esperimento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti resisi vacanti per effetto della sentenza della Corte costituzionale 15 dicembre 2010, n. 354, i dipendenti della Regione Puglia interessati dagli effetti di tale sentenza sono adibiti alle mansioni proprie della categoria in cui erano inquadrati alla data di pubblicazione della stessa sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana".

3. Il ricorrente dà conto, innanzitutto, del contenzioso pregresso cui fa esplicitamente riferimento l'art. 1 della legge n. 28 del 2011 della Regione Puglia.

La difesa dello Stato riferisce che, nel 1998 e nel 1999, la Regione Puglia aveva bandito due concorsi, rispettivamente per la copertura di 482 posti di VIII qualifica funzionale e 381 posti di VII qualifica funzionale, da coprire esclusivamente tramite “concorso interno” riservato ai soli impiegati regionali inquadrati nella qualifica immediatamente inferiore. Adito da alcuni dipendenti regionali esclusi dal concorso, il Tribunale amministrativo della Puglia, con sette ordinanze, aveva sollevato questione di legittimità costituzionale, per violazione degli articoli 51, 97 e 98 Cost., delle disposizioni legislative regionali in base alle quali i concorsi erano stati banditi: l’art. 32 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale), e l’art. 39 della legge regionale 9 maggio 1984, n. 26 (Norme per la disciplina del trattamento giuridico ed economico del personale regionale per il triennio 1982-1984 - Accordo nazionale del 29 aprile 1983). Con la sentenza n. 373 del 2002, questa Corte ha dichiarato l’illegittimità costituzionale delle predette disposizioni regionali, nella parte in cui esse riservavano “la copertura del 100% dei posti messi a concorso al personale interno”, per violazione dell’art. 97 Cost. Successivamente a tale declaratoria di incostituzionalità, il Tribunale amministrativo della Puglia annullava le procedure concorsuali indette sulla base delle norme dichiarate illegittime (sentenze Tar Puglia nn. 2610, 2826, 2842 e 5227 del 2004).

In seguito, e in asserita ottemperanza del giudicato costituzionale, la Regione Puglia emanava la legge 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004), la quale, all’art. 59, comma 3, stabiliva che “In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo sono fatti salvi gli esiti delle procedure di progressione verticale effettuate in base alla Delib. G.R. 30 dicembre 1997, n. 10179 (Articoli 30 e 32 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Bandi di concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione)”, ovvero sia le procedure indette sulla base delle norme dichiarate illegittime con la sentenza n. 373 del 2002 e annullate dal giudice amministrativo.

Sulla base di tale legge regionale, la Regione ha indetto un concorso esterno per la copertura di 60 posti di funzionario di categoria D (corrispondenti a

quelli banditi nel 1998-99 di VII e VIII qualifica funzionale). Una funzionaria di ruolo della Regione Puglia (D.F., che ha depositato atto di costituzione quale interveniente ad adiuvandum anche nell’attuale giudizio), ha impugnato il bando davanti al Tar, contestando l’esiguità del numero dei posti messi a concorso rispetto alle pronunce di annullamento disposte dal Tar. Il Tar ha dichiarato inammissibile il ricorso per carenza di legittimazione ad agire. La ricorrente ha fatto appello e il Consiglio di Stato ha sollevato la questione di legittimità costituzionale dell’articolo 59, comma 3, della legge regionale n. 14 del 2004. Con la sentenza n. 354 del 2010, questa Corte ha dichiarato l’illegittimità costituzionale di tale disposizione regionale per violazione non solo degli artt. 3 e 97 Cost., ma anche degli artt. 24 e 113 Cost. (poiché “la norma censurata, in quanto legge provvedimento che incide sugli effetti di un giudicato, interferisce con l’esercizio della funzione giurisdizionale”).

Ad avviso dell’Avvocatura generale dello Stato, l’art. 1 della legge della Regione Puglia n. 28 del 2011, nell’adibire i dipendenti della Regione interessati dagli effetti della sentenza n. 354 del 2010 alle mansioni proprie della categoria in cui erano inquadrati alla data di pubblicazione di tale pronuncia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, “sostanzialmente ottiene il risultato di annullare gli effetti di tale pronuncia, conseguentemente determinando la violazione dell’art. 136 Cost.”. In secondo luogo, secondo la difesa dello Stato la disposizione impugnata viola “ancora una volta” i principi di imparzialità e di buon andamento, “dal momento che, in concreto, continua ad essere adibita alle mansioni superiori, ottenute senza pubblico concorso, la quasi totalità dei funzionari regionali”. Infine, l’art. 1 della legge della Regione Puglia n. 28 del 2011, “lasciando in sostanza inalterata l’attribuzione delle qualifiche illegittimamente perseguite”, anziché procedere a indire un concorso pubblico aperto, per almeno il 50% dei posti, a personale esterno, interferirebbe “con la funzione giurisdizionale violando, in modo evidente, gli artt. 24 e 113 della Costituzione”.

4. Si è costituita in giudizio la Regione Puglia, chiedendo che il ricorso sia respinto, in ragione dell’asserita non fondatezza delle censure.

Ad avviso della difesa regionale, la disposizione censurata non violerebbe l'art. 136 Cost., in quanto non sarebbe riproduttiva della normativa dichiarata incostituzionale: essa non modificherebbe lo stato giuridico dei dipendenti regionali, ma si limiterebbe ad autorizzare l'esercizio transitorio da parte di questi ultimi delle mansioni superiori "nelle more dell'esperimento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti resisi vacanti per effetto della sentenza della Corte costituzionale 15 dicembre 2010, n. 354".

Secondo la difesa della Regione Puglia, il carattere transitorio dell'autorizzazione all'esercizio delle mansioni superiori da parte dei dipendenti pubblici escluderebbe la violazione del principio dell'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni mediante concorso pubblico, sancito dall'art. 97 Cost.; né sarebbe configurabile il contrasto con il principio di buon andamento, dato che tale norma transitoria è esplicitamente volta "all'esclusivo fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e la funzionalità degli uffici regionali" (sicché si conclude che la disposizione censurata sarebbe "addirittura costituzionalmente "necessaria", in quanto diretta ad evitare l'interruzione dell'attività amministrativa").

Infine, la difesa regionale nega che la disposizione censurata interferisca con il giudicato, in violazione degli artt. 24 e 113 Cost., in quanto tale interferenza potrebbe realizzarsi solo laddove "la nuova norma reintroduca le medesime disposizioni che non abbiano superato il vaglio di costituzionalità"; al contrario, la disposizione censurata non sarebbe "minimamente riproduttiva di quella già dichiarata incostituzionale".

5. Con atto depositato il 1° marzo 2012 si è costituita in giudizio D.F., appellante nel giudizio principale da cui aveva avuto origine la sentenza n. 354 del 2010 (di cui si asserisce l'elusione da parte della disposizione impugnata), chiedendo che sia accolto il ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri e che sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Puglia n. 28 del 2011 per violazione degli artt. 3, 24, 97, 113 e 136 Cost.

6. Successivamente al ricorso, la disposizione impugnata è stata abrogata dall'art. 25 della legge

della Regione Puglia 3 luglio 2012, n. 18 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012), a decorrere dal giorno stesso della pubblicazione di tale legge (6 luglio 2012).

7. Con memoria depositata in data 18 settembre 2012, la Regione Puglia ha sostenuto che l'abrogazione della disposizione censurata ad opera dell'art. 25 della legge regionale n. 18 del 2012 determinerebbe la cessazione della materia del contendere.

Inoltre, la Regione osserva che l'abrogazione disposta dalla legge regionale sarebbe attuativa dell'articolo 11, comma 6-sexies, della legge 24 febbraio 2012, n. 14 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative), il quale prevede che l'articolo 16, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - in virtù del quale i provvedimenti in materia di personale adottati dalle pubbliche amministrazioni "posti in essere in base a disposizioni delle quali venga successivamente dichiarata l'illegittimità costituzionale sono nulle di diritto e viene ripristinata la situazione preesistente a far data dalla pubblicazione della relativa sentenza della Corte Costituzionale" - non si applichi alle procedure già fatte salve dall'articolo 45, comma 12, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'articolo 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59), "in data precedente all'entrata in vigore del medesimo comma 8, successivamente definite con la sottoscrizione di contratti individuali di lavoro che hanno determinato e consolidato effetti giuridici decennali". Ad avviso della difesa regionale, poiché le procedure concorsuali indette dalla Regione Puglia negli anni 1998 e 1999 risultano autorizzate con delibera della Giunta regionale del 30 dicembre 1997, e quindi in data precedente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 80 del 1998, i dipendenti della Regione Puglia interessati dagli effetti delle pronunce della Corte costitu-

zionale n. 354 del 2010 e n. 373 del 2002 manterrebbero “per effetto delle recenti sopravvenienze normative, le qualifiche loro attribuite a seguito di tali procedure con il relativo trattamento economico”.

Considerato in diritto

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall’Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l’articolo 1 della legge della Regione Puglia 2 novembre 2011, n. 28 (Misure urgenti per assicurare la funzionalità dell’amministrazione regionale), per violazione degli articoli 3, 24, 97, 113 e 136 della Costituzione.

Ad avviso della difesa dello Stato, la disposizione censurata, nell’adibire i dipendenti della Regione interessati dagli effetti della sentenza di questa Corte n. 354 del 2010 alle mansioni proprie della categoria in cui erano inquadrati alla data di pubblicazione di tale pronuncia, violerebbe l’art. 136 Cost., in quanto “sostanzialmente ottiene il risultato di annullare gli effetti” del giudicato costituzionale e sarebbe in contrasto con gli artt. 3 e 97 Cost., “dal momento che, in concreto, continua ad essere adibita alle mansioni superiori, ottenute senza pubblico concorso, la quasi totalità dei funzionari regionali”. Inoltre, la disposizione impugnata, interferendo con la funzione giurisdizionale, violerebbe gli artt. 24 e 113 Cost.

2. Successivamente alla presentazione del ricorso, con l’art. 25 della legge 3 luglio 2012, n. 18 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012), la Regione Puglia ha abrogato l’articolo 1 della legge regionale n. 28 del 2011. A seguito di tale modifica, la Regione, con istanza depositata nella cancelleria di questa Corte il 18 settembre 2012, ha chiesto che sia dichiarata la cessazione della materia del contendere.

Lo *ius superveniens* potrebbe consentire alla Corte di dichiarare cessata la materia del contendere qualora la normativa impugnata non avesse trovato medio tempore applicazione (ex plurimis, sentenze n. 235, n. 153 e n. 89 del 2011). Tuttavia, la disposizione censurata, nel prevedere che i dipendenti della Regione Puglia interessati dagli effetti della sentenza n. 354 del 2010 siano adibiti

alle mansioni superiori fino all’esperimento delle procedure concorsuali, ha introdotto una misura di efficacia immediata, rimasta in vigore fino alla sua abrogazione. La documentazione prodotta dalla Regione conferma che i dipendenti regionali in questione “hanno mantenuto e continuano a mantenere le qualifiche loro attribuite a seguito dei procedimenti concorsuali espletati negli anni 1998-1999” (nota prot. 0019466 del 13 settembre 2012, allegata alla memoria depositata il 18 settembre 2012). Ne consegue che l’intervenuta abrogazione della disposizione censurata non consente alla Corte di dichiarare cessata la materia del contendere.

3. Con ordinanza letta nella pubblica udienza del 9 ottobre 2012 e allegata alla presente sentenza, è stato dichiarato inammissibile l’intervento di D.F., in quanto il giudizio di costituzionalità delle leggi promosso in via di azione “si svolge esclusivamente tra soggetti titolari di potestà legislativa, fermi restando, per i soggetti privi di tale potestà, i mezzi di tutela delle loro posizioni soggettive, anche costituzionali, di fronte ad altre istanze giurisdizionali ed eventualmente anche di fronte a questa Corte in via incidentale” (da ultimo, sentenza n. 33 del 2011).

4. La questione è fondata con riferimento agli artt. 136, 3 e 97 Cost.

4.1. Deve essere trattata per prima la censura relativa all’art. 136 Cost. Essa, infatti, “riveste carattere di priorità logica rispetto alle altre”, perché “attiene all’esercizio stesso del potere legislativo, che sarebbe inibito dal precetto costituzionale di cui si assume la violazione” (sentenza n. 350 del 2010).

La censura è fondata.

La disposizione impugnata stabilisce che i dipendenti della Regione Puglia continuino ad essere adibiti alle mansioni che svolgevano alla data di pubblicazione della sentenza n. 354 del 2010 di questa Corte. Si tratta delle mansioni proprie delle qualifiche superiori, ottenute a seguito delle procedure concorsuali del 1998-99. Tali procedure avevano dato applicazione a disposizioni normative dichiarate illegittime da questa Corte con la sentenza n. 373 del 2002 e successivamente annullate dal Tar Puglia. L’invalidità di dette procedure, quindi,

discende dalla declaratoria di incostituzionalità e dal conseguente annullamento da parte del Tar. Gli esiti delle medesime procedure erano stati fatti salvi dall'articolo 59, comma 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), anch'esso dichiarato illegittimo da questa Corte con la sentenza n. 354 del 2010.

Questa Corte ha affermato, in più occasioni, che il giudicato costituzionale è violato non solo quando il legislatore emana una nonna che costituisce una mera riproduzione di quella già ritenuta lesiva della Costituzione, ma anche laddove la nuova disciplina miri a "perseguire e raggiungere, "anche se indirettamente", esiti corrispondenti" (sentenze n. 223 del 1983, n. 88 del 1966 e n. 73 del 1963). L'articolo 1 della legge della Regione Puglia n. 28 del 2011, prevedendo che i dipendenti regionali continuino ad esercitare le mansioni superiori, prolunga nel tempo gli effetti delle disposizioni già dichiarate incostituzionali con le sentenze n. 354 del 2010 e n. 373 del 2002, con conseguente lesione dell'art. 136 Cost.

Né è rilevante la circostanza che la disposizione impugnata avrebbe dovuto avere applicazione "in via eccezionale" e "nelle more dell'esperimento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti resisi vacanti". Infatti, non è previsto alcun termine per lo svolgimento di dette procedure (sentenza n. 223 del 1983), talché la norma censurata assume solo nominalmente carattere provvisorio.

4.2. Secondo il ricorrente, la disciplina impugnata violerebbe "ancora una volta" gli artt. 3 e 97 Cost., dato che i funzionari regionali continuano "in concreto" ad essere adibiti alle mansioni superiori "ottenute senza pubblico concorso".

Anche tale censura è fondata.

L'art. 1 della legge della Regione Puglia n. 28 del 2011 consente ai dipendenti regionali di esercitare le mansioni proprie delle qualifiche cui hanno avuto accesso a séguito di procedure interamente riservate a personale interno, in forza di disposizioni che sono in contrasto con l'art. 97 Cost., come già accertato da questa Corte con le sentenze n. 354 del 2010 e n. 373 del 2002.

4.3. Va, pertanto, dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge della Regione

Puglia n. 28 del 2011, per violazione degli artt. 136, 3 e 97 Cost. Restano assorbite le ulteriori censure.

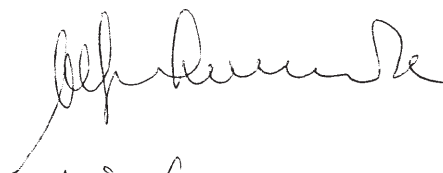
5. La Corte rileva con preoccupazione che la Regione Puglia continua ad approvare disposizioni legislative contrastanti con gli artt. 3 e 97 Cost., senza ottemperare a ben due giudicati costituzionali. Come sottolineato da lungo tempo dalla giurisprudenza di questa Corte, sull'art. 136 Cost. "poggia il contenuto pratico di tutto il sistema delle garanzie costituzionali" (sentenza n. 73 del 1963). Questo comporta per il legislatore, statale e regionale, l'obbligo "di "accettare la immediata cessazione dell'efficacia giuridica della norma illegittima", anziché "prolungarne la vita"" (sentenza n. 223 del 1983).

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge della Regione Puglia 2 novembre 2011, n. 28 (Misure urgenti per assicurare la funzionalità dell'amministrazione regionale).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 24 ottobre 2012.



Presidente



Redattore



Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 31 OTT. 2012

Il Direttore della Cancelleria
(Dott.ssa Gabriella Melatti)



Allegato:
ordinanza letta all'udienza del 9 ottobre 2012

ORDINANZA

Visto l'atto di costituzione in giudizio per intervento della Signora Donata Ficco.

Considerato che il presente giudizio di costituzionalità delle leggi, promosso in via di azione, è configurato come svolgentesi esclusivamente tra soggetti titolari di potestà legislativa, in quanto avente ad oggetto questioni di competenza normativa, fermi restando, per i soggetti privi di tale potestà, i mezzi di tutela delle loro posizioni soggettive, anche costituzionali, di fronte ad altre istanze giurisdizionali ed eventualmente anche di fronte a questa Corte in via incidentale (sentenze nn. 246, 251 e 254 del 2009).

Ritenuto, quindi, che l'atto di intervento spiegato deve essere considerato inammissibile.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara inammissibile l'intervento di Donata Ficco.

F.to: Alfonso QUARANTA, Presidente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Roma,3.1. OTT. 2012

Il Cancelliere



ORDINANZA 28 agosto 2012, n. 263

Ricorso Società Energie Verdi Trinitapoli c/Regione Puglia ed altri.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della Legge 11 marzo 1953 n. 87

N. 263 Reg. ordinanze 2012

Ordinanza del 28 agosto 2012 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sul ricorso proposto da Energie verdi Trinitapoli Srl c/Regione Puglia ed altri 4



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 80 del 2011, proposto da Energie. Verdi Trinitapoli s.r.l., rappresentata e difesa dagli avv.ti Ugo Operamolla e Vincenzo Operamolla, con domicilio eletto in Bari, via Dante, 201;

contro

Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Liberti, con domicilio eletto presso la sede dell'Avvocatura regionale in Bari, lungomare Nazario Sauro, 31-33;

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia, rappresentata e difesa dall'avv. Laura Marasco, con domicilio eletto presso la sede legale dell'Agenzia in Bari, corso Trieste, 25; Comune di Trinitapoli;

Provincia di Barletta Andria Trani;

per l'annullamento,

previa sospensione

- del provvedimento del 30.9.2010, notificato il 5.11.2010, di diniego dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a biomassa nel Comune di Trinitapoli;
- nonché di ogni altro atto comunque presupposto, connesso e consequenziale ed in particolare, ove occorra, del parere reso il 12.7.2010 dall'Arpa Puglia e del parere reso il 12.7.2010 dal Comune di Trinitapoli;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Puglia e della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia;

Viste le memorie difensive;

Visti gli artt. 79 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nell'udienza pubblica del giorno 10 maggio 2012 per le parti i difensori avv.ti Maurizio Sasso, su delega di Vincenzo Operamolla, Maria Liberti e Laura Marasco;

FATTO

Con istanza del 12.5.2009, l'odierna ricorrente Energie Verdi Trinitapoli s.r.l. richiedeva alla Regione Puglia l'autorizzazione unica ai sensi del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili "olio vegetale crudo" sito nel Comune di Trinitapoli e di potenza prevista pari a 56 MW.

In data 22.9.2009 la Regione Puglia richiedeva documentazione integrativa alla Energie Verdi Trinitapoli s.r.l., indicando in novanta giorni il termine

entro cui la documentazione sarebbe dovuta pervenire.

In data 22.10.2009 la società depositava la documentazione integrativa richiesta.

Il 2.3.2010 la Regione Puglia avviava il procedimento previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione unica e successivamente, il 24.6.2010, veniva convocata la conferenza di servizi.

In sede di conferenza di servizi del 12.7.2010 tutti gli Enti esprimevano il proprio parere favorevole e/o non negativo al rilascio dell'autorizzazione unica, salvo il Comune di Trinitapoli e l'Arpa Puglia che manifestavano il proprio parere sfavorevole.

Il responsabile del procedimento in sede di conferenza di servizi recepiva sia la segnalazione dell'Arpa, in merito alla necessità di assoggettare il progetto al procedimento di autorizzazione integrata ambientale, sia le controdeduzioni della società.

Pertanto, invitava la società Energie Verdi Trinitapoli s.r.l. "a depositare copia del progetto presso il Servizio Ecologia Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, al quale Ente deve essere trasmesso il presente verbale ed al quale si chiede un parere sulla necessità dell'AIA".

La Energie Verdi Trinitapoli s.r.l. depositava il progetto presso la Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in data 3.9.2010, in conformità alle disposizioni del responsabile del procedimento.

In data 11.9.2010 la Regione Puglia notificava il preavviso di rigetto dell'autorizzazione unica, in cui erano menzionati i pareri contrari esp. essi dall'Arpa Puglia e dal Comune di Trinitapoli in sede di conferenza di servizi.

Il preavviso era fondato sul mancato rispetto "del requisito previsto dall'art. 4 legge Regione Puglia n. 31/2008 che vieta la realizzazione in zona agricola di impianti a biomasse salvo che gli stessi non siano alimentati per almeno il 40% da filiera corta".

La Energie Verdi Trinitapoli s.r.l., in data 20.9.2010 e 5.10.2010, forniva le proprie controdeduzioni al preavviso di rigetto.

Con il gravato provvedimento datato 30.9.2010, ma spedito il 7.10.2010 e ricevuto dalla Energie Verdi Trinitapoli s.r.l. il 5.11.2010, la Regione

Puglia rigettava la domanda di autorizzazione unica per il "mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 4 della L.R. n. 31/2008 in materia di requisiti di filiera corta per gli impianti a biomasse in zona agricola".

Con nota del 17.11.2010, la Provincia di Barletta Andria e Trani concludeva il procedimento relativo alla valutazione di impatto ambientale e all'autorizzazione integrata ambientale, archiviandolo alla luce del diniego di autorizzazione della Regione Puglia.

Il provvedimento gravato ha quale unico presupposto la mancata osservanza del disposto di cui all'art. 2, comma 4, della legge della Regione Puglia n. 31/2008, il quale prevede che "È vietata la realizzazione in zona agricola di impianti alimentati da biomasse, salvo che gli impianti medesimi non siano alimentati da biomasse stabilmente provenienti, per almeno il quaranta per cento del fabbisogno, da filiera corta, cioè ottenute in un raggio di 70 chilometri dall'impianto".

L'odierna deducente impugna in questa sede il citato provvedimento di diniego di autorizzazione unica.

Si affida al seguente motivo di diritto così rubricato:

Violazione del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12 così come integrato dalle disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10.9.2010 in conformità della Conferenza Unificata Stato - Regioni dell'8.7.2010 - Eccesso di potere per contraddittorietà con il provvedimento del 24.6.2010 - Illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008 ove applicabile per contrasto con gli artt. 3, 41, 97 e 117 Cost.

Sostiene parte ricorrente che la norma regionale posta a fondamento del provvedimento gravato (art. 2, comma 4, legge regionale n. 31/2008) disciplina esclusivamente gli impianti a biomassa solida, non già quelli a biomassa liquida come l'impianto per cui è causa; che gli impianti a biomassa liquida sono regolamentati, in relazione ai requisiti di sostenibilità e fattibilità, dalla direttiva 2009/28/CE; che il requisito della "filiera corta" si riferisce unicamente agli impianti a biomassa solida, essendo tale concetto estraneo agli impianti a biomasse liquide; che le Linee Guida Nazionali di

cui all'art. 12, comma 10, d.lgs. n. 387/2003 per lo svolgimento del procedimento volto al rilascio della autorizzazione unica sono approvate in Conferenza Unificata su proposta del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Ambiente e dei Beni Culturali; che secondo la suddetta norma statale le Regioni devono adeguarsi alle Linee Guida entro 90 giorni e che in mancanza di adeguamento si applicano le Linee Guida Nazionali; che le menzionate Linee Guida sono state emanate con decreto ministeriale del 10.9.2010 in vigore dal 3.10.2010; che il gravato provvedimento della Regione Puglia di diniego dell'autorizzazione, anziché rapportarsi alle norme statali di regolamentazione della materia, ha erroneamente applicato la precedente disciplina legislativa regionale; che l'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008 si pone in contrasto con l'art. 117 Cost., essendo la materia della tutela dell'ambiente di competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Si costituivano la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, resistendo al gravame.

Alla pubblica udienza del 10 maggio 2012 la causa è passata in decisione.

DIRITTO

Il Collegio ritiene che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia 21 ottobre 2008, n. 31 assuma rilevanza pregiudiziale ai fini della decisione della presente causa e sia non manifestamente infondata, per le ragioni che si diranno.

Ai sensi della citata disposizione regionale, "È vietata la realizzazione in zona agricola di impianti alimentati da biomasse, salvo che gli impianti medesimi non siano alimentati da biomasse stabilmente provenienti, per almeno il quaranta per cento del fabbisogno, da filiera corta, cioè ottenute in un raggio di 70 chilometri dall'impianto".

In applicazione del suddetto art. 2, comma 4, la Regione ha adottato il gravato provvedimento di diniego di autorizzazione unica (il quale menziona espressamente la disposizione in esame).

A tal proposito, va rilevato che il preavviso di rigetto per mero errore materiale cita, quale disposizione ostativa al rilascio dell'autorizzazione unica,

l'art. 4 legge Regione Puglia n. 31/2008. Tuttavia, è evidente che anche il preavviso di rigetto fa riferimento nella sostanza alla previsione normativa di cui all'art. 2, comma 4, legge regionale n. 31/2008.

Il provvedimento censurato in questa sede (diniego di autorizzazione unica) è, pertanto, chiaramente applicativo del divieto contemplato dalla disposizione di cui all'art. 2, comma 4 legge Regione Puglia n. 31/2008.

Da qui la rilevanza della questione di legittimità costituzionale della citata disposizione legislativa regionale (i.e. art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008) ai fini della decisione della presente controversia, tenuto conto delle doglianze formulate dalla ricorrente che si incentrano sulla compatibilità costituzionale della normativa regionale de qua.

Invero, unicamente la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008, facendo venir meno il divieto in essa previsto, determinerebbe la caducazione del contestato provvedimento regionale di diniego di autorizzazione unica applicativo della citata disposizione ostativa.

Peraltro, diversamente da quanto sostenuto dalla odierna deducente, non sussiste - sul piano normativo - alcuna distinzione tra impianti a biomassa solida (cui - secondo la prospettazione di parte ricorrente - unicamente farebbe riferimento l'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008) ed impianti a biomassa liquida (in cui la società istante fa rientrare il proprio impianto, per escluderlo dalla preclusione di cui all'art. 2, comma 4) sulla quale fondare la diversa regolamentazione invocata dalla stessa società.

La disposizione regionale preclusiva (rispetto al progetto proposto dalla società deducente) applicabile al caso di specie resta l'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008 (che ha portata generale e si riferisce indistintamente a tutti gli impianti alimentati da biomasse, siano esse solide o liquide), previsione normativa di cui si fa espressa menzione nel provvedimento gravato e che ha determinato inevitabilmente il rigetto della istanza presentata dalla ricorrente.

La rilevanza della questione di legittimità costituzionale va anche apprezzata positivamente in relazione alla non operatività - catione temporis -

delle nuove disposizioni dettate dal regolamento regionale n. 24/2010 (che recepisce il decreto ministeriale del 10.9.2010, recante le Linee Guida Nazionali).

Venendo al profilo della non manifesta infondatezza, va evidenziato che ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost. la materia della tutela dell'ambiente è di competenza legislativa esclusiva dello Stato; inoltre sulla materia dell'energia vi è una competenza legislativa concorrente Stato - Regioni (cfr. art. 117, comma 3 Cost.).

La disposizione regionale censurata (art. 2, comma 4, legge regionale n. 31/2008) pare porsi in contrasto con la norma costituzionale suddetta (art. 117).

Invero secondo la norma statale (art. 12, comma 7 prima parte, d.lgs. n. 387/2003) gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) (che prevede genericamente gli impianti alimentati da fonti rinnovabili programmabili, tra cui espressamente gli impianti alimentati dalle biomasse, senza alcuna distinzione), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.

L'art. 12, comma 10, d.lgs. n. 387/2003 stabilisce che "In Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro per i beni e le attività culturali, si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento di cui al comma 3. Tali linee guida sono volte, in particolare, ad assicurare un corretto inserimento degli impianti, con specifico riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio. In attuazione di tali linee guida, le regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti. Le regioni adeguano le rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle linee guida. In caso di mancato adeguamento entro il predetto termine, si applicano le linee guida nazionali".

Pertanto, l'art. 17 - punto 1 delle Linee Guida di cui al Decreto 10.9.2010 (in vigore dal 3.10.2010) adottato in forza della previsione normativa di cui al citato art. 12, comma 10 dlgs n. 387/2003 (Linee Guida cui le Regioni - come visto - devono adeguarsi) è rubricato "Aree non idonee" e statuisce:

"Al fine di accelerare l'iter di autorizzazione alla

costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili,...., le Regioni e le Province autonome possono procedere alla indicazioni di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3. L'individuazione della non idoneità dell'area operata dalle Regioni attraverso apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, peraltro, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazioni. Gli esiti della istruttoria, da richiamare nell'atto di cui al punto 17.2, dovranno contenere, in relazione a ciascuna area individuata come non idonea in relazione a specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, la descrizione delle incompatibilità riscontrate con gli obiettivi di protezione individuati nelle disposizioni esaminate".

Ed ancora, l'allegato 3 - punto c) del Decreto 10.9.2010, rubricato "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee" dispone espressamente che "le zone classificate agricole dai vigenti piani non possono essere genericamente considerate aree e siti non idonei".

Pertanto, può ritenersi che anche prima dell'entrata in vigore delle Linee Guida, in forza di quanto previsto dall'art. 12, comma 7, d.lgs. n. 387/2003 (ed a maggior ragione dopo la loro entrata in vigore, alla stregua di quanto sancito in modo espresso dall'allegato 3 - punto c) del Decreto 10.9.2010), l'impossibilità di considerare genericamente ed in astratto le zone classificate agricole dai vigenti piani come aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili costituisca un principio fondamentale della legislazione statale nella materia "concorrente" della energia (ex art. 117, comma 3 Cost.) cui la legislazione regionale deve adeguarsi.

Viceversa, il vigente art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008, in possibile contrasto con la legislazione statale, vieta in via generale la

realizzazione in zona agricola di impianti alimentati da biomasse, salva una ipotesi particolare (i.e. gli impianti alimentati da biomasse stabilmente provenienti, per almeno il quaranta per cento del fabbisogno, da “filiera corta”, cioè ottenute in un raggio di 70 chilometri dall’impianto), senza procedere a quella individuazione della non idoneità dell’area che deve essere operata dalla Regione interessata attraverso apposita istruttoria caso per caso, così come imposto dall’art. 17.1 delle Linee Guida (Linee guida, che rappresentano - come detto - principio fondamentale in materia “produzione dell’energia” di legislazione concorrente Stato - Regione). Si rammenta, peraltro, che il previgente art. 27, comma 2, legge Regione Puglia n. 1/2008 (norma regionale abrogata dall’art. 6 legge Regione Puglia 31/2008) prevedeva, sia pure limitatamente agli impianti di cui al comma 1 e cioè con potenza elettrica nominale fino a 1 MW (nel caso di specie l’impianto proposto dalla ricorrente ha una potenza pari a 56 MW) e per quelli alimentati a biomassa, purché posti internamente a complessi industriali, agricoli, commerciali e servizi, esistenti o da costruire, che “Gli impianti di cui al comma 1 possono anche essere realizzati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, tenuto, peraltro, conto di quanto specificato dall’art. 12, comma 7 del d.lgs. 387/2003.”.

Quindi, la previgente disposizione regionale contemplava un regime opposto rispetto a quello attuale (art. 2, comma 4 legge Regione Puglia n. 31/2008) ed appariva in linea con la norma statale (art. 12, comma 7, d.lgs. n. 387/2003).

Da quanto detto, si può argomentare che l’art. 2, comma 4, legge Regione Puglia n. 31/2008 (precludendo in generale la realizzabilità in zona agricola di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili) si ponga in contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di energia (i.e. art. 12, commi 7 e 10, d.lgs. n. 387/2003 e Linee Guida ex art. 12, comma 10, d.lgs. n. 387/2003 - decreto ministeriale del 10 settembre 2010, da cui si può desumere un principio fondamentale che ammette in generale la possibilità di ubicare in zona agricola impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili) e quindi con l’art. 117, comma 3 Cost.

Peraltro, innumerevoli sentenze della Corte costituzionale (cfr. Corte cost. n. 344/2010; n. 168/2010; n. 124/2010; n. 282/2009; n. 364/2006; n. 248/2006) hanno considerato l’art. 12 d.lgs. n. 387/2003 come espressione di un principio fondamentale della legislazione statale in materia di competenza concorrente sulla “produzione di energia”.

Inoltre, nel dichiarare l’illegittimità costituzionale di altri commi dell’art. 2 legge regionale n. 31/2008), la Corte ha statuito che “l’emanazione delle linee guida nazionali per il corretto inserimento nel paesaggio di tali impianti è da ritenersi espressione della competenza statale di natura esclusiva in materia di tutela dell’ambiente” (cfr. Corte cost. n. 119/2010).

Pertanto, si può asserire che anche il contestato comma 4 della disposizione regionale in esame (non cassato dalla sent. Corte cost. n. 119/2010, diversamente dai commi 1, 2 e 3) si pone in contrasto con l’art. 117, comma 2, lett. s) Cost.

Afferma, a tal riguardo, la Corte nella citata sentenza n. 119/2010:

“... Pur non trascurandosi la rilevanza che, in relazione agli impianti che utilizzano fonti rinnovabili, riveste la tutela dell’ambiente e del paesaggio, occorre riconoscere prevalente risalto al profilo afferente alla gestione delle fonti energetiche in vista di un efficiente approvvigionamento presso i diversi ambiti territoriali (sent. n. 166 del 2009): diversamente, l’adozione, da parte delle Regioni, nelle more dell’approvazione delle linee guida previste dall’art. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, di una disciplina come quella oggetto di censura provoca l’impossibilità di realizzare impianti alimentati da energie rinnovabili in un determinato territorio, dal momento che l’emanazione delle linee guida nazionali per il corretto inserimento nel paesaggio di tali impianti è da ritenersi espressione della competenza statale di natura esclusiva in materia di tutela dell’ambiente. L’assenza delle linee guida nazionali non consente, dunque, alle Regioni di provvedere autonomamente alla individuazione di criteri per il corretto inserimento degli impianti alimentati da fonti di energia alternativa. Di conseguenza l’individuazione di aree territoriali ritenute non idonee all’installazione di impianti eolici e fotovoltaici,

non ottemperando alla necessità di ponderazione concertata degli interessi rilevanti in questo ambito, in ossequio al principio di leale cooperazione, risulta in contrasto con l'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003 (cent. n. 382 del 2009).

La dichiarazione di illegittimità costituzionale incide sugli interi commi 1 e 2 dell'art. 2 della legge regionale impugnata e va estesa al comma 3, che contenendo deroghe al divieto di installazione di impianti nelle zone di cui al comma 1, resta privo di oggetto.

Va affermata, peraltro, la necessità, al fine del perseguimento della esigenza di contemperare la diffusione degli impianti da energie rinnovabili con la conservazione delle aree di pregio ambientale, che lo Stato assuma l'iniziativa di attivare la procedura di cooperazione prevista per l'elaborazione delle linee guida...".

La sentenza della Corte costituzionale n. 119/2010 è stata pronunciata in data 26 marzo 2010, e quindi in epoca di poco antecedente rispetto all'emanazione delle Linee Guida Nazionali di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.

Trasponendo il ragionamento operato dalla Corte al caso di specie, si può ipotizzare che l'adozione, da parte della Regione Puglia (peraltro in una fase storica in cui non erano state ancora approvate le Linee Guida Nazionali previste dall'art. 12, comma 10 d.lgs. n. 387/2003 e comunque in contrasto con l'art. 12, comma 7, d.lgs. n. 387/2003 e, successivamente, anche con i principi fondamentali desumibili dalle Linee Guida), di una disciplina legislativa come quella oggetto di censura (art. 2, comma 4, legge regionale n. 31/2008) determina, in modo incompatibile con i richiamati principi costituzionali, un divieto generale alla realizzazione in zona agricola di impianti di produzione di energia elettrica da biomasse.

Conclusivamente il Tribunale, per le ragioni sopra esposte, solleva questione di costituzionalità dell'art. 2, comma 4, legge Regione Puglia 21 ottobre 2008, n. 31, per contrasto con l'art. 117, comma 2, lett. s) e comma 3 della Costituzione.

Alla luce delle considerazioni che precedono è sospesa ogni decisione sulla predetta controversia, dovendo la questione essere demandata al giudizio della Corte costituzionale.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Prima Sezione, visti gli artt. 79, comma 1, cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87, riservata ogni altra pronuncia in rito, nel merito e sulle spese, ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 2, comma 4 legge Regione Puglia 21 ottobre 2008, n. 31, per contrasto con l'art. 117, comma 2 - lett. s) e comma 3 della Costituzione, dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, sospendendo il giudizio in corso.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale della Regione Puglia e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 10 maggio 2012 con l'intervento dei magistrati:

Savio Picone, *Presidente FF*

Paolo Amovilli, *Referendario*

Francesco Cocomile, *Referendario, Estensore*

L'ESTENSORE
Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE
[Firma]

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2012, n. 2192

Seguito deliberazione n. 1730 del 7 agosto 2012 - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigente di Servizio conferiti con D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con deliberazione n. 1730 del 7 agosto 2012, considerata l'imminente scadenza degli incarichi di Dirigente di Servizio, e nelle more dell'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa per il tempo necessario all'attivazione, allo svolgimento e alla conclusione delle relative procedure, si è proceduto alla proroga, fino all'01.11.2012, degli incarichi dirigenziali di seguito elencati:

Ing. Francesco BITETTO Servizio Lavori Pubblici

Dott. Gianluca FORMISANO Servizio Risorse Naturali

Servizio Verifica e Controllo dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale

Servizio Ecologia

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Ing. Nicola GIORDANO Servizio Urbanistica

Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI Servizio Tutela delle Acque

Dott. Giuseppe LEO Servizio Caccia e Pesca

Ing. Natale PALMIERI Servizio Politiche Abitative

Dott.ssa Silvia PAPINI Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Dott. Giuseppe SPINELLI Servizio Contenzioso Amministrativo

Dott. Pietro TRABACE Servizio Attività Economiche e Consumatori

In data 10 settembre 2012 è stato indetto l'avviso interno n. 55/012/RMC per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di Dirigente dei Servizi sopra elencati.

Nelle more della conclusione della procedura già avviata, considerato che vi sono ulteriori Servizi, attualmente retti *ad interim*, per i quali indire apposito avviso interno e, valutata la necessità di garantire il razionale espletamento delle procedure e assicurare l'efficiente e continuativo svolgimento dell'attività amministrativa, si rende opportuno, sotto il profilo organizzativo, procedere alla ulteriore proroga, per la durata di un mese, degli incarichi dirigenziali come sopra individuati, dando al contempo mandato al Dirigente del Servizio Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla indizione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di Dirigente dei Servizi appresso elencati:

Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Competitività	Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Relazioni Istituzionali e <i>Internal Audit</i>	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Servizio Cultura e Spettacolo	Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti
Servizio Mediterraneo	Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti

Si rinvia, all'esito delle procedure riorganizzative in itinere, l'adozione degli avvisi interni utili all'acquisizione delle candidature per gli incarichi di dirigenti dei Servizi Comunicazione Istituzionale e Accreditamento e Programmazione Sanitaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul capitolo 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18, comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di prorogare fino al 01.12.2012 gli incarichi dirigenziali di seguito elencati:

Ing. Francesco BITETTO	Servizio Lavori Pubblici
------------------------	--------------------------

Dott. Gianluca FORMISANO	Servizio Risorse Naturali
--------------------------	---------------------------

Ing. Nicola GIORDANO	Servizio Urbanistica
----------------------	----------------------

Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI	Servizio Tutela delle Acque
-----------------------------------	-----------------------------

Dott. Giuseppe LEO	Servizio Caccia e Pesca
--------------------	-------------------------

Dott. Natale PALMIERI	Servizio Politiche Abitative
-----------------------	------------------------------

Dott. Giuseppe SPINELLI	Servizio Contenzioso Amministrativo
-------------------------	-------------------------------------

Dott. Pietro TRABACE	Servizio Attività Economiche e Consumatori
----------------------	--

- b) di dare mandato al Dirigente di Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla indizione degli avvisi interni finalizzati all'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di Dirigente dei Servizi di seguito elencati:

Servizio Verifica e Controllo dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale	Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana
Servizio Ecologia	Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Competitività	Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Relazioni Istituzionali e <i>Internal Audit</i>	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Servizio Mediterraneo	Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti

c) Di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;

d) Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2012, n. 2237

Nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di complessive n. 80 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 e determinazione compenso.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con Determinazione del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione del 18 giugno 2008, n. 559, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008, sono stati indetti cinque concorsi pubblici per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di complessive n. 80 posi-

zioni lavorative di categoria C - posizione economica C1.

Per ognuna delle cinque procedure concorsuali, conclusasi la fase di preselezione, occorre procedere alla nomina delle Commissioni esaminatrici che presiederanno allo svolgimento delle successive prove di esame e alla determinazione del compenso da corrispondere ai componenti delle stesse.

In proposito, i bandi di concorso di ognuna delle cinque procedure concorsuali sopra indicati prevedono che la nomina delle commissioni venga effettuata dalla Giunta Regionale in conformità al Regolamento regionale in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia del 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul BURP n. 136 del 24 ottobre 2006, al quale rinviano, per quanto non espressamente previsto, richiamando altresì le norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Tale regolamento, fatto a sua volta rinvio (tra le altre), nell'ambito dell'art. 1 co. 2, alle disposizioni normative di cui al DPR 9 maggio 1994 n. 487 - contenente norme sull'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni e sulle modalità di

svolgimento dei concorsi - prescrive, all'art. 2 co. 1 lett. d), che le commissioni siano composte "esclusivamente con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base dei *curricula* di studio e professionali, scelti anche tra i dirigenti della Regione o di altre Pubbliche amministrazioni".

Ai sensi dell'art. 4, co. 2 del suddetto Regolamento n. 17/2006, compete all'organo di direzione politica della Regione Puglia la nomina delle commissioni e la fissazione del compenso spettante ai componenti delle stesse.

Alla luce dei riferimenti normativi innanzi richiamati, valutati i requisiti relativi alla competenza ed esperienza professionale richiesti e ritenuto opportuno, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, nominare, in ciascuna delle cinque commissioni, un membro interno all'Amministrazione scelto tra i dirigenti ed un segretario scelto tra i dipendenti regionali, si propone di procedere alla nomina delle seguenti commissioni:

- 1) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio:

presidente, Prof.ssa Marialuisa Zuppeta

componente, Avv. Giuseppe Campanile

componente, Dott. Giovanni Campobasso

segretario, Sig. Ignazio Spezzacatene

- 2) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa:

presidente, Prof. Giovanni Luchena

componente, Avv. Corrado Mastropiero

componente, Dott. Pietro Trabace

segretario, D.ssa Elisabetta Lopez

- 3) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 22 posizioni lavorative, di

cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile:

presidente, Avv. Maurizio Di Cagno

componente, Dott. Nicola Marrone

componente, Dott. Pasquale Bellomo

segretario, Dott. Giulio Lovino

- 4) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Informatica:

presidente, Prof. Luca Grimaldi

componente, Dott. Tommaso Bruno Marolla

componente, Dott. Nicola Lopane

segretario, D.ssa Valeria Salvemini

- 5) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Socio Assistenziale:

presidente, Prof. Vittorio Teotonico

componente, Avv. Grazia Serini

componente, Avv. Costanza Moreo

segretario, Dott. Nicola Coriolano

In merito alla determinazione dei compensi, il richiamato DPR 9 maggio 1994 n. 487, all'art. 18, prescrive che l'ammontare degli stessi, da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, sia determinato per tutti i tipi di concorso con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro del tesoro e che il relativo ammontare possa essere aggiornato, ogni triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sempre di concerto con il Ministro del tesoro, in relazione alle variazioni del costo della vita, rilevate secondo gli indici ISTAT.

Con successivo Decreto del Presidente del CdM del 23 marzo 1995, come modificato con Decreto del Presidente del CdM 8 maggio 1996, sono stati determinati i compensi da corrispondere ai compo-

nenti delle commissioni esaminatrici di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche.

Alla luce di quanto sopra esposto, ritenuto di prevedere che i compensi da attribuire ai componenti delle commissioni giudicatrici delle cinque procedure concorsuali su indicate, siano stabiliti in ossequio al menzionato Decreto del Presidente del CdM del 1995 e ss. mm. ii., si propone, ferme restando le già citate esigenze di contenimento della spesa pubblica, di conformare i compensi da corrispondere ai soli membri esterni delle suddette commissioni esaminatrici a quelli previsti nel predetto Decreto, provvedendo, in mancanza di successivi aggiornamenti, ad un opportuno adeguamento in relazione al costo della vita rilevato secondo gli indici Istat, nella misura di seguito indicata:

presidente: compenso euro 360 (euro 300 + maggiorazione del 20%), al lordo degli oneri di legge, per ogni seduta, più eventuale rimborso spese come previsto dalla normativa vigente;

componente: compenso euro 300, al lordo degli oneri di legge, per ogni seduta, più eventuale rimborso spese come previsto dalla normativa vigente;

Quanto al compenso da corrispondere ai dipendenti regionali svolgenti funzioni di segretari delle suddette commissioni giudicatrici, rientrando le stesse nell'ordinario contenuto del rapporto di impiego, in virtù del principio di omnicomprensività, si stabilisce che tali funzioni potranno essere remunerate, solo se svolte al di fuori dell'orario di servizio, nella forma di compenso aggiuntivo previsto per il lavoro straordinario, a condizione che si tratti di dipendenti non titolari di incarichi di Alta Professionalità o di Posizione Organizzativa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura negli impegni assunti sul capitolo 3372, con determinazioni n. 1062 del 27/10/2009 e n. 2049 del 14/12/2010”.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, co. 2 del Regolamento n. 17/2006.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane,

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare per ognuno dei concorsi elencati le seguenti commissioni esaminatrici:

- 1) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 20 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Ambientale e del Territorio:

presidente, Prof.ssa Marialuisa Zuppetta

componente, Avv. Giuseppe Campanile

componente, Dott. Giovanni Campobasso

segretario, Sig. Ignazio Spezzacatene

- 2) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 30 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Amministrativa:

presidente, Prof. Giovanni Luchena

componente, Avv. Corrado Mastropiero

componente, Dott. Pietro Trabace

segretario, D.ssa Elisabetta Lopez

- 3) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 22 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Contabile:

presidente, Avv. Maurizio Di Cagno

componente, Dott. Nicola Marrone

componente, Dott. Pasquale Bellomo

segretario, Dott. Giulio Lovino

- 4) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Informatica:

presidente, Prof. Luca Grimaldi

componente, Dott. Tommaso Bruno Marolla

componente, Dott. Nicola Lopane

segretario, D.ssa Valeria Salvemini

- 5) Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 4 posizioni lavorative, di cat. C - posizione economica C1 - Area Socio Assistenziale:

presidente, Prof. Vittorio Teotonico

componente, Avv. Grazia Serini

componente, Avv. Costanza Moreo

segretario, Dott. Nicola Coriolano

2. di determinare il compenso spettante per lo svolgimento delle funzioni di presidente e di componente esercitate da parte di membri esterni nell'ambito delle commissioni concorsuali relative ai cinque concorsi pubblici per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di complessive n. 80 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1, nella misura di seguito indicata:

presidente: compenso euro 360 (euro 300 + maggiorazione del 20%), al lordo degli oneri di legge, per ogni seduta, più eventuale rimborso spese come previsto dalla normativa vigente;

componente: compenso euro 300, al lordo degli oneri di legge, per ogni seduta, più eventuale rimborso spese come previsto dalla normativa vigente.

3. di dare atto che la partecipazione di dirigenti regionali alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, in virtù del principio di omnicomprensività;
4. di remunerare la partecipazione dei dipendenti regionali in veste di segretari delle suddette commissioni giudicatrici, solo se svolta al di fuori dell'orario di servizio, nella forma di compenso aggiuntivo previsto per il lavoro straordinario, a condizione che si tratti di dipendenti non titolari di incarichi di Alta Professionalità o di Posizione Organizzativa;
5. di dare mandato al Servizio Personale e Organizzazione di quantificare e liquidare, con successivi provvedimenti, quanto spettante ai soggetti nominati in ogni singola commissione;
6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2012, n. 2242

Articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95. Riduzione delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario. Provvedimenti.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

L'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 ha disposto che "Le risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario, escluse quelle destinate al finanziamento corrente del Servizio Sanitario Nazionale, sono ridotte di 700 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013. Le riduzioni da imputare a ciascuna regione sono determinate (omissis) dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 settembre 2012. In caso di mancata deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è comunque emanato entro il 15 ottobre 2012, ripartendo la riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE".

Sulla base delle informazioni disponibili in ordine all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2011 dalle singole regioni per consumi intermedi, desunte dal SIOPE, veniva stimata per la Regione Puglia una riduzione delle risorse trasferibili per l'anno 2012 pari a 70,822 milioni di euro.

Conseguentemente, con deliberazione 1546 del 27 luglio 2012, la Giunta regionale, ai fini di salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio regionale per l'anno 2012, ha stabilito di apporre un vincolo di indisponibilità all'impegno sugli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio autonomo inseriti nell'elenco allegato alla deliberazione in parola per l'importo di 70,822 milioni di euro.

Successivamente, intervenuto l'Accordo tra Governo e Regioni concernente la determinazione del concorso finanziario delle Regioni per l'anno 2012 di cui all'articolo 16, comma 2, (atto n. 167/CSR del 3 agosto 2012), si ridefiniva tra le singole Regioni il riparto della riduzione delle risorse per 700 milioni di euro per l'anno 2012, imputando quale quota a carico della Regione Puglia la somma di 55,757 milioni di euro.

Per quanto sopra esposto, è possibile procedere, per un importo massimo di 15,065 milioni di euro, a ripristinare l'impegnabilità (fatti salvi ulteriori vincoli eventualmente disposti in relazione al

patto di stabilità interno) degli stanziamenti di bilancio dei capitoli incisi dalla predetta deliberazione 1546/2012.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione consiste nell'adozione di provvedimenti di natura finanziaria tesi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in conseguenza della riduzione delle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di ripristinare l'impegnabilità (fatti salvi fatti salvi ulteriori vincoli eventualmente disposti in relazione al patto di stabilità interno) degli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio autonomo come da elenco allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e per l'importo a fianco di ciascuno indicato;
3. di disporre a cura del Servizio proponente la notifica della presente deliberazione ai Servizi

regionali di spesa che, contestualmente, provvederanno a comunicarne il contenuto a chiunque fosse interessato, anche indirettamente, al presente provvedimento ed, in specie, enti ed organismi strumentali della Regione, consorzi di bonifica, ecc.;

4. di disporre la pubblicazione, a cura del competente Servizio proponente, della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito "primanoi". La pubblicazione

sul sito "primanoi" è da considerarsi quale notifica della presente deliberazione ai Direttori delle Aree di Coordinamento e delle Strutture Autonome della Giunta regionale ed ai Dirigenti dei Servizi di gestione della spesa;

5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

AREA	SERVIZIO	UPB	CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	RIPRISTINO DISPONIBILITÀ ALL'IMPEGNABILITÀ al 100%
00	0001	01	1060	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEL MINORE.	11.700,37
01	0101	01	112091	EROGAZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA. (ART.16 L.R.14/2011 ASSESTAMENTO BILANCIO 2011)	764.666,25
01	0104	03	121035	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI. L.R. N. 3 DEL 24 FEBBRAIO 2010	1.167.853,13
02	0203	01	1481	SPESE OPERATIVE DI GESTIONE RELATIVE AI SERVIZI DEL PORTALE SISTEMA PUGLIA.	18.192,65
02	0203	02	212040	SPESE OPERATIVE DI GESTIONE RELATIVE ALLO SPORTELLO REGIONALE PER L'INTERNALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE DELLA PUGLIA - S.P.R.I.N.T. - DELIBERA CIPE 4/8/2000 N. 91 E DPGR N. 117 DEL 15/9/2005.	9.274,69
02	0203	02	213015	SPESE PER LA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE BANCHE DATI DELL'AREA PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE.	28.537,50
02	0203	02	1081005	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.	32.062,50
02	0209	02	1081000	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'OSSERVATORIO BANCHE IMPRESA. L.R. 34/80.	2.283,00
03	0304	02	551010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ - L.R. 18/02 ART. 25, COMMA 5.	78.614,06
04	0401	01	813050	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L.R. N. 6/2004.	90.000,00
04	0401	01	813085	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE DELLA FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI. (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2012)	150.000,00
04	0404	02	4910	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 37 L.R. 18/07.	388.757,81
04	0405	02	4310	SPESE CORRENTI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.SPESE CORRENTI E ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLE AA.P.T. COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE (L.R. N. 18/2010).	178.125,00
05	0505	02	712070	TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	725.000,00
05	0505	02	741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	532.117,77
05	0505	02	742005	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES. (ART. 12, L.R. N. 24/2001).	262.500,00
05	0506	01	721064	STABILIZZAZIONE PERSONALE L.R. N. 16/87.	1.000.000,00
05	0507	01	711039	ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER L'EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE AI PAZIENTI AFFETTI DA MORBO CELIACO. D. M. S. 04/05/2006	50.000,00
05	0507	01	711040	SERVIZIO DI EMERGENZA - URGENZA SANITARIA 118. ATTIVITÀ FORMATIVE ECCELLENTE ED AVANZATE UNIFORMI PER TUTTO IL PERSONALE SANITARIO ADDETTO AL SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA 118. DGR 1479/2011 - 1788/2011	100.000,00
05	0507	01	731030	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA.	2.000.000,00
05	0508	01	751056	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO SALUTE-AMBIENTE PER TARANTO (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2012)	800.000,00
06	0602	01	1110010	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE. (ART. 49, L.R. N. 28/2001).	428.062,46
06	0602	01	1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE. (ART. 50, L.R. N. 28/2001).	288.724,30
06	0604	01	3430	INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO A NORMATIVE VIGENTI, NONCHÉ ONERI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI AL PATRIMONIO REGIONALE. L.R. N. 27/95	3.208.589,60
06	0605	01	3640	SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	428.062,46
09	0906	01	581000	FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R.6/99	309.937,50
TOTALE					13.053.061,06

AREA	SERVIZIO	UPB	CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	RIPRISTINO DISPONIBILITÀ ALL'IMPEGNABILITÀ al 53,76%
04	0404	01	911070	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO L.R. N. 31/2009 ARTT. 5 E 8. (ART.35, L.R. 34/2009 BILANCIO 2010)	1.749.734,52
05	0504	01	861010	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA - ART. 11, LETT. A) L.R. N. 33/2006	38.356,56
05	0504	01	861020	ISTITUZIONE OSSERVATORIO DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE AL FINE DI PERSEGUIRE LA CONOSCENZA DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA DI SPORT E LA PROMOZIONE DI STUDI, RICERCHE E RELATIVE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE - ART. 2, COMMA 1, LETT. A L.R. 33/06.	48.175,85
05	0504	01	861080	INTERVENTO IN FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI E DELL'UNIVERSITÀ PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PRATICA SPORTIVA ED ATTIVITÀ MOTORIA (ART.5. L.R. N. 33/2006)	3.067,45
09	0901	01	511010	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI. L.R. 13/2001	172.604,55
TOTALE					2.011.938,94
TOTALE COMPLESSIVO					15.065.000,00

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2012, n. 779

Concorso pubblico, per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Surbo (Le).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4^a serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28 luglio 2011, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione ai candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 261 del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 48 del 23.02.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'1 marzo 2012, di integrazione della D.D. n. 282/2011 atto ricognitivo sedi farmaceutiche. VISTA la determinazione dirigenziale n. 313 del 10 settembre 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 140 del 27 settembre 2012, atto ricognitivo sedi farmaceutiche disponibili per il concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43 della legge regionale n. 40/2007.

VISTO che la Dr.ssa Casciaro Mariella, nata a Taranto il 07.09.1966 e residente a Latronico (PZ) in via La cava n. 49, C.F. CSC MLL 66P47 L049H, ha indicato con la nota del 18.10.2012, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 152/15028 del 29.10.2012, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo approvato con D.D. n. 313 del 10 settembre 2012;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Casciaro Mariella, nata a Taranto il 07.09.1966 e residente a Latronico (PZ) in via La cava n. 49, C.F. CSC MLL 66P47 L049H, posta nella graduatoria degli idonei al n. 02, la sede farmaceutica n. 04 del Comune di Surbo (LE).

Di invitare la Dr.ssa Casciaro Mariella assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di notificare alla Dr.ssa Casciaro Mariella il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Surbo (LE);

Al Direttore Generale della ASL Lecce

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 6 novembre 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 ottobre 2012, n. 224

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano Particolareggiato di Riqualificazione Palese-Macchie in Variante al PRG vigente Autorità Procedente: Comune di Bari.

L'anno **2012** addì 16 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antoncelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio, Dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento

Premessa

- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5112 del 28/06/2012, il Comune di Bari, presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione su supporto cartaceo e su supporto informatico:

- Documento di Verifica di assoggettabilità a VAS
- 1 Inquadramento urbanistico
- 2 Planimetria catastale
- 3 Stato dei luoghi e numeri civici
- 4 Localizzazione edifici e relative altezze
- 5 Localizzazione delle destinazioni d'uso
- 6 Superficie e volumi esistenti
- 7 Profilo dei fronti stradali
- 8 Reti tecnologiche esistenti
- 9 Documentazione fotografica
- 10 Variante al PRG
- 11 Zonizzazione di Piano Particolareggiato
- 12 Planivolumetrico
- 13 Viabilità
- 14 Ambito residenziale "D"
- 15 Ambito di intervento "E" e "G"
- 16 Ambito residenziale "B" maglia n. 6
- 17 Ambito di intervento "B" maglia n.7
- 18 Ambito di intervento "B" maglia n.8
- 19 Ambito di intervento "B" maglia n.9
- 20 Ambito di intervento "B" maglia n.10
- 21 Tipologie edilizie Piano insediamenti produttivi

- 22 Relazione generale relazione finanziaria
- 23 Norme Tecniche di Attuazione
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 5232 del 02/07/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche,
 - Provincia di Bari -Settore Ambiente e Rifiuti Ambiente e Servizio Urbanistica e Espropriazioni,
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
 - Azienda Sanitaria Locale di Bari,
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
 - ENAC
- nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. n. 2625 del 10/07/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5878 del 16/07/2012 il Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia inviava il proprio contributo sottolineando che gli interventi previsti nella variante in oggetto non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione del servizio stesso e ravvisando l'opportunità di consultare Rete Ferroviaria Italiana;
- Con nota prot. n. 8857 del 16/07/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6104 del 26/07/2012 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che *“dall'analisi del rapporto*

ambientale preliminare non risultano problematiche inerenti al P.A.I.”

- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 6270 del 01/08/2012, l'Ufficio VAS consultava la Rete Ferroviaria Italiana in qualità di soggetto competente in materia ambientale. Tale nota risulta ad oggi priva di riscontro
- Con nota prot. n. 11084 del 30/07/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6446 del 07/08/2012 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia inviava il proprio contributo sottolineando la necessità di preservare la naturalità del paesaggio lungo il perimetro Sud-Ovest della maglia di intervento data la presenza di colture tipiche del paesaggio agricolo pugliese; a tal fine si suggeriva di modificare il disegno dei lotti 15,16 e 17 e della relativa infrastruttura viaria nel rispetto della lottizzazione agraria e delle colture arboree preesistenti
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 7337 del 14/09/2012, l'Ufficio VAS chiedeva al Comune di Bari di rispondere alle osservazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia. Tale nota risulta, ad oggi, priva di riscontro.

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Bari;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, incardinato nel Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (come stabilito dalla Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'Organo competente all'approvazione finale della Variante è, ai sensi della L. R. 31 maggio 1980 n. 56, la Giunta Regionale.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla

verifica di assoggettabilità a VAS della Piano Particolareggiato di Riqualificazione Palese-Macchie in variante al PRG vigente sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. Caratteristiche della Variante

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano Particolareggiato di Riqualificazione Palese-Macchie, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. 5112 del 28/06/2012;
- L'area oggetto di intervento riguarda un suolo sito nel territorio comunale di Bari a sud-est dell'abitato di Palese ed è delimitata a Nord dalla linea ferroviaria delle F.S. Bari-Barletta, a sud-ovest dalla viabilità perimetrale all'aeroporto, a ovest dalla S.S.16 bis;
- La maglia del Piano Particolareggiato in oggetto è destinata dal vigente PRG, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1475 del 08/07/1976, a "zona per attività secondarie di tipo B relative all'artigianato, deposito ed al commercio";
- La superficie del Piano particolareggiato è di circa 42 ettari. L'area risulta parzialmente costruita (circa 26 ettari) ed è caratterizzata da un'edilizia di tipo residenziale. Dato il carattere preminentemente residenziale dell'area il Piano particolareggiato in oggetto prevede una variante urbanistica per la parte centrale della maglia volta a rendere coerente la destinazione urbanistica con la realtà territoriale. Per le aree libere poste nella zona più a sud della maglia il piano conferma le previsioni del PRG. Gli aspetti caratterizzanti il piano in oggetto sono:
 - La riorganizzazione dell'assetto viario attraverso un ampliamento e potenziamento di via Lepore e la riorganizzazione della intersezione esistente tra via D'Annunzio e il tratto di viabilità perimetrale dell'aeroporto.
 - La variante al PRG da "zona per insediamenti produttiva" a "zona di espansione residenziale"; in particolare sono individuati due ambiti: l'ambito "A" prevede interventi di recupero dell'edificato esistente e di completamento edilizio, l'ambito "B" è del tutto assimilabile ad una "zona di espansione di tipo C3" con indice di fabbricabilità territoriale pari a 0,5 mc/mq. Complessivamente si prevede un

nuovo insediamento quantificabile in circa 54.000 mc pari circa a 540 abitanti. Gli standards previsti sono relativi alla realizzazione di: piazza di quartiere, parcheggi pubblici, attrezzature collettive, plesso scolastico.

- Un Piano per gli insediamenti produttivi con la previsione di un'area a verde quale spazio di transizione tra l'area residenziale e quella produttiva. L'area è suddivisa in tre settori: le due ali estreme destinate all'intervento privato che rinvia alla definizione di un futuro piano esecutivo e una parte centrale (circa 12 ettari) destinata all'intervento pubblico
- La Variante in oggetto stabilisce quadro di riferimento per la progettazione esecutiva prevista
- Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica è stata analizzata la coerenza della Variante con il PUTT/P, con il P.A.I., con il Codice di navigazione aerea, e con il regolamento ENAC.
- La variante in oggetto, è pertinente all'integrazione di una molteplicità di considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ad esempio ma non esclusivamente, nel campo del consumo di suolo, dell'efficienza energetica, della tutela delle acque, della qualità dell'ambiente urbano, e della tutela del paesaggio. Fra le normative in materia ambientale di matrice comunitaria la cui attuazione è influenzata in modo rilevante dalla pianificazione urbanistica, si segnalano la Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 def); la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); la Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE)

2. Caratteristiche delle aree interessate dalla Variante

L'attività istruttoria svolta a partire dai contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare, ed integrata nel corso dell'istruttoria anche sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha evidenziato le sensibilità ambientali illustrate nei paragrafi seguenti. Ciò al fine di tenere debitamente conto del "diverso livello di *sensibilità ambientale delle aree interessate*" nella decisione in merito all'assoggettabilità a VAS, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera m-bis, e all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**,

- l'area di intervento ricade parte in un ATE di tipo "E" "laddove non è direttamente dichiarabile un valore paesaggistico";
- l'area di intervento è individuato come "territorio costruito" dal PUTT/P primi adempimenti (ratificati con delibera di C.C. n. 169 del 19/11/2002 con attestazione di coerenza della Regione Puglia);
- l'area di intervento non è interessata da vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.Lgs n.42/2004;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, in sede di consultazione, ha sottolineato la presenza nell'area di colture tipiche del paesaggio agrario pugliese e suggerito, in tal senso, di modificare il disegno dei lotti 15,16 e 17 e della relativa infrastruttura viaria

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
- non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette;
- non ricade in Important Bird Area (IBA);
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- non è interessata da aree a pericolosità di inondazione, a pericolosità geomorfologica o a rischio, segnalate dal Piano di Bacino/Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia, come anche confermato dalla stessa

AdB nella nota prot. n. 8857 del 16/07/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6104 del 26/07/2012;

In riferimento alla **tutela delle acque** l'area di intervento:

- ricade in un'area soggetta a contaminazione salina così come individuata dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, e gli interventi in tale ambito sono pertanto soggetti alle misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute alla sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque

In riferimento al **rumore** l'area di intervento:

- è localizzata a ridosso della linea ferroviaria delle F.S. Bari-Barletta, della SS16 bis, dell'aeroporto di Bari Palese, sorgenti di emissione di tipo significativo.

Nell'area di inserimento del comparto non si segnala la presenza di aziende insalubri di I e II classe (di cui al R.D. 1265/1934 e s.m.i.), impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/2006, o stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- circa lo smaltimento dei reflui urbani, la lettura del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure") consente di rilevare che il Comune di Bari invia i propri scarichi fognari agli impianti di depurazione Bari Est e Bari Ovest che hanno come recapito finale il Mar Adriatico con condotta sottomarina. Per tali impianti, nel PTA si prevede un ampliamento / adeguamento;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it>), il Comune di Bari, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari al 20%, che conferma la percentuale del 2010.

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il territorio di Bari è classificato come zona C Traffico e attività produttive (*“Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti”*).

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante

Alla luce delle possibili interferenze fra la Variante, così come descritta nella **Sezione 1**, e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella **Sezione 2**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente.

Le considerazioni in merito ai possibili impatti sull'ambiente della Variante in oggetto appaiono condizionate da alcune considerazioni:

- l'incremento del carico urbanistico determinato dal Piano particolareggiato, in ragione dell'area direttamente interessata (circa 42 ha, di cui 26 ha esistenti), della volumetria edificabile e degli abitanti complessivamente insediabili (2140 di cui 1600 esistenti), appare di rilievo per le relative implicazioni sui flussi di materia e di energia, sul consumo di risorse naturali e sulla produzione di rifiuti;
- la variante comporta la conferma della vocazione residenziale dell'area e la riqualificazione urbanistica dell'intera maglia.

Il RAP - nel capitolo IV - analizza i possibili impatti. L'analisi evidenzia numerosi possibili impatti, fra i quali si segnalano i seguenti:

- emissioni atmosferiche inquinanti, dirette e indirette dovute alle nuove residenze e agli insediamenti produttivi (p. 72);
- impermeabilizzazione del suolo (p. 73);
- perdita dei segni del paesaggio agrario (p.74);
- inquinamento acustico - essenzialmente a causa della localizzazione di edifici a destinazione residenziale e produttiva a ridosso di infrastrutture trasportistiche in quanto sorgenti di emissioni sonore di tipo lineare (p. 74);
- incremento dei consumi idrici (p. 72);
- incremento della produzione di rifiuti solidi (p. 74);
- incremento del flusso energetico dovuto all'ulteriore antropizzazione - consumi elettrici e termici (p. 74).

In sintesi, e ad integrazione di quanto sostenuto nel RAP si ritengono possibili impatti significativi sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione della Variante in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- **gestione ambientale sostenibile** - relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici e l'ulteriore saturazione della capacità dell'impianto di trattamento delle acque reflue al servizio del territorio di Bari), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
- **qualità dell'ambiente urbano**, relativamente a
 - ampliamento del sistema di spazi pubblici, aree verdi attrezzate, e patrimonio residenziale,
 - clima acustico atteso che sono previsti nuovi insediamenti residenziali in prossimità di sorgenti di emissioni sonore di tipo lineare (strade e ferrovie) e che la legge quadro in materia di impatto acustico (Legge 447/1995 e s.m.i.), all'art. 8, comma 3, prevede espressamente che si produca “una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di ... nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2”, ivi inclusi (lettera f) le “ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia”;
 - qualità dell'aria dovuti sia all'incremento del traffico veicolare in un'area già pesantemente gravata dalla presenza di importanti infrastrutture di trasporto che alla realizzazione dell'area P.I.P a ridosso dell'area residenziale;
- **salute umana**, dovuti alla localizzazione di residenze in prossimità di fonti significative di immissioni acustiche (aeroporto, linea ferroviaria e strade a grande scorrimento) e di sostanze inquinanti (area P.I.P. e strade di scorrimento);
- **uso delle risorse e sui flussi di materia ed energia** che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla produzione di rifiuti, all'efficienza energetica e all'uso dei materiali nelle attività edilizie.

Si rileva che le misure di mitigazione previste nel paragrafo 4.1 del RAP non trovano riscontro nelle NTA della Variante.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano Particolareggiato di Riqualficazione Palese-Macchie in variante al PRG vigente possa comportare impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c, del D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 *"Il rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*. Si comunica inoltre che le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione esauriscono la fase di consultazione in merito alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (prevista all'art. 13, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006), a condizione che, nell'ambito della procedura di VAS che l'Autorità Procedente vorrà avviare in attuazione del presente provvedimento, si garantisca il rispetto delle seguenti indicazioni:

- siano prese adeguatamente in considerazione nel Rapporto Ambientale tutte le criticità ambientali evidenziate nel presente provvedimento, senza pregiudizio del rispetto dei criteri stabiliti nell'Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Particolareggiato di Riqualficazione Palese-Macchie in variante al PRG vigente;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale

vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

VISTE le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area

Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS al Dott. Giuseppe Pastore.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di assoggettare il Piano Particolareggiato di Riqualificazione Palese-Macchie in variante al PRG vigente alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate;**
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, all'Autorità procedente:

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente Vicario dell'Ufficio
Dott. G. Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 ottobre 2012, n. 225

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo in variante al Piano Urbanistico Generale di Trani, relativo al Comparto BSD/1-BSD/2. Autorità procedente: Comune di Trani.

L'anno **2012** addì 16 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Diri-

gente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antoncelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente Vicario, Dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

- Con nota prot. n. 3759 del 06/02/2012, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia (di seguito, SRE) con n. 1220 del 13/02/2012, il Comune di Trani - IV Ripartizione, Ufficio Tecnico, Settore Urbanistica - presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) in variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) di Trani, relativo al Comparto BSD/1-BSD/2; all'istanza risultava allegato il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), su supporto cartaceo e informatico, composto dai seguenti elaborati:
 - Quadro di Riferimento Programmatico (All. I);
 - Quadro di Riferimento Ambientale (All. II);
 - Quadro di Riferimento Progettuale (All. III);
 - Identificazione degli impatti potenziali, Misure di mitigazione/compensazione (All. IV).
- Con nota prot. SRE n. 1807 del 28/02/2012, lo scrivente (in qualità di autorità competente per la VAS), provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato nell'area riservata del Portale Ambientale della Regione Puglia):
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; Servizio Urbanistica; Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Tutela delle Acque; Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA);
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia (di seguito, Soprintendenza);
 - Autorità di Bacino della Puglia (AdBP);
 - Autorità Idrica Pugliese (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del servizio idrico integrato);
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore Ambiente, Energia, Aree Protette; Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del suolo;
 - Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani.
- La predetta nota veniva inviata anche al Comune di Trani, il quale non comunicava alcuna richiesta di integrazione dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale.
- Con nota prot. n. 2688 del 05/03/2012 (inviata per competenza anche al Comune di Trani), acquisita al prot. SRE n. 2259 del 14/03/2012, l'AdBP comunicava che nell'area interessata dal PUE *“non risultano vincoli PAI”*.
- Con nota prot. n. 17024 del 27/03/2012 (inviata per competenza anche al Comune di Trani), acquisita al prot. SRE n. 2728 del 29/03/2012, l'ARPA - Dipartimento Provinciale BAT rappresentava che *“oltre le pressioni ambientali rivenienti dalla sottrazione di suolo naturale permeabile e dagli effetti sulla qualità dell'aria (traffico veicolare, riscaldamento domestico, ecc.) si segnala l'utilizzo pregresso dell'area quale “Raffineria - Oleifici G. Lapietra” per il quale non si ritengono sufficienti le informazioni fornite per la caratterizzazione ambientale delle aree interessate, ed in particolare sulla natura delle opere da demolire, sulle indagini intraprese atte a non considerare il sito come “potenzialmente inquinato” e conseguenti ricadute circa opere di bonifica e gestione delle terre e rocce da scavo”*. L'ARPA osservava altresì che:
 - *“... mancano i riferimenti al piano di zonizzazione acustica comunale con relativa classificazione del territorio di interesse ed eventuali azioni programmate di bonifica acustica dello stesso”*;
 - *“... le opere di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento non possono essere considerate opere di mitigazione, bensì rappresentano un obbligo di legge ...”*.
- Con nota prot. n. 805 del 21/03/2012, acquisita al prot. SRE n. 2856 del 03/04/2012 e inviata per

competenza anche al Sindaco di Trani, l'Autorità Idrica Pugliese rappresentava la necessità di verificare *“la compatibilità tra le scelte di pianificazione territoriale e le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale”*, forniva i riferimenti normativi e di programmazione pertinenti, e individuava in Acquedotto Pugliese S.p.A. il soggetto detentore dei *“dati tecnici di approfondimento”* relativi alle opere del sistema idrico integrato.

- Con nota prot. n. 2163 del 10/05/2012, acquisita al prot. SRE n. 4075 del 21/05/2012 e inviata per conoscenza al Comune di Trani, il Servizio Regionale Tutela delle Acque (Ufficio Programmazione e Regolamentazione), rendeva un articolato parere, sottolineando in particolare che:

- in merito al quadro vincolistico, la zona interessata dal PUE ricade interamente in *“aree soggette a contaminazione salina”* così come individuate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, e gli interventi in tale ambito sono pertanto soggetti alle misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, e aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque;
- relativamente al trattamento dei reflui, dopo aver inquadrato la situazione impiantistica e le condizioni di trattamento nel territorio interessato, si richiama la normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento al Regolamento Regionale n. 26/2011;
- con riferimento al trattamento delle acque meteoriche, si sottolinea che *“il Rapporto Ambientale Preliminare non fornisce elementi sufficienti a verificare il rispetto della normativa vigente”*, alla quale pertanto si rimanda (Linee Guida del PTA recanti *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”*; Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);

- per quanto concerne le politiche di risparmio idrico e di eventuale riutilizzo, appare necessario elaborare un'adeguata analisi della quantità e qualità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree verdi di pertinenza dei vari edifici, indicando le fonti di approvvigionamento (ivi incluse le ipotesi di riutilizzo di acque meteoriche e/o reflue).
- Con nota prot. SRE n. 6634 del 10/08/2012, lo scrivente riassume a beneficio dell'autorità procedente (scrivendo per conoscenza al Servizio Regionale Urbanistica) gli esiti preliminari dell'istruttoria, con particolare riferimento all'elenco puntuale dei pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e ai seguenti elementi di criticità sui quali l'amministrazione comunale veniva invitata a *“rappresentare ulteriori elementi utili alla valutazione della significatività dei possibili impatti sull'ambiente”*:
 - stato della pianificazione acustica nel territorio comunale;
 - azioni di coordinamento della pianificazione esecutiva eventualmente intraprese al fine di migliorare la qualità dell'ambiente urbano nel più ampio sito di inserimento del PUE;
 - potenziale contaminazione dei suoli.
- In seguito, con nota prot. n. 48157 del 13/09/2012, acquisita al prot. SRE n. 7490 del 13/09/2012 (inviata per competenza anche al Comune di Trani), l'ARPA comunicava che *“... non si riscontrano ... superamenti dei valori di concentrazione limite degli inquinanti indagati, e pertanto i terreni interessati dai comparti in atti non necessitano di interventi di bonifica”*.

Considerato che:

- il Comune di Trani è dotato di PUG, approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 68 del 07/05/2009;
- il PUG di Trani non è stato sottoposto a VAS.
- il PUG trova attuazione (per la maggior parte) attraverso PUE, di cui agli artt. da 15 a 18 della L.R. 20/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. SRE n. 2139 del 03/03/2011, questo Servizio, in qualità di autorità competente per la VAS, avviava un'interlocazione con il Comune di Trani in merito alle modalità di appli-

cazione della normativa in materia di VAS agli strumenti urbanistici esecutivi;

- in esito alla predetta interlocuzione, descritta nei dettagli - da ultimo - nella Determinazione del Dirigente del Servizio Regionale Ecologia 8 giugno 2012, n. 124 (pubblicata sul BURP n. 98 del 05/07/2012), venivano forniti i seguenti chiarimenti
 - il SRE ritiene che il miglior bilanciamento delle esigenze di tutela ambientale con quelle di economicità dei procedimenti amministrativi, consisterebbe nello svolgimento di procedimenti di VAS (o, in subordine, di verifica di assoggettabilità a VAS) per ognuno dei contesti territoriali individuati nell'elaborato 10 del PUG di Trani;
 - le risorse finanziarie a disposizione del Comune di Trani, allo stato, non consentono di attuare approcci integrati alla VAS dei numerosi PUE di iniziativa privata in corso di presentazione;
 - il Servizio Ecologia conviene sulla necessità di concludere i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS avviati su singoli PUE, impegnandosi ad assumere a riferimento per la valutazione le sensibilità ambientali riscontrate nel contesto territoriale di appartenenza (laddove pertinente) e prendendo in considerazione gli impatti direttamente riferibili al singolo PUE oggetto di valutazione - anche alla luce dei possibili effetti cumulativi con le previsioni insediative complessive, così come definite, in particolare, nel PUG per il pertinente programma edilizio di espansione o completamento;
- il PUE relativo al "Comparto BSD/1-BSD/2" del PUG di Trani, oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcun programma di espansione dei contesti territoriali di cui al citato elaborato 10 del PUG di Trani, ma è incluso nel programma di completamento del contesto territoriale "Centro Urbano";
- il PUE relativo al "Comparto BSD/1-BSD/2" del PUG di Trani, elaborato per il settore della "pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli", ricade nell'ambito di applicazione della VAS in virtù delle disposizioni dell'art. 6, comma 3-bis del D.Lgs. 152/2006;
- poiché il PUG di Trani, di cui il PUE costituisce strumento attuativo, non è stato sottoposto alla

procedura di VAS, non ricorrono le condizioni né per l'esclusione dalla procedura di VAS recentemente introdotta nell'ordinamento nazionale con il D.L. n. 70/2011 (convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106), né per la semplificazione disposta all'art. 12, comma 6 del D.Lgs. 152/2006. Pertanto, il PUE è stato sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 744 del 22/02/2010, la Soprintendenza ha "... accertato la compatibilità del piano urbanistico esecutivo con quanto disposto nel dispositivo di vincolo di cui al D.M. 09.02.1999" (RAP, All. I, par. 1.3).

Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'autorità procedente è il Comune di Trani;
- il proponente è la Società "Lapietra S.r.l.";
- l'autorità competente è l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, incardinato nel Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (come stabilito dalla Circolare n. 1/2008, emanata con DGR n. 981 del 13/06/2008);
- l'amministrazione preposta all'approvazione definitiva del PUE è il Comune di Trani, previa verifica di compatibilità regionale - ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 20/2001, limitatamente alle previsioni in variante al PUG.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze istruttorie della verifica di assoggettabilità a VAS del "PUE in variante al PUG di Trani, relativo al Comparto BSD/1-BSD/2", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. Contenuti del PUE in variante al PUG di Trani, relativo al Comparto BSD/1-BSD/2

Il PUE in oggetto, di iniziativa privata, è relativo al Comparto BSD/1-BSD/2 del vigente PUG, localizzato a ridosso del vertice sud-orientale della zona

moderna del centro abitato di Trani, e in adiacenza verso nord alla zona intensiva, entrambe come identificate nella Tavola 5/a "Zone omogenee DIM 1444/1968 e stato giuridico delle aree (PRG 1971)" del vigente PUG di Trani.

Il PUE è finalizzato al recupero urbanistico ed al risanamento igienico - ambientale dell'area dell'ex complesso industriale per la produzione dell'olio di sansa "G. Lapietra" (dismesso dal 1959) e prevede la sistemazione urbanistica del comparto edilizio classificato dal vigente PUG come "Zona Residenziale Speciale Definita (BSD)" ai sensi dell'art. 6.04.4 delle relative Norme Tecniche di Attuazione (RAP - All. III, p. 4). Il comparto comprende due diverse aree:

1. la prima area (BSD/1) si estende per poco più di 3 ha ed è delimitata dalla linea ferroviaria Bari-Foggia a sud, dal cavalcaferrovia di raccordo con la S.S. 16 ad est, da via Istria a Nord-Nord est e da via A. M. di Francia e via M. R. Imbriani sul restante versante;
2. la seconda area (BSD/2) si colloca rispetto alla prima in direzione est, al di là del cavalcaferrovia, presenta un'estensione di poco inferiore a 1.000 m², e costituisce parte integrante del comprensorio ex Oleificio "G. Lapietra" (*ibid.*).

Il PUE presentato è in variante al PUG vigente, limitatamente alla modifica del parametro "Distacco dai confini", che si propone di portare da $D_c = H$ (dove H è l'altezza massima dell'edificio) a $D_c = H/2$. L'ipotesi di trasformazione assume come elementi ordinatori gli edifici preesistenti, sia produttivi (la raffineria, l'hangar e l'opificio) sia di valenza storico-architettonica - la Villa Bini (non inclusa nel PUE), un bene architettonico sottoposto a vincolo diretto con DM 09/02/1999, da cui sono scaturite misure di tutela indiretta che interessano alcune particelle catastali oggetto del PUE (RAP - All. III, p. 4).

Il PUE prevede due linee di intervento (RAP - All. III, pp. 7-8):

1. il recupero architettonico-funzionale degli edifici produttivi esistenti - identificati come R1 (Raffineria), R2 (Opificio), ed R3 (Hangar) - tutti a futura destinazione di terziario privato (commerciale-direzionale);
2. la realizzazione di tre blocchi di nuovi edifici con destinazione residenziale e commerciale, due in linea (N1 ed N2) e composti da tre edifici ciascuno, uno con tipologia a L (N3);
3. la cessione di un ampio sistema di aree da destinare a standard (ivi inclusi un "*parco dalla variegata piantumazione autoctona*" e "*una fascia a viale lastricato con basole in pietra, con arbusti spontanei*") e a viabilità di progetto - per una superficie totale di oltre 2 ha.

I tre edifici dell'ex complesso industriale sono stati oggetto, già dal 2002, di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza progettati in ossequio alle prescrizioni della Soprintendenza e del Genio Civile competenti per territorio.

La **Tabella 1** riassume i principali parametri urbanistico-edilizi di rilevanza ambientale del PUE.

Il piano in oggetto stabilisce il quadro di riferimento per i progetti di costruzione degli edifici ivi previsti e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Il PUE non ha alcuna influenza diretta su altri piani o programmi, mentre le interferenze con gli strumenti di governo del territorio e dell'ambiente (con particolare riguardo a quelli trattati nel RAP e a quelli citati nei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale), sono in larga misura già determinate dalle scelte operate nel PUG, di cui il PUE costituisce strumento attuativo.

In merito alle direttive di sviluppo nel più ampio sito di inserimento del comparto, il PUG prevede due programmi edilizi di espansione nei contesti territoriali "Costa Est" (a valle della linea ferroviaria) e "Alberolongo" (a monte della predetta linea), oltre a interventi di densificazione e qualificazione degli spazi pubblici e dei servizi del contesto territoriale "Centro Urbano".

Tabella 1: parametri urbanistico-edilizi del PUE per il “Comparto BSD/1-BSD/2”, in confronto alle previsioni del PUG di Trani (RAP – All. III, pp. 11-14).

Comparto BSD/1-BSD/2	Superficie territoriale	Indice di fabbricabilità territoriale (fondiaria)	Abitanti insediabili (1 ab/100 mc)	Volumetria realizzabile	Aree da cedere (urbanizzazioni primarie e secondarie)	Rapporto di copertura	Sviluppo verticale complessivo
PUG		2 m ³ /m ² (6 m ³ /m ²)		60.978 m ³ (solo nuove realizzazioni)	14.917 m ² (minime, per urbanizzazioni secondarie)	conforme al PRG previgente - Zone Residenziali attuali	Compatibile con quella dei fabbricati esistenti e in aderenza al DM 09/02/1999
PUE	33.398 m ²	1,99 m ³ /m ² (5,37 m ³ /m ²)	608	60.742 m ³ (+ 23.339 dal recupero degli edifici esistenti)	14.926 m ² (urbanizzazioni secondarie) + 1.805 m ² (viabilità di piano)	25,79 %	variabile, fino ad un massimo di 25,60 m

Fra le normative in materia ambientale di matrice comunitaria la cui attuazione è influenzata in modo rilevante dalla pianificazione urbanistica (di cui il PUE costituisce l'ultimo stadio attuativo), si segnalano la Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 def); la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); la Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE) e la Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (2010/31/UE).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal PUE in variante al PUG di Trani, relativo al Comparto BSD/1-BSD/2

L'attività istruttoria svolta a partire dai contenuti del RAP, ed integrata nel corso dell'istruttoria anche sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha evidenziato le sensibilità ambientali illustrate nei paragrafi seguenti con riferimento, nell'ordine, all'area direttamente interessata dal PUE, al suo sito di inserimento, e al territorio comunale in genere, limitatamente agli aspetti che afferiscono ai possibili fenomeni cumulativi. Ciò al fine di tenere debitamente conto del “diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate” nella decisione in merito all'assoggettabilità a VAS, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera m-bis, e all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

L'area interessata dal Comparto BSD/1-BSD/2 del PUG di Trani risulta quasi pianeggiante, con il

lieve versante esposto ad est/nord-est, e si attesta ad una quota di circa 10 m s.l.m. (RAP - All. II, pp. 140, 144). L'area è classificata nella Carta Geologica d'Italia come “sabbie quarzose e calcareniti”, è caratterizzata da un litotipo permeabile, e non presenta particolari emergenze geologiche, orografiche e geomorfologiche, né appare interessata da fenomeni di dissesto (RAP - All. II, pp. 129-140). L'intero territorio comunale è classificato come Zona 3 “Livello di pericolosità basso”, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e della DGR n. 153 del 2 marzo 2004.

Per quanto concerne l'attuale uso del suolo, così come desumibile dalla pertinente carta tematica della Regione Puglia (realizzata a partire dal volo aereo 2006-2007), la matrice in cui è immerso il comparto è dominata da “tessuto residenziale continuo, denso, recente, alto”, mentre le aree direttamente interessate dal comparto sono classificate in parte come “insediamento (produttivo) in disuso” (la larga fascia prospiciente la linea ferroviaria), in parte come “seminativi semplici in aree non irrigue” (il resto dell'area di maggiore estensione), e in minima parte (coincidente con l'area BSD/2 al di là del cavalcaferrovia) come “aree a pascolo naturale e praterie”. Tuttavia, il RAP segnala prevalentemente vegetazione spontanea ruderale, effimera e di tipo infestante tipica degli incolti e dei coltivi abbandonati (All. II, p. 237) sebbene a ridosso di Villa Bini siano presenti “beni diffusi del paesaggio agrario di particolare pregio” (ibid., p.

238), e il PUE preveda “*la cessione di un parco dalla variegata piantumazione autoctona dell'estensione di mq. 6.660,00 circa, di indiscutibile qualità e pregio ambientale, che verrà attrezzato con panchine al fine di consentire ai passanti di poter fruire di una delle poche aree verdi presenti all'interno del fitto abitato che caratterizza la zona in cui si inserisce l'area oggetto di P.U.E.*” (All. I, par. 1.3).

In merito all'idrologia e alla gestione delle risorse idriche, si osserva che nell'area d'intervento, interamente classificata dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) - definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Puglia n. 230 del 20/10/2009 - come soggetta a contaminazione salina (RAP - All. II, pp. 181-212):

- non è presente alcuna forma di idrografia superficiale significativa;
- non sono presenti pozzi di emungimento di acqua dalla falda né (nelle aree attigue) pozzi principali ad uso potabile;
- si incunea una vasta zona a stress idrologico, sovrapponendosi al lembo occidentale del comparto.

Non sono segnalate condizioni di pericolosità idraulica, sebbene il perimetro sud-occidentale sia lambito da un'area identificata nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005) come ad Alta Pericolosità Idraulica e a rischio di grado R4. A tale riguardo, l'AdBP (con nota prot. n. 2688 del 05/03/2012, acquisita al prot. SRE n. 2259 del 14/03/2012) rappresentava che “... *dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano vincoli PAF*”.

Nell'area di inserimento del comparto non si segnala la presenza di aziende insalubri di I e II classe (di cui al R.D. 1265/1934 e s.m.i.), impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/2006, o stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. (RAP - All. II, pp. 56-66). In merito al clima acustico, “*l'area oggetto dell'intervento è attualmente interessata dalla presenza ... di sorgenti emissive significative quali la linea ferroviaria e viabilità principale e secondaria esistente*” (RAP - All. II, p. 106). A tale riguardo, in virtù di una rappresentazione cartografica basata su

una simulazione attraverso modelli previsionali consolidati (*ibid.*), l'area risulterebbe in larga misura interessata da livelli di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente. Tuttavia il RAP segnala alcune carenze in merito alla disponibilità di informazioni e agli adempimenti da parte dell'amministrazione comunale, riguardo ai quali sono stati richiesti opportuni chiarimenti con nota prot. SRE n. 6634 del 10/08/2012, cui non è seguito alcun riscontro.

Inoltre, nel parere reso in sede di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (richiamato in premessa), l'ARPA sottolineava la necessità di svolgere approfondimenti analitici al fine di escludere che il sito risultasse “*potenzialmente contaminato*”. In seguito, con nota prot. n. 48157 del 13/09/2012, acquisita al prot. SRE n. 7490 del 13/09/2012, l'ARPA comunicava che, sulla base delle “*risultanze analitiche delle indagini chimico ambientali preliminari eseguite su campioni di terreno prelevati in situ presso l'ex area dell'oleificio 'Lapietra' di Trani ... non si riscontrano ... superamenti dei valori di concentrazione limite degli inquinanti indagati, e pertanto i terreni interessati dai comparti in atti non necessitano di interventi di bonifica*”.

Per gli aspetti relativi al patrimonio culturale, il comparto risulta classificato come Ambito Territoriale Esteso di tipo E dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), ed è interamente compreso nei “*territori costruiti*” - all'interno dei quali, ai sensi dell'art. 1.03, punto 5.3 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PUTT/P, le norme di tutela di detto piano non trovano applicazione (PUG, Tav. 6 “*Territori costruiti*”). L'area direttamente oggetto d'intervento “*pur ricadendo in un contesto notevolmente antropizzato, si colloca all'interno di paesaggio urbano di pregio in quanto presenta la suo interno ... elementi paesaggistici caratterizzanti il sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa (Villa Bini, ex oleificio, hangar) ed il sistema botanico-vegetazionale (alberature contermini a Villa Bini)*” (RAP - All. II, p. 266). La citata Villa Bini è un bene architettonico sottoposto a vincolo diretto con DM 09/02/1999 (ai sensi della Legge 1089/1939), da cui sono scaturite anche misure di tutela indiretta che interessano alcune particelle catastali oggetto del presente PUE (RAP - All. III, p. 4). Il PUG indi-

vidua Villa Bini e l'ex-oleificio "Lapietra" come vincolo architettonico (Va/08, elaborato 07.1/c, p. 13), soggetto alle NTA del PUG, art. 6.04.4, e perimetra l'intera zona BSD/1 come area di pertinenza. In merito alle condizioni visuali e percettive, si sottolinea che l'area risulta segnalata all'interno del perimetro della "Città Moderna" di Trani (codice CSC13402) dalla Carta dei Beni Culturali della Puglia, la quale distingue i nuclei moderno e antico come componenti, nel complesso, della "città storica". In particolare, la presenza di una "strada a valenza paesaggistica" (SS 378 Trani-Corato) individuata nella proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)- approvata con DGR n. 1 del 11/01/2010 - in prossimità del comparto, amplifica il ruolo dell'area in oggetto come porta della predetta città storica e interfaccia con le zone di più recente urbanizzazione (attestate sulla fascia costiera ad est del centro storico) nonché, in prospettiva, con i contesti territoriali di espansione "Costa Est" (a valle della linea ferroviaria) e "Alberolongo" (a monte della predetta linea).

Fra le considerazioni generali - riferite all'intero territorio comunale di Trani - che si ritengono utili a valutare il contributo del PUE ad eventuali criticità sistemiche, è opportuno segnalare le seguenti:

- il territorio comunale, che si estende per circa 100 km² ed è popolato da 54.000 abitanti, ha conosciuto una notevole espansione edilizia sostenuta dal sovradimensionamento del Piano Regolatore Generale del 1971 (basato su una previsione demografica di 100.000 abitanti) che, lungo la direttrice verso Bisceglie, ha già comportato la saldatura urbanistica tra il centro storico e la zona residenziale giardino verso la penisola di Colonna; tale fenomeno può essere annoverato fra i detrattori della matrice agricola dominante nel territorio comunale, insieme alla marcata dispersione insediativa negli ambiti rurali a sud-est del centro abitato e ai segni evidenti delle attività estrattive;
- con riferimento al PPTR - il quale annovera fra gli obiettivi generali strategici quelli di "Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo" e di "Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture - il territorio comunale di Trani è interamente compreso nella figura territoriale "Piana

olivicola del nord barese", a sua volta inclusa nell'ambito di paesaggio della "Puglia Centrale" (RAP - All. I, p. 55). In tale ambito, il PPTR individua fra gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale quello di "Riqualificare gli spazi delle periferie urbane anche attraverso la limitazione degli interventi di nuova edificazione alla saturazione di spazi vuoti, alla riqualificazione, alla ricostruzione e al recupero".

- la qualità dell'aria non può essere considerata buona, in quanto Trani è classificata come zona A (richiedente misure per l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico veicolare) nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria (RAP - All. II, p. 89), mentre le stazioni della Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (gestita da ARPA) prossime al territorio comunale presentano un indice di qualità dell'aria "buona" (le due di Molfetta, quella di Andria, e una delle stazioni di Barletta) o discreta (le altre due stazioni di Barletta);
- il tasso di motorizzazione, pari a 596 auto circolanti/1000 ab è probabilmente sottostimato a causa di una forte pendolarità (RAP - All. II, p. 302), e concorre a determinare criticità rilevanti nella mobilità urbana, alla luce delle caratteristiche fisico-geometriche della rete stradale, delle condizioni di efficienza del trasporto pubblico locale, e dell'assenza di un sistema della mobilità sostenibile;
- a fronte di una produzione di rifiuti nel 2011 di circa 49 kg/ab/mese, la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno al 16% (dati comunicati dai Comuni secondo quanto previsto dalla L.R. 25/2007, e pubblicati sul sito: <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it/index.php>);
- lo stato dei servizi idrici nel territorio di Trani è riassunto dai dati sui volumi per tipo di servizio forniti dal gestore (Acquedotto Pugliese S.p.A.) e pubblicati nel rapporto IPRES "La Puglia in cifre 2009" (p. 81): i consumi idrici annui totali ammontano a circa 3.600.000 m³ (67 m³/abitante), con volumi quasi uguali (3.400.000 m³) che risultano raccolti dalla rete fognaria e depurati. Inoltre (in base a quanto riportato nel PTA), il depuratore di Trani appare fortemente sottodimensionato, presentando una potenzialità dell'impianto di 53.241 Abitanti Equivalenti (AE), a fronte di un carico generato stimato in 83.667 AE totali urbani nell'agglomerato. Fra le proposte del

PTA per raggiungere gli obiettivi di qualità, il riuso a scopi irrigui di circa 1,8 milioni di m³/anno (p. 11 dell'Allegato 14.1 al PTA) e l'ampliamento dell'impianto esistente (p. 56, All. 14). Tale progetto, tuttavia, risulta non autorizzato in base alla Delibera n. 2 del 22/02/10 del Comitato Esecutivo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato-Puglia;

- i consumi elettrici nel territorio comunale possono essere stimati a partire dai dati di distribuzione effettuata dalla municipalizzata AMET nel 2007 (RAP - All. II, p. 305), secondo i quali il consumo totale è di circa 175 GWh, riferito a circa 30.000 clienti.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PUE in variante al PUG di Trani, relativo al comparto BSD/1-BSD/2

Alla luce delle possibili interferenze fra le previsioni insediative, così come descritte nella **Sezione 1**, e le sensibilità ambientali nell'area interessata approfondite nella **Sezione 2**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente del PUE. A tal fine, si ritiene opportuno rappresentare alcune considerazioni preliminari:

- il PUE dà attuazione alle previsioni del PUG, che nei comparti BSD1/BSD2 mirano alla valorizzazione dei beni culturali ivi presenti;
- l'incremento del carico urbanistico determinato dal PUE, in ragione dell'area direttamente interessata (circa 3,5 ha), della volumetria edificabile e degli abitanti complessivamente insediabili (rispettivamente, circa 60.000 m³ e 600 abitanti, cui andrebbero aggiunti gli oltre 23.000 m³ derivanti dal recupero degli edifici esistenti), appare di un certo rilievo - principalmente in chiave cumulativa nell'ambito delle previsioni complessive del PUG;
- le trasformazioni nell'area in oggetto potrebbero contribuire al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, atteso il ruolo di cardine sud-orientale della città storica rispetto alle urbanizzazioni contemporanee e agli ulteriori contesti territoriali di espansione edilizia.

Il RAP - nell'Allegato IV - analizza i possibili impatti applicando un'articolata metodologia di valutazione della suscettività alla trasformazione

nell'area interessata, basata sull'integrazione di approcci a criteri multipli in ambiente geografico e finalizzata alla restituzione di stime spazialmente esplicite della capacità di carico del territorio. L'analisi evidenzia numerosi possibili impatti, fra i quali si segnalano i seguenti:

- emissioni atmosferiche inquinanti, dirette e indirette - aumento di combustione non industriale e traffico veicolare (p. 45);
- sottrazione di suoli agricoli - impermeabilizzazione, perdita della capacità produttiva e di immagazzinamento di carbonio (pp. 54-56);
- impatti visivi e paesaggistici (pp. 91-95);
- inquinamento acustico - essenzialmente a causa della localizzazione di edifici a destinazione residenziale a ridosso infrastrutture trasportistiche in quanto sorgenti di emissioni sonore di tipo lineare (p. 103);
- incremento dei consumi idrici - stimato in circa 112.000 m³/anno (p. 107);
- incremento della produzione di rifiuti solidi urbani - stimato in circa 360 tonnellate/anno (p. 107);
- incremento del flusso energetico dovuto all'ulteriore antropizzazione - consumi elettrici (stimati in circa 580.000 kWh/anno) e termici (p. 108).

In sintesi, e ad integrazione di quanto sostenuto nel RAP secondo il quale "componenti e fattori ambientali a seguito della realizzazione del Piano non subiranno, presumibilmente, evoluzioni qualitative e quantitative di entità apprezzabile" (All. IV, p. 119), si ritengono possibili impatti significativi sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione del PUE in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **gestione ambientale sostenibile** - relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici e l'ulteriore saturazione della capacità dell'impianto di trattamento delle acque reflue al servizio del territorio di Trani), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
2. **qualità dell'ambiente urbano**, relativamente a
 - a. ampliamento del sistema di spazi pubblici, aree verdi attrezzate, e patrimonio residen-

ziale

- b. clima acustico - atteso che sono previsti nuovi insediamenti residenziali prossimi sorgenti di emissioni sonore di tipo lineare (strade e ferrovie);

3. patrimonio culturale, con particolare riferimento alla effettiva tutela e valorizzazione dei beni culturali presenti nell'area (Villa Bini ed ex Oleificio "La Pietra", e relative pertinenze), e alle relazioni funzionali, visive e simboliche che potrebbero venirsi a determinare - anche nel più ampio sito d'inserimento del comparto - in ragione, in particolare, dello sviluppo verticale complessivo degli edifici residenziali.

In sintesi, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate nel PUE siano riconducibili a condizioni di sostenibilità solo attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione e compensazione.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il "PUE in variante al PUG di Trani, relativo al comparto BSD/1-BSD/2" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE.

- In merito agli impatti sul **patrimonio culturale**, si integri la documentazione presentata:
 - allegandola nota prot. della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia n. 744 del 22/02/2010, con cui è stata accertata

la "... *compatibilità del piano urbanistico esecutivo con quanto disposto nel dispositivo di vincolo di cui al D.M. 09.02.1999*" (RAP, All. I, par. 1.3);

- evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento ad ambiti a forte valenza simbolica in cui permangono caratteri distintivi di sistemi antropici storici (Villa Bini, area dell'ex Oleificio Lapietra), alle principali strade (anche a valenza paesaggistica), alla linea ferroviaria, nonché alla città storica e alle zone di più recente urbanizzazione (attestate sulla fascia costiera ad est del centro storico), al fine di evidenziare la non significatività delle modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico -definendo in esito alla predetta analisi, se necessario, le condizioni per una rimodulazione delle previsioni plano-volumetriche.
- In merito all'**inquinamento acustico**:
 - si determinino le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree - esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002, ovvero ai pertinenti limiti di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 01/03/1991 (vigenti nelle more della sua approvazione);
 - si produca "una valutazione previsionale del clima acustico" ai sensi dell'art. 8, comma 3 della legge quadro in materia di impatto acustico (L. 447/1995 e s.m.i.), in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali prossimi a "strade" e "ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia" (lettere b ed f, comma 2 dell'art. 8 della predetta norma), e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.
- Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque**, con particolare riferimento alle "aree soggette a contaminazione salina":
 - si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute alla sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, aventi ad oggetto

le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque;

- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (Linee Guida del PTA recanti “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”; Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);
 - si elabori un’adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell’anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico, indicando le fonti di approvvigionamento;
 - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l’irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell’acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi.
 - si verifichi, in collaborazione con il Servizio Regionale Tutela delle Acque, l’Autorità Idrica Pugliese e il gestore del servizio idrico integrato (Acquedotto Pugliese S.p.A.), la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione.
- Nella **progettazione e realizzazione delle aree a verde**:
- siano approfondite le relazioni funzionali e formali con il giardino storico annesso a Villa Bini;
 - siano salvaguardate le alberature esistenti -

facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto.

- si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell’art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani).
- Si verifichi la presenza di materiali contenenti amianto nei fabbricati esistenti (individuati in base al periodo di realizzazione e alla destinazione produttiva), attuando nel caso le adeguate misure di rimozione e smaltimento secondo la normativa nazionale e regionale vigente.
- Si promuova l’**edilizia sostenibile** secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l’abitare sostenibile”, privilegiando in particolare l’adozione:
- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all’individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell’inquinamento elettromagnetico indoor.
- Si riduca al minimo indispensabile la viabilità carrabile interna ai lotti, garantendo la sicurezza dei percorsi pedonali e degli attraversamenti e riducendo le interferenze e i conflitti con i per-

corsi esclusivamente ciclo-pedonali, anche attraverso la predisposizione di opportuni accorgimenti per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità.

- Si garantisca la sicurezza e la continuità funzionale dei percorsi pedonali e ciclabili previsti nei singoli strumenti attuativi del contesto territoriale "Centro urbano" del PUG, promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo del sistema di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati.
- Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).
- Si introducano, specificandole debitamente, tutte le misure di prevenzione, mitigazione e compensazione contenute nel RAP (All. IV "Identificazione degli impatti potenziali, Misure di mitigazione/compensazione"), a condizione che risultino compatibili con quanto determinato nel presente provvedimento.
- Si integri il Rapporto Ambientale Preliminare, come modificato alla luce delle presenti prescrizioni, negli elaborati del PUE da sottoporre alla definitiva approvazione.
- Si illustri, nell'atto definitivo di approvazione del PUE, le modalità di recepimento delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, punto 2, seconda linea):

- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici;
- si prevedano, nella fase di realizzazione degli interventi previsti nel PRU, le seguenti misure di mitigazione per le attività di cantiere -
 - onde prevenire l'inquinamento dei corpi idrici sotterranei, è opportuno assicurare il minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione
 - durante le operazioni di scavo e sbancamento dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da ridurre l'entità delle polveri sospese
 - si dotino le macchine operatrici di opportuni silenziatori che mitighino l'entità dell'impatto sonoro
 - per quanto riguarda il consumo di energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del "PUE in variante al PUG di Trani, relativo al comparto BSD/1-BSD/2";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte nel corso del procedimento di approvazione dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio e dal governo del territorio, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle

attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il DPGR n. 161 del 22/02/2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" (Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici);

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Viste le determinazioni n. 27 del 03/07/2012 e n. 29 del 05/07/2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente *ad interim* dell'ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS al dott. Giuseppe Pastore.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di escludere il "PUE in variante al PUG di Trani, relativo al comparto BSD/1-BSD/2" dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, all'Autorità procedente - Comune di Trani, e al Servizio Regionale Urbanistica;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA) e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente Vicario dell'Ufficio
Dott. G. Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 16 ottobre 2012, n. 226

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione Convenzionata zona C1 comparti n. 11-15-18 - Autorità Procedente: Comune di San Pancrazio Salentino.

L'anno **2012 addì** 16 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, confermata dal dirigente vicario, dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

- Con nota prot. n. 238/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 750 del 20/01/2012, il Comune di San Pancrazio Salentino, presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione su supporto cartaceo e su supporto informatico:

- All. 5 Verifica di assoggettabilità a VAS

Su supporto cartaceo:

- All.1 Relazione illustrativa
 - Tav. 1 Inquadramento urbanistico
 - Tav. 2 Stralcio delle previsioni e delle norme attuative del PRG
 - Tav. 5 Planimetria di piano Destinazione e dimensionamento delle aree
 - Tav. 6 Progetto planovolumetrico
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 1806 del 28/02/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio, Servizio Risorse naturali,
 - Provincia di Brindisi -Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP,Paesaggio,Genio Civile e Difesa del Suolo Ambiente e Programmazione Strategica, Settore Ambiente e Servizio Ecologia,
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto,
 - Azienda Sanitaria Locale di Brindisi,
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi,
 - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del servizio idrico integrato,
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
- nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 2686 del 05/03/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2258 del 14/03/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia

- comunicava che “dall’analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano vicoli PAI”;
- con nota prot. n. 23063 del 21/03/2012 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2601 del 23/03/2012 la Provincia di Brindisi comunicava di ritenere il piano in oggetto da non assoggettare a VAS pur ponendo una questione relativa alle condizioni di sicurezza idraulica stante la collocazione dei comparti a meno di 150 m dal canale della Lamia;
 - con nota prot. n. 806 del 21/03/2012 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2857 del 03/04/2012 l’Autorità Idrica Pugliese rappresentava “*che in sede di redazione del Piano in oggetto deve essere verificata la compatibilità tra le scelte di pianificazione territoriale e le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Intergrato regionale*”;
 - con nota prot. n. 17695 del 30/03/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 2994 del 10/04/2012, ARPA Puglia inviava il proprio contributo sottolineando che il piano in oggetto “*non presenta impatti significativi sull’ambiente*”;
 - con nota prot. n. 6580 del 12/04/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 3463 del 30/04/2012 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto chiede che sia accertata l’eventuale esistenza di vincoli architettonici e di aree tutelate per legge e informa che nel frattempo ritiene il procedimento sospeso;
 - con nota prot. n. 4247/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 4050 del 21/05/2012 il Comune di San Pancrazio Salentino comunicava che le aree interessate dal Piano di Lottizzazione in oggetto non rientrano in alcuno dei casi di tutela previsti dal DLgs 42/2004
 - con nota prot. n. 4348 del 11/06/2012 questo ufficio, richiamando la nota prot. n. 4247/2012; acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 4050 del 21/05/2012 del Comune di San Pancrazio Salentino, rappresentava alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto e al Comune di San Pancrazio Salentino che il procedimento può essere sospeso solo dall’Autorità Competente e la invitava ad esprimere il proprio contributo ai sensi dell’art. 12 del DLgs 152/2006;
 - con nota prot. n. 9588/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 4622 del 13/06/2012 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto, riscontrando la nota del comune di San Pancrazio Salentino prot. n. 4247/2012; comunicava che, non essendo l’area di intervento interessata da aree tutelate per legge ai sensi dell’art 142 del D.L.gs 42/2004, non riteneva di dover esprimere alcun parere in merito
 - con nota prot. n. 4530 del 11/06/2012 questo ufficio chiedeva all’Autorità di Bacino della Puglia di chiarire il proprio contributo in merito alla segnalazione contenuta nel contributo della Provincia di Brindisi;
 - con nota prot. n. 9772 del 03/08/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia. n. 7198 del 12/09/2012 l’Autorità di Bacino della Puglia faceva a seguito di sopralluogo presso l’area di intervento rappresentava l’opportunità di approfondimenti a carattere idrologico - idraulico;
- considerato che nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:**
- l’Autorità procedente è il Comune di San Pancrazio Salentino;
 - l’Autorità competente è l’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, incardinato nel Servizio Ecologia dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente della Regione Puglia (come stabilito dalla Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
 - l’Organo competente all’approvazione finale del Piano di lottizzazione è il Comune di San Pancrazio Salentino ai sensi della LR 56/80;
- Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Convenzionata zona C1 comparti n.11-15-18 - del comune di San Pancrazio Salentino sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.**

1. Caratteristiche del Piano di Lottizzazione Convenzionata

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione Convenzionata zona C1 comparti n.11-15-18, così come trasmesso dal Comune di San Pancrazio Salentino con nota prot. n. 238/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 750 del 20/01/2012, l'obiettivo del Piano di lottizzazione è la realizzazione di un comparto di edilizia convenzionata, in zona "C1", conforme al PRG vigente approvato con DGR n. 1439 del 03/10/2006.
- DGR Relativamente ai parametri urbanistici, si sottolinea che questi non mutano rispetto a quelli previsti dal PRG vigente. Dalla documentazione inviata si rileva che la superficie territoriale è pari a 37.180 mq, la volumetria è pari a 17.320 mc., l'indice di fabbricabilità territoriale è pari a 0,50 mc/mq, l'altezza massima è pari a 7,50 ml. Sono previste opere per le reti (acqua, acque nere, metano, illuminazione, telefono).
- Dal punto di vista della viabilità l'area del PdL è limitrofa alla S.P. n. 74 "San Pancrazio-Mesagne" e la S.P. n. 75 "San Pancrazio - San Donaci.
- Il piano di lottizzazione stabilisce unicamente un quadro di riferimento per la progettazione architettonica, impiantistica strutturale degli immobili destinati ad edilizia di tipo residenziale previsti.
- Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica è stata analizzata la coerenza della variante con il PUTT/P, con il P.A.I., con il PRQA, con il PTA.
- Il Pdl, nei limiti delle ridotte dimensioni dell'area interessata e degli interventi previsti, è pertinente all'integrazione di una molteplicità di considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ad esempio ma non esclusivamente, nel campo del consumo di suolo, dell'efficienza energetica, della tutela delle acque, della qualità dell'ambiente urbano, e della tutela del paesaggio. Fra le normative in materia ambientale di matrice comunitaria la cui attuazione è influenzata in modo rilevante dalla pianificazione urbanistica (di cui il PRU costituisce uno strumento attuativo), si segnalano la Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 def); la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); la

Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE) e la Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (2010/31/UE).

- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di Lottizzazione Convenzionata

L'attività istruttoria svolta a partire dai contenuti del RAP, ed integrata nel corso dell'istruttoria anche sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha evidenziato le sensibilità ambientali illustrate nei paragrafi seguenti. Ciò al fine di tenere debitamente conto del "diverso livello di *sensibilità ambientale delle aree interessate*" nella decisione in merito all'assoggettabilità a VAS, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera m-bis, e all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

- Il PdL in oggetto interessa un'area posta ad Est del centro abitato in adiacenza ad esso.
- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**,

- l'area di intervento: ricade in un ATE di tipo "E" di valore normale;
- l'area di intervento non è interessata da vincolo paesaggistico.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;

- non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette;
- non ricade in Important Bird Area (IBA);
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- non è interessata da aree perimetrare dal Piano di Bacino/Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- l'area di intervento si trova a 75 m di distanza dall'alveo principale del "Canale della Lamia";
- l'Autorità di Bacino della Puglia in sede di consultazione sottolinea l'opportunità di effettuare approfondimenti di carattere idrologico-idraulico.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

- ricade in un'area soggetta a contaminazione salina così come individuata dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, e gli interventi in tale ambito sono pertanto soggetti alle misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute alla sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque.

Nell'area di intervento non si segnala la presenza di aziende insalubri di I e II classe (di cui al R.D. 1265/1934 e s.m.i.), impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/2006, o stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.

Infine, relativamente ad altre questioni ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- circa lo smaltimento dei reflui urbani, la lettura del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure") consente di rilevare che il Comune di San Pancrazio Salentino invia i

propri scarichi fognari all'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino che ha come recapito finale il Canale della Lamia. Per tale impianto, nel PTA si prevede un ampliamento / adeguamento;

- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it>), il Comune di Bari, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari al 59,78%, a fronte di una percentuale per l'anno 2010 pari a 46,73%;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il territorio di San Pancrazio Salentino è classificato come zona "D" Mantenimento ("Comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici nè la presenza di insediamenti produttivi di rilievo").

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata

Alla luce delle possibili interferenze fra il PdL, così come descritto nella **Sezione 1**, e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella **Sezione 2**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente.

Le considerazioni in merito ai possibili impatti sull'ambiente del PdL appaiono preliminarmente condizionate da alcune condizioni:

- l'area direttamente interessata dall'intervento è di modeste dimensioni (circa 3,7 ha), inserita in un contesto pienamente urbanizzato, che non presenta sensibilità ambientali di rilievo;
- l'idea di progetto appare coerente con l'impianto normativo del PRG vigente a cui il PdL dà attuazione;
- Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (aria, acqua, suolo, natura e biodiversità, rifiuti, energia, paesaggio), nel documento di verifica non vengono rilevati impatti negativi;
- si ritiene tuttavia di segnalare i seguenti impatti:
 - sulla qualità dell'aria e sul clima acustico, dovuti alla fase di cantiere e alla fase di esercizio;
 - sul suolo in merito alla fase di cantiere e di esercizio;
 - sulla componente acqua, dovuti sia alla fase di cantiere che all'aumento dei consumi idrici;

- sull'uso delle risorse e sui flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla produzione di rifiuti, all'efficienza energetica e all'uso dei materiali nelle attività edilizie.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che Piano di Lottizzazione Convenzionata zona C1 comparti n.11-15-18 del comune di San Pancrazio Salentino non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

- Si integrino, all'atto di approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata del comune di San Pancrazio Salentino le Norme Tecniche di Attuazione con le seguenti indicazioni:
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che favoriscono il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime) favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti, riducendo altresì la produzione di rifiuti da demolizione
- (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e ss.mm.ii.),
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici integrati per la produzione di energia termica ed elettrica),
- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi-getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione del lotto, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;
- si privilegino per i parcheggi, pubblici e privati, l'uso di pavimentazioni drenanti, e si preveda un'adeguata sistemazione a verde;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);

- in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
 - si adottino misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso ai sensi della LR 15/2005;
 - relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;
- per le fasi di cantiere:
- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Convenzionata zona C1 comparti n.11-15-18 del comune di San Pancrazio Salentino;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambien-

tale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Viste le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area

Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS al Dott. Giuseppe Pastore

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di escludere il Piano di Lottizzazione Convenzionata zona C1 comparti n.11-15-18 del comune di San Pancrazio Salentino così come trasmesso con con nota prot. n. 238/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 750 del 20/01/2012 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente vicario dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 ottobre 2012, n. 237

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza - Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Proponente: Comune di Giovinazzo - Settore 3° - Gestione del Territorio.

L'anno 2012 addì 23 del mese di Ottobre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata

dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS, confermata dal Dirigente ad interim dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS dott. Giuseppe Pastore, e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2507 del 22.03.2012 il Comune di Giovinazzo - 3° Settore - Gestione del Territorio -, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nella persona del responsabile del procedimento, istanza di compatibilità ambientale concernente i lavori di consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa.

Con la predetta istanza venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 3237 del 19.04.2012 riscontrava la nota sopra citata e comunicava l'avvio del procedimento richiamando al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

In particolare al Comune proponente veniva richiesta la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito di cui all'art. 24 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., agli enti coinvolti veniva sollecitato il parere di competenza;

RILEVATO CHE:

- con nota acquisita al prot. n. 4417 del 06.06.2012 il Comune di Giovinazzo trasmetteva copia della pubblicazione di rito effettuata sui quotidiani "Democrazia Cristiana" e "Corriere dello Sport, edizione Puglia e Basilicata", datati 05.04.2012, nonché copia della pubblicazione effettuata sul BURP n. 50 del 05.04.2012;
- in merito all'intervento proposto pervenivano i seguenti pareri:

- nota prot. n. 9048 del 02.09.2011 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata - esprimeva *parere/nulla osta ai soli sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art. 36 del Regolamento Codice della Navigazione, riferito...all'area demaniale e allo specchio acqueo che saranno interessati dagli interventi in parola...*

- nota prot. n. 12135 del 22.09.2011 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia rilasciava *parere favorevole alla realizzazione delle opere richieste, atteso che le stesse non recano pregiudizio alla valenze paesaggistiche del sito;*

- nota prot. n. 8787 del 31.10.2011 con la quale il Servizio regionale Assetto del Territorio trasmetteva copia della D.D. n. 565 del 28.09.2011 riportante l'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del d. lgs. 42/2004 per i lavori di consolidamento in argomento;

- nota prot. n. 2096 del 22.02.2012 con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva *parere di compatibilità al PAI alle opere di cui all'oggetto a patto che il RUP, prima della consegna dei lavori, presenti a questa Autorità adeguata testimonianza della congruenza tra i lavori di appalto e il raggiungimento degli obiettivi...in termini quantitativi (computi metrici, quadro economico, ecc) e qualitativi (verifiche statiche eseguite);*

e la valutazione di incidenza subordinava il parere favorevole al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) *A pag. 9 dell'elaborato "Valutazione di Incidenza" si legge:"Il trasporto dei massi e degli altri materiali necessari alla realizzazione delle opere a mare avverrà tramite piste appositamente realizzate fino al punto di versamento in mare. Le piste saranno realizzate in avanzamento con il tout venant, scegliendo i materiali in modo tale che possano poi essere riutilizzati per l'armatura della spiaggia e/o lo strato filtro delle barriere frangiflutti e limitando il più possibile l'uso di materiale passibile di dilavamento e dispersione, sia da parte delle piogge, sia da parte del moto ondoso".*

Tale soluzione, che tra l'altro non viene rappresentata in altra documentazione (ad es. nel SIA), potrebbe causare impatti negativi all'ambiente marino costiero. Si prescrive pertanto di utilizzare in alternativa idonei mezzi navali marittimi per la realizzazione delle opere distaccate dalla linea di costa.

- 2) *La realizzazione delle opere a mare potrebbe comportare la movimentazione di sedimenti marini. Tenuto conto inoltre che a causa della presenza delle "ex acciaierie" lo stesso proponente evidenzia la possibile contaminazione dei materiali presenti sui fondali, si prescrive la preventiva caratterizzazione dei sedimenti (secondo le norme vigenti) per eventuali operazioni di dragaggio o movimentazione dei fondali sciolti per la realizzazione delle opere.*
- 3) *Dovrà essere maggiormente dettagliata la prevista attività di monitoraggio del "posidonieto e delle associazioni significative". Tale attività di monitoraggio dovrà anche comprendere un controllo degli effetti dell'utilizzo di "materiali naturali innovativi" sui processi di colonizzazione degli organismi marini. Tale Piano dovrà essere concordato con l'ARPA Puglia e trasmesso anche a questo Ufficio.*
- 4) *Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti, le tecniche e quant'altro necessario per evitare la diffusione dell'intorbidamento delle acque (utilizzo panne galleggianti zavorrate al fondo, idonee condizioni meteo marine, ecc.). Per il controllo della correttezza delle operazioni di realizzazione delle opere in mare nonché della validazione dei risultati del monitoraggio di cui al punto precedente si prescrive, infine, di affidare tali compiti alla ARPA Puglia.*

Nella seduta del 09.10.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R. n. 10/2011, esaminata l'ulteriore documentazione pervenuta, si esprimeva come di seguito riportato:

Gli interventi previsti nel progetto sono costituiti

da opere foranee necessarie per contrastare l'erosione e l'arretramento della costa, per proteggere le strutture e le infrastrutture esistenti ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità. L'intervento in progetto si inserisce in questo quadro di interventi di consolidamento e, anche se non risolve tutte le problematiche presenti, contribuirà a fornire un valido supporto per la protezione della costa e alla sua valorizzazione.

Il territorio del Comune di Giovinazzo si affaccia sul versante costiero adriatico e dista circa 7 km da Molfetta e 18 km da Bari. Si estende su una superficie di 43,71 km² e l'altitudine varia da 0 m s.l.m. fino a 130 m nella zona interna pede-murgiana. L'area urbana è il più piccolo centro urbano del comprensorio nord-barese e si sviluppa lungo un profilo costiero prevalentemente roccioso, caratterizzato da scogliere piatte e basse, dove si aprono in modo discontinuo piccole calette ed insenature con piccoli arenili.

Lungo il perimetro della costa sono chiaramente visibili gli effetti dell'azione degli agenti atmosferici e del mare, con fenomeni accentuati di sottoscavazione e con una diffusione di fessurazioni nello strato superiore; tali azioni provocano, per l'effetto combinato dell'acqua piovana e di altre cause meccaniche, quali ad esempio i terremoti o di forti venti, il distacco di grossi blocchi con gravi danni per il litorale costiero e per quanto su di essa insiste.

Per le particolari caratteristiche geomorfologiche, l'intera costa è, quindi, interessata da fenomeni di erosione e dissesto che minacciano non solo la stabilità delle pareti rocciose, interessate da diffusi fenomeni di distacco di blocchi anche di grandi dimensioni, ma che costituiscono un serio pericolo per lo stesso perimetro abitato e per la parte monumentale. La necessità di agire con urgenza deriva dal fatto che l'area di interesse è caratterizzata da un profondo degrado, determinato dalla continua azione meccanica del moto ondoso, sulla costa rocciosa e sulle infrastrutture esistenti sul lungomare.

Il processo di costante e talora rapida demolizione del litorale costiero è principalmente dovuto, oltre alla particolare struttura geologica, all'azione del mare, che agisce sia erodendo alla base le pareti della costa con il moto ondoso, sia con l'aggres-

sione della salsedine che provoca una corrosione pellicolare ed una desquamazione della superficie delle rocce e dei manufatti. La costa esposta alle mareggiate è completamente scoperta e presenta fondali da moderatamente ripidi.

Questa condizione favorisce la propagazione fin sotto costa di onde marine, anche di notevole altezza. L'azione combinata del vento e del conseguente moto ondoso, tende ad aggravare sempre più velocemente l'erosione a causa sia dell'arretramento costiero e del punto di frangimento delle onde, sia per la particolare natura delle rocce che costituiscono il litorale di Giovinazzo. Diventa, pertanto, necessario ed urgente un intervento di protezione del versante dall'effetto delle mareggiate che sia, ovviamente, anche contestualizzata nello scenario naturale dell'ambiente e del paesaggio.

Le scelte progettuali sono state indirizzate a mantenere inalterata per quanto più possibile la natura dei luoghi con interventi mirati, che non risultino impattanti né dal punto di vista visivo né di quello dei materiali usati.

Al fine di operare una concreta difesa della linea di costa sono stati individuati sistemi di protezione lineare appositamente progettati per esplicare una specifica azione meccanica antierosiva, che allo stesso tempo, valorizzi le caratteristiche naturali della biodiversità marina e costiera e minimizzi gli impatti sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

Gli interventi previsti sono di tipo polifunzionale, in quanto andranno a svolgere un'importante azione stabilizzante laddove i fenomeni di erosione e dissesto sono maggiormente evidenti e creeranno, nel contempo, una moltitudine di nicchie ecologiche marine e terrestri all'interno dei vuoti delle sistemazioni determinando condizioni ottimali per lo sviluppo dei fenomeni di colonizzazione da parte di popolazioni di micro e macro-organismi marini e terrestri.

Nell'individuazione di tecniche innovative da adottare per la protezione della costa, sono state tenute in considerazione gli aspetti relativi ai possibili impatti negativi a carico degli ecosistemi marini e del paesaggio litoraneo.

E' stato previsto l'impiego di materiali naturali che siano capaci di integrarsi perfettamente nel paesaggio circostante, minimizzando gli impatti a mare, evitando in particolare manufatti cementizi e

cercando di ridurre gli impatti comunque determinati dall'utilizzo di materiali inerti provenienti da cave di prestito. Per contrastare gli effetti negativi biologici estetici e paesaggistici dovuti ai manufatti cementizi, saranno effettuati degli specifici trattamenti sul materiale roccioso da utilizzare, volti ad innescare su di esso una accelerazione dei processi di carattere chimico, fisico e biologico che naturalmente avvengono in natura e producono la colonizzazione della superficie da parte dei microrganismi marini.

Le sistemazioni riguarderanno la realizzazione di opere di difesa costiera di tipo:

- lineari aderenti alla linea di costa;
- distaccate dalla linea di costa e sofferte.

Le opere di difesa aderenti alla linea di costa avranno lo scopo di proteggere l'azione di scalzamento al piede del muro, quest'ultimo verrà consolidato mediante iniezioni di malta cementizia additivata avente lo scopo di riempimento delle cavità e delle fessurazioni createsi lungo il muro per effetto del moto ondoso.

Le opere progettate sono state localizzate, sulla base degli studi effettuati, mediamente a circa 50 metri dalla linea di costa (barriere soffolte) e a terra sui tratti in erosione ed in dissesto (opere di difesa aderenti alla costa-sistema lineare di protezione).

Il progetto ha avuto l'Autorizzazione paesaggistica.

Il parere positivo dell'Autorità di Bacino;

Il parere positivo della Soprintendenza per i BB AA e PP.

Il parere positivo con prescrizioni di Valutazione di Incidenza ambientale.

Al fine di limitare gli impatti paesaggistici delle opere a mare il Comitato VIA **esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale all'intervento proposto, subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:**

- di mantenere e rafforzare le due barriere frangionda esistenti;
- Il SIA evidenzia che a causa della presenza delle ex acciaierie non si può escludere la possibile contaminazione dei materiali presenti sui fondali. Si ritiene pertanto necessario rappresentare

che, in particolar modo ove si abbia la movimentazione dei sedimenti marini, ma anche in ordine alla normale fruibilità del tratto di mare compreso tra la linea di costa e le barriere soffolte, sarà necessario procedere al campionamento dei fondali e, se necessario, alla caratterizzazione fisico-chimica e batteriologica degli stessi;

- tutte le opere dovranno avere colore e impatto estetico uniforme sott'acqua;
- le opere di difesa aderenti alla costa progettate per la protezione diretta della linea di costa e localizzate a valle del muro di lungomare esistente finalizzate ad integrare i tratti di costa rocciosa distrutti e/o asportati dalle mareggiate e a proteggere il piede dei muri di pietra o in cls, dovranno interessare solo ed esclusivamente le opere di contenimento esistenti. Per quanto attiene all'impatto della sistemazione di cui sopra sul paesaggio legata all'impiego degli inerti per le sistemazioni, si ribadiscono le stesse considerazioni in merito circa la uniformità cromatica della sistemazione relativa alle barriere soffolte, colore e impatto estetico uniforme sott'acqua per le piccole porzioni sommerse ed in questa sistemazione anche per quelle emerse;
- tutti gli accessi a mare attualmente presenti sul lungomare risistemati con scale a norma dovranno essere realizzate con cls pigmentato ad alta resistenza di colore identico a quello della roccia sulla quale sono ubicate;
- in fase di cantiere si dovrà avere cura, relativamente agli inerti, di sottoporli ad accurato lavaggio in cava prima del trasporto e del successivo trattamento con flora microbica;
- tutti i mezzi e le attrezzature meccaniche utilizzate nel lavoro, inclusi i mezzi marittimi (pontone), dovranno disporre di sistemi di sicurezza per la raccolta di olii e/o di carburanti che dovessero essere utilizzati per il loro funzionamento affinché non vengano dispersi nell'ambiente ed in particolare in mare;
- non dovranno essere realizzate piste di accesso dalla costa alla sede di realizzazione delle barriere: le scogliere frangionda sommerse verranno realizzate da mare con mezzi marittimi (pontone);
- nei tratti di vegetazione marina presente sul fondale sui quali si sovrappone l'ingombro delle

barriere, questa verrà spiantata per essere trapiantata nelle immediate vicinanze della stessa barriera e si avrà cura di localizzarla sul lato costa rispetto alla barriera frangiflutti;

- si consiglia il monitoraggio fisico relativamente alle opere incluse negli stralci *A* e *B* al fine di verificare l'opportunità della realizzazione della barriera soffolta dello stralcio *C*

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTE le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area

Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente *ad interim* dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS al dott. Giuseppe Pastore;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere**, tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09.10.2012, **giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale** per il progetto concernente i lavori di consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa, proposto dal Comune di Giovinazzo - 3° Settore - Gestione del Territorio -;

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di evidenziare che, ai sensi dell'art. 26, comma 6, d. lgs. 152/06 e s.m.i., le opere previste devono essere realizzate entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata;
- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;
- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS
Dott. G. Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 ottobre 2012, n. 238

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 12 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. della "Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio" - Autorità procedente: Comune di Massafra (TA).

L'anno 2012 addì 23 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 11495 del 12.04.2012, acquisita al prot. n. 3336 del 24.04.2012 di questo Servizio, il Comune di Massafra presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la "variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio"; tale istanza recava in allegato la seguente documentazione, su supporto cartaceo:
 - Rapporto ambientale preliminare;
 - Valutazione di Incidenza;
 - Tav. 1 - inquadramento territoriale su rilievo aerofotogrammetrico e stralcio catastale;
 - Tav. 1a - Inquadramento territoriale sul Programma di fabbricazione;
 - Tav. 2 - (Rev 1) Planovolumetrico;
 - Tav. 3 - (Rev. 3) Sovrapposizione planovolumetrico su variante Piano di zona DPGR 1897 del 27.07.1977;
 - Tav. 4 - (Rev. 2) Aree standard;
 - N. 1 copia CD - ROM;
- questo Ufficio con nota prot. n. 4133 del 22.05.2012, avendo rilevato che la variante in oggetto risultava già approvata ai sensi dell'art. 8 della Legge 167/62 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.07.2010, e che, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., "La fase di valutazione è effettuata anteriormente all'approvazione del piano o del programma [...] Essa è

preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione", segnalava al Comune di Massafra di non poter procedere alla verifica di assoggettabilità con valutazione di incidenza di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Venivano rilevati inoltre alcuni aspetti relativi alla valutazione di incidenza di cui si riferisce dettagliatamente nella presente (paragrafo 4 relativo alla valutazione di incidenza);

- il Dirigente della 5^a Ripartizione urbanistica e ambiente del Comune di Massafra, con nota prot. n. 17209 del 7.06.2012 acquisita al prot. n. 5416 del 5.07.2012 di questo Servizio dichiarava che "questo Ente con proprio atto n. 118 del 23.5.2012, ai sensi dell'art. 21 quater - legge 241/90, ha sospeso gli effetti della delibera di C.C. n. 58 del 27.07.2010 [...] ne consegue che il provvedimento definitivo dell'Amministrazione comunale farà seguito alla conclusione della regolare procedura di verifica di assoggettabilità con valutazione di incidenza prevista dall'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- facendo seguito a quest'ultima nota del Comune di Massafra, questo Ufficio, con nota prot. n. 5719 del 13.07.2012, avviava la consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio (Ufficio attuazione paesaggistica, Ufficio parchi e tutela della biodiversità), Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Foreste;
 - Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente; Servizio Valutazione di Incidenza ambientale, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio;
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Taranto;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
 - Autorità di Bacino della Puglia;

- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
- Azienda Sanitaria Locale di Taranto;
- Corpo forestale dello Stato, Comando provinciale di Taranto;

nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 9885 del 6.08.2012 acquisita al prot. n. 6857 del 31.08.2012 di questo Servizio, comunicava che *"dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare non sono emerse problematiche riferite al PAP"*;
- con nota prot. n. 6454 del 2.04.2012 acquisita al prot. n. 6879 del 31.08.2012 del Servizio Ecologia, il Corpo forestale dello Stato così riscontrava la richiesta di consultazione dei Soggetti con competenza ambientale: *"[...] in mancanza di specifiche competenze nell'ambito di procedimenti amministrativi di tal tipo, questo Comando non può esprimere alcun parere in proposito."*;
- facendo seguito all'incontro del 21.09.2012 tenutosi presso gli Uffici del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Comune di Massafra con nota del 25.09.2012, acquisita al prot. n. 8027 del 18.10.2012 del Servizio Ecologia, trasmetteva la *"Scheda tecnica riportante i dati urbanistici del programma costruttivo previsto con note esplicative"*, la Tavola Rev 4 *"Sovrapposizione del Piano su ortofoto"* e la Copia del Decreto Ministeriale del 2.8.1977 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Massafra"*;

considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Massafra;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);

- la variante al Piano di Lottizzazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., è soggetto a Valutazione di Incidenza data la presenza di siti della Rete Natura 2000 nell'area interessata (SIC-ZPS *"Area delle Gravine"* IT 9130007); ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come ulteriormente chiarito dalla Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia *"Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica"* (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008), la Valutazione Ambientale Strategica contiene al suo interno la procedura di Valutazione di Incidenza;
- l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente *"ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"* è il Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della l.r. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii.;
- l'Ente preposto all'approvazione definitiva della variante al Piano è il Comune di Massafra ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della l.r. 31.05.1980 n. 56 e dell'art. 5 comma 13 lettera b del Decreto Legge 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. 106/2011;

preso atto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27.07.2010 il Comune di Massafra ha approvato la Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio;
- con nota prot. n. 17209 del 7.06.2012 il Dirigente della 5^a Ripartizione urbanistica del Comune di Massafra ha dichiarato che *"questo Ente con proprio atto n. 118 del 23.5.2012, ai sensi dell'art. 21 quater - legge 241/90, ha sospeso gli effetti della delibera di C.C. n. 58 del 27.07.2010 [...] ne consegue che il provvedimento definitivo dell'Amministrazione comunale farà seguito alla conclusione della regolare procedura di verifica di assoggettabilità con valutazione di incidenza prevista dall'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii."*;

sarà comunque necessario che, all'esito del presente procedimento, l'Ente preposto all'approvazione della variante al Piano provveda, con apposita deliberazione, ad apportare le eventuali opportune revisioni ed ad adeguare il piano alle prescrizioni.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione di incidenza della variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche della variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio del Comune di Massafra.

- Oggetto del presente provvedimento è la variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio del Comune di Massafra (TA), così come trasmessa dal medesimo Comune con nota prot. n. 11495 del 24.04.2012, acquisita al prot. n. 3336 del 24.04.2012 del Servizio Ecologia.
- La lettura del "*Rapporto ambientale preliminare*" consente di rilevare che il Piano di zona 167 - 2° comprensorio è stato approvato con DPGR n. 1897 del 27.07.1977 (pag. 10). Nell'area vi sono alcuni fabbricati realizzati in sua vigenza (pag. 14 "*Rapporto Ambientale Preliminare*"): nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza si dichiara che essi sono stati realizzati in data antecedente al 2009, anno di adozione della variante al Piano di lottizzazione (paragrafo "*Standard urbanistici e volumi realizzabili*" dell'elaborato "*Valutazione di incidenza per vincoli SIC e ZPS*") approvata con Delibera n. 58 del 27.07.2010 e di cui, come sopra riportato, con atto n. 118 del 23.05.2012 ai sensi dell'art. 21 quater legge 241/90, è stata sospesa l'efficacia. Nella relazione appena citata si indica inoltre che in previsione vi sono 16 edifici, identificati con i numeri di lotto: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 32, 33 e 35 (Volumi previsti ex CC n. 94/09 indicati nella Tavola 2 (Rev. 1) "*Planovolumetrico*"). Le aree libere rimanenti comprese nel Piano depurate dagli standard (pari a 42.166 m²) sono state poi considerate come lotti autonomi e come tali, numerati da 1 a 25, aggiungendo ad ogni numero la lettera a. Le localizzazioni dei fabbricati sono individuate nella Tavola 2 (Rev. 1) "*Planovolumetrico*".
- I parametri urbanistici che la caratterizzano sono i seguenti:
 - indice di fabbricabilità territoriale = 2 m³/m² (pag. 12 "*Rapporto ambientale preliminare*");
 - previsione di n. 25 lotti fondiari (pag. 14 "*Rapporto ambientale preliminare*");
 - superficie dell'ambito coinvolto = circa 13,5 Ha (pag. 19 "*Rapporto ambientale preliminare*");
 - superficie esistente e/o prevista destinata a standard = 42.166,00 m² (pag. 14 "*Rapporto ambientale preliminare*");
 - volume esistente = 94.809,18 m³;
 - volume da realizzare = 135.465,56 m³;
 - abitanti insediati = 948;
 - abitanti da insediare = 1.355;
 - aree a verde = 32.813,00 m²;
- La pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.
- I problemi ambientali pertinenti al Piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dalla variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio del Comune di Massafra.

- L'area cui si riferisce la variante è posta nella porzione settentrionale dell'abitato di Massafra, lambita ad ovest dalla strada statale 581 e ricadente in una zona semi-periferica, già quasi completamente urbanizzata e servita da viabilità e da alcune opere di urbanizzazione secondarie (pag. 10 "*Rapporto ambientale preliminare*"). Più nel dettaglio, come si evince dalla lettura della Tavola 1a "*Inquadramento territoriale del Programma di fabbricazione*", essa è collocata a nord e ad est del 2° comprensorio.
- Per quel che riguarda l'uso del suolo, l'osservazione delle ortofoto CGR 2005, sit Regione

Puglia 2006 e 2010 consente di rilevare la presenza di una diffusa urbanizzazione, ma anche di zone naturali ed agricole: nel “*Rapporto ambientale preliminare*” si segnala che nell’area di pertinenza del 2° comprensorio sono stati realizzati n. 14 edifici, in virtù di concessioni edilizie rilasciate dall’Amministrazione comunale in vigore del Piano (come approvato con DPGR n. 1897/1977), e che risultano presenti altresì n. 3 edifici di edilizia sovvenzionata con destinazione per le categorie protette, n. 1 edificio scolastico comprensivo (scuola materna e scuola elementare) e n. 1 edificio destinato ad attività commerciale (pag. 14). Sono inoltre presenti aree naturali a nord e, nella porzione orientale, una serie di ulivi.

- Dall’osservazione delle ortofoto è possibile distinguere il tracciato di un elettrodotto in alta tensione transitante in direzione parallela al limite nord del Comparto in oggetto che risulta quindi tagliato in due porzioni.
- Per quanto riguarda l’analisi del valore e della vulnerabilità dell’area interessata dal Piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l’area di intervento:

- ricade in ambito territoriale esteso di tipo D del PUTT/p pertanto necessita, se non esplicitamente escluso dalla normativa vigente, del parere paesaggistico. A tal proposito alla pag. 11 del “*Rapporto Ambientale Preliminare*” si dichiara che si tratta di un’area ricadente nei territori costruiti, tuttavia occorre rilevare che nell’ambito della consultazione non è pervenuto il contributo del competente Servizio regionale all’Assetto del Territorio;
- ricade all’interno di un’area a vincolo ex lege 1497/39 ed è interessata dalla presenza di un Decreto Galasso. A tal proposito, con nota del 25.09.2012 acquisita al prot. n. 8027 del 18.10.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Massafra ha trasmesso il Decreto Ministeriale 2.08.1977 “*dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Massafra*” nel

quale si afferma che “[...] è esclusa dal vincolo la relativa zona all’area di espansione e di ampliamento dell’abitato di Massafra prevista dal vigente programma di fabbricazione”. Risulta necessario acquisire il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto; si segnala che la variante interessa direttamente un’area classificata, nella proposta di PPTR approvata con DGR n. 1 del 11.01.2010, come “boschi e macchie”, pertanto tutelata ex lege o art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 - lettera “g”;

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’area di intervento:

- come già rilevato, interessa una zona a vegetazione naturale classificata a “bosco e macchia” nel quadro conoscitivo del PPTR;
- ricade interamente nel SIC - ZPS “*Area delle Gravine*” (IT9130007), dotato di Piano di gestione approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009, e nell’IBA 139 “*Gravine*”, pertanto risulta necessaria la Valutazione d’Incidenza, di cui si riferisce al paragrafo 4 della presente;

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, per l’area di intervento:

- alla pag. 2 dell’elaborato “*Valutazione di incidenza per vincoli SIC e ZPS*” si dichiara che “*Insiste il vincolo PAI in area marginale del comparto (lato Sud-Est) non interessato da alcun intervento edilizio*”; l’Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 9885 del 6.08.2012, ha comunicato che “*dall’analisi del Rapporto ambientale preliminare non sono emerse problematiche riferite al PAF*”;

In riferimento alla **tutela delle acque**, l’area di intervento:

- rientra in zone perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque e nello specifico in aree soggette a tutela quali-quantitativa.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell’ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Massafra è dotato di impianto di depurazione, avente come recapito finale il Canale A.S.I., classificato come corpo idrico superficiale non significativo, e che, dai dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle misure"), risulta dimensionato per 31.070 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 41.458 Abitanti equivalenti; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009) è previsto un ampliamento/adequamento/riuso di tale impianto;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it>), il Comune di Massafra, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 18,569%, a fronte di una percentuale di 15,602% nel 2010;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Massafra è classificato come zona di mantenimento D ("comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"), in cui applicare misure per l'edilizia finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio del Comune di Massafra.

La variante in questione, rispetto all'originario Piano di zona 167 - 2° comprensorio, determina un incremento del consumo di suolo nella parte settentrionale ed orientale del comprensorio, con la realizzazione di ulteriori lotti (da 1a a 25a), in cui andrà ad insediarsi una popolazione pari a 1.355 abitanti con un incremento del consumo idrico e di produzione di acque reflue e di rifiuti; alcuni di tali lotti interesseranno aree naturali (di ciò si riferisce diffusamente nel successivo punto che riguarda la valutazione di incidenza) e, soprattutto nella porzione orientale, numerosi ulivi che saranno in parte espianati per la realizzazione delle opere previste dalla variante in oggetto. Circa il numero di esemplari da espianare nulla si riferisce, ma nell'elaborato "*Scheda tecnica riportante i dati urbanistici*

del programma costruttivo previsto con note esplicative", di cui alla nota acquisita al prot. n. 8027 dell'8.10.2012 di questo Servizio, si dichiara che l'impianto di Ulivi esistente non riveste le caratteristiche di tutela di cui alla l.r. 14/2007.

Ulteriore elemento saliente è la presenza del tracciato dell'elettrodotto ad alta tensione, la cui localizzazione inevitabilmente interferisce con la variante. Nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza non sono stati approfonditi gli impatti e le interazioni di tale linea con i fabbricati da realizzare e con l'intero Comprensorio 2: in effetti, al di là del necessario rispetto della normativa vigente in merito - l. 36/2001 (*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*); DPCM 8 luglio 2003, in relazione ai limiti di esposizione del campo elettrico e del campo magnetico e in relazione al raggiungimento dell'obiettivo di qualità del campo magnetico; Decreto 29 maggio 2008 (*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti* -), appare poco appropriata la compresenza della suddetta linea elettrica e dell'edificio previsto dalla variante al PdZ e ciò comporta la necessità di porre in essere soluzioni che consentano il superamento di tale problematica.

4. Valutazione di incidenza della variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio del Comune di Massafra.

L'istanza in oggetto ricade nel SIC - ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007) dotato di Piano di gestione, approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009 (pubblicata sul BURP n. 5 dell'11.01.2010). L'osservazione contestuale della cartografia che correda tale Piano di Gestione e delle ortofoto digitali riferite a diversi periodi (AIMA 1997, AGEA 2002, CGR 2000 e 2005, sit Regione Puglia 2006 e 2010) ci mostra che sono state poste in essere nel corso del tempo trasformazioni antropiche che hanno prodotto una generale urbanizzazione, ma che continua a permanere anche un lembo di bosco misto di latifoglie a nord (che la Tavola 5.9 "*Carta degli habitat - versante orientale Settore n. 7*" del Piano di gestione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine*" IT 9130007 individua come habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini esogeni endemici*" e che è segnalato anche nel

quadro conoscitivo del PPTR): la lettura della Tavola Rev 4 “*Sovrapposizione Piano di zona su ortofoto*” consente di rilevare che i fabbricati 16a, 17a, 18a, 23a, 24a, 25a e le aree a standard a sud di essi si sovrappongono con tale bosco misto di latifoglie e con le aree ad essi limitrofe e ecologicamente connesse. Le restanti porzioni di territorio risultano interessate da incolto e da ulivi.

Occorre rammentare che l’area in oggetto è stata individuata come zona B41 dal Piano Regolatore Generale del Comune di Massafra (risultato non approvato dalla Regione Puglia con DGR. n. 2135 del 11/12/2007): in merito (nota prot. n. 12252 del 18.10.2006 del Settore Ecologia) l’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità così si è espresso: “[...] *Le zone omogenee di tipo B (B1, B3, B41, B4B, B42, B5, B6, B7) sono quasi totalmente confermate con la sola eccezione della zona B42 nella quale sono vietate le nuove costruzioni e delle zone B7 e B3 prospicienti la Gravina della Madonna della Scala che mantengono le tipizzazioni di Piano ma con la prescrizione che qualunque intervento di trasformazione sia realizzato ad una distanza pari a 150 mt. dal ciglio della Gravina*”.

Alla luce di quanto sopra, visti il DPR 357/97 e ss.m.ii., la l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e la DGR 304/2006 e considerati gli atti dell’Ufficio, ai fini della sola valutazione d’incidenza e considerando gli impatti su habitat e specie d’interesse comunitario, si esprime **parere favorevole** all’intervento con le seguenti **prescrizioni**:

- i fabbricati 16a, 17a, 18a, 19a, 22a, 23a, 24a, 25a e le aree a standard a sud di essi, che risultano previsti là dove è ora presente il bosco misto di latifoglie e le aree limitrofe ad esso funzionalmente connesse (vedi Tavola 5.9. del Piano di Gestione), non compatibili con le esigenze di tutela degli habitat e delle specie, siano opportunamente delocalizzati in maniera tale da non interferire con tale bosco, che deve essere lasciato integro, e con la predetta area connessa. In quest’ultima interessata da incolto, da sottrarre all’edificazione futura e da restituire al soggetto pubblico quale miglior garante del bene collettivo, dovrà essere prevista un’area a verde, con connotazione preferibilmente di parco urbano. Il progetto di tale area a verde, contenente anche le modalità di gestione e di monitoraggio, dovrà

essere oggetto di valutazione da parte dell’Ufficio scrivente prima dell’approvazione della variante. Si verifichi inoltre, con il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia e con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici la necessità di rispettare quanto previsto dall’art. 3.10 delle NTA del PUTT/p relativamente all’area annessa.

E’ necessario precisare che, relativamente all’edificio già realizzato e alle relative urbanizzazioni, per cui non risultano attivate procedure di valutazione di incidenza presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, questo Ufficio nella nota prot. n. 4133 del 22.05.2012 così scriveva “*per i n. 14 edifici in linea già costruiti in virtù di concessioni edilizie rilasciate dall’Amministrazione comunale conformemente alle indicazioni del Piano di zona vigente ed in anni precedenti al 2009 (anno di adozione della variante al Piano di zona 167) [...] n. 3 edifici di edilizia sovvenzionata con destinazione per le categorie protette, n. 1 edificio scolastico comprensivo (scuola materna e scuola elementare) e n. 1 edificio destinato ad attività commerciale rionale, tutti realizzati in anni antecedenti il 2009*” (indicati nel paragrafo “*Standard urbanistici e volumi realizzabili*” dell’elaborato “*Valutazione di incidenza per vincoli SIC e ZPS*”), qualora autorizzati in vigore del DPR 357/97 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e privi di Valutazione di incidenza si rammenta quanto definito dalla sentenza del 9.3.2011 n. 9308 della Corte di Cassazione penale sezione III secondo la quale, a conferma di altre espressioni affini anche comunitarie, “*deve escludersi [...] proprio per la particolare natura del procedimento, la possibilità che la valutazione di incidenza possa essere rilasciata ex post, poiché un siffatto procedere vanificherebbe lo scopo della particolare procedura che [...] è quello di operare un bilanciamento tra le esigenze di conservazione degli habitat naturali [...] e quello di sviluppo del territorio*”.

Pertanto si sottolinea che la presente valutazione di incidenza si riferisce unicamente alla variante in oggetto: per quanto già realizzato, qualora privo della valutazione di incidenza pur

in vigore del suo obbligo, si ribadisce nuovamente quanto appena citato, tratto dalla nota prot. n. 4133 del 22.05.2012 di questo Servizio, reiterando l'invito all'Amministrazione comunale a porre in essere gli adempimenti di competenza.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che la Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio del Comune di Massafra non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del piano / programma.

- prima dell'approvazione della variante al Piano sia prodotta una relazione contenente un censimento dettagliato, asseverato ai sensi del DPR 445/2000 da un tecnico competente abilitato (agronomo, forestale, ecc.) e conforme alla vigente regolamentazione regionale, di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento, ai fini della determinazione dell'eventuale carattere di monumentalità ai sensi della l.r. 14/2007; in tale relazione sia altresì indicato il numero di esemplari che interferiscono con il progetto. Tale elaborato prima dell'approvazione va inviato alla "Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali" di cui alla l.r. 14/2007 che valuterà in merito;
- per le aree a verde siano salvaguardate le alberature di pregio eventualmente esistenti, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli

individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;

- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di aree incolte o boscate, e si preveda l'accesso dei mezzi di soccorso e l'allaccio alla rete idrica, in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;
- prima dell'approvazione della variante in oggetto si stipulino gli accordi necessari al fine di procedere con l'interramento, nell'area di pertinenza del Piano di zona 167 - 2° Comparto, della linea elettrica aerea ad alta tensione transitante nella zona. Ciò attraverso il supporto di ARPA Puglia. L'interramento, da effettuare nel rispetto della norme vigenti in merito, dovrà avvenire in maniera tale da non interessare nè produrre alcuna forma di danneggiamento al bosco misto di latifoglie presente nel limite nord del comparto e in modo da garantire la salute e la sicurezza pubblica;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- se esistenti siano salvaguardati e valorizzati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (pagghiare, muretti a secco, etc.), anche secondo le indicazioni dell'Allegato A alla DGR n., 1554/2010, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;

- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del Piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Massafra;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto siano caratterizzate al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- per i parcheggi, pubblici e privati, si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti, e si preveda un'adeguata sistemazione a verde;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- si favorisca la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all'interno dell'area di intervento e verso il centro urbano (es. prevedere percorsi pedonali, ciclabili o promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità);
- per le fasi di cantiere:
 - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - per evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.
- **Prima dell'approvazione sia acquisito il parere del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia e della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto.**
- **Si rispettino le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione d'Incidenza come sopra riportato.**
- **Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.**
- **Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere**

di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, secondo alinea):

- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Massafra, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque;
- si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui del Piano in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione
- si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione d'Incidenza della Variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio, e non costituisce provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione d'Incidenza del Piano di zona 167 - 2° comprensorio;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Viste le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il direttore dell'area organizzazione e riforma dell'amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente ad interim dell'ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS al Dott. Giuseppe Pastore.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il Dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere la variante relativa al completamento del Piano di zona 167 - 2° comprensorio - Autorità procedente: Comune di Massafra, così come trasmessa con nota prot. n. 11495 del 12.04.2012 acquisita al prot. n. 3336 del 24.04.2012 del Servizio Ecologia, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**
- **di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006, a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo**

sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente - Comune di Massafra;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio regionale Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio (Ufficio parchi e tutela della biodiversità, Ufficio attuazione paesaggistica), ARPA Puglia, Provincia di Taranto (Settore Ecologia e Ambiente - Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale), Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente vicario dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 ottobre 2012, n. 122

Voltura Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 182 del 6 agosto 2010 rilasciata alla Società EDP Renewables Italia Srl con sede legale in Verbania, in favore della Società Villa Castelli Wind S.r.l. - Verbania (VB), ad eccezione della parte rilasciata a favore di Terna Spa con determinazione dirigenziale n. 113/2012.

Il giorno 24 ottobre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti

rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010 e della legge regionale n. 25 del 24.09.2012, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 14 della Legge n.241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Tenuto conto che:

alla Società **EDP Renewables Italia Srl** con sede legale in Verbania, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 182 del 6.8.2010 veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 20,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Villa Castelli (Br) in località "Masseria Renna" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso com-

previsive della realizzazione di una Stazione Utente 220/20KV; di una Stazione di Smistamento Terna 220 KV; di una linea 220 KV di raccordo tra la Stazione di Smistamento TERNA di Villa Castelli e la linea "Brindisi Taranto Nord" ai sensi del comma 3, art. 12 del Decreto legislativo 387/2003.

Con determinazione dirigenziale n. 113 del 12 ottobre 2012 è stata volturata in favore di Terna Rete Elettrica Nazionale Spa, l'esercizio di una Stazione di Smistamento TERNA 220 KV collegata in entra esce sulla linea 220 KV "Brindisi - Taranto Nord" e di una linea elettrica a 220 KV di raccordo fra le Stazione di Smistamento Terna di Villa Castelli e la linea 220 KV "Brindisi - Taranto Nord, costruita nel Comune di Villa Castelli, già approvata con determinazione dirigenziale n. 182/2010 su menzionata;

con nota pec del 6 agosto 2012 acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 - 29.08.2012 - 0007847 la Società EDP Renewables Italia SpA ha fatto richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica a per conferimento di ramo di azienda alla Società "Villa Castelli Wind - SOCIETA'" con sede in Verbania (VB) - Via 42 Martiri n. 165, Codice fiscale e P.IVA n. 02302960030, numero REA: VB - 0200194 società di scopo controllata 100% da EDP Renewables ITALIA S.p.A. allegando copia della visura camerale della società Villa Castelli Wind Srl;

con nota pec del 3 ottobre 2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot. AOO_159/23.10.2012 n. 0009965 la società EDP Renewables Italia SpA integrava l'istanza con la seguente documentazione:

1. certificato camerale con dicitura antimafia della società Villa Castelli Wind Srl;
2. atto notorio permanenza requisiti a firma EDP Renewables Italia SpA;
3. atto notorio voltura a firma Villa Castelli Wind Srl;
4. atto notorio conferma fornitori Villa Castelli Wind Srl;
5. copia atto costitutivo della Società Villa Castelli Wind Srl con titolo ad effetto traslativo;
6. visura camerale storica della società Villa Castelli Wind Srl;
7. copia valida documento di riconoscimento.

con nota pec del 4 ottobre 2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot. AOO_159/05.10.2012 n. 0009324 la società EDP Renewables Italia SpA inviava in

sostituzione nuovo atto notorio permanenza requisiti a firma Villa Castelli Wind Srl;

con nota pec del 10 ottobre 2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot. AOO_159/10.10.2012 n. 0009547 la società EDP Renewables Italia SpA rinnova richiesta di voltura inviando la seguente documentazione:

1. istanza a firma congiunta di volturazione del titolo abilitativo;
 2. fotocopia documento di riconoscimento del legale rappresentante della società subentrante;
 3. copia conforme atto notarile di conferimento e costituzione della società subentrante;
 4. visura camerale storica aggiornata della società subentrante;
 5. visura camerale storica aggiornata della società cedente;
 6. dichiarazione in forma di atto notorio permanenza requisiti società cedente;
 7. dichiarazione in forma di atto notorio permanenza requisiti società subentrante;
 8. dichiarazione in forma di atto notorio conferma fornitori;
 9. dichiarazione d'impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fidejussorie;
 10. perizia tecnica giurata di attestazione effettivo inizio lavori;
 11. pubblicazione del 25 gennaio 2011 dell'avvenuto rilascio A.U. su quotidiani;
 12. lettera 1 giugno 2011 di comunicazione nomina direttore lavori e relativa accettazione;
- con nota prot. AOO_159 07/09/2012 - 0008368, inviata all'Avvocatura Regionale l'Ufficio Energia formulava apposito quesito sull'applicazione dei termini della L.R. n. 31/2008 art. 4, comma 2;
- con L.R. n. 25 del 24 settembre 2012 pubblicata sul BURP n. 138 supplemento del 25.09.2012 all'art. 5, comma 19, lett. a) è stato modificato il comma 2 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 sostituendo le parole "... dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs 387/2003....." con le seguenti "..... dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori.....";
- successivamente all'entrata in vigore della L.R. 25/2012 è pervenuto da parte dell'Avvocatura Regionale, con la nota prot. n. 11/17564 del 27/09/2012, il chiarimento in merito al termine

perentorio di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 31/2008, di deposito della documentazione indicata alle lettere a) b), c) e d), stabilendo che detto termine debba decorrere dalla comunicazione del provvedimento alla Società istante, e non già dalla data di adozione del provvedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della comunicazione di voltura della determinazione dirigenziale n. 182 del 6 agosto 2010, ad eccezione della parte rilasciata in favore di Terna con determinazione dirigenziale n. 113 del 12 ottobre 2012, nonché sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere o, con riferimento alle fideiussioni, non idonee ai fini della costituzione della garanzia.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originari alla nuova società costituita così denominata:

- Villa Castelli Wind S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese n. 02302960030 - REA: VB - 0200194;
- Sede legale: Via 42 Martiri n. 165 - Verbania (VB);

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 122 del 24 ottobre 2012 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formante parte integrante del presente provvedimento e della nota della Società EDP Renewables Italia SpA del 6 agosto 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 29.08.2012 - 0007847, per il conferimento del ramo d'azienda e di tutti i diritti e gli obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 182/2010 alla Società Villa Castelli Wind S.r.l. con sede in Verbania - Via 42 Martiri n. 165, società controllata 100% da EDP Renewables Italia Srl.

di volturare la determinazione dirigenziale n. 182 del 6 agosto 2010 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 10 aerogeneratori, della potenza complessiva di 20,00 MW, e delle relative opere connesse, ad eccezione della parte rilasciata in favore di Terna con determi-

nazione dirigenziale n. 113 del 12 ottobre 2012, ubicati nel Comune di Villa Castelli alla nuova società costituita così denominata:

- Villa Castelli Wind S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese n. 02302960030 - REA: VB - 0200194;
- Sede legale: Via 42 Martiri n. 165 - Verbania (VB);

Di trasmettere, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, copia conforme della presente Determinazione alla Società.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 ottobre 2012, n. 123

Voltura Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 34 del 19 aprile 2012 rilasciata alla Società Asja Ambiente Italia S.p.a. con sede legale in Torino, in favore della Società Laterza Aria Wind - Società S.r.l. - Rivoli (To).

Il giorno 29 ottobre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia

alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010 e della legge regionale n. 25 del 24.09.2012, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Tenuto conto che:

- con determinazione dirigenziale n. 34 del 19 aprile 2012 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza complessiva di 10 MW, e delle relative opere connesse, ubicati nel Comune di Laterza in località "Pozzo delle Società";
 - opere di connessione e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso sino al suo collegamento in antenna con la sezione a 150 kV sulla costruenda Stazione RTN Terna 380/150 kV di Castellaneta,
 alla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. con sede legale in Torino - Corso Vinzaglio, 24, iscritta al registro delle imprese di Torino con C.F. n. 06824320011, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Casale nato a Milano il 20 giugno 1972, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, e che all'art.8 Bis, l'efficacia dell'autorizzazione, è stata subordinata a quella del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 160/2009 del Servizio Ecologia; la Società deve, pertanto, adempiere alle prescrizioni normative vigenti per il mantenimento dei requisiti inerenti la validità temporale di tale provvedimento ambientale.
- la Società Asja Ambiente Italia SpA con nota del 19 aprile 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 20.04.2012 - 0003804 ha comunicato la data di inizio lavori per il giorno 20 aprile 2012;
- con note del 19 aprile 2012 acquisite agli atti con prot. n. AOO_159 - 23.04.2012 -0003837 e 0003838 la Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/2008;
- con nota prot. n. AOO_089/18.04.2012 n. 3236 acquisita agli atti al prot. n. AOO_159/18/5/2012 n. 0004845, l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e VAS, rappresentava che Regola generale inerente la decorrenza degli effetti dei provvedimenti ammi-

nistrativi è quella per cui gli stessi cominciano a decorrere dal momento in cui lo stesso è portato a conoscenza del destinatario, trattandosi di atti recettizi e, dunque, idonei a spiegare la propria efficacia costitutiva solo dal momento in cui il soggetto destinatario dell'atto è posto nelle condizioni di conoscerlo e non già dalla data di adozione del medesimo provvedimento da parte dell'autorità a ciò preposta.....;

Nel caso di specie il provvedimento dirigenziale n. 160 del 30.03.2009 (di esclusione dalla VIA) adottato in favore della società Asja Ambiente Italia Spa relativo al parco eolico di Laterza, in oggetto, è stato notificato al proponente con nota prot. n. 4942 del 22.04.2009, trasmessa con raccomandata del 28 aprile 2009 come da documentazione postale esibita dalla società stessa. Pertanto i lavori risultano iniziati entro i termini previsti dalla L.R. n. 11/2001 s.m.i. per il parere di compatibilità ambientale.

- con nota prot. AOO_159/04.05.2012 n. 0004179 l'Ufficio energia invitava la Società Asja Ambiente Italia Srl a ritirare due copie conformi della determinazione dirigenziale n. 34 del 19 aprile 2012 e due copie del progetto definitivo adeguate alle prescrizioni dettate dalla Conferenza di Servizi, vidimate dallo stesso Ufficio con il contestuale deposito al Comune di Laterza di una copia;
- con nota del 20 aprile 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 10.05.2012 -0004323 la Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava un aggiornamento dell'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/2008;
- con nota del 20 aprile 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 16.05.2012 - 0004602 la Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava un aggiornamento della notifica preliminare già trasmessa in data 19.4.2012;
- con nota del 22 maggio 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 29.05.2012 -0005146 la Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava il conferimento alla società appaltatrice delle attività relative alla fornitura, trasporto, montaggio ed avviamento dell'impianto eolico, nonché delle opere civili ed elettromeccaniche;
- con nota del 16 luglio 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 25.07.2012 -0007276 la

Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava un ulteriore aggiornamento dell'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/2008

- con nota del 17 luglio 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 17.07.2012 - 0006912 la Società Asja Ambiente Italia SpA ha trasmesso le fideiussioni ai sensi dell'art. 6 lett. c) e d) della determinazione dirigenziale n. 34 del 19.4.2012;
- con nota del 27 luglio 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 06.09.2012 -0008273 la Società Asja Ambiente Italia SpA, in data 16.07.2012, comunicava un ulteriore aggiornamento dell'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/2008;
- con nota del 27 luglio 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 04.09.2012 -0008116 la Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava di aver provveduto, giusta atto del Notaio Andrea Ganelli in data 25 luglio 2012 a conferire, con ogni diritto e obbligo connesso, il ramo d'azienda relativo al progetto eolico alla Società "LATERZA ARIA WIND - SOCIETA'" con sede in Rivoli (To) - Via Ivrea n. 70, Codice fiscale e P.IVA n. 10718570012, società controllata 100% da ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.
- con nota del 8 agosto 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 31.08.2012 -0007984 la Società Asja Ambiente Italia SpA, in data 16.07.2012, comunicava un ulteriore aggiornamento dell'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/2008;
- con nota del 1 settembre 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 13.09.2012 -0008532 la Società Asja Ambiente Italia SpA, in data 16.07.2012, comunicava un ulteriore aggiornamento dell'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del D.lgs. 81/2008;
- con nota del 1 settembre 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 13.09.2012 -0008508 la Società Asja Ambiente Italia SpA comunicava la nomina di un nuovo responsabile dei lavori all'interno del cantiere;
- con nota del 9 ottobre 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 9.10.2012 - 0009498 la Società Asja Ambiente Italia SpA ha fatto

richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica per conferimento di ramo di azienda alla Società "LATERZA ARIA WIND - SOCIETA'" con sede in Rivoli (To) - Via Ivrea n. 70, Codice fiscale e P.IVA n. 10718570012, società controllata 100% da ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A. allegando la documentazione sottoelencata:

- fotocopia documento di riconoscimento del rappresentante della società subentrante Laterza Aria Wind Srl;
- fotocopia documento di riconoscimento del rappresentante della società Asja Ambiente Italia SpA;
- copia conforme dell'atto notarile (Verbale di Assemblea con Rep. 25520 e atti n. 16773) di conferimento del ramo d'azienda;
- Certificati camerali con dicitura antimafia della società Asja Ambiente Italia SpA e della subentrante Laterza Aria Wind Srl;
- Certificato storico della società subentrante Laterza Aria Wind Srl;
- Atto costitutivo di Laterza Aria Wind Srl (con Rep. n. 25873) riportante il conferimento dei poteri ai Consiglieri, in copia conforme;
- Dichiarazione, in forma di atto notorio, di permanenza dei requisiti da parte della società cedente Asja Ambiente Italia SpA;
- Dichiarazione, in forma di atto notorio, di possesso dei requisiti da parte della società subentrante Laterza Aria Wind Srl;
- Dichiarazione, in forma di atto notorio, di conferma dei fornitori da parte della società subentrante Laterza Aria Wind Srl;
- Dichiarazione di impegno alla presentazione delle polizze fideiussorie resa dalla subentrante società Laterza Aria Wind Srl;
- Perizia giurata resa dal Direttore Lavori;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 34 del 19 aprile 2012, nonché sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere o, con riferimento alle fideiussioni, non idonee ai fini della costituzione della garanzia.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originari alla nuova società costituita così denominata:

- Laterza Aria Wind S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10718570012 - TO-1156189;
- Sede legale: Via Ivrea, 70 - Rivoli (To);

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 123 del 29 Ottobre 2012 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'a-

dozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formante parte integrante del presente provvedimento e della nota della Società Asja Ambiente Italia SpA del 3 ottobre 2012 acquista agli atti con prot. n. AOO_159 - 09.10.2012 - 0009498, per il conferimento del ramo d'azienda e di tutti i diritti e gli obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 34/2012 alla Società Laterza Aria Wind S.r.l. con sede in Rivoli - Via Ivrea n. 70, società controllata 100% da ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

di volturare la determinazione dirigenziale n. 34 del 19 aprile 2012 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza complessiva di 10,00 MW, ubicati nel Comune di Laterza (Ta) e le opere di connessione e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso sino al suo collegamento in antenna con la sezione a 150 kV sulla costruenda Stazione RTN Terna 380/150 kV di Castellaneta, alla nuova società costituita così denominata:

- Laterza Aria Wind S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Rivoli (To) 10718570012 - TO-1156189;
- Sede legale: Via Ivrea, 70 - Rivoli;

Di trasmettere, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, copia conforme della presente Determinazione alla Società.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 31 ottobre 2012, n. 125

Determinazione dirigenziale n. 567 del 4.11.2009 già volturata con determinazione dirigenziale n. 51 del 1.4.2010 alla società Wind Farm Deliceto Srl, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20 MW, e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi in località "Serrolungo - Montecalvo" del Comune di Deliceto. Proroga ultimazione lavori.

Il giorno 31 ottobre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010 e della legge regionale n. 25 del 24.09.2012, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Tenuto conto che:

- alla Società Fortore Wind Srl con sede legale in Lucera, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 567 del 4 novembre 2009 veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20 MW, e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi in località "Serrolungo - Montecalvo" del Comune di Deliceto
- la Società Fortore Wind Srl con sede legale in Lucera con nota del 20 novembre 2009 acquisita agli atti al prot. AOO_046/10/12/2009 n. 0013518 comunicava l'inizio lavori per il giorno 25.11.2009 e la nomina del direttore lavori allegando relativa accettazione da parte dello stesso;
- alla Società Wind Farm Deliceto Srl con sede legale in Lucera, con determinazione dirigenziale n. 51 del 1 aprile 2010 è stata volturata la l'Auto-

rizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20 MW, e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi in località " Serrolungo - Montecalvo" del Comune di Deliceto.

- con nota del 4 maggio 2010 la Società Wind Farm Deliceto Srl ha depositato le fidejussioni ottemperanza al disposto dell'art. 7 lett. c) e lett. d) della determinazione dirigenziale n. 567/2009 a favore della Regione Puglia e del Comune di Deliceto;
- con nota del 4 maggio 2010 la Società Wind Farm Deliceto Srl ha depositato la dichiarazione della sottoscrizione di un contratto di fornitura degli aerogeneratori in ottemperanza al disposto dell'art. 7 lett. b) della determinazione dirigenziale n. 567/2009;
- con nota del 4 maggio 2010 la Società Wind Farm Deliceto Srl ha depositato la dichiarazione della sottoscrizione con un General Contract per la realizzazione dei lavori, in ottemperanza al disposto dell'art. 7 lett. a) della determinazione dirigenziale n. 567/2009;
- Con nota fax del 10 maggio 2012 acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO_159 del 11.5.2012 - 0004390 la Società Wind Farm Deliceto Srl, inoltra richiesta di proroga di mesi 12 del termine dei lavori come previsto all'art. 8 della Determinazione dirigenziale n. 567 del 4 novembre 2009 rappresentando la seguente motivazione:

1. la società fornitrice degli aerogeneratori non ha rispettato i tempi di consegna;
2. la Soprintendenza Archeologica ha condotto gli scavi archeologici come prescritto nel parere del 11.11.2008 n. prot. 13148 con notevole ritardo nella realizzazione di alcune opere;
3. le condizioni meteorologiche avverse verificatesi nel 2012 come da certificato della richiesta di stato di calamità naturale effettuata in data 07.02.2012 n. prot. 1068 dal Comune di Deliceto al Presidente della Regione Puglia e al Prefetto di Foggia;

per il prolungamento dei lavori la società si impegna a prorogare i termini di efficacia della fideiussione rilascia a favore della Regione Puglia;

- Con nota prot. AOO_159 19/06/2012 n. 0005857, l'Ufficio Energia chiede alla Società di integrare

la richiesta di proroga della seguente documentazione:

1. nuove polizze fideiussorie adeguate alle disposizioni aggiornate secondo le modalità stabilite dal punto 2.3.6 della D.G.R. 35/2007;
 2. la dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione su un quotidiano nazionale e uno locale dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione Unica;
 3. Dichiarazione, in forma di atto notorio, dell'attestazione di possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente e di accettazione degli obblighi ed impegni assunti dal proponente;
 4. Dichiarazione, in forma di atto notorio, dell'attestazione di prosecuzione delle attività mediante i medesimi fornitori di cui alle dichiarazioni in atti rese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della L.R. 31/08;
 5. Perizia tecnica giurata corredata con documentazione fotografica che attesti l'effettivo inizio dei lavori - nel termine previsto dalla determinazione dirigenziale n. 567/2009 - ed il loro stato di avanzamento.
- Con nota del 17.7.2012 acquisita al prot. AOO_159 19/07/2012 n. 0007060, la Società Wind Farm Deliceto Sri deposita quanto richiesto dalla nota del 19.6.2012 nel rispetto delle disposizioni dettate dalla DGR 35/2007, dalla L.R. 31/2008 e dalla L.R. 25/2012;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto delle motivazioni prodotte dalla società a supporto della richiesta di proroga del 11 maggio 2012, acquisita al prot. n. AOO_159 del 11.5.2012 - 0004390 e di concedere alla società Wind Farm Deliceto Srl la proroga di 12 mesi per la fine dei lavori di costruzione del parco eolico sito nel Comune di Deliceto della potenza di 20 MW autorizzato con determinazione dirigenziale n. 567 del 4 novembre 2009 già volturata con determinazione dirigenziale n. 51 del 1.4.2010.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 125 del 31 ottobre 2012 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall' Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, formante parte integrante del presente provvedimento, e delle motivazioni prodotte dalla società a supporto della richiesta di proroga del 11 maggio 2012, acquisita al prot. n. AOO_159 del 11.5.2012 - 0004390;

- per effetto di cui ai punti precedenti, di concedere alla società Wind Farm Deliceto Srl la proroga di 12 mesi per la fine dei lavori di costruzione del parco eolico sito nel Comune di Deliceto della potenza di 20 MW autorizzato con determinazione dirigenziale n. 567 del 4 novembre 2009 già volturata con determinazione dirigenziale n. 51 del 1.4.2010;
- di trasmettere, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo -Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente Determinazione dirigenziale al Comune di Deliceto e alla Società;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 novembre 2012, n. 1706

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VI, Assistenza Tecnica - APPROVAZIONE SCHEMA di AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione: IMPEGNO DI SPESA e AUTORIZZAZIONE a LIQUIDARE in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Il giorno **05/11/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

Con nota prot. n. **AOO_106-0021505 del 09/10/2012**, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, considerato che con avviso interno n. 43/012/RMC del 20/07/2012, il Servizio aveva esperito, con esito negativo, la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione Regionale per l'espletamento di attività di supporto nell'attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale dell'ente, di interesse trasversale tra il Servizio Personale e Organizzazione e l'Autorità di Gestione del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, ha richiesto l'adozione di un avviso di selezione pubblica per n.1 (un) incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

A seguito di esplicita richiesta dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 (nota prot. n. **AOO_AdGFSE-0001668 del 18/10/2012**) sulle caratteristiche specifiche che la suddetta figura professionale dovesse avere anche ai fini dell'ammissibilità della stessa a valere sulle risorse dell'Asse VI "Assistenza Tecnica" del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. n. **AOO_106-0022323 del 19/10/2012**, ha trasmesso lo **schema di Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 (un) incarico, della durata di 2 (due) anni, di Collaborazione Coordinata e Continuativa per**

un esperto giuridico, con competenze in materia di gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro presso l'Amministrazione Regionale, con riguardo alle diverse fattispecie contrattuali utilizzate per il personale, nonché in possesso di una approfondita conoscenza della normativa di grado nazionale e regionale attinente al rapporto di lavoro pubblico, nonché una approfondita conoscenza degli istituti giuridici ed economici contenuti nel CCNL Regioni - Autonomie Locali.

Inoltre, al fine di gestire in modo più efficace il contenzioso azionato dal personale riconducibile al P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 nei confronti dell'Amministrazione regionale, l'esperto giuridico ricercato, in collaborazione con il Servizio Personale e Organizzazione, deve offrire consulenza legale e redigere pareri motivati in ordine alle controversie che possano instaurarsi con i dipendenti regionali sopra menzionati e che, inoltre, abbia esperienza in materia di valutazione delle spese del personale delle PP.AA.

Viste quindi le caratteristiche della figura ricercata, conformi a quanto previsto per il P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, **con il presente atto, si approva lo schema di Avviso pubblico allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, impegnando la necessaria somma con imputazione sui capitoli 1156500-1156510 dell'Asse "Assistenza Tecnica" del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013) e si autorizza il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione a procedere:**

- **alla pubblicazione dell'Avviso;**
- **alla nomina della Commissione esaminatrice;**
- **alla procedura di selezione e valutazione, all'eventuale affidamento dell'incarico,**
- **a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi connessi (liquidazioni comprese).**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- **Bilancio regionale vincolato:** esercizio 2012
- **Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013
- **U.P.B.:** 2.4.2.
- **Capitoli di entrata:** 2052800 e 2053000;
- **Codice PSI: 220** (*Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FSE 2007 - 2013 - Spesa corrente*)
- **Viene impegnato** il complessivo importo di **euro 50.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse VI - "*Assistenza Tecnica*" del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, con imputazione sui capitoli così come segue:
 - **cap. 1156500 / R.S. 2010 - euro 45.000,00** (quota FSE e Stato, pari al 90%), di cui:
 - euro 35.364,00 = **Codice SIOPE: 1348** (*studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza*)
 - euro 6.630,29 = **Codice SIOPE: 1221** (*contributi obbligatori per il personale*)
 - euro 3.005,71 = **Codice SIOPE: 1811** (*irap*)
 - **cap. 1156510 / R.S. 2010 - euro 5.000,00** (quota Regione, pari al 10%), di cui:
 - euro 3.930,00 = **Codice SIOPE: 1348** (*studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza*)
 - euro 736,40 = **Codice SIOPE: 1221** (*contributi obbligatori per il personale*)
 - euro 333,60 = **Codice SIOPE: 1811** (*irap*)
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata negli esercizi finanziari 2013-2014;
- *Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.*
- **Alla liquidazione delle somme relative a presente impegno provvederà il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.**

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di **approvare lo schema di Avviso pubblico allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento** per il conferimento di **n. 1 (un) incarico, della durata di 2 (due) anni, di Collaborazione Coordinata e Continuativa per un esperto giuridico;**
- di **autorizzare il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione a procedere**
 - alla pubblicazione dell'Avviso;
 - alla nomina della Commissione esaminatrice nelle persone di:
 - alla procedura di selezione e valutazione, all'eventuale affidamento dell'incarico,
 - a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi connessi (liquidazioni comprese);
- di **impegnare** sul bilancio regionale 2012 la complessiva somma di **euro 50.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- di **autorizzare il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ad effettuare le liquidazioni, utilizzando i fondi di cui al presente impegno.**

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo on - line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, è composto da n. 5 fasciate, è adottato in originale, più l'Allegato "A" di n. 5 pagine, per complessive n. 10 pagine;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio,

per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

L'Autorità di Gestione del
P.O. PUGLIA F.S.E. 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

Schema di
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell’Avviso

La figura professionale ricercata dovrà fornire attività di supporto nell’attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale dell’ente, di interesse trasversale tra il Servizio Personale e Organizzazione e l’Autorità di Gestione del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013.

Nell’ambito della predetta attività, si rende necessario che la figura professionale abbia competenze in materia di gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro presso l’Amministrazione Regionale, con riguardo alle diverse fattispecie contrattuali utilizzate per il personale la cui spesa è riconducibile al P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013.

La figura professionale ricercata dovrà possedere un’approfondita conoscenza della normativa di grado nazionale e regionale attinente al rapporto di lavoro pubblico, nonché una approfondita conoscenza degli istituti giuridici ed economici contenuti nel CCNL Regioni – Autonomie Locali.

Inoltre, al fine di gestire in modo più efficace il contenzioso azionato dal personale riconducibile al P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 nei confronti dell’Amministrazione regionale, si rende necessaria che l’esperto giuridico ricercato, in collaborazione con il Servizio Personale e Organizzazione, offra consulenza legale e rediga pareri motivati in ordine alle controversie che possano instaurarsi con i dipendenti regionali sopra menzionati e che, inoltre, abbia esperienza in materia di valutazione delle spese del personale delle PP.AA.

All’uopo si ritiene auspicabile avviare opportuna procedura di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad un esperto giuridico che si occupi di supporto giuridico e di consulenza legale volti ad assicurare un efficace contributo in materia di conciliazione e contenzioso del personale delle PP.AA, nell’ambito delle attività sopra descritte.

Per l’esecuzione delle attività suddette, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione necessita, per il periodo di due anni, del supporto di:

n. 1 esperto giuridico in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza:

- in attività di supporto nell’attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale degli Enti pubblici;
- in materia di gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro presso le PP.AA., con riguardo alle fattispecie contrattuali utilizzate per il personale;
- in consulenza legale relativa alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze delle PP.AA.;
- in materia di spese del personale nelle PP.AA.;

- in redazione di pareri motivati in ordine alle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle PP.AA.;
- in materia di contenzioso e conciliazione per il personale delle PP.AA.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:
 - a) attività di supporto nell'attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale dell'ente, di interesse trasversale tra il Servizio scrivente e l'Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. 2007/2013;
 - b) l'esperto giuridico-amministrativo collaborerà, con le strutture del Servizio Personale e Organizzazione, fornendo consulenza legale, predisponendo pareri motivati in ordine a ciascuna delle materie oggetto delle competenze descritte nel precedente articolo.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

1. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
 - Diploma di Laurea Specialistica in Giurisprudenza, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
 - Dottorato di ricerca o master universitario nelle discipline attinenti al profilo ricercato;
 - Iscrizione all'albo degli avvocati almeno da tre anni;
 - Abilitazione all'esercizio dell'attività di mediatore civile e commerciale ex D.Lgs. n. 28/2010;
 - esperienze di lavoro e/o formative, della durata minima di un anno, svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2.
2. Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato:
 - il punteggio del Diploma di Laurea;

- dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuti;
- esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2;
- altre esperienze di lavoro e/o formative, della durata minima di un anno, svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2;
- master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **“Regione Puglia – Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione – Servizio Personale e organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 BARI”** entro e non oltre il termine di **15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, riportando sulla busta la seguente dicitura: **“Avviso di selezione pubblica per n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto giuridico”**.
2. Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r.
3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
 - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
 - per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
 - recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Personale e Organizzazione il mutamento dei recapiti suddetti;
 - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.
4. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. n. 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha la disponibilità di 60 punti da assegnare alla valutazione dei titoli, così articolati:
 - il punteggio del Diploma di Laurea (max 5 punti);
 - dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 15 punti);
 - esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
 - altre esperienze di lavoro e/o formative di durata almeno annuale svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 10 punti);
 - master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 10 punti).
4. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.
5. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.
6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Personale e organizzazione - Via Celso Ulpiani, 10 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.
7. Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 40 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso.
8. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.
9. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.
10. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.
2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di collaborazione coordinata e continuativa che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Personale e Organizzazione e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.
3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di €25.000,00= (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP) .
4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione avv. Cristiana Corbo.
Per informazioni rivolgersi al Responsabile A.P. "Reclutamento" Rosa Antonelli: – n. Tel. 080/5406767– fax 080/5406689.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 26 ottobre 2012, n. 1152

Piano straordinario per il lavoro in Puglia - D.D. n. 623 del 04.07.2011: Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) - Vademecum per la gestione dell'istruttoria.

Il giorno 26/10/2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25/09/2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere

Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 2083 del 04.11.2008 la Regione Puglia ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale progetto-pilota per l'emersione del lavoro di cura domiciliare con conseguente presa d'atto dell'Atto di concessione di finanziamento e degli adempimenti conseguenti all'attuazione delle misure previste dal Progetto;
- con la D.D. 03.09.2010, n. 577 si è provveduto alla pubblicazione del primo Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A.;
- in data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro per la qualità della vita prevede, alla Scheda n. 22, l'attivazione dell'intervento denominato "Nuove figure professionali nel settore del lavoro di cura domiciliare (Progetto R.O.S.A.)"
- con la D.D. del 10.05.2011, n. 411 è stata affidata a Innovapuglia, Società *in house* della Regione Puglia, la realizzazione del Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura" (Convenzione integrativa, sottoscritta in data 14 giugno 2011);
- con la D.G.R. 31.05.2011, n. 1221, all'esito della valutazione circa la sperimentazione messa a punto con il primo Avviso, è stato approvato lo Schema di un nuovo Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A., quale nuova fase delle attività di Progetto, sempre nell'ottica di favorire e sostenere la regolarità nel ricorso al lavoro di cura domiciliare, approvato

con determinazione dirigenziale 04.07.2011, n. 623 con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 559.000,00;

- in virtù del predetto nuovo Avviso approvato con la Determinazione n. 623/2011 a far data dalle ore 12.00 del 17.10.2011 è stato possibile presentare on-line la domanda per l'accesso agli incentivi all'assunzione di assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. tramite piattaforma web dedicata sviluppata da Innova-Puglia S.p.A.;

DATO ATTO CHE:

- la domanda, finalizzata all'accesso al contributo economico, in base a quanto prescritto dall'art. 7.1 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 623/2011, deve essere effettuata seguendo la procedura articolata in quattro distinte fasi:
 - A "Registrazione/Accreditamento on-line";
 - B "Compilazione della domanda" e invio telematico
 - C "Stampa e conservazione della documentazione"
 - D "Compilazione del modulo versamento contributi";
- ai sensi dell'art. 7 del predetto Avviso, le domande verranno finanziate nella modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili" assegnate alle Province;
- ad oggi, sulla piattaforma dedicata risultano in istruttoria presso le province pugliesi n. 122 domande su un totale complessivo di n. 306, considerate anche quelle "in lavorazione" quindi non ancora inviate dai richiedenti;
- sono pervenute richieste di chiarimenti da parte delle Amministrazioni provinciali in merito all'interpretazione e conseguente modalità di gestione del combinato disposto delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1889/2010 e n. 1221/2011 per la parte relativa alle regole di presentazione delle istanze di accesso ai contributi e alla relativa istruttoria.

RITENUTO

di dover chiarire quanto segue, al fine di garantire modalità uniformi di gestione dell'istruttoria presso tutte le province pugliesi:

- a) l'ordine di accesso alla prestazione economica è dato dal corretto completamento della procedura

di presentazione della domanda che si chiude con la compilazione e l'invio telematico del modulo "Versamento contributi", fino ad esaurimento delle risorse disponibili (art. 7 comma 2 dell'Avviso in corso);

- b) la compilazione e l'invio del modulo "Versamento contributi" generano una prenotazione di spesa pari all'importo massimo erogabile di euro 2.500,00 per anno e comunque fino alla concorrenza delle somme disponibili;
- c) l'effettiva erogazione dell'importo prenotato dipende da: 1) la complessiva disponibilità delle somme su base provinciale; 2) l'importo versato all'INPS dal richiedente risultante dalle prove documentali dei pagamenti effettuati.

Inoltre, si chiarisce che:

- d) la previsione dell'art. 2 dell'Avviso, in ordine all'anno di riferimento, si riferisce all'annualità di assunzione dell'assistente familiare a partire dal primo pagamento dei contributi "utile" (art. 7), vale a dire dal primo pagamento successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso, per un numero massimo di 8 pagamenti trimestrali consecutivi (4 trimestri ad annualità), ferma restando l'effettiva disponibilità finanziaria su base provinciale;
- e) al momento dell'invio dell'istanza di richiesta dei contributi (conclusione fase "B") la piattaforma web dedicata informa con un "Warning" gli interessati che le risorse previste dall'Avviso sono state interamente prenotate e che verrà garantito l'accesso agli incentivi sulla base delle eventuali economie;
- f) fatti salvi tutti i casi di sospensione giustificata del rapporto di lavoro, che devono essere comunicati e documentati all'Ufficio istruttore competente, la mancata compilazione on-line del modulo "Versamento contributi" e/o il mancato invio della prova del pagamento dei contributi con riferimento sia al primo trimestre che ai trimestri successivi, dopo diffida ad adempiere da parte del competente ufficio istruttore, comporta/no il venir meno del diritto alla prestazione con conseguente annullamento della posizione nell'ordine cronologico nonché della prenotazione di spesa di cui alla precedente lettera b);
- g) le eventuali economie conseguono, quindi, all'annullamento della prenotazione di spesa in

capo al soggetto interessato per il mancato rispetto della procedura prevista ovvero alla realizzazione di economie nell'erogazione delle risorse inizialmente prenotate ovvero ancora a fronte di espresse rinunce da parte dei beneficiari e consentono di istruire le domande pervenute (di cui alla lettera "b") sempre con il criterio della procedura a "sportello";

- h) con riguardo ai soggetti che hanno beneficiato degli incentivi previsti dal Progetto R.O.S.A. a seguito del primo Avviso pubblico di finanziamento (D.D. n. 577/2010), la piattaforma evidenzia che la domanda in istruttoria è stata presentata da soggetto già richiedente/beneficiario di incentivi stanziati con il primo Avviso di finanziamento. In tal caso, sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, l'eventuale nuova erogazione è disposta nel limite massimo di dodici mesi, come previsto nella D.G.R. n. 1221 del 31.05.2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di mera approvazione di univoci criteri di gestione delle domande pervenute sulla piattaforma informativa dedicata al Progetto R.O.S.A., atteso che la com-

pletiva dotazione finanziaria del relativo Avviso per l'erogazione degli incentivi all'assunzione di assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. ammontante a complessivi euro 559.000,00 è stata impegnata con la D.D. n. 623 del 04.07.2011.

VISTO

La Dirigente
del Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportato;
 - che la domanda, finalizzata all'accesso al contributo economico, in base a quanto prescritto dall'art. 7.1 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 623/2011, deve essere effettuata seguendo la procedura articolata in quattro distinte fasi:
 - A "Registrazione/Accreditamento on-line";
 - B "Compilazione della domanda" e invio telematico
 - C "Stampa e conservazione della documentazione"
 - D "Compilazione del modulo versamento contributi";
 - che ai sensi dell'art. 7 del predetto Avviso, le domande verranno finanziate nella modalità "a

sportello” fino ad esaurimento delle risorse disponibili” assegnate alle Province;

- che ad oggi, sulla piattaforma dedicata risultano in istruttoria presso le province pugliesi n. 122 domande su un totale complessivo di n. 306, considerate anche quelle “in lavorazione” quindi non ancora inviate dai richiedenti.
- che sono pervenute richieste di chiarimenti da parte delle Amministrazioni provinciali in merito all’interpretazione e conseguente modalità di gestione del combinato disposto delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1889/2010 e n. 1221/2011 per la parte relativa alle regole di presentazione delle istanze di accesso ai contributi e alla relativa istruttoria;

e al fine di garantire modalità uniformi di gestione dell’istruttoria presso tutte le province pugliesi, che:

- a) l’ordine di accesso alla prestazione economica è dato dal corretto completamento della procedura di presentazione della domanda che si chiude con la compilazione e l’invio telematico del modulo “Versamento contributi”, fino ad esaurimento delle risorse disponibili (art. 7 comma 2 dell’Avviso in corso);
- b) la compilazione e l’invio del modulo “Versamento contributi” generano una prenotazione di spesa pari all’importo massimo erogabile di euro 2.500,00 per anno e comunque fino alla concorrenza delle somme disponibili;
- c) l’effettiva erogazione dell’importo prenotato dipende da: 1) la complessiva disponibilità delle somme su base provinciale; 2) l’importo versato all’INPS dal richiedente risultante dalle prove documentali dei pagamenti effettuati.

Inoltre, che:

- d) la previsione dell’art. 2 dell’Avviso, in ordine all’anno di riferimento, si riferisce all’annualità di assunzione dell’assistente familiare a partire dal primo pagamento dei contributi “utile” (art. 7), vale a dire dal primo pagamento successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso, per un numero massimo di 8 pagamenti trimestrali consecutivi (4 trimestri

ad annualità), ferma restando l’effettiva disponibilità finanziaria su base provinciale;

- e) al momento dell’invio dell’istanza di richiesta dei contributi (conclusione fase “B”) la piattaforma web dedicata informa con un “Warning” gli interessati che le risorse previste dall’Avviso sono state interamente prenotate e che verrà garantito l’accesso agli incentivi sulla base delle eventuali economie;
- f) fatti salvi tutti i casi di sospensione giustificata del rapporto di lavoro, che devono essere comunicati e documentati all’Ufficio istruttore competente, la mancata compilazione on-line del modulo “Versamento contributi” e/o il mancato invio della prova del pagamento dei contributi con riferimento sia al primo trimestre che ai trimestri successivi, dopo diffida ad adempiere da parte del competente ufficio istruttore, comporta/no il venir meno del diritto alla prestazione con conseguente annullamento della posizione nell’ordine cronologico nonché della prenotazione di spesa di cui alla precedente lettera b);
- g) le eventuali economie conseguono, quindi, all’annullamento della prenotazione di spesa in capo al soggetto interessato per il mancato rispetto della procedura prevista ovvero alla realizzazione di economie nell’erogazione delle risorse inizialmente prenotate ovvero ancora a fronte di espresse rinunce da parte dei beneficiari e consentono di istruire le domande pervenute (di cui alla lettera “b”) sempre con il criterio della procedura a “sportello”;
- h) con riguardo ai soggetti che hanno beneficiato degli incentivi previsti dal Progetto R.O.S.A. a seguito del primo Avviso pubblico di finanziamento (D.D. n. 577/2010), la piattaforma evidenzia che la domanda in istruttoria è stata presentata da soggetto già richiedente/beneficiario di incentivi stanziati con il primo Avviso di finanziamento. In tal caso, sulla base dell’istruttoria del funzionario incaricato, l’eventuale nuova erogazione è disposta nel limite massimo di dodici mesi, come previsto nella D.G.R. n. 1221 del 31.05.2011.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i:

- a) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 6 novembre 2012, n. 384

P.O. FESR 207-2013. Linea di intervento 3.1. Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti ASL Le.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

Visto il D.P.R. 22 febbraio 2008, n. 161, art. 16, comma 3;

Visto il D.M. 18.01.2008, n.40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2012 n. 1719;

In Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, espone:

VISTI

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- l'articolo 3 del citato Decreto, che definisce le funzioni dei Policy Manager o Responsabile di Asse;
- la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, contenente la "Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse - PO 2007 - 2013. Asse III e sono state approvate le disposizioni organizzative e di gestione e la

- Variazione al Bilancio di previsione 2009 per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- la l.r. n. 4 del 3 aprile 2008 recante "Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008" ha provveduto ad iscrivere in Bilancio parte delle assegnazioni finanziarie nell'ambito delle disponibilità assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;
 - con Del. G.R. n. 408 del 10 marzo 2011 la Giunta Regionale, su proposta dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, ha proceduto al rifinanziamento dell'Asse III ai fini del perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo, nonché in quanto dette maggiori assegnazioni, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 possono concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013;
 - la deliberazione sopra richiamata ha, in particolare, approvato per la parte spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011 la variazione in conto competenza in aumento del Cap. 1153010 "PO FESR 2007-2013 Spese per l'attuazione dell'Asse III - Linea 3.1 (Quota UE+Stato)" - UPB 6.3.9 pari ad Euro 61.905.997,00;
 - la D.G.R. n. 1658 del 19 luglio 2011 con la quale è stato approvato nuovamente il Piano Pluriennale di attuazione dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 che reca, tra l'altro, la presa d'atto del nuovo quadro finanziario dell'Asse, come integrato dalla Del. G.R. n. 408/2011, e la modifica dei criteri di selezione delle operazioni per la Linea 3.1, che riconosce tra i soggetti beneficiari anche le Aziende Ospedaliere del SSR, così come già approvato dal Comitato di Sorveglianza tenutosi l'11 maggio 2011.
- Premesso che:
- con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007, è stato approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'Obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia, di seguito P.O. FESR 2007/2013;
 - con D.P.G.R. del 24 settembre 2008, n. 886 sono state adottate le disposizioni sull'Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente modificate con D.P.G.R. n. 861 del 24/09/2009;
 - nella seduta del 22/02/2008 il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, secondo quanto previsto dall' art. 65 del dal Regolamento (CE) n. 1083/2006;
 - con D.G.R. del 17 febbraio 2009, n. 165 si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013" ed i relativi allegati 1 e 2;
 - con D.G.R. del 9 marzo 2010, n. 651 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 di cui alla D.G.R n. 165/2009;
 - La Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. prevede che le risorse ripartite con precedenti delibere di CIPE che risultino già programmate alla data odierna attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013.
- Considerato che:
- il P.O. Puglia FESR 2007-2013 prevede che l'utilizzo dei Fondi comunitari avverrà in una prospettiva di crescente integrazione, non solo reciproca, ma anche con gli interventi finanziati dalle risorse nazionali che vedranno rafforzata in particolare la funzione di sostegno allo sviluppo delle politiche di contesto e di qualificazione della rete infrastrutturale regionale;
 - il P.O. FESR 2007-2013 prevede che, in materia di sviluppo locale, verranno privilegiati gli interventi di completamento del sistema infrastrutturale di agglomerati industriali delle aree di sviluppo industriale, in funzione del livello di infrastrutturazione e delle imprese insediate o di imminente insediamento, nonché interventi di sostegno alla innovazione e integrazione delle filiere produttive regionali;
 - l'Accordo di Programma Quadro con il Ministero della Salute ed il Ministero delle economie e

Finanze è finalizzato all'ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del S.S.R. in attuazione dei Piani di Salute 2002-2007 e 2008-2010;

- il Responsabile della Linea di intervento 3.1 ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza degli interventi dell'APQ sopra citato con le finalità e gli obiettivi dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, nonché la certificabilità delle relative spese sotto i seguenti aspetti:

- conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- rispetto delle regole di ammissibilità;
- rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi.

- Con DD.DD. nn. 162 del 21.04.2011 (modificata con DD. n. 342 del 29.09.2011), n. 356 del 3.10.2011, n. 469 del 22.11.2011, a seguito della verifica del rispetto dei criteri suindicati, sono stati acquisiti al PO FESR 2007-2013 numerosi interventi dell'APQ per l'infrastrutturazione sanitaria che contribuiscono all'obiettivo operativo (la) e (lb) e (1c) dell'Asse III e sono coerenti con le tipologie di operazioni finanziabili dalla Linea di intervento 3.1 del PO FESR 2007-2013 "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale". Si tratta in particolare dei seguenti.
- Per mero errore materiale nella procedura amministrativa di ammissione a coerenza non sono stati ascritti i seguenti interventi:

Titolo	Ente Beneficiario	Importo totale
ASL LE	Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento a norma percorsi sale operatorie, adeguamento Pronto Soccorso e Realizzazione Astanteria, eliminazione amianto Tetti Pad. A e B. dello stabilimento ospedaliero di Galatina (scheda 57)	2.000.000,00
ASL LE	Lavori di Ristrutturazione e messa a norma del pafuiglione ex OPIS (corpi C, D, G, H) e del Poliambulatorio "Città di Lecce" Piazza Bottazzi Lecce (scheda 61)	3.000.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Gallipoli (scheda 65)	3.450.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Casarano (scheda 66)	4.800.000,00
ASL LE	Ristrutturazione e adeguamenti del P.O. di Gagliano del Capo" (scheda 67)	900.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Maglie (scheda 69)	900.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Poggiardo (scheda 70)	900.000,00
Totale		15.950.000,00

- I suindicati interventi sono stati selezionati in data 9 settembre 2011, ogni spesa è successiva alla data del 1 gennaio 2007

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto

dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale”.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di acquisire alla Linea 3.1 del P.O. FESR Puglia 2007-2013 “Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi” gli interventi individuati nell'ambito dell'APQ “Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale” di seguito indicati:

Titolo	Ente Beneficiario	Importo totale
ASL LE	Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento a norma percorsi sale operatorie, adeguamento Pronto Soccorso e Realizzazione Astanteria, eliminazione amianto Tetti Pad. A e B. dello stabilimento ospedaliero di Galatina (scheda 57)	2.000.000,00
ASL LE	Lavori di Ristrutturazione e messa a norma del pafuiglione ex OPIS (corpi C, D, G, H) e del Poliambulatorio “Città di Lecce” Piazza Bottazzi Lecce (scheda 61)	3.000.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Gallipoli (scheda 65)	3.450.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Casarano (scheda 66)	4.800.000,00
ASL LE	Ristrutturazione e adeguamenti del P.O. di Gagliano del Capo” (scheda 67)	900.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Maglie (scheda 69)	900.000,00
ASL LE	Lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione del P.O. di Poggiardo (scheda 70)	900.000,00
Totale		15.950.000,00

- di dare atto che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle “Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013” ed i relativi allegati 1 e 2, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR2007).

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Attuazione del Programma, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Il Responsabile di Linea
Dirigente del Servizio PATP
Dott. Fulvio Longo

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, per tutti gli adempimenti di competenza;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato(per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato(per estratto) nel BUR della Puglia.

Il presente atto, composto di n° 06 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 24 ottobre 2012, n. 247

Legge Regionale n.18/04 - Progetto Cicloattivi@scuola - iniziative per le scuole secondarie di secondo grado - Programma Crea-Attiva-Mente DGR n. 1251 del 19.06.2012 CAP. 553027. Bando per imprese, associazioni ed enti no profit.

Il giorno 24 ottobre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;

vista la L.R. 28/2001;

vista la L.R. 18/2004;

vista la D.G.R. n. 1251 del 19.06.2012

Premesso che:

- a) la legge regionale 25 ottobre 2004, n. 18, si propone l'obiettivo di ridurre i rischi connessi alla mobilità degli utenti della strada per garantire la sicurezza nei trasporti. Gli interventi previsti dalla legge 18/04 riguardano azioni di carattere infrastrutturale ed educativo-formativo in materia di sicurezza stradale finalizzate tra l'altro alla salvaguardia degli utenti deboli della strada (bambini, anziani, pedoni, ciclisti).
- b) con la DGR n. 1251 del 19.06.2012 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare "Crea-Attiva-Mente" il programma con cui l'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche ed alla Mobilità definisce gli indirizzi delle politiche regionali in materia di mobilità sostenibile.
- c) con l'approvazione della DGR n. 2522 del 23/11/2010 la Giunta Regionale ha inteso sostenere politiche di mobilità sostenibile volte alla promozione di un cambiamento dello stile di vita e delle scelte di spostamento, che comporta vantaggi per l'ambiente, per l'economia e la qualità della vita in città.

Il programma "Crea-Attiva-Mente" si sviluppa attraverso tre direttrici principali:

- Progetto "Mente locale", per il recupero degli immobili a servizio del TPL e la valorizzazione della rete ferroviaria.
- Progetto "Cicloattivi", per lo sviluppo della mobilità ciclistica e la tutela degli utenti deboli della strada.
- Progetto "PugliAPedali" per il sostegno alle politiche locali per la ciclabilità e la mobilità sostenibile.

Considerato che:

- Per la promozione della mobilità sostenibile l'Assessorato alla Mobilità incentiva le istituzioni scolastiche a realizzare esperienze didattiche e formative per avvicinare gli studenti a forme di mobilità alternative all'auto privata.

In questa direzione l'Assessorato ha avviato due interventi che hanno contraddistinto l'attività di formazione ed educazione alla mobilità sostenibile negli ultimi anni:

- L'elaborazione - di concerto con l'Agenzia regionale per la Mobilità e l'Ufficio scolastico regionale - delle "Linee guida per l'educazione

alla sicurezza stradale per le scuole di ogni ordine e grado” quale strumento di approfondimento per gli insegnanti intorno alle problematiche connesse alla mobilità sicura e sostenibile e ai possibili collegamenti della materia con le diverse discipline curriculari.

- Il bando *Cicloattivi@scuola* edizione 2011 ed edizione 2012 destinato alle scuole primarie e secondarie di primo grado per la realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola da fare a piedi o in bici attraverso l'organizzazione di piedibus e bicibus.
- A seguito del sostegno dell'Assessorato alla Mobilità alle progettualità delle scuole si è attivato un crescente interesse delle istituzioni scolastiche nei confronti delle realtà associative e imprenditoriali locali impegnate nella promozione della mobilità sostenibile. In molti casi, infatti, imprese, associazioni ed enti no profit hanno accompagnato docenti e studenti nella sperimentazione di progettualità innovative per incentivare l'utilizzo di modalità ecocompatibili negli spostamenti quotidiani.
- L'Assessorato intende valorizzare le competenze e le conoscenze maturate da imprese, associazioni ed enti no profit del territorio sul tema della mobilità sostenibile, mettendole a servizio degli istituti scolastici.

Ritenuto opportuno:

- Procedere all'attivazione di una procedura di evidenza pubblica per selezionare ipotesi progettuali coerenti con il programma Crea-Attiva-Mente da parte di imprese, associazioni ed enti no profit pugliesi per la realizzazione di progetti pilota ed iniziative sulla promozione del trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica con gli studenti. Le proposte pervenute saranno valutate da una Commissione nominata con apposito atto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

- Si propone**, per quanto sopra espresso in relazione all'intervento in materia di mobilità sicura e sostenibile, Programma “Crea-Attiva-Mente”,
- di impegnare la somma di euro 50.000,00 al lordo di IVA e di qualunque onere accessorio sul capi-

tolo 553027 U.P.B. 3.4.3. del Bilancio regionale 2012;

- di approvare l'allegato 1 - “Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto “Cicloattivi@scuola” per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile nelle scuole secondarie di secondo grado” al fine di individuare i creditori certi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

Dal presente atto derivano i sotto riportati adempimenti contabili:

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. 16/11/2001 n. 28 e ss.mm.ii.

- Bilancio: **Autonomo**
- Esercizio finanziario: **2012**
- Competenza: **2012**
- U.P.B. SPESA: **3.4.3**
- Capitolo di spesa: **553027**
- Importo somma da impegnare: **euro 50.000,00**
- Codice SIOPE: **1349**
- Causale dell'impegno: **Legge Regionale n.18/04 -Progetto Cicloattivi@scuola- iniziative per le scuole secondarie di secondo grado- Programma Crea-Attiva-Mente DGR n.1251 DEL 19.06.2012 CAP. 553027. Bando per imprese, associazioni ed enti no profit.**
- Codice della voce relativa alla qualificazione della spesa ai fini del PSI: **950**
- Descrizione della voce relativa alla qualificazione della spesa ai fini del PSI: **Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) SPESA CORRENTE**

- Creditori: **come individuato in narrativa**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata; esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si prevede che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà erogata entro l'esercizio finanziario del corrente anno compatibilmente con i vincoli di finanza cui è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria:

Il Dirigente d'Ufficio
Vito Ferrante

Il Dirigente di Servizio
Carmela Iadaresta

RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di disporre l'impegno di spesa complessivo di euro 50.000,00 al lordo di IVA e di qualunque onere accessorio- per quanto esplicitato negli adempimenti contabili a valere sul capitolo 553027 U.P.B. 3.4.3. del Bilancio autonomo 2012;

- di approvare l'allegato 1 - "Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola" per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile nelle scuole secondarie di secondo grado";
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità - in Bari Via de Ruggiero, 58.

Il presente provvedimento:

- a) diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità da parte del settore Ragioneria;
- b) sarà pubblicato all'Albo presso la sede dell'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, via De Ruggiero, n. 58 - I° piano - Bari;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;
- f) il presente atto, composto da n° 5 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Carmela Iadaresta

ALLEGATO 1

**REGIONE PUGLIA**

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana
SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE***“Cicloattivi@Scuola”***

**Invito a presentare proposte nell’ambito del Progetto “Cicloattivi@scuola”
per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile
nelle scuole secondarie di secondo grado.**

L’Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità della Regione Puglia con “Cicloattivi@Scuola” promuove pratiche di mobilità sicura e sostenibile a partire dal coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole della regione.

Il presente bando si colloca nell’ambito di “Crea-Attiva-Mente”, il programma per la mobilità sicura e sostenibile della Regione Puglia, e si prefigge di sostenere iniziative di promozione della mobilità sostenibile dirette agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Questa iniziativa si colloca in continuità con le precedenti sperimentazioni (“Crea il tuo Percorso”, “La strada”, “Cicloattivi@scuola-2011”, “Cicloattivi@scuola-2012”) e con le esperienze di collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in materia di educazione alla sicurezza stradale.

Articolo 1

Il presente bando intende sostenere le istituzioni scolastiche nella realizzazione di esperienze didattiche e formative per avvicinare gli studenti a forme di mobilità alternative all’auto privata, attraverso il coinvolgimento di imprese, associazioni ed enti no profit pugliesi, realizzando progetti pilota ed iniziative sulla promozione del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile con gli studenti.

Le proposte progettuali potranno riguardare il settore del turismo scolastico sostenibile, della manutenzione della bicicletta e della comunicazione per la mobilità sostenibile.

Articolo 2

Possono partecipare al presente bando imprese, associazioni ed enti del no-profit, preferibilmente con esperienza nel settore della mobilità ciclistica, della promozione del trasporto pubblico locale, della mobilità sostenibile.

Articolo 3

Nella valutazione delle proposte progettuali saranno considerati i seguenti fattori:

- esperienza pregressa del proponente;
- numero di studenti coinvolti;
- coerenza della proposta progettuale con il programma Crea-Attiva-Mente;
- originalità dell’idea progettuale;
- replicabilità della proposta.

Articolo 4

Ciascun soggetto proponente che intende partecipare al presente bando deve compilare il format di presentazione della proposta progettuale (Allegato A).

Il plico, contenente la proposta, dovrà riportare, sull'involucro esterno, la dicitura "*Cicolattivi@Scuola- per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile nelle scuole secondarie di secondo grado*".

A pena di esclusione, le proposte dovranno pervenire a mezzo raccomandata, tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: "Regione Puglia – Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità – Ufficio Reti per la Mobilità sostenibile" – Via De Ruggiero n. 58 – 70125 – Bari". Per le domande inviate a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande consegnate a mano devono pervenire entro le ore 12 della data di scadenza del presente bando.

Articolo 5

La selezione dei progetti verrà eseguita da una Commissione che, a proprio insindacabile giudizio, in sedute riservate, procederà alla valutazione delle domande pervenute formulando la relativa graduatoria ed indicando il contributo spettante a ciascun soggetto proponente (fino ad un massimo di 7.000,00 euro di contributo per proposta progettuale).

La Commissione formulerà la graduatoria provvisoria delle domande pervenute e di quelle che potranno essere finanziate con le risorse a valere sul bilancio regionale 2012 per un importo complessivo massimo di 50.000,00 euro. Questi elenchi saranno trasmessi al competente servizio dell'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità. Quest'ultimo procederà entro dieci giorni dalla ricezione della graduatoria provvisoria alla proclamazione delle proposte che usufruiranno del contributo economico.

La graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento, con risorse a valere dal bilancio regionale 2011, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge, verrà pubblicata sul portale della mobilità della Regione Puglia www.mobilita.puglia.it – e sul sito dell'Agenzia Regionale per la mobilità della Puglia www.arem.puglia.it.

Articolo 6

Per la realizzazione dei progetti selezionati sarà erogato al soggetto beneficiario un contributo economico fino ad un massimo di 7.000 euro per sostenere le spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa oltre che per tutte quelle spese necessarie all'attuazione del progetto.

Le imprese, le associazioni e gli enti no-profit i cui progetti saranno ammessi al finanziamento riceveranno il contributo in due tranche.

La prima tranche, pari al 70% del contributo, verrà erogata dietro presentazione di dichiarazione di avvio delle attività da parte del soggetto beneficiario indirizzata a Regione Puglia - Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità - Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità - Ufficio Reti della mobilità sostenibile - via De Ruggiero 58, 70126 Bari. Le attività previste nell'ambito delle proposte devono essere avviate entro l'anno scolastico 2012-2013 ed avere uno svolgimento continuativo che non superi i 12 mesi. Entro 60 giorni dallo scadere dei 12 mesi di svolgimento delle attività del progetto, il soggetto beneficiario dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

La seconda tranche, pari al 30% del contributo, verrà erogata a saldo dopo 12 mesi dall'avvio del progetto, e comunque in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte dell'Ufficio Reti della mobilità sostenibile, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di avvio del progetto della durata di 12 mesi dovranno essere attestate con idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, ecc.).

Articolo 7

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rendere pubblico il materiale prodotto secondo le modalità che riterrà più opportune.

I partecipanti accettano l'acquisizione di tutti i diritti di utilizzazione degli stessi da parte della Regione Puglia. Prendendo parte al concorso, i partecipanti riconoscono esplicitamente che la Regione Puglia viene liberata da qualsiasi responsabilità derivante dagli elaborati inoltrati.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso.

Articolo 8

Ciascun soggetto proponente ammesso al contributo per lo svolgimento dell'attività progettuale deve:

- curare la comunicazione con l'Assessorato regionale in relazione alle attività progettuali;
- utilizzare per la comunicazione relativa al progetto il format dei materiali forniti dall'Assessorato regionale ed indicare in ogni comunicazione relativa al progetto il riferimento al programma Cicloattivi@scuola che ha attivato il finanziamento;
- realizzare la documentazione progettuale in base a quanto definito dall'Assessorato regionale.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di dati personali" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dai partecipanti al presente bando sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione per la procedura selettiva dell'eventuale procedimento di assegnazione dei premi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le suddette informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente impegnate all'assegnazione in oggetto.

La presentazione della domanda di partecipazione implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Articolo 10

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.mobilita.puglia.it e sul sito www.arem.puglia.it

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso: "Regione Puglia - Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità - Ufficio Reti per la Mobilità sostenibile" - Via De Ruggiero n. 58 - 70125 - 080.5405603; 080.5405609



REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
 Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana
SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
 UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

ALLEGATO A

PROGRAMMA CREA-ATTIVA-MENTE
"Cicloattivi@Scuola"

Invito a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola"
per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile
nelle scuole secondarie di secondo grado.

Titolo del progetto: _____

Denominazione del soggetto proponente _____

Indirizzo _____

Comune _____

Telefono _____

E mail _____

La proposta progettuale deve essere elaborata tenendo conto delle seguenti voci:

- **Obiettivi del progetto**
- **Descrizione delle attività progettuali (fasi e attività)**
- **Tempi**
- **Numero di classi e/o numero studenti coinvolti**
- **Strumenti**
- **Contributo economico richiesto per lo svolgimento delle attività progettuali**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ in
 qualità di legale rappresentante dell'impresa/dell'associazione/dell'ente no-profit
 _____ dichiara che l'impresa/l'associazione/l'ente no-
 profit da lui rappresentato/a ha già realizzato esperienze nei seguenti settori:

promozione del trasporto pubblico locale
 promozione della mobilità sostenibile
 turismo scolastico sostenibile
 manutenzione della biciletta
 comunicazione per la mobilità sostenibile

firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 29 ottobre 2012, n. 86

Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 - Interventi regionali in materia di minoranze linguistiche. Determinazione dei criteri e modalità per l'accesso ai contributi, Annualità 2012. Adozione Avviso e impegno di spesa.

Il giorno 29 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca dell'Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA**

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione di seguito riportata:

Premesso che

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia", riconosce le Comunità storico-linguistiche della grecia salentina, arberesche e franco-provenzali, i cui ambiti territoriali sono quelli indicati dal co.1 dell'art. 1 della legge;
- al fine di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico, di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle identità cul-

turali tutelate dalla precitata legge, la Regione sostiene e finanzia interventi progettuali di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a), b), c) della legge, presentati da enti locali territoriali in forma associata, comuni singoli, fondazioni senza scopo di lucro, istituti scolastici di ogni ordine e grado, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web, enti e associazioni religiose.

Considerato che

- al fine di assicurare l'attuazione delle tipologie di intervento, come individuate dall'art. 2 co. 1 della legge, con L.R. n. 11 del 12.06.2012, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012", è stata appostata sul Capitolo di spesa 911090 "Contributi per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia. Art. 2, Lr. n. 5 del 22 marzo 2012 "UPB 4.4.1, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2012 di euro 300.000,00;
- con D.G.R. n. 1546 del 27/07/2012 recante "Articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95. Riduzione delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario. Provvedimenti." è stato posto un vincolo di indisponibilità all'impegno sugli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio autonomo indicati nell'allegato alla stessa deliberazione;
- nella precitata deliberazione per il capitolo di spesa 911090 "Contributi per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia. Art. 2, l.r. n. 5 del 22 marzo 2012 "UPB 4.4.1 è stato dichiarato non impegnabile l'importo di euro 85.612,49; e pertanto, la dotazione finanziaria complessiva effettivamente disponibile è di E 214.387,51;
- con nota del Direttore di Area prot. A00_004/0001028 del 10/10/2012 sono state apportate variazioni compensative alle autorizzazioni di competenza di cui alla determinazione n. 4 del 29/03/2012.

Tanto premesso,

- nelle more della definizione di un regolamento di attuazione della citata legge, all'esame della Commissione consiliare competente, che definisca e disciplini i criteri e le modalità per la con-

cessione dei contributi previsti dall'articolo 2 comma 1 lett. a), b), c) della stessa, si rende necessario dare seguito all'assegnazione delle risorse finanziarie allocate nel bilancio regionale per l'anno 2012 in favore dei soggetti destinatari del finanziamento individuati dall'articolo 4 comma 1 della precitata legge, al fine di consentire l'efficace e concreta applicazione dei precetti normativi finalizzati alla tutela delle minoranze linguistiche storiche;

- si ritiene di procedere limitatamente al corrente anno, alla selezione di progetti riguardanti gli interventi regionali in materia di minoranze linguistiche con le modalità, le procedure ed i criteri per la programmazione indicati nell'AVVISO, redatto a cura del Servizio Scuola Università e Ricerca, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

Pertanto, rilevato che il finanziamento complessivamente disponibile, nel Bilancio regionale 2012, per gli interventi di cui al presente bando è pari ad euro 214.387,51, con il presente atto si procede al relativo impegno, in attuazione della L.R. 22 marzo 2012, n. 5.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Igs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario: anno 2012

Competenza anno 2012

Natura della spesa: spesa corrente

UPB di spesa: 4.4.1

Capitolo di spesa: 911090

Causale: erogazione di contributi per l'attuazione di interventi per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia - articolo 2 L.R. n. 5 del 22 marzo 2012

Somma da impegnare: euro 214.387,51 da ripartire in tal modo:

IMPORTO	CREDITORE	CODICE SIOPE
€ 85.755,00	Enti territoriali in forma associata/ Singoli Comuni	1535 "Altri Trasferimenti ai Comuni"
€ 64.316,25	Istituti Scolastici	1512 "Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale"
€ 45.021,38	- Fondazioni senza scopo di lucro. - Associazioni culturali regolarmente costituite senza scopo di lucro. - Enti e associazioni religiose	1634 "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"
€ 19.294,88	- Testate giornalistiche o di informazione radio – televisiva o che operano sul web	1623 "Trasferimenti correnti a imprese private (escluse quelle produttrici di servizi sanitari e assistenziali)"

Codice PSI 950: Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC). SPESA CORRENTE

L'obbligazione si perfeziona giuridicamente con l'adozione del presente provvedimento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma che si impegna con il presente atto è stata accertata sul corrispondente capitolo di entrata 911090;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa che si impegna con il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 79 della L.R. n. 28/2001;
- la somma che si impegna con il presente atto è stata autorizzata con nota del Direttore di Area prot. A00_004/1028 del 10/10/2012;
- la normativa antimafia non trova applicazione poiché l'importo massimo di ciascun progetto non supera la soglia prevista dalla stessa normativa;
- ai sensi dell'art. 9 del DL n. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento è coerente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia e con le regole di finanza pubblica nonché è compatibile con la programmazione correlata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, l'AVVISO "Interventi Regionali in materia di minoranze linguistiche. Determinazione dei

criteri e modalità per l'accesso ai contributi Annualità 2012", allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 pagine;

2. prendere atto di quanto disposto con L.R. n. 11 del 12.06.2012;
3. impegnare la somma complessiva di euro 214.387,51 per contributi per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia, così come indicato negli adempimenti contabili;
4. imputare la predetta somma di euro 214.387,51 sul capitolo di spesa 911090 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2012, che presenta la necessaria disponibilità;
5. dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con successivo e separato provvedimento;
6. di dare atto che la normativa antimafia non trova applicazione poiché l'importo massimo di ciascun progetto non supera la soglia prevista dalla stessa normativa;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della G.R. ed in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione
- f) Il presente atto, composto da n° 05 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Allegato A



REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei
Talenti**

Servizio Scuola Università e Ricerca

AVVISO

**Interventi Regionali in materia di minoranze linguistiche
(Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5)**

**Determinazione dei criteri e modalità per l'accesso ai contributi
ANNUALITÀ 2012**

INDICE

- 1) **Obiettivi generali e finalità**
- 2) **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- 3) **Interventi finanziabili**
- 4) **Criteri di riparto**
- 5) **Modalità di presentazione dei Progetti**
- 6) **Termini per la presentazione dei Progetti**
- 7) **Procedure e criteri di ammissibilità e valutazione**
- 8) **Assegnazione ed erogazione del contributo**
- 9) **Variazioni progettuali**
- 10) **Ammissibilità delle spese**
- 11) **Modalità di rendicontazione**
- 12) **Responsabile del procedimento e trattamento dati personali**

1) **Obiettivi generali e finalità**

Coerentemente con le strategie adottate a livello comunitario e nazionale ed in un'ottica di integrazione, con il presente Avviso, si intendono finanziare interventi strettamente coerenti al raggiungimento degli obiettivi volti ad eliminare tutte le forme di intolleranza e di discriminazione, tra cui favorire la promozione e tutela dell'identità delle minoranze linguistiche quale parte integrante dello sviluppo della società nel suo insieme.

Gli ambiti territoriali sedi delle minoranze linguistiche riconosciute hanno sede nei Comuni inclusi nella delimitazione territoriale operata ai sensi dell'art. 1 comma 1. della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5.

2) **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Sono ammessi ai contributi finanziari per la presentazione dei progetti i soggetti espressamente individuati dall'art. 4 comma 1 della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5, recante "*Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia*", di seguito denominata legge:

1. gli enti locali territoriali
 - a) in forma associata, ai sensi degli articoli 30 e 34 del d.lgs. 267/2000,
 - b) i comuni singoli identificati nell'art. 1 comma 1. della precitata legge:
Calimera (Le), Castrignano dei Greci (Le), Corigliano d'Otranto (Le), Martano (Le), Martignano (Le), Melpignano (Le), Soletto (Le), Sternatia (Le), Zollino (Le), San Marzano di San Giuseppe (Ta), Chieuti (Fg), Casalvecchio di Puglia (Fg), Celle di San Vito (Fg), Faeto ((Fg),
2. le fondazioni senza scopo di lucro,
3. gli istituti scolastici di ogni ordine e grado per l'attività d'insegnamento della lingua e la pubblicazione di manuali a esso connesso,
4. le associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro,
5. le testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web,
6. gli enti e associazioni religiose.

Le fondazioni senza scopo di lucro, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, gli enti e associazioni religiose devono essere

espressione dei territori individuati dall'articolo 1 della legge, con sede sociale in tali comuni e operatività in essi da almeno un anno dalla data di entrata in vigore della legge.

3) Interventi finanziabili

Con il presente bando sono stabiliti i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per interventi regionali in materia di promozione e tutela delle lingue minoritarie in Puglia, per un importo complessivo di € 214.387,51, ripartito secondo le percentuali di cui all'articolo 6 della L.R. 5/2012. Per accedere al contributo i soggetti attuatori possono presentare **un solo progetto** (durata annuale). Per ogni progetto è previsto un contributo complessivo massimo pari di € 10.000,00.

Sono finanziabili i progetti che concorrono alla realizzazione delle tipologie di intervento identificate dall'art. 2, comma 1 lett. a), b), c) della legge:

- a) la tutela, il recupero, la conservazione e la valorizzazione delle rispettive lingue minoritarie e del relativo patrimonio storico culturale attraverso attività di ricerca storica e linguistica, pubblicazione e/o diffusione di studi attinenti, istituzione di corsi d'insegnamento, lavori inerenti temi liturgici e religiosi, realizzazioni legate alla toponomastica;
- b) l'insegnamento delle lingue minoritarie nelle scuole di ogni ordine e grado;
- c) attività giornalistiche e radio-televisive.

Non sono ammessi al contributo gli interventi già finanziati con altre fonti di finanziamento o con fondi di esercizi precedenti, anche rivenienti dalle risorse finanziarie statali.

4) Criteri di riparto

I contributi sono ripartiti come previsto dall'articolo 6 della legge, in parti uguali tra le tre comunità storico-linguistiche e in base alle seguenti percentuali:

- 1) 40 per cento a favore degli enti territoriali di cui ai punti 1 e 2 della lettera a) del comma 1 dell'articolo 4;
- 2) 30 per cento agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, come individuati alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 4;
- 3) 30 per cento agli enti e alle società di cui alle lettere b), d), e), f) del comma 1 dell'articolo 4.

In particolare, i contributi di cui al punto 3) sono così destinati:

- 70% agli enti, associazioni e fondazioni di cui alle lettere b), d) ed f) del comma 1 dell'articolo 4;
- 30% ai soggetti di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 4. Le eventuali risorse finanziarie residue del predetto budget andranno ad incrementare il budget del 70% destinati ai soggetti di cui alle lettere b), d) ed f) del comma 1 dell'articolo 4.

Resta inteso, in ogni caso, che le risorse che dovessero residuare dopo l'esaurimento delle graduatorie di merito dei beneficiari di cui ai precitati punti 2) e 3) verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dei soggetti di cui al punto 1).

5) Modalità di presentazione dei Progetti

I progetti, a pena di esclusione, devono essere presentati a firma del legale rappresentante o da altro soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento e debbono essere approvati con atto formale dall'organo competente in base al rispettivo ordinamento.

Ogni proposta progettuale deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa analitica del progetto che specifichi la durata e la data di ultimazione del progetto, gli ambiti di intervento, gli obiettivi da perseguire e i risultati attesi, nonché la descrizione delle professionalità, delle risorse strumentali impegnate ed il ricorso ad eventuali forme di accordo con altri enti;
- b) preventivo di spesa dettagliato, con l'indicazione analitica di ogni singola voce di spesa tra quelle ritenute ammissibili;
- c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'ente, che attesti il cofinanziamento con fondi del proprio bilancio in misura non inferiore al 20 per cento;
- d) dichiarazione che attesti l'assenza, per gli interventi proposti, di altre fonti di finanziamento pubblico;
- e) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente o associazione o fondazioni (escluso enti locali ed istituzioni scolastiche autonome);
- f) dichiarazione attestante l'acquisizione del riconoscimento giuridico (escluso enti locali ed istituzioni scolastiche autonome);
- g) documento unico per la presentazione del progetto da parte di enti territoriali in forma associata con l'indicazione dell'ente capo fila dell'aggregazione.

Il Servizio, in caso di documentazione incompleta, può richiedere una sola volta la documentazione integrativa o sostitutiva fissando un termine per la presentazione della stessa. Qualora la documentazione richiesta non pervenga entro il termine stabilito, il procedimento si conclude con il rigetto dell'istanza.

6) Termini per la presentazione dei Progetti

Per partecipare al presente avviso ed accedere al contributo i soggetti attuatori, a pena di esclusione, devono presentare un progetto, riferito ad una delle tipologie previste al punto 3 del presente avviso, **entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

I progetti devono essere trasmessi, pena l'esclusione, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnate a mano, all'Assessorato al Diritto allo Studio e Formazione - Servizio Scuola Università e Ricerca - via Gobetti, n. 126, 70124 Bari, sia in cartaceo che in formato elettronico, utilizzando per quest'ultima modalità l'indirizzo di posta elettronica: servizio.scuolauniversita@regione.puglia.it

Il plico contenente il Progetto, debitamente sigillato, deve riportare l'indicazione della "Denominazione del Soggetto Attuatore", e le diciture: "n° Progetti presentati"- "Avviso - Interventi Regionali in materia di minoranze linguistiche (Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5)". In caso di invio con raccomandata fa fede la data di arrivo del timbro postale. Qualora il termine suindicato coincida con una giornata festiva, lo stesso si intende prorogato al giorno successivo non festivo.

7) Procedure e criteri di ammissibilità e valutazione

Ammissibilità dei progetti

Le proposte progettuali sono ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al punto 5);
- pervenute nelle forme indicate al punto 5);
- accertamento della corrispondenza dei progetti presentati con le tipologie di iniziative indicate all'articolo 2 della legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate qualora risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione dei progetti

Sono ammessi alla fase di valutazione di merito soltanto i progetti pervenuti entro il termine indicato al punto 5) del presente avviso e corredati dalla documentazione di cui al punto 4) del presente Avviso.

La valutazione dei progetti, di cui al presente Avviso, è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Scuola, Università e Ricerca, composto da funzionari interni del Servizio.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti attribuendo a ciascun progetto i punteggi per un totale massimo di 50 punti, applicando i criteri, di seguito riportati:

Ambiti sottoposti a valutazione	Criteri	Punteggio
Descrizione della situazione da cui trae origine l'intervento	Contesto e giustificazione dell'intervento. Identificazione dei fattori di successo, delle ricadute sul territorio, grado coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza.	Fino a 10
	Innovatività dell'intervento rispetto ai processi, alle finalità perseguite, al contesto.	Fino a 5
Strategia generale del progetto	Coerenza tra l'iniziativa proposta e gli obiettivi da raggiungere.	Fino a 5
	Esperienza del soggetto nella materia di riferimento e radicamento sul territorio.	Fino a 5
	Collegamenti funzionali con altre iniziative e progetti in corso nel territorio di riferimento, finalizzati alla programmazione territoriale dello sviluppo, in coerenza con le strategie regionali.	Fino a 5
Caratteristiche del progetto	Conservazione e tutela identità culturale, diffusione e valorizzazione della lingua e uso della lingua nella realizzazione del progetto.	Fino a 5

	Durata progetto formativo per l'insegnamento della lingua nelle scuole (di durata non inferiore a 3 mesi).	1 punto ogni 3 mesi o frazione non inferiore a 15 gg. (max 5)
	Costruzione ed aggiornamento periodico di siti web con contenuti informativi/culturali in lingua.	2 (3) punti
	Pubblicazione periodici/quotidiani in lingua.	2 punti
Attivazione di partenariati e reti	Condivisione dell'iniziativa con altri soggetti, previsione e pertinenza dei ruoli individuali rispetto all'obiettivo progettuale.	3 punti
Cofinanziamento	disponibilità al cofinanziamento in misura superiore al 20%.	2 punti

Sulla base dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione, la Giunta Regionale approva le graduatorie definitive dei progetti ammissibili per ogni categoria di beneficiari ed assegna i contributi ai progetti collocati utilmente nelle stesse, fino a concorrenza delle risorse disponibili nell'esercizio di riferimento.

A parità di punteggio nella graduatoria di merito i progetti, relativamente ai soggetti destinatari del contributo, saranno ordinati secondo i seguenti parametri, considerati prioritari:

1. per gli enti locali: il maggior numero di abitanti;
2. per le istituzioni scolastiche: il maggior numero di alunni;
7. per le fondazioni senza scopo di lucro, le associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, gli enti e associazioni religiose: il numero di anni di operatività sul territorio (atto costitutivo e documentabilità attività svolta).

Saranno ammesse a finanziamento i progetti che risulteranno ai primi posti delle predette graduatorie, fino a coprire l'intera disponibilità finanziaria prevista dal presente bando. L'ultimo classificato potrà rimodulare il progetto nei limiti della somma disponibile, ove non sia capienza per la copertura totale.

8) Assegnazione ed erogazione del contributo

Il Servizio preposto comunicherà a ciascun soggetto interessato gli esiti della domanda presentata, indicando per i progetti approvati l'ammontare del finanziamento assegnato.

Il dirigente del Servizio acquisita dall'ente beneficiario la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato e di avvio delle attività, con proprio atto provvederà alla concessione del contributo assegnato.

L'erogazione del contributo assegnato avverrà a mezzo di determinazione del Dirigente del Servizio secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge.

9) Variazioni progettuali

Il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Scuola Università e Ricerca dell'Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione della Regione Puglia, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. Le variazioni progettuali che attengono ai contenuti specifici delle azioni da porre in essere per il conseguimento degli obiettivi previsti, possono essere autorizzate dal Servizio competente, su richiesta motivata e per specifiche esigenze sempre che la natura e l'impegno finanziario restino invariati, e le stesse siano coerenti con le finalità del progetto originario.

In caso contrario, la rimodulazione non sarà ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione e le somme erogate saranno revocate. Le caratteristiche del progetto esaminato e approvato, inoltre, devono essere mantenute inalterate sia riguardo agli obiettivi che alle voci di spesa ammessa.

10) Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente connesse all'azione approvata e realizzata, conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali, effettivamente sostenute ed opportunamente documentate, corrispondenti a pagamenti a mezzo di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Per tutte le attività per le quali non esistono parametri rivenienti da normative applicabili, il riconoscimento della spesa è subordinato alla sua congruenza rispetto ai costi di mercato delle prestazioni e dei prodotti ai quali si riferisce la spesa, a dimostrazione di una scelta economica corretta, attestata formalmente da parte del legale rappresentante dell'ente.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dopo la data di comunicazione di ammissione del progetto al contributo e fino al termine di realizzazione del progetto stesso.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) spese generali e di segreteria;
- b) per acquisto immobili o comunque spese in conto capitale;
- c) per arredi e per materiali di facile consumo;
- d) per coordinamento progetto e/o didattico;
- e) per viaggi, seminari e conferenze o incontri vari.

11) Modalità di rendicontazione

Ai fini della erogazione del contributo, entro il termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto e comunque entro il 31 ottobre dell'esercizio finanziario successivo a quello dell'anno di erogazione, i beneficiari devono produrre una appropriata rendicontazione con idonea documentazione giustificativa della spesa, unitamente ad una relazione descrittiva finale in merito all'effettiva attuazione del progetto finanziato, al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed alle ricadute positive sulla realtà territoriale interessata.

In sede di rendicontazione possono essere accettate eventuali compensazioni tra voci di spesa diverse nel limite del 10 per cento del contributo concesso.

Su richiesta motivata possono essere autorizzate dal Servizio proroghe al termine di rendicontazione.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.

La mancata e irregolare rendicontazione del contributo ricevuto, accertata nell'ambito del procedimento di verifica comporta la revoca dell'intero contributo e il recupero delle somme già erogate.

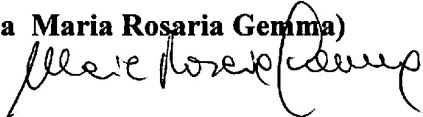
Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

12) Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando è individuato nel Dirigente Responsabile del Servizio Scuola Università e Ricerca.

13) Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, i dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Dirigente del Servizio
(dr.ssa Maria Rosaria Gemma)


DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 8 novembre 2012, n. 169

AVVISO Interventi Regionali in materia di minoranze linguistiche (Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5) Determinazione dei criteri e modalità per l'accesso ai contributi. Annualità 2012. "Correzione mero errore materiale".

Il giorno 08 del mese di novembre in Bari, presso il Servizio Scuola Università e Ricerca

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA**

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 29 ottobre 2012, è stato adottato l'AVVISO che stabilisce i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per gli interventi regionali in materia di promozione e tutela delle lingue minoritarie in Puglia (Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5).

Considerato che:

per mero errore materiale, alla pag. 4, punto 6) "Termini per la presentazione dei Progetti" del suddetto Avviso è stato riportato che «..... *I progetti devono essere trasmessi, **pena l'esclusione**, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnate a mano, all'Assessorato al Diritto allo Studio e Formazione - Servizio Scuola Università e Ricerca - via Gobetti, n. 126, 70124 Bari.....*» **anziché alla Regione Puglia - Area Politiche per**

la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti Servizio Scuola Università e Ricerca - via Gobetti, n. 26, 70125 Bari.

Tenuto conto che l'errore di che trattasi riguarda esclusivamente gli estremi dell'indirizzo e null'altro e, che pertanto, resta confermato quanto già specificato nel suddetto Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Maria Rosaria Gemma

DETERMINA

- di correggere il mero errore materiale in oggetto, precisando che l'indirizzo corretto, presso il quale i progetti devono essere trasmessi, **pena l'esclusione**, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnate a mano, è il seguente:

Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti Servizio Scuola Università e Ricerca - via P. Gobetti, n. 26, 70125 Bari.

- di stabilire che resta confermato quant'altro già specificato nell' AVVISO "Interventi Regionali in materia di minoranze linguistiche" - Determinazione dei criteri e modalità per l'accesso ai contributi Annualità 2012, adottato con determinazione dirigenziale n. 86 del 29 ottobre 2012.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione;

Il presente atto, composto da n. 3 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Maria Rosaria Gemma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 29 ottobre 2012, n. 143

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 PO FESR PUGLIA 2007/2013. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque. Presa d'atto dell'istruttoria a cura delle sei Province pugliesi in riferimento all'ammissibilità delle istanze presentate. Approvazione graduatorie provvisorie.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.1
ASSE II - PO FESR 2007-2013**

Il giorno 29 del mese di Ottobre 2012, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle

Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sul capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per

l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
 - la riduzione della dotazione finanziaria destinata, dagli iniziali euro 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a euro 10.000.000,00;
 - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
 - l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da euro 40.000,00 a euro 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006) così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad euro 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese), di cui agli Avvisi pubblici approvati con DD del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia nn. 1 e 2 del 10/01/2012;

- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, preso atto della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Azione 2.1.3, ratificata con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliese delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (euro 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (euro 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a euro 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
- abitanti in seconde abitazioni;
- servizi di ristorazione;
- attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a euro 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di euro 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a euro 7.000.000,00, a fronte degli iniziali euro 28.000.000,00.
- con D.D. n. 1 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed

iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana “;

Visto:

- i verbali del Tavolo Tecnico Permanente con le sei Province del 10/02/2012 e del 19/06/2012 in merito all'aggiornamento su tempi e modalità riguardante l'istruttoria delle istanze pervenute;
- gli atti trasmessi dalle sei Province pugliesi con cui hanno formalizzato le graduatorie provvisorie comunicando gli esiti istruttori delle istanze ritenute “ammissibili” e “non ammissibili” a contributo;

Rilevato:

- che tra quest'ultime risulta inserita l'istanza prodotta dalla ditta “INDUSTRIE TURISTICHE S.p.A.”, motivata dalla circostanza che la sede dell'intervento ricade in agglomerato urbano come definito da PTA;

Considerata:

- la necessità di sottoporre ad ulteriore approfondimento l'istanza di cui sopra al fine, in particolare, di verificare l'esistenza o meno della rete di fognatura pubblica, ove lo stesso soggetto avrebbe potuto allacciarsi;

Si ritiene di ammettere con riserva l'istanza relativa all'intervento in parola, incaricando l'ente provinciale competente ad effettuare la necessaria integrazione di istruttoria ed assumere le determinazioni conclusive.

Preso atto:

- degli esiti istruttori di cui si è detto sopra, nonché della circostanza che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, così come riportate nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pari ad euro 2.825.491,99 a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 pari ad euro 6.389.008,02, già impegnata con la D.D. n. 23 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulato con D.D. n. 34 del 08/11/2011 e n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azionazione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione delle graduatorie provvisorie di merito e al riconoscimento del contributo totale ammissibile, nelle more che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle *Directive* di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, i soggetti interessati possano, nei 20 (venti) giorni successivi, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- **di approvare** tutte le premesse esposte in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate per farne parte integrante;

- **di prendere atto** dell'esito delle istruttorie espletate dalle Province Pugliesi a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, n. 1 del 10/01/2012, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012, con riferimento alla valutazione delle istanze progettuali (di cui all'Allegato A) per la selezione dei progetti riguardanti la concessione di contributi in "Regime di aiuti de minimis" per la realizzazione dei "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana";
- **di approvare**, conseguentemente, per le motivazioni in narrativa indicate, le graduatorie provvisorie degli interventi (di cui all'Allegato A) ammissibili, non ammissibili ed ammissibili con riserva a contributo così come di seguito indicate, riportanti -tra l'altro- al loro interno, a fianco di ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi ammissibili e quindi finanziabili:

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 22

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	IL COVO DEI BRIGANTI s.a.s di Gregorio Piergiorgio	Contrada "Masseria Netti" - Agro di Santeramo in Colle	€ 51.482,95	€ 20.126,83
2	TURINVEST S.p.A.	Contrada "Selva" - Agro di Gravina in Puglia	€ 152.410,87	€ 62.979,70
3	IL GATTOPARDO s.r.l.	S.P. Altamura-Foresta Mercadante c.s.	€ 90.087,89	€ 30.510,00
4	NIGHT CLUB CHIASCIA SAN BARBATO	Bitonto Fraz. Palombaio, via Sen. Sylos, contr. "Chiascia San Barbato"	€ 122.364,88	€ 60.459,74
5	CAR AND CAR s.r.l.	SS 98 Km 80+870 70026 Modugno	€ 208.478,63	€ 80.000,00
6	GORDON CONFEZIONI s.r.l.	S.P. Cassano-Grumo ZI Cassano delle Murge	€ 70.000,00	€ 26.493,11
7	FANELLI NICOLA	SS 96 Km 117,81 Modugno	€ 28.375,36	€ 14.187,68
8	CENTRO AUTOVEICOLI s.r.l..	SS 96 Km 118+660 ZI Modugno	€ 129.796,33	€ 53.634,85
9	CANTIERE NAUTICO LE DIFESE s.r.l.	Località "Secca dei Pali" 70056 Molfetta	€ 147.891,72	€ 61.112,28
10	ALPECA SRL	SP Ceglie-Valenzano 70100 Bari	€ 26.279,35	€ 10.859,24
11	AGRITURISMO AMICIZIA (Caponio P.)	C.da Cristo Fasano, 162 Cassano delle Murge	€ 83.129,86	€ 32.591,48
12	PM PUGLIESE MARMI	S.P. Cucuruzzulo, n.c. Putignano	€ 68.178,85	€ 28.173,08
13	BARNABA MACCHINE AGRICOLE s.r.l.	Ex S.S. 100 Km 36,5 70023 Gioia del Colle	€ 49.210,97	€ 20.355,11
14	BRIDE s.r.l.	Via Putignani, 63 Castellana Grotte	€ 73.363,17	€ 30.315,36
15	FI.MET. s.r.l.	S.P. Bari-Modugno Km 1,5 Modugno	€ 116.851,71	€ 48.285,83
16	SERIO PIETRO	Via Corrente, 18 Locorotondo	€ 57.985,46	€ 28.992,73

	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
17	ROCCO CARBONARA & C. s.n.c.	Via Pionieri del Commercio Barese - Bari	€ 103.240,61	€ 51.620,31
18	MASSIMO VINELLA s.r.l.	Via M. Mummolo Putignano	€ 112.524,99	€ 46.497,98
19	AGRIGIOIA S.r.l.	S.P. per Acquaviva Gioia del Colle	€ 110.000,00	€ 41.501,83
20	RANIERI s.r.l.	SS 96 Km 117,81 Modugno	€ 28.375,36	€ 14.187,68
21	TARPAN s.r.l.	Via Comune Castellana - Alberobello	€ 94.799,26	€ 36.969,69
22	AMENDUNI s.a.s	C.da Casina Spada Ruvo di Puglia	€ 168.038,28	€ 69.614,80

PROVINCIA DI BRINDISI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 9

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	RUBINO ANGELO	C.da Viscigli Mesagne	€ 42.469,40	€ 21.234,70
2	NACCI ANTONIO	SS 581 Km 39 Ceglie Messapica	€ 156.144,68	€ 78.072,34
3	MORENO S.p.A.	C.da Moreno Mesagne	€ 119.216,60	€ 59.608,30
4	AGRI CONSERVE s.r.l.	Via Galina Km 2 Mesagne	€ 158.000,00	€ 79.000,00
5	WELCOME VILLAGI s.r.l.	Loc. Pantanagianni Carovigno	€ 89.000,00	€ 44.500,00
6	CISMA s.r.l.	C.da Ponticelli Torre S. Susanna	€ 86.973,30	€ 43.486,65
7	INFISSI DESIGN s.r.l.	C.da Spagnoletto San V. dei Normanni	€ 90.556,18	€ 45.278,09
8	LE CAVE s.r.l.	C.da Iamacupa Fasano	€ 85.254,29	€ 42.627,15
9	NETTUNO PARKING	Viale Arno, 51 Brindisi	€ 120.323,63	€ 60.161,82

PROVINCIA DI FOGGIA – ISTANZE AMMISSIBILI n. 9

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	TURISMO GARGANO INVESTIMENTI	Loc. Pariti, Z.I. D/46, SS89 km 174 – Manfredonia	€ 183.679,00	€ 80.000,00
2	INDUSTRIA MARMI s.r.l.	SS 16 Km 642+050 San Severo	€ 51.870,00	€ 25.935,00
3	SOCIETA' S. ELIA AGRITURISMO	Loc Torre Mileto-Cala del principe San Nicandro Garganico	€ 202.585,65	€ 80.000,00
4	VILLA TORRE QAURO s.r.l.	C.da Quarto,5 Cerignola	€ 133.816,53	€ 66.908,26
5	GREEN LEAVES s.r.l.	Via Menola cn Stornara	€ 90.613,00	€ 45.306,50
6	SUD AGRICOLA s.r.l.	Via Gubbio, 10 Cerignola	€ 79.769,64	€ 39.884,82
7	AGRITURISMO FALCARE	C.da Falcare Cagnano Varano	€ 67.334,54	€ 33.667,27
8	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	Via A. Pertini Cerignola	€ 67.649,13	€ 33.824,56
9	LE.VIN.SUD. s.r.l.	Via Togliatti Cerignola	€ 70.770,26	€ 35.385,13

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 8

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOP. AGRICOLA	SP 230 Km 12,3 Minervino Murge	€ 79.804,63	€ 39.902,32
2	VIRGIR	Via Bruxelles, 27 Barletta	€ 65.031,63	€ 32.515,82
3	SICE s.p.a.	SS 93 Km 19 Canosa di Puglia	€ 199.326,60	€ 80.000,00
4	ACCMER .	Via Bruxelles, 23/25 Barletta	€ 47.925,68	€ 23.962,84
5	FARMA LABOR s.r.l.	Via Piano S. Giovanni Canosa di Puglia	€ 98.000,00	€ 49.000,00
6	COOP. COLDIRETTI	Via Barletta, 27 San Ferdinando di P.	€ 187.625,00	€ 80.000,00
7	MASSERIA BARBERA	SP 230 Km 5,850 Minervino Murge	€ 67.317,56	€ 33.658,78
8	AZIENDA AGRITURISTICA SAN VINCENZO	C.da San Vincenzo Spinazzola	€ 91.851,12	€ 45.925,56

PROVINCIA DI LECCE – ISTANZE AMMISSIBILI n. 7

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	VILLA EDEN	SP Gallipoli – Leuca Ugento	€ 202.585,95	€ 80.000,00
2	IL VENTICELLO	SP 363, Km 39 S. Cesarea Terme	€ 164.473,71	€ 80.000,00
3	VIVI NATURA Soc. Agr.	SP 282 Km 3,00 Gallipoli	€ 130.408,10	€ 65.204,05
4	TARANTINO CONCIMI s.r.l.	Via G. Corrado – ZI Maglie	€ 229.128,31	€ 80.000,00
5	MARTANO EDITRICE s.r.l.	Via belgio, 7 – ZI Lecce	€ 96.938,41	€ 48.469,21
6	INDUSTRIAL PNEUS	ZONA INDUSTRIALE NARDO'-GALATONE NARDO'	€ 213.050,66	€ 80.000,00
7	D'Attis Giuseppe	ZONA PIP Salice Salentino	€ 172.600,00	€ 80.000,00

PROVINCIA DI TARANTO – ISTANZE AMMISSIBILI n. 3

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	OFFICINE JOLLY SRL	C.da Feliciolla s.n. Statte	€ 75.392,04	€ 37.696,02
2	D'ERCHIE s.r.l.	Area PIP 2 ^a Compl. Montemesola	€ 55.647,18	€ 27.823,59
3	HOTEL SALA RICEVIMENTI VILLA MARIA	C.da Minco di Tata Crispiano	€ 153.967,83	€ 76.983,91

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI CON RISERVA
A CONTRIBUTO PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

ISTANZE AMMISSIBILI CON RISERVA n.1

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMESSO	MOTIVAZIONE DI AMMISSIBILITA' CON RISERVA
1	INDUSTRIE TURISTICHE S.p.A.	C.da Pilone Ostuni (BR)	48.500,00	====	Insediamento ricadente in agglomerato urbano del PTA.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.8

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	AGRITURISMO MASSERIA SANT'ANGELO (Marchetti Giovanni)	Contrada "Sant'Angelo" - Agro di Gravina in Puglia -	€ 181.388,18	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
2	Az. Agricola F.LLI LANZOLLA	Contrada "Chinunno" - Agro di Altamura -	€ 94.208,97	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
3	COLLI DELLA MURGIA s.s.a.	Contrada "Zingariello" - Agro di Gravina in Puglia -	€ 42.323,80	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
4	NUOVA PIETREGEA S.r.l.	Polignano a Mare	€ 70.000,00	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
5	VETRERIA INDUSTRIALE s.r.l.	Via Baione ZI Monopoli	€ 49.191,44	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
6	AZIENDA AGRICOLA CAPONIO ANNARITA	C.da Cristo Fasano, 162 Cassano delle M.	€ 37.116,80	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
7	CARONE ANNA ANTONIA	C.da "Parco Chiesa" Sannicandro di Bari	Non Indicato	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
8	CORGOM S.r.l.	S.P. 231 Km 30,6 70033 Corato	€ 34.620,11	NON AMMESSO	Domanda pervenuta priva della dicitura di cui all'art. 8 dell'avviso.

PROVINCIA DI BRINDISI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.3

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	NICOTEL OSTUNI s.r.l.	SS16 loc. Lamaforca Carovigno	===	NON AMMESSO	L'istante non ha dato riscontro alla richiesta di integrazione inviata con nota prot. n. 51376/2012
2	S.I.A.L. s.r.l.	C.da Sant'Angelo, 2 Fasano	===	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.2

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	VETRERIA MERIDIONALE s.a.s	SP 231 Km 39,2 Trani	24.000,00	NON AMMESSO	In contrasto con l'art. 9 dell'Avviso Pubblico (progetto mancante)
2	CASALE SANTA LUCIA s.a.s.	Via Castel del Monte, C.da Santa Lucia Andria	60.000,00	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)

PROVINCIA DI LECCE – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.6

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	BIOFERT s.r.l.	===	===	NON AMMESSO	Non rientra nella classificazione ATECO 2007 di cui all'art. 4 dell'Avviso
2	IMPRESA COPPOLA ANNA IMMACOLATA	===	===	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
3	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL	===	===	NON AMMESSO	Non rientra tra i soggetti di cui all'art. 4 dell'Avviso
4	SOC. AGRICOLA PALOMBARA s.a.s.	===	===	NON AMMESSO	Non ha risposto alla richiesta di integrazione di cui all'art. 11 dell'Avviso
5	IL GIARDINO DEI PINI s.r.l.	===	===	NON AMMESSO	L'azienda non rientra tra i soggetti destinatari dell'Avviso
6	TENUTA MONTIRO' SRL	===	===	NON AMMESSO	L'azienda non rientra tra i soggetti destinatari dell'Avviso

- **di dare atto** che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, ammonta complessivamente ad euro 2.825.491,99 (duemilioniottocentoventicinquemilaquattrocentonovantuno/99) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 pari ad euro 6.389.008,02, già impegnata con la D.D. n. 23 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulato con D.D. n. 34 del 08/11/2011 e n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);
- **di incaricare** l'ente provinciale competente ad effettuare la necessaria integrazione di istruttoria ed assumere le determinazioni conclusive sull'istanza ammessa con riserva presentata dalla ditta "INDUSTRIE TURISTICHE S.p.A."
- **di dare atto** che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, delle graduatorie provvisorie di cui al presente provvedimento, i soggetti interessati hanno 20 (venti) giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Linea presso la Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (Ba);

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- viene pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e ad ognuna delle sei Province pugliesi;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e al Responsabile dell'Asse II;

Il presente atto, composto complessivamente da n° 12 facciate, insieme a n. 1 allegato composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. ssa Maria Antonia Iannarelli

ALLEGATO A – ESITO ISTRUTTORIO**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 22

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	IL COVO DEI BRIGANTI s.a.s di Gregorio Piergiorgio	Contrada "Masseria Netti" - Agro di Santeramo in Colle	€ 51.482,95	€ 20.126,83
2	TURINVEST S.p.A.	Contrada "Selva" - Agro di Gravina in Puglia	€ 152.410,87	€ 62.979,70
3	IL GATTOPARDO s.r.l.	S.P. Altamura-Foresta Mercadante c.s.	€ 90.087,89	€ 30.510,00
4	NIGHT CLUB CHIASCIA SAN BARBATO	Bitonto Fraz. Palombaio, via Sen. Sylos, contr. "Chiascia San Barbato"	€ 122.364,88	€ 60.459,74
5	CAR AND CAR s.r.l.	SS 98 Km 80+870 70026 Modugno	€ 208.478,63	€ 80.000,00
6	GORDON CONFEZIONI s.r.l.	S.P. Cassano-Grumo ZI Cassano delle Murge	€ 70.000,00	€ 26.493,11
7	FANELLI NICOLA	SS 96 Km 117,81 Modugno	€ 28.375,36	€ 14.187,68
8	CENTRO AUTOVEICOLI s.r.l.	SS 96 Km 118+660 ZI Modugno	€ 129.796,33	€ 53.634,85
9	CANTIERE NAUTICO LE DIFESE s.r.l.	Località "Secca dei Pali" 70056 Molfetta	€ 147.891,72	€ 61.112,28
10	ALPECA SRL	SP Ceglie-Valenzano 70100 Bari	€ 26.279,35	€ 10.859,24
11	AGRITURISMO AMICIZIA (Caponio P.)	C.da Cristo Fasano, 162 Cassano delle Murge	€ 83.129,86	€ 32.591,48
12	PM PUGLIESE MARMI	S.P. Cucuruzzulo, n.c. Putignano	€ 68.178,85	€ 28.173,08
13	BARNABA MACCHINE AGRICOLE s.r.l.	Ex S.S. 100 Km 36,5 70023 Gioia del Colle	€ 49.210,97	€ 20.355,11
14	BRIDE s.r.l.	Via Putignani, 63 Castellana Grotte	€ 73.363,17	€ 30.315,36
15	FI.MET. s.r.l.	S.P. Bari-Modugno Km 1,5 Modugno	€ 116.851,71	€ 48.285,83
16	SERIO PIETRO	Via Corrente, 18 Locorotondo	€ 57.985,46	€ 28.992,73

	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
17	ROCCO CARBONARA & C. s.n.c.	V a Pionieri del Commercio Barese - Bari	€ 103.240,61	€ 51.620,31
18	MASSIMO VINELLA s.r.l.	Via M. Mummolo Putignano	€ 112.524,99	€ 46.497,98
19	AGRIGIOIA S.r.l.	S.P. per Acquaviva Gioia del Colle	€ 110.000,00	€ 41.501,83
20	RANIERI s.r.l.	SS 96 Km 117,81 Modugno	€ 28.375,36	€ 14.187,68
21	TARPAN s.r.l.	Via Comune Castellana - Alberobello	€ 94.799,26	€ 36.969,69
22	AMENDUNI s.a.s	C.da Casina Spada Ruvo di Puglia	€ 168.038,28	€ 69.614,80

PROVINCIA DI BRINDISI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 9

n.	ICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	RUBINO ANGELO	C.da Viscigli Mesagne	€ 42.469,40	€ 21.234,70
2	NACCI ANTONIO	SS 581 Km 39 Ceglie Messapica	€ 156.144,68	€ 78.072,34
3	MORENO S.p.A.	C.da Moreno Mesagne	€ 119.216,60	€ 59.608,30
4	AGRI CONSERVE s.r.l.	Via Galina Km 2 Mesagne	€ 158.000,00	€ 79.000,00
5	WELCOME VILLAGI s.r.l.	Loc. Pantanagianni Carovigno	€ 89.000,00	€ 44.500,00
6	CISMA s.r.l.	C.da Ponticelli Torre S. Susanna	€ 86.973,30	€ 43.486,65
7	INFISSI DESIGN s.r.l.	C.da Spagnoletto San V. dei Normanni	€ 90.556,18	€ 45.278,09
8	LE CAVE s.r.l.	C.da Iamacupa Fasano	€ 85.254,29	€ 42.627,15
9	NETTUNO PARKING	Viale Arno, 51 Brindisi	€ 120.323,63	€ 60.161,82

PROVINCIA DI FOGGIA – ISTANZE AMMISSIBILI n. 9

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	TURISMO GARGANO INVESTIMENTI	Loc. Pariti, Z.I. D/46, SS89 km 174 – Manfredonia	€ 183.679,00	€ 80.000,00
2	INDUSTRIA MARMI s.r.l.	SS 16 Km 642+050 San Severo	€ 51.870,00	€ 25.935,00
3	SOCIETA' S. ELIA AGRITURISMO	Loc Torre Mileto-Cala del principe San Nicandro Garganico	€ 202.585,65	€ 80.000,00
4	VILLA TORRE QAURO s.r.l.	C.da Quarto,5 Cerignola	€ 133.816,53	€ 66.908,26
5	GREEN LEAVES s.r.l.	Via Menola cn Stornara	€ 90.613,00	€ 45.306,50
6	SUD AGRICOLA s.r.l.	Via Gubbio, 10 Cerignola	€ 79.769,64	€ 39.884,82
7	AGRITURISMO FALCARE	C.da Falcare Cagnano Varano	€ 67.334,54	€ 33.667,27
8	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	Via A. Pertini Cerignola	€ 67.649,13	€ 33.824,56
9	LE.VIN.SUD. s.r.l.	Via Togliatti Cerignola	€ 70.770,26	€ 35.385,13

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 8

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOP. AGRICOLA	SP 230 Km 12,3 Minervino Murge	€ 79.804,63	€ 39.902,32
2	VIRGIR	Via Bruxelles, 27 Barletta	€ 65.031,63	€ 32.515,82
3	SICE s.p.a.	SS 93 Km 19 Canosa di Puglia	€ 199.326,60	€ 80.000,00
4	ACCMER .	Via Bruxelles, 23/25 Barletta	€ 47.925,68	€ 23.962,84
5	FARMA LABOR s.r.l.	Via Piano S. Giovanni Canosa di Puglia	€ 98.000,00	€ 49.000,00
6	COOP. COLDIRETTI	Via Barletta, 27 San Ferdinando di P.	€ 187.625,00	€ 80.000,00
7	MASSERIA BARBERA	SP 230 Km 5,850 Minervino Murge	€ 67.317,56	€ 33.658,78
8	AZIENDA AGRITURISTICA SAN VINCENZO	C.da San Vincenzo Spinazzola	€ 91.851,12	€ 45.925,56

PROVINCIA DI LECCE – ISTANZE AMMISSIBILI n. 7

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	VILLA EDEN	SP Gallipoli – Leuca Ugento	€ 202.585,95	€ 80.000,00
2	IL VENTICELLO	SP 363, Km 39 S. Cesarea Terme	€ 164.473,71	€ 80.000,00
3	VIVI NATURA Soc. Agr.	SP 282 Km 3,00 Gallipoli	€ 130.408,10	€ 65.204,05
4	TARANTINO CONCIMI s.r.l.	Via G. Corrado – ZI Maglie	€ 229.128,31	€ 80.000,00
5	MARTANO EDITRICE s.r.l.	Via belgio, 7 – ZI Lecce	€ 96.938,41	€ 48.469,21
6	INDUSTRIAL PNEUS	ZONA INDUSTRIALE NARDO'-GALATONE NARDO'	€ 213.050,66	€ 80.000,00
7	D'Attis Giuseppe	ZONA PIP Salice Salentino	€ 172.600,00	€ 80.000,00

PROVINCIA DI TARANTO – ISTANZE AMMISSIBILI n. 3

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	OFFICINE JOLLY SRL	C.da Feliciolla s.n. Statte	€ 75.392,04	€ 37.696,02
2	D'ERCHIE s.r.l.	Area PIP 2 ^a Compl. Montemesola	€ 55.647,18	€ 27.823,59
3	HOTEL SALA RICEVIMENTI VILLA MARIA	C.da Minco di Tata Crispiano	€ 153.967,83	€ 76.983,91

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI CON RISERVA
A CONTRIBUTO PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

ISTANZE AMMISSIBILI CON RISERVA n.1

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMESSO	MOTIVAZIONE DI AMMISSIBILITA' CON RISERVA
1	INDUSTRIE TURISTICHE S.p.A.	C.da Pilone Ostuni (BR)	48.500,00	====	Insedimento ricadente in agglomerato urbano del PTA.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.8

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	AGRITURISMO MASSERIA SANT'ANGELO (Marchetti Giovanni)	Contrada "Sant'Angelo" - Agro di Gravina in Puglia -	€ 181.388,18	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
2	Az. Agricola F.LLI LANZOLLA	Contrada "Chinunno" - Agro di Altamura -	€ 94.208,97	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
3	COLLI DELLA MURGIA s.s.a.	Contrada "Zingariello" - Agro di Gravina in Puglia -	€ 42.323,80	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
4	NUOVA PIETREGEA S.r.l.	Polignano a Mare	€ 70.000,00	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
5	VETRERIA INDUSTRIALE s.r.l.	Via Baione ZI Monopoli	€ 49.191,44	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
6	AZIENDA AGRICOLA CAPONIO ANNARITA	C.da Cristo Fasano, 162 Cassano delle M.	€ 37.116,80	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
7	CARONE ANNA ANTONIA	C.da "Parco Chiesa" Sannicandro di Bari	Non Indicato	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
8	CORGOM S.r.l.	S.P. 231 Km 30,6 70033 Corato	€ 34.620,11	NON AMMESSO	Domanda pervenuta priva della dicitura di cui all'art. 8 dell'avviso.

PROVINCIA DI BRINDISI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.3

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	NICOTEL OSTUNI s.r.l.	SS16 loc. Lamaforca Carovigno	===	NON AMMESSO	L'istante non ha dato riscontro alla richiesta di integrazione inviata con nota prot. n. 51376/2012
2	S.I.A.L. s.r.l.	C.da Sant'Angelo, 2 Fasano	===	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.2

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	VETRERIA MERIDIONALE s.a.s	SP 231 Km 39,2 Trani	24.000,00	NON AMMESSO	In contrasto con l'art. 9 dell'Avviso Pubblico (progetto mancante)
2	CASALE SANTA LUCIA s.a.s.	Via Castel del Monte, C.da Santa Lucia Andria	60.000,00	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)

PROVINCIA DI LECCE – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.6

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	BIOFERT s.r.l.	===	===	NON AMMESSO	Non rientra nella classificazione ATECO 2007 di cui all'art. 4 dell'Avviso
2	IMPRESA COPPOLA ANNA IMMACOLATA	===	===	NON AMMESSO	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
3	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL	===	===	NON AMMESSO	Non rientra tra i soggetti di cui all'art. 4 dell'Avviso
4	SOC. AGRICOLA PALOMBARA s.a.s.	===	===	NON AMMESSO	Non ha risposto alla richiesta di integrazione di cui all'art. 11 dell'Avviso
5	IL GIARDINO DEI PINI s.r.l.	===	===	NON AMMESSO	L'azienda non rientra tra i soggetti destinatari dell'Avviso
6	TENUTA MONTIRO' SRL	===	===	NON AMMESSO	L'azienda non rientra tra i soggetti destinatari dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 29 ottobre 2012, n. 144

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 PO FESR PUGLIA 2007/2013. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque. Presa d'atto dell'istruttoria a cura delle sei Province pugliesi in riferimento all'ammissibilità delle istanze presentate. Approvazione graduatorie provvisorie.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.1
ASSE II - PO FESR 2007-2013**

Il giorno 29 del mese di Ottobre 2012, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando

gli stessi ad operare sui capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "*Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
 - la riduzione della dotazione finanziaria destinata, dagli iniziali euro 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a euro 10.000.000,00;

- la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
- l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da euro 40.000,00 a euro 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006) così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad euro 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese), di cui agli Avvisi pubblici approvati con DD del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia nn. 1 e 2 del 10/01/0212;
 - con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, preso atto della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Azione 2.1.3, ratificata con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliese delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (euro 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (euro 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a euro 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.
- Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:
- popolazione residente in case sparse;
 - abitanti in seconde abitazioni;
 - servizi di ristorazione;
 - attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a euro 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di euro 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a euro 7.000.000,00, a fronte degli iniziali euro 28.000.000,00.
- con D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";

Visto:

- i verbali del Tavolo Tecnico Permanente con le sei Province del 10/02/2012 e del 19/06/2012 in merito all'aggiornamento su tempi e modalità riguardante l'istruttoria delle istanze pervenute;
- gli atti trasmessi dalle sei Province pugliesi con cui hanno formalizzato le graduatorie provvisorie comunicando gli esiti istruttori delle istanze ritenute "ammissibili" e "non ammissibili" a contributo;

Rilevato:

- che tra quest'ultime risulta inserita l'istanza prodotta dalla sig.ra Magliulo Maria, motivata dalla circostanza che la sede dell'intervento ricade in agglomerato urbano come definito da PTA;

Considerata:

- la necessità di sottoporre ad ulteriore approfondimento l'istanza di cui sopra al fine, in particolare, di verificare l'esistenza o meno della rete di fognatura pubblica, ove lo stesso soggetto avrebbe potuto allacciarsi;

Si ritiene di ammettere con riserva l'istanza relativa all'intervento in parola, incaricando l'ente provinciale competente ad effettuare la necessaria integrazione di istruttoria ed assumere le determinazioni conclusive.

Preso atto:

degli esiti istruttori di cui si è detto sopra, nonché della circostanza che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, così come riportate nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pari ad euro 194.047,87 a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad euro 2.443.250,10, già impegnata con la D.D. n. 22 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulato con D.D. n. 34 del 08/11/2011 e n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione delle graduatorie provvisorie di merito e al riconoscimento del contributo totale ammissibile, nelle more che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle *Direttive* di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, i soggetti interessati possano, nei 20 (venti) giorni successivi, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- **di approvare** tutte le premesse esposte in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate per farne parte integrante;
- **di prendere atto** dell'esito delle istruttorie espletate dalle Province Pugliesi a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, n. 2 del 10/01/2012, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012, con riferimento alla valutazione delle istanze progettuali per la selezione dei progetti riguardanti la concessione di contributi in "Regime di aiuti de minimis" per la realizzazione dei "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";
- **di approvare**, conseguentemente, per le motivazioni in narrativa indicate, le graduatorie provvisorie degli interventi (di cui all'Allegato A) ammissibili, non ammissibili ed ammissibili con riserva a contributo così come di seguito indicate, riportanti -tra l'altro- al loro interno, a fianco di ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi ammissibili e quindi finanziabili:

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 8

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	MORDINI BIAGIO	SP 237 Castellana Grotte	€ 23.549,08	€ 11.774,54
2	VINELLA GIORGIO	C.da Montefarella Putignano	€ 25.560,01	€ 13.484,53
3	VALENZA EMILIO e COMO PAOLA	Strada Comunale "Perrotta" Putignano	€ 21.017,85	€ 11.088,25
4	MIRIZZI ANTONELLA	Strada Comunale "San Domenico" Putignano	€ 35.321,41	€ 17.660,70
5	BIANCO NUNZIA	Strada Comunale "Tronco, 32" Castellana Grotte	€ 67.829,89	€ 33.914,95
6	PALMISANO GIOVANNI	C.da Cappagliaro Locorotondo	€ 11.280,61	€ 5.640,30
7	VITTI CESARE VITO	Via Conversano Castellana Grotte	€ 5.415,98	€ 2.707,99
8	DE CAROLIS DONATO	Via Conversano Castellana Grotte	€ 11.324,38	€ 5.662,19

PROVINCIA DI BRINDISI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 12

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENT	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	VINELLA ROSITA	C.da San Giuseppe Carovigno	€ 15.259,07	€ 7.629,53
2	VENTRELLA STEFANO	Loc. Parco di Timo Fasano	€ 12.680,82	€ 6.340,41
3	ROSATO MARIA ANGELA	C.da Lama Pellegrini Cisternino	€ 12.706,75	€ 6.353,38
4	DEVITO GRAZIA	C.da Pico Serramaro Cisternino	€ 11.604,93	€ 5.802,47
5	SCARAFILE MARTINO	C.da Restano, 45 Cisternino	€ 11.583,70	€ 5.791,85
6	MACALAURO FABIO	C.da Fantese, 11 Ostuni	€ 13.063,65	€ 6.531,83
7	GALASSO ANTONIO	Via Madonna del Soccorso, 20 Cisternino	€ 11.207,51	€ 5.603,76
8	BLONDA ORONZO	C.da Calongo Cisternino	€ 11.645,28	€ 5.822,64
9	SPECIALE NATALE	C.da Cicerone Ostuni	€ 10.996,06	€ 5.498,03
10	LIVRIANI PAOLA	C.da Badessa Ostuni	€ 11.591,89	€ 5.795,95
11	CALIANDRO PIERPAOLO	C.da Casamass ma ceglie Messapica	€ 28.930,00	€ 14.465,00
12	FESTANTE SANTA	C.da Parco Monsignore	€ 7.323,64	€ 3.661,82

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 1

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	MARZOVILLO RICCARDA	C.da Santa Lucia Andria	€ 6.241,90	€ 3.120,95

PROVINCIA DI TARANTO – ISTANZE AMMISSIBILI n. 2

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	SCARANO ANTONIO VALENTINO	C.da Monte Pelusiello Martina Franca	€ 8.200,53	€ 4.100,26
2	CASTELLANO MARTINO	C.da Vitosa Martina Franca	€ 11.193,05	€ 5.596,52

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMESSIBILI CON RISERVA A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

ISTANZE AMMESSIBILI CON RISERVA n.1

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI AMMISSIBILITA' CON RISERVA
1	MAGLIULO MARIA	C.da Trinchera Ostuni	11.662,68	===	Insedimento ricadente in agglomerato urbano del PTA.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.2

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	BAROZZI DOMENICO	C.da Le Torri Altamura	€ 48.330,61	NON AMMISSIBILE	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
2	COLONNA PAOLO	C.da Parco la Chianca Altamura	€ 16.194,04	NON AMMISSIBILE	Domanda pervenuta priva della dicitura di cui all'art. 8 dell'avviso

- **di dare atto** che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, ammonta complessivamente ad euro 194.047,87 (centonovantaquattromilaquarantasette/87) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad euro 2.443.250,10, già impegnata con la D.D. n. 22 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulato con D.D. n. 34 del 08/11/2011 e n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);
- **di incaricare** l'ente provinciale competente ad effettuare la necessaria istruttoria ed assumere le determinazioni conclusive sull'istanza ammessa con riserva presentata dalla sig.ra Magliulo Maria;
- **di dare atto** che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, delle graduatorie provvisorie di cui al presente provvedimento, i soggetti interessati hanno 20 (venti) giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Linea presso la Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (Ba);
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- viene pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e ad ognuna delle sei Province pugliesi;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e al Responsabile dell'Asse II;

Il presente atto, composto complessivamente da n° 8 fasciate, insieme a n. 1 allegato composto da n. 3 fasciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. ssa Maria Antonia Iannarelli

ALLEGATO A – ESITO ISTRUTTORIO**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 8

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	MORDINI BIAGIO	SP 237 Castellana Grotte	€ 23.549,08	€ 11.774,54
2	VINELLA GIORGIO	C.da Montefarella Putignano	€ 25.560,01	€ 13.484,53
3	VALENZA EMILIO e COMO PAOLA	Strada Comunale "Perrotta" Putignano	€ 21.017,85	€ 11.088,25
4	MIRIZZI ANTONELLA	Strada Comunale "San Domenico" Putignano	€ 35.321,41	€ 17.660,70
5	BIANCO NUNZIA	Strada Comunale "Tronco, 32" Castellana Grotte	€ 67.829,89	€ 33.914,95
6	PALMISANO GIOVANNI	C.da Cappagliaro Locorotondo	€ 11.280,61	€ 5.640,30
7	VITTI CESARE VITO	Via Conversano Castellana Grotte	€ 5.415,98	€ 2.707,99
8	DE CAROLIS DONATO	Via Conversano Castellana Grotte	€ 11.324,38	€ 5.662,19

PROVINCIA DI BRINDISI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 12

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENT	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	VINELLA ROSITA	C.da San Giuseppe Carovigno	€ 15.259,07	€ 7.629,53
2	VENTRELLA STEFANO	Loc. Parco di Timo Fasano	€ 12.680,82	€ 6.340,41
3	ROSATO MARIA ANGELA	C.da Lama Pellegrini Cisternino	€ 12.706,75	€ 6.353,38
4	DEVITO GRAZIA	C.da Pico Serramaro Cisternino	€ 11.604,93	€ 5.802,47
5	SCARAFILE MARTINO	C.da Restano, 45 Cisternino	€ 11.583,70	€ 5.791,85
6	MACALAURO FABIO	C.da Fantese, 11 Ostuni	€ 13.063,65	€ 6.531,83
7	GALASSO ANTONIO	Via Madonna del Soccorso, 20 Cisternino	€ 11.207,51	€ 5.603,76
8	BLONDA ORONZO	C.da Calongo Cisternino	€ 11.645,28	€ 5.822,64
9	SPECIALE NATALE	C.da Cicerone Ostuni	€ 10.996,06	€ 5.498,03
10	LIVRIANI PAOLA	C.da Badessa Ostuni	€ 11.591,89	€ 5.795,95
11	CALIANDRO PIERPAOLO	C.da Casamass ma ceglie Messapica	€ 28.930,00	€ 14.465,00
12	FESTANTE SANTA	C.da Parco Monsignore	€ 7.323,64	€ 3.661,82

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – ISTANZE AMMISSIBILI n. 1

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	MARZOVILLO RICCARDA	C.da Santa Lucia Andria	€ 6.241,90	€ 3.120,95

PROVINCIA DI TARANTO – ISTANZE AMMISSIBILI n. 2

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	SCARANO ANTONIO VALENTINO	C.da Monte Pelusiello Martina Franca	€ 8.200,53	€ 4.100,26
2	CASTELLANO MARTINO	C.da Vitosa Martina Franca	€ 11.193,05	€ 5.596,52

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMESSIBILI CON RISERVA A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

ISTANZE AMMISSIBILI CON RISERVA n.1

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI AMMISSIBILITA' CON RISERVA
1	MAGLIULO MARIA	C.da Trinchera Ostuni	11.662,68	===	Insiediamento ricadente in agglomerato urbano del PTA.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
PER CIASCUNA PROVINCIA**

(Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012, BURP n. 13 del 26/01/2012)

PROVINCIA DI BARI – ISTANZE NON AMMISSIBILI n.2

n.	RICHIEDENTE	SITO INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
1	BAROZZI DOMENICO	C.da Le Torri Altamura	€ 48.330,61	NON AMMISSIBILE	Istanza non sottoscritta dal soggetto proprietario. (art. 8 dell'Avviso)
2	COLONNA PAOLO	C.da Parco la Chianca Altamura	€ 16.194,04	NON AMMISSIBILE	Domanda pervenuta priva della dicitura di cui all'art. 8 dell'avviso

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 novembre 2012, n. 303

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Approvazione elenco delle domande ricevibili e non ricevibili.

Il giorno 6 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 213, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 41 e n. 71 rispettivamente del 02/04/2012 e del 30/04/2012, pubblicate sui BURP n. 50 del 05/04/2012 e n. 64 del 03/05/2012 con le quali è stato approvato e rettificato il Bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE".

CONSIDERATO che sono state rilasciate nei termini sul portale SIAN n° 1.697 domande di aiuto, per un importo richiesto pari ad euro 2.404.183,57;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 193 del 28/09/2012 con la quale sono state approvate le domande ammesse alla successiva fase di istruttoria;

CONSIDERATO che ai fini della verifica della ricevibilità, prevista al paragrafo 8.4 del Bando, si è proceduto all'apertura dei plichi cartacei alla presenza delle rispettive ditte o loro delegati e che sono risultate ricevibili ed ammissibili al pagamento n.1516 ditte per un importo richiesto pari ad euro 2.186.584,48;

CONSIDERATO che la determinazione n. 193 del 28/9/2012 è stata pubblicata nel BURP in data 18/10/2012 (data di scadenza per la presentazione dei plichi) e che pertanto si ritiene possibile sottoporre a ricevibilità i plichi pervenuti successivamente alla data del 18/10/2012 ed entro il 5/11/2012;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di approvare l'elenco delle domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato A al presente atto;
- di approvare l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato B al presente atto;
- di incaricare il responsabile del procedimento UPA, per le domande ritenute non ricevibili di cui all'Allegato B, di dare comunicazione all'interessato, a mezzo raccomandata a/r, ai sensi della Legge 241/90;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'elenco delle domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato A al presente atto;
- **di approvare** l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato B al presente atto;
- **di incaricare** il responsabile del procedimento UPA, per le domande ritenute non ricevibili di cui all'Allegato B, di dare comunicazione all'interessato, a mezzo raccomandata a/r, ai sensi della Legge 241/90;

- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - il presente atto, composto da n° 4 facciate vidimate e timbrate, da un Allegato A, costituito da n. 39 pagine timbrate e vidimate, e da un Allegato B costituito da n. 4 pagine, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

N. Pos. Graduatoria	BARCODE DOMANDA	DENOMINAZIONE	CCUAA	UPA COMPETENTE
1	24740615992	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO & PARADISO	06343480726	UPA BARI
2	24740616032	AZIENDA AGRICOLA PERNIOLA S.S.	06341730726	UPA BARI
3	2474040351846	ABRESCIA PAOLO	BRSPLA90A15A662G	UPA BARI
4	247404077872	ACRI NICOLA	CRANCL79B0ZA285F	UPA BARI
5	24740290556	ADDABBO VINCENZO	DDBVCM80H22E038P	UPA BARI
6	24740454707	ADDARIO CHIECO MARIA	DDRMRA25A48C983G	UPA BARI
7	24740483318	AGRI. G. SOCIETA' SEMPLICE	090015390728	UPA BARI
8	24740603352	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	04786810723	UPA BARI
9	24740409891	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	05806550728	UPA BARI
10	24740438916	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	06340850723	UPA BARI
11	24740124979	AGRINNOVA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	06992940723	UPA BARI
12	24740466107	AMATULLI COSIMO	MTLCSM70H10E986V	UPA BARI
13	24740470380	AMATULLI DOMENICO	MTLDNC52H04F915R	UPA BARI
14	24740408992	AMATULLI FRANCESCO	MTLFNC70A16F915M	UPA BARI
15	24740462262	AMATULLI MIRELSA	MTLMLS74C67H096A	UPA BARI
16	24740408521	AMATULLI ROSMINA	MTLRMNG4A66F915O	UPA BARI
17	24740418579	AMATULLI SEBASTIANO	MTLST47D15F915L	UPA BARI
18	24740538160	AMODIO DOMENICO	MDADNC74L13H096I	UPA BARI
19	24740119185	AMODIO VITTORIA	MDAVTR45L44F376J	UPA BARI
20	24740459144	AMORESE CATALDO	MRSCLD77E19C983T	UPA BARI
21	24740418843	AMORESE LUCA	MRSCLU46B12C983M	UPA BARI
22	24740537717	ANGELILLO ANGELO	NGLNGL74S15E038N	UPA BARI
23	24740140256	ANGELILLO ANTONIO VITO	NGLNNV57P30E038I	UPA BARI
24	24740172838	ANGELILLO MICHELE	NGLMHL65S12E038F	UPA BARI
25	24740140132	ANGELILLO ORAZIO ANTONIO	NGLRNT28M24E038Z	UPA BARI
26	24740573811	ANTONICELLI ANTONIO	NTNNTN38S09E038S	UPA BARI
27	24740517701	ANTONICELLI GIUSEPPE	NTNGPP67P08E038Y	UPA BARI
28	24740482500	ASSELLITI PASQUALINA	SSLPLQ82M56A285V	UPA BARI
29	24740409560	AZ. AGR. AGLIO - POLTRI DI PUTIGNANO G. E BIANCO C. SOC. SEMPLICE	05847810727	UPA BARI
30	24740616230	AZ. AGR. CACCIAPAGLIA - DIMITA	05268590725	UPA BARI
31	24740282728	AZ. AGR. MASI-PANESSA S.S.	04449270729	UPA BARI
32	24740326236	AZ. AGR. NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS M.F.	05585840720	UPA BARI
33	24740156385	AZ. AGRICOLA F.LLI CARONE SOC.SEMPL.	02519460725	UPA BARI
34	24740428354	AZ. AGRICOLA LAGOMILA DEI F.LLI GIGANTE S.S	05852780724	UPA BARI
35	24740409404	AZ.AGR. 'VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05147740723	UPA BARI
36	24740370721	AZ.AGR. RIZZI SOC. SEMPLICE	04152550721	UPA BARI
37	24740472725	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	06341890728	UPA BARI
39	24740422480	AZ.DA AGR.LA FUSILLO - ANGELILLO SOC.SEMPLICE	05867290727	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

40	24740604855	AZIENDA AGRICOLA BASILE FRANCESCO S.S.	91058050724	UPA BARI
41	24740407432	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	05015650723	UPA BARI
42	24740327960	AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06283190723	UPA BARI
43	24740409859	AZIENDA AGRICOLA CASA LE GAITE	04668840723	UPA BARI
44	24740391750	AZIENDA AGRICOLA CASSANELLO SOCIETA' SEMPLICE.	04316600727	UPA BARI
45	24740604913	AZIENDA AGRICOLA D'AUTO-SETTE	05157760728	UPA BARI
46	24740792668	AZIENDA AGRICOLA DI FONZO & C. S.S.	05840040728	UPA BARI
47	24740177878	AZIENDA AGRICOLA DIEMME S.S.	05890320723	UPA BARI
48	24740616420	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO CACCIAPAGLIA	05129810726	UPA BARI
50	24740424650	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA E NETTI S.S.	05860440725	UPA BARI
51	24740109772	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC	05626860729	UPA BARI
52	24740338058	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI LOIUDICE MICHELE S.S.	06250230726	UPA BARI
53	24740616495	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOC.SEMPLICE	05892500728	UPA BARI
54	24740428933	AZIENDA AGRICOLA LA GIUDECCA DI LAERA N. E BRANDI M.G. S.S.	06354910728	UPA BARI
55	24740330287	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL. DI D'ONGHIA VINCENZO & SILVESTRI MARIA REGI	05888240727	UPA BARI
56	24740429154	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05151670725	UPA BARI
58	24740636188	AZIENDA AGRICOLA NATUZZI-GIRARDI S.S.	06341830724	UPA BARI
59	24740643689	AZIENDA AGRICOLA PORFIDO-PISCAZZI S.S.	05859680729	UPA BARI
60	24740792577	AZIENDA AGRICOLA STASOLLA GIRARDI	05266980720	UPA BARI
61	24740427018	AZIENDA AGRICOLA TRISOLINI E GOFFREDO DI TRISOLINI ANGELO	05890630725	UPA BARI
62	24740351416	AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	091091520725	UPA BARI
63	24740617147	BARBERIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	05846910726	UPA BARI
64	24740572250	BARBERIO GIUSEPPE	BRBPPP69H26I3300	UPA BARI
65	24740340773	BARBERIO MARIA	BRBMRA63C52I330L	UPA BARI
66	24740173026	BARBERIO SAVERIO	BRBSVR57P20E038L	UPA BARI
67	24740227848	BARBIERI NICOLA	BRBNCL69T10A225C	UPA BARI
70	24740403399	BASILE GIUSEPPE	BSLGGP66L11F915I	UPA BARI
71	24740389408	BASILE PASQUALE	BSLPQL90P09A662V	UPA BARI
72	24740617295	BAVARO DONATO	BVRDNT84B04I330S	UPA BARI
73	24740103031	BAVARO MICHELE	BVRMHL73A27A662F	UPA BARI
75	24740517081	BENEDETTO PIETRO MICHELE	BNDPRM39B17E038M	UPA BARI
77	24740351937	BERLOCO FRANCESCO	BRLFNC68E2A225D	UPA BARI
78	24740406996	BERLOCO GIACOMO	BRLGCM38C12A225M	UPA BARI
79	2474021034	BIANCO COSTANZA VITA	BNCCTN52D60E038Z	UPA BARI
81	24740448287	BIANCO FRANCESCO	BNCFC7D27E038S	UPA BARI
82	24740291570	BIANCO GIOVANNI VITO	BNCGN35H28E038E	UPA BARI
83	24740291810	BIANCO GIOVANNI VITO	BNCGN70E27E038Z	UPA BARI
84	24740479811	BIANCO MICHELE	BNCMHL675I2F915I	UPA BARI
85	24740478847	BIANCO VITA CHIARA	BNCVCH64A51E038Z	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

86	24740480579	BIGA MARIA LUISA	BGIMLS66R8H150W	UPA BARI
87	24740146881	BILANZUOLI SABATINA	BLNSTN64E66F220I	UPA BARI
90	24740617410	BONGALLINO FILOMENA	BNGFMN66C45I330W	UPA BARI
91	24740481676	BRADASCIO STELLA	BRDSSL90B43F915Z	UPA BARI
92	24740158274	BRANDONISIO GIUSEPPE ERMANNO	BRNGPP56D07A225U	UPA BARI
93	24740415856	BRUNO ROSA	BRNRSO55S41F915Y	UPA BARI
94	24740210380	BUCCI MARIA GIUSEPPINA	BCCMGS24A41C983A	UPA BARI
95	24740418355	BUTTIGLIONE MICHELE	BTTMHL66P08F915A	UPA BARI
96	24740604970	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	CCCFNC60T14I330T	UPA BARI
97	24740604988	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	CCCFNC47C19I330X	UPA BARI
98	24740617485	CACCIAPAGLIA GIUSEPPE	CCCGPP74R22E038V	UPA BARI
99	24740638010	CACCIAPAGLIA PAOLO	CCCPLA61H24E038Y	UPA BARI
100	24740637368	CACCIAPAGLIA PIETRO VITO MICHELE	CCCPRV64L1I1330V	UPA BARI
101	24740480629	CALAMITA DI TRIA SERAFINA	CLMSFN42T63F220Z	UPA BARI
102	24740227913	CALIA GIUSEPPE	CLAGPP65L20A225K	UPA BARI
103	24740338140	CALIA LUCA	CLALCU75E14A225K	UPA BARI
104	24740102579	CALIA SAVERIO	CLASVR68A10A225E	UPA BARI
105	24740294889	CALISI FRANCESCO	CLSFNC64C11B923H	UPA BARI
106	24740292255	CALO' VITO ANTONIO	CLAVNT54A04E038B	UPA BARI
107	24740482781	CAMORCIA MARIA GIOVANNA	CMRMGV67D50F220R	UPA BARI
108	24740452040	CAMPANELLA FILOMENA	CMPPFM74M61F784K	UPA BARI
109	24740150628	CANCELLARA ANTONIO	CNCNTN50B15D971R	UPA BARI
110	24740292511	CANTORE ANNA	CNTNNA55C69E038M	UPA BARI
111	24740349436	CANTORE LEONARDO VITO	CNLRD65D12E038K	UPA BARI
112	24740636949	CAPONIO FRANCESCO	CPNFC65E19I330H	UPA BARI
113	24740617709	CAPONIO GIUSEPPE	CPNGPP59A28I330X	UPA BARI
114	24740617956	CAPONIO IRENE	CPNRFN67M71I330V	UPA BARI
115	24740478706	CAPONIO PAOLO	CPNPLA75E01I330F	UPA BARI
116	24740178256	CAPOTORO BARTOLOMEO	CPTBTL46A06E038O	UPA BARI
117	24740292727	CAPURSO DONATO	CPRDNT39A14E038U	UPA BARI
118	24740612007	CAPURSO VITO FRANCESCO	CPRVFR67H01E038P	UPA BARI
119	24740335963	CAPUTI IAMBRENGHI FRANCESCO GIUSEPPE	CPTFNC84L11A662L	UPA BARI
120	24740338181	CAPUTI IAMBRENGHI SALVATORE	CPTSVT58C04A662M	UPA BARI
121	24740460274	CARBONE MATTEO	CRBMTT43A06I907L	UPA BARI
122	24740446711	CARDETTA ANTONIO	CRDNTN71H12E038H	UPA BARI
123	24740502729	CARDETTA FILIPPO	CRDFPP55E16E038S	UPA BARI
124	24740605035	CARDINALE ANTONIO	CRDNTN61E17I330B	UPA BARI
125	24740427240	CARDONE SEBASTIANO	CRDSSST63M17F915Q	UPA BARI
126	24740439708	CARLONE GENNARO	CRLGNR66H25F220F	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

127	24740565924	CARNEVALE MARGHERITA	CRNMGH43B55E038D	UPA BARI
128	24740156104	CARONE DOMENICO	CRDNC84S15A225G	UPA BARI
129	24740305693	CARONE DOMENICO	CRDNC79B19A225F	UPA BARI
130	24740122593	CARONE GIUSEPPANGELO	CRNGPP49D04A225Q	UPA BARI
131	24740360375	CARONE PASQUALE	CRNPQL68T03A225I	UPA BARI
132	24740293592	CARULLI GIUSEPPE	CRLGPP77R14E038P	UPA BARI
133	24740386206	CASCIONE GIUSEPPE	CSCGPP75H09A285I	UPA BARI
134	24740299219	CASIELLO GIACOMO	CSLGCM71C31A225S	UPA BARI
135	24740617980	CASTELLANETA PASQUALE VITO	CSTPQL41M21E038W	UPA BARI
136	24740435649	CASTELLI ANNA MARIA ELISABETTA	CSTNMR47L57A225R	UPA BARI
137	24740415542	CASULLI GIOVANNI	CSLGNN43B03F915V	UPA BARI
139	24740355581	CHIERICO VITTORIO	CHRVTR38S21A225R	UPA BARI
140	24740482898	CHIRONNA SAVERIO	CHRSVR74H05A225G	UPA BARI
141	24740619671	CIALDELLA CATALDO	CLDCLD41E22C983S	UPA BARI
142	24740352687	CIALDELLA PASQUALE	CLDPQL56C22C983U	UPA BARI
143	24740139100	CICIRELLI MARIA SERAFINA	CCRMSR69R52A225O	UPA BARI
145	24740327382	CIMADOMO CARLO	CMDCL74A28F205H	UPA BARI
146	24740284476	CIMADOMO DINO	CMDDNI49H17C983Q	UPA BARI
147	24740284278	CIMADOMO EVELINA	CMDVNL39B58F205V	UPA BARI
148	24740275003	CIMADOMO FRANCESCO	CMDFNC57C04C983T	UPA BARI
149	24740513650	CIRIELLO ROSA	CRLRSO59C71G251P	UPA BARI
151	24740647730	COLACICCO ANTONIO	CLCNTN62P26A048S	UPA BARI
152	24740618137	COLACICCO FELICE	CLCFLC87D20F915E	UPA BARI
153	24740203039	COLACICCO GIOVANNA	CLCGNN72R41E038O	UPA BARI
154	24740618210	COLACICCO GIOVANNI	CLCGNN43A28I330J	UPA BARI
155	24740618293	COLACICCO LENA	CLCLNE76D69I330C	UPA BARI
156	24740636378	COLACICCO PIETRO	CLCPTR46P14I330K	UPA BARI
157	24740462080	COLAMONACO GIUSEPPE	CLMGPP53E20A225C	UPA BARI
160	24740618343	COLUCCI ANGELO VITO	CLCNLV38L15I330H	UPA BARI
161	24740479837	COLUCCI FRANCESCA	CLCFNC80T55F784I	UPA BARI
162	24740427877	COLUCCI SEBASTIANO	CLCST39L28F915V	UPA BARI
163	24740640321	COLUCCI TERESA	CLCTRS64R41I330M	UPA BARI
164	24740326913	CONCA D'ORO S.R.L. SOCIET? AGRICOLA	06754140728	UPA BARI
165	24740462288	CONFORTI ANTONIO	CNFNTN57T10F915R	UPA BARI
166	24740428339	CONFORTI MARIO	CNFMRA74L25H096T	UPA BARI
167	24740613237	CONSOLE DOMENICA	CNSDNC64M58F915A	UPA BARI
168	24740428669	CONSOLE DOMENICO ORONZO	CNSDNC68E09F915S	UPA BARI
169	24740791850	COOP. AGRICOLA ROSA DELLE MURGE SOC. COOP.	04271890727	UPA BARI
170	24740496559	COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA S.C.A.	05372170729	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

171	24740486345	COOPERATIVA MONDO NUOVO S.R.L.	03221360724	UPA BARI
172	24740116488	CORNACCHIA FRANCESCO	CRNFC86B03A225R	UPA BARI
173	24740120233	CORNACCHIA MICHELE	CRNMHL26H20A225D	UPA BARI
174	24740116751	CORNACCHIA RAFFAELE	CRNRF64L17A225O	UPA BARI
175	24740297668	CORNACCHIA TOMMASO	CRNTMS60MI7A225M	UPA BARI
176	24740147467	COVELLA GIOVANNI	CVLGN50D26E038D	UPA BARI
177	24740228523	CRACA ANNAMARIA	CRCNMR64H44C983G	UPA BARI
179	24740483052	CUCUMAZZO MICHELE	CCMIMHL61B24H645B	UPA BARI
180	24740421631	CURCI ANTONIO	CRCNTN86R14F915U	UPA BARI
181	24740424858	CURCI ANTONIO COSIMO	CRCNNC89A20F915E	UPA BARI
182	24740474994	CURCI FILOMENA	CRCFMM66P56E038E	UPA BARI
183	24740430186	CURCI NICOLA DONATO	CRCNLD55C09F915B	UPA BARI
184	24740462304	CURCI PAOLO	CRCPLA73T08F915J	UPA BARI
185	24740416243	CURCI PASQUALINO	CRCPQL84A13H096T	UPA BARI
186	24740398581	CUSCITO GIOVANNI	CSCGNN73L13E038W	UPA BARI
187	24740327135	CUSCITO GIUSEPPE NICOLA	CSCGPP82R13E038M	UPA BARI
188	24740451679	CUSCITO LEONARDO	CSCIRD78H25E038E	UPA BARI
189	24740613336	CUSCITO MARIA	CSCMRA60D50E038Z	UPA BARI
190	24740525183	CUSCITO MICHELE	CSCMHL45L05E038W	UPA BARI
191	24740327358	CUSCITO TOMMASO	CSCIMS29E02E038I	UPA BARI
193	24740089933	D'ABRAMO SERAFINO	DBRSFN60T12G769P	UPA BARI
194	24740349451	D'AGOSTINO GIACOMO	DGSGCM39E07E15J	UPA BARI
195	24740531066	D'AMBUOSO GIUSEPPE	DMBGGP88M02F915D	UPA BARI
196	24740146899	D'ANDREA MICHELE	DNDMHL39T13F220O	UPA BARI
197	24740430392	D'APRILE ANGELO	DPRNGL71R12F915L	UPA BARI
198	24740390406	D'APRILE GIOVANNI	DPRGNN80L23H096D	UPA BARI
199	24740478268	D'APRILE MARIA	DPRMRA58P45F915B	UPA BARI
200	24740657044	D'AUCIELLO BEATRICE	DCLBRC68L57A225P	UPA BARI
201	24740282736	DE BENEDITTIS FRANCO	DBNFNC59D05C983F	UPA BARI
202	24740464359	DE BENEDITTIS MICHELANGELO	DBNMMHL62A07C983L	UPA BARI
204	24740480645	DE MARINIS ANTONIO	DMRNTN59P24I907T	UPA BARI
205	24740478102	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N	UPA BARI
206	24740474804	DE MARINIS GIUSEPPE	DMRGGP65R13F915X	UPA BARI
207	24740383104	DE MARINIS LUIGI	DMRLGU64P06A662G	UPA BARI
208	24740481718	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	DMRMGS79R13E038L	UPA BARI
209	24740439625	DE MARINIS PAOLA	DMRPLA69L69F915L	UPA BARI
210	24740462072	DE NOVELLIS ANTONIO	DNVNTN64L12E038W	UPA BARI
211	24740502232	DE NOVELLIS GIOVANNI	DNVGNN68L16E038J	UPA BARI
212	24740503990	DE NOVELLIS LEONARDO	DNVLRD38L16E038K	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

213	24740435771	DEBERNARDIS ANDREA	DBRNR69A15A225I	UPA BARI
214	24740251558	DEBERNARDIS GIUSEPPE	DBRPPP70S07A225C	UPA BARI
215	24740439468	DELFINO DOMENICO	DLFDNC69E27H096K	UPA BARI
216	24740528468	DELFINO DOMENICO	DLFDNC62A15H096Q	UPA BARI
217	24740371562	DELFINO MARIA	DLFMRA49D65F915F	UPA BARI
218	24740146907	D'ELISO MARIO	DLSMRA50P12F220H	UPA BARI
219	24740613476	DEMARINIS GIULIA	DMRGLI59D53H096O	UPA BARI
220	24740446919	DENOVELLIS ANTONIA	DNVNTN59C63E038H	UPA BARI
221	24740483631	DENTAMARO VITO	DNTVTI72C21L472F	UPA BARI
222	24740151055	DEROSA CANIO	DRSCNA61H28E155E	UPA BARI
223	24740360953	DESIANTE RAFFAELE	DSNRFL89P19L109P	UPA BARI
224	24740410287	DI CHIO GIUSEPPE	DCHGPP55E02A225Y	UPA BARI
225	24740456082	DI COSMO DOMENICO	DCSDNC84H12H096U	UPA BARI
226	24740142047	DI FONZO LEONARDO	DFNLRD44M21E038K	UPA BARI
227	24740618772	DI FONZO RAFFAELE	DFNRFL43B09I330V	UPA BARI
228	24740655352	DI GENNARO FELICE	DGNFLC51M30C983O	UPA BARI
229	24740609193	DI LORENZO FRANCESCO	DLRFNC78T30C134G	UPA BARI
230	24740537493	DI MOLA ROSANNA	DMLRNN83D59A149X	UPA BARI
231	24740118955	DI MOLA VITO	DMLVTI53S09F376T	UPA BARI
232	24740483706	DI PALO FRANCO	DPLFNC72D12F220U	UPA BARI
233	24740157698	DI PALO VITA MARIA	DPLVMR71B47G769P	UPA BARI
234	24740483839	DI TRIA ANGELO	DTRNGI86T09B619P	UPA BARI
235	24740407242	DI VIETRI ANTONIO	DVTNTN38M16A669R	UPA BARI
236	24740420880	DI VIETRI IOLANDA	DVTLND64M63A662W	UPA BARI
237	24740352125	DIBENEDETTO ANNA MARIA	DBNNMR59B61A225U	UPA BARI
238	24740198098	DIBENEDETTO NICOLA	DBNNCL91C14F052G	UPA BARI
239	24740483656	DICECCA FELICE	DCCFLC56B06A225B	UPA BARI
240	24740458112	DICECCA VITANTONIO	DCCVNT64B29A225G	UPA BARI
241	24740618483	DIFILIPPO GIOVANNI	DFLGNN66S27I330W	UPA BARI
242	24740618533	DIFONZO CAMILLO	DFNCLL66S23I330G	UPA BARI
243	24740618590	DIFONZO ERASMO	DFNRSM51H03I330A	UPA BARI
244	24740618657	DIFONZO LORENZO	DFNLNZ86C06I330W	UPA BARI
245	24740640040	DIFONZO MICHELE	DFNMHL39C14I330S	UPA BARI
246	24740639778	DIFONZO VITANTONIO	DFNVNT43E14I330M	UPA BARI
247	24740618830	DIFONZO VITO	DFNVTI63P24I330W	UPA BARI
248	24740618897	DIFONZO VITO	DFNVTI40C12I330K	UPA BARI
249	24740297379	DIGIESI CARLO	DGSCRL83A14A225V	UPA BARI
250	24740604566	DIGIROLAMO PASQUALE	DGRPQL77T14A048V	UPA BARI
251	24740104484	DIGREGORIO MARIA PIA FILOMENA	DGRMPF49A43I330M	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

252	24740102934	DILEO CATERINA	DILCRN86L50A662R	UPA BARI
253	24740151238	DILERMA MICHELE SALVATORE	DLRMHL5T25A225D	UPA BARI
254	24740118872	DIMOLA ALESSIO	DMLLSS38A13F376S	UPA BARI
255	24740327465	D'INNELLA CAPANO PASQUALE	DNNPQL45L14C983I	UPA BARI
256	24740274212	DIPALO AGATA	DPLGTA57B62G769X	UPA BARI
257	24740305792	DIPALO GIUSEPPE	DPLGPP61R13G769C	UPA BARI
258	24740284716	DIPALO MARIA	DPLMRA52T44G769I	UPA BARI
259	24740340724	DISANTO ANGELA MARIA VITA	DSNNLM50C44I330U	UPA BARI
260	24740393095	DISANTO ANGELO VITO	DSNNLV70A29E038V	UPA BARI
261	24740635925	DISANTO ANTONIO	DSNNTN85M28E038T	UPA BARI
262	24740638630	DISANTO ERASMO	DSNRSM43A01I330O	UPA BARI
263	24740393129	DISANTO FILIPPO	DSNFPP74E17I330F	UPA BARI
264	24740619085	DISANTO FRANCESCO	DSNFNC73A27E038J	UPA BARI
265	24740638184	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	DSNMS562M55I330D	UPA BARI
266	24740484597	D'ONGHIA ANGELA MARIA	DNGNLM63P44C134I	UPA BARI
268	24740462353	D'ONGHIA ANTONIO	DNGNTN78B17F915C	UPA BARI
269	24740119037	D'ONGHIA ANTONIO VITO	DNGNNV60A07C134G	UPA BARI
270	24740328570	D'ONGHIA COSIMA	DNGCSM68E48E038N	UPA BARI
271	24740392683	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC55B24A662N	UPA BARI
272	24740430822	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC67E09F915Y	UPA BARI
273	24740431010	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC52D11F915V	UPA BARI
274	24740431176	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC76M30E038E	UPA BARI
275	24740431283	D'ONGHIA GIOVANNA	DNGGNN66H64F152M	UPA BARI
276	24740178405	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN65T23F915B	UPA BARI
277	24740479845	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN72B17H096N	UPA BARI
279	24740462486	D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP64L13F915A	UPA BARI
280	24740531397	D'ONGHIA IVANO	DNGVNI84A09F915N	UPA BARI
281	24740431648	D'ONGHIA ONOFRIO	DNGNFR60E23F915V	UPA BARI
282	24740602925	D'ONGHIA REGINA MARIA	DNGRNM69M43E038I	UPA BARI
283	24740429899	D'ONGHIA ROCCO	DNGRCC55P28F784K	UPA BARI
284	24740477930	D'ONGHIA VITO	DNGVTI66B16E038M	UPA BARI
285	24740439419	D'ONGHIA VITTORIO	DNGVTR43C25F915D	UPA BARI
286	24740613591	DONGIOVANNI FRANCESCO	DNGFNC51R02E038M	UPA BARI
287	24740613666	DONGIOVANNI GIOVANNI	DNGGNN46D29E038Q	UPA BARI
288	24740481890	DONGIOVANNI LORENZO	DNGLNZ58P09E038H	UPA BARI
289	24740482070	DONGIOVANNI MARIA ANTONIA	DNGMNT91L64A048V	UPA BARI
290	24740565395	DONGIOVANNI MARIA CONSIGLIA	DNGMCN48C42E038T	UPA BARI
291	24740477203	DONVITO DOMENICO	DNVDNC74H07E038H	UPA BARI
292	24740757901	EREDI DI ALTAMURA ANDREA	04923470720	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

293	24740360656	F.LLI CARONE S.S. AGRICOLA	05040520727	UPA BARI
294	24740383070	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	06357170726	UPA BARI
295	24740483961	FALCICCHIO SAVERIO	FLCSVR67H02A225I	UPA BARI
296	24740611710	FALCONE FRANCESCA	FLCFNC67L63E038S	UPA BARI
297	24740439674	FASANELLI ANTONIO	FSNNTN43D01F915U	UPA BARI
298	24740439732	FASANELLI TOMMASO	FSNTMS33C01F915F	UPA BARI
299	24740470612	FERRANTE CARMINE	FRRCMN67M12F915B	UPA BARI
300	24740225255	FIN EXPRESS SRL	03985020720	UPA BARI
301	24740439302	IORE FAUSTINA	FRIFTN47M70F220G	UPA BARI
302	24740436175	IORENZA MICHELE	FRNMHL38H19F220B	UPA BARI
303	24740560255	FORNELLI LUCIA	FRNLICU45563A285V	UPA BARI
304	24740560214	FORTE GIACOMO	FRTGCM41D26A225R	UPA BARI
305	24740439906	FRANCHINI FELICE	FRNFLC67B23F915C	UPA BARI
307	24740384508	FRANCHINI MICHELE	FRNMHL64D20F915D	UPA BARI
308	24740383658	FRATELLI DE PALMA SOCIETA' SEMPLICE	05846900727	UPA BARI
309	24740638416	FRATELLI NUZZI SOC. SEMPL.	05839530721	UPA BARI
310	24740484282	FRATEPIETRO CELESTINO	FRTCST86T01A285M	UPA BARI
311	24740393640	FUCCI CIRO	FCCCRI40D21A285E	UPA BARI
312	24740102777	FUMARULO MICHELE	FMRMHL50P10I330G	UPA BARI
313	24740469077	FUSILLO ANGELO ANTONIO	FSLNLNG7S12F915P	UPA BARI
314	24740439997	FUSILLO ANTONIO	FSLNTNG4B07H096N	UPA BARI
315	24740440078	FUSILLO DOMENICO	FSLDNC62T02F915G	UPA BARI
316	24740465901	FUSILLO FRANCESCO	FSLFNC61B24F915Z	UPA BARI
317	24740566138	FUSILLO NICOLA	FSLNCL63L18F915Q	UPA BARI
318	24740612833	GALANTUCCI GIUSEPPE	GLNGPP51E2I1907L	UPA BARI
319	24740484431	GAMMARELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W	UPA BARI
320	24740649033	GATTI NUNZIO VITO	GTTNZV67R27I330R	UPA BARI
321	24740441787	GENCO DONATO ANTONIO	GNCDTN55L26F915M	UPA BARI
322	24740441969	GENCO GIUSEPPE	GNGCPP64L27F915J	UPA BARI
323	24740442181	GENCO GIUSEPPINA	GNGCPP68H53F915T	UPA BARI
324	24740442413	GENTILE ANTONIO	GNTNTN57H13F915L	UPA BARI
325	24740442579	GENTILE GIUSEPPE	GNTGPP70C17F915Q	UPA BARI
326	24740151329	GENTILE LOREDANA	GNTLDN87L54H096T	UPA BARI
328	24740459284	GENTILE MARIA STELLA	GNTMST66B68F915P	UPA BARI
329	24740151360	GENTILE ORONZO	GNTRNZ83B14F784T	UPA BARI
330	24740439310	GENTILE SEBASTIANO	GNTSST56C18F915T	UPA BARI
331	24740481759	GIANDOMENICO VITO VINCENZO	GNDVVN58B22B923I	UPA BARI
332	24740595129	GIANNICO NICOLA	GNNNCL71E17E038T	UPA BARI
333	24740613997	GIANNICO ORAZIO ANTONIO	GNNRNT83M24H096F	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

334	24740444187	GIANNINI GIOVANNI	GNNGN55A10F915S	UPA BARI
335	24740640776	GIGANTE ALBINA	GGNLBN70C41E038O	UPA BARI
336	24740444559	GIGANTE ANTONIO	GGNNTN46D11F915O	UPA BARI
337	24740102611	GIORDANO FILIPPO	GRDFPP65R19A225C	UPA BARI
338	24740757745	GIORDANO NICOLA	GRDNCL66S24A225C	UPA BARI
339	24740641089	GIOTTA GIOVANNI	GTTGNM41D25H096V	UPA BARI
340	24740603857	GIRARDI ELIA AGATA GIUSEPPIN	GRRLTG37B49E038H	UPA BARI
341	24740283809	GIRARDI FILIPPO	GRRFPP60A01E038C	UPA BARI
342	24740349402	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	GRRGN59D02E038K	UPA BARI
343	24740614086	GIRARDI GIUSEPPE	GRRPP32L16E038Q	UPA BARI
344	24740478540	GIRARDI GRAZIA	GRRGRZ31B41E038O	UPA BARI
345	24740513502	GIRARDI MARIA	GRRMRA85E41E038U	UPA BARI
346	24740611645	GIRARDI MARIA NICOLETTA	GRRMNC33C69E038N	UPA BARI
347	24740520374	GIRARDI NATALE	GRRNTL54L18F027O	UPA BARI
348	24740329248	GIRARDI NATALE LUIGI	GRRNLL60H21I330R	UPA BARI
349	24740334644	GIRARDI VITO	GRRVTI54E04E038P	UPA BARI
350	24740640685	GIRASOLE MARIA E GIAMPETRUZZI PASQUALE S.S.	05599340725	UPA BARI
351	24740477591	GISOTTI GAIA DOMENICA	GSTGMN74T46E038J	UPA BARI
352	24740614227	GIURA GIORGIO	GRIGRG51C11E038O	UPA BARI
353	24740445887	GOFFREDO CESARE	GFFCSR39R21F915A	UPA BARI
354	24740446026	GOFFREDO FRANCESCO	GFFNC46D27F915L	UPA BARI
355	24740456355	GOFFREDO GIACOMO	GFFGCM64D20F915V	UPA BARI
356	24740387899	GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO	GFFGPP60B14F915S	UPA BARI
357	24740446273	GOFFREDO PASQUALE	GFFPQL70T08F915Z	UPA BARI
358	24740352356	GRAMEGNA DONATO	GRMDNT60B16A225N	UPA BARI
359	24740431150	GRAMEGNA GIUDITTA	GRMGTT35C58E155W	UPA BARI
360	24740484464	GRANIERI FRANCESCO	GRNFNC65D28A893G	UPA BARI
361	24740567912	GRASSI ELENA	GRSLNE84A69H096G	UPA BARI
362	24740432075	GREEN FARM MONITILLI DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07002020720	UPA BARI
363	24740537899	GUARINI FRANCESCO PAOLO	GRNFNC60L18D508X	UPA BARI
364	24740445515	GUARINI GIORGIO	GRNGRG72P07A149G	UPA BARI
365	24740446356	GUARINI LEONARDO	GRNLRD68E19A149X	UPA BARI
366	24740118633	IAIA MARIA	IAIMRA76R61F376Z	UPA BARI
367	24740531603	IVONE VITANTONIA	VNIVNT78D64H096Z	UPA BARI
368	24740446695	IVONE VITANTONIO	VNIVNT78T19F915V	UPA BARI
369	24740273461	LACALAMITA NICOLA	LCLNCL85L19A225F	UPA BARI
370	24740459631	LAERA ANGELA	LRANGL62B49F915N	UPA BARI
371	24740446943	LAERA ANTONIA	LRANTN63D69F915Y	UPA BARI
372	24740447156	LAERA GIOVANNI	LRAGNN75B22F915A	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

373	24740464573	LAERA GIOVANNI	LRAGNN83L19F915T	UPA BARI
374	24740447446	LAERA GIUSEPPE	LRAGPP37L14F915K	UPA BARI
376	24740464516	LAERA MARTINA	LRAMTN78E51F915K	UPA BARI
377	24740614409	LAERA PAOLA MARIA	LRAPMR52P48F915X	UPA BARI
378	24740447552	LAERA PAOLO	LRAPLA59P25F915R	UPA BARI
379	24740449384	LAERA ROSA	LRARSO65S44F915U	UPA BARI
380	24740469689	LAERA VITA	LRAVTI56E60F915K	UPA BARI
383	24740471354	LAMA CHIARA SOC. AGR. SRL	07193890725	UPA BARI
384	24740484589	LAMESTA LUCIA	LMSLCU59M58A285Y	UPA BARI
386	24740119342	LAPADULA GIUSEPPE	LPDGP72M13F376Z	UPA BARI
387	24740119276	LAPADULA STEFANO	LPDSFN7R01F376G	UPA BARI
388	24740150891	LAPEGNA ANGELA	LPGNGL83A45L328W	UPA BARI
389	24740432505	LASARACINA ANTONIO	LSRNTN84S14H096R	UPA BARI
390	24740619549	LASSANDRO DOMENICA	LSSDNC69B58I330W	UPA BARI
391	24740449475	LATERZA ANNA	LTRMNA59A52E038U	UPA BARI
392	24740168612	LATERZA ANTONIO	LTRNTN78L20E038A	UPA BARI
393	24740477302	LATERZA GIOVANNA	LTRGNN48R54H096L	UPA BARI
394	24740467907	LATERZA PIETRO	LTRPTR67D24F915B	UPA BARI
395	24740426564	LATTARULO BERARDINO	LTTBRD61E31E038A	UPA BARI
396	24740612098	LATTARULO BERARDINO	LTTBRD52D30E038Y	UPA BARI
397	24740465851	LATTARULO LEONARDO	LTTLRD67E06E038C	UPA BARI
398	24740349444	LAURIERO PAOLO	LRRPLA47S15A225G	UPA BARI
399	24740619721	LELLA ADDOLORATA	LLLDLR55D70I330R	UPA BARI
400	24740478862	LELLA RAFFAELE	LLLRFL90C15I330P	UPA BARI
401	24740605258	LELLA ROCCO VITO	LLLRVC67R14I330R	UPA BARI
402	24740619903	LELLA VITO SABATO MARINO	LLLVSB52D20I330T	UPA BARI
403	24740629175	LEO GIOVANNI	LEOGNN57A03E038J	UPA BARI
404	24740455456	LEOGRANDE GIACOMO	LGRGCM61D15C134O	UPA BARI
405	24740471446	LEONE GIUSEPPE	LNEGPP56H05F915J	UPA BARI
407	24740403761	LEONE SALVATORE	LNESVT63T04F915Y	UPA BARI
408	24740441936	LEONE VINCENZO	LNEVCN41M24F220N	UPA BARI
409	24740471594	LILLO ADDOLORATA	LLLDLR52H44D508T	UPA BARI
410	24740651237	LILLO GIOVANNI	LLLLGN66L05I330L	UPA BARI
411	24740629191	LILLO VITA	LLLVTI62C58I330X	UPA BARI
412	24740466149	LIPPOLIS LEONARDO MARCELLO	LPPLRD79A13E038C	UPA BARI
413	24740402516	LIPPOLIS LORENZO	LPPINZ67H02E038T	UPA BARI
414	24740416961	LIPPOLIS LORENZO	LPPINZ63D28E038V	UPA BARI
415	24740471891	LIPPOLIS VITO	LPVVTI60L27C134N	UPA BARI
416	24740614524	LOCOROTONDO ISABELLA	LCRSLI60E56F915B	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

417	24740479860	LOCOROTONDO PIETRO	LCRPT58C26F915N	UPA BARI
418	24740525126	LOCOROTONDO STEFANO	LCRSFN47E19F915P	UPA BARI
419	24740349535	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN83T12L109X	UPA BARI
420	24740423017	LOCOROTONDO VITO	LCRVTI63C13H096Q	UPA BARI
421	24740484787	LOGLISCI RAFFAELE	LGLRF188P22E155K	UPA BARI
422	24740198312	LOGRANO PAOLA	LGRPLA72C61A225J	UPA BARI
423	24740284930	LOIODICE CATALDO	LDCCLD52S26C983Z	UPA BARI
425	24740228176	LOIUDICE GIANLUCA	LDCGLC84L18A662T	UPA BARI
426	24740243837	LOMURNO FRANCESCO	LMRFNC68P28A225O	UPA BARI
427	24740466735	LOPANE LORENZO	LPNINZ41C04B998N	UPA BARI
428	24740466503	LOPANE NICOLA	LPNINCL69L26A048H	UPA BARI
429	24740360730	LOPIANO TERESA	LPNTRS59P53I029X	UPA BARI
430	24740484894	LORUSSO RAFFAELLA	LRSRFL69R53A225I	UPA BARI
431	24740616818	LOSAVIO CATERINA	LSVCRN57E43E038S	UPA BARI
432	24740479878	LOSAVIO GIUSEPPE	LSVGPP64R31F915W	UPA BARI
433	24740616974	LOSAVIO GIUSEPPINA	LSVGPP53S48E038E	UPA BARI
434	24740507223	LOSITO GIUSEPPE VITO	LSTGPP60D25E038U	UPA BARI
435	24740103155	LOSPALLUTO FRANCESCO	LSPFNC64R07A225M	UPA BARI
436	24740407986	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G	UPA BARI
437	24740435409	LOTITO QUINTINO	LTTQTN37L16F220X	UPA BARI
438	24740327630	LUDOVICO ORAZIO	LDVRZO71H26E038U	UPA BARI
439	24740477807	LUDOVICO ORAZIO	LDVRZO70A25E038B	UPA BARI
440	24740471750	MAELLARO GIUSEPPE	MLLGGP60S04F915D	UPA BARI
441	24740487731	MAGNIFICO ANGELO	MGNNGL75H02B619J	UPA BARI
442	24740601232	MAGNIFICO VINCENZO	MGNVCN45B06F220V	UPA BARI
443	24740122726	MAGNO GIUSEPPE	MGNNGP66B27A285E	UPA BARI
444	24740352414	MAGNO RICCARDO	MGNRCR91B05L109U	UPA BARI
445	24740132154	MAINO ANTONIETTA	MINANT71B55C983C	UPA BARI
446	24740277710	MAINO DOMENICO	MINADNC40D29A225M	UPA BARI
447	24740603907	MAIULLARI MARIA	MLLMRA78D66A225W	UPA BARI
448	24740287412	MAIURI COSIMO	MRAC5M60C18A285Y	UPA BARI
449	24740146873	MAIURI FRANCESCO	MRAFNC68D14A285Z	UPA BARI
450	24740301825	MAIDERA GIUSEPPE	MLDGGP43S08C983L	UPA BARI
451	24740477682	MANCINO GIOVANNI FILIPPO	MNGC9N47D05E038I	UPA BARI
452	24740349477	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	MNGNLL56H21E038Z	UPA BARI
453	24740618517	MANCINO PASQUALE	MNCPQL20E07E038W	UPA BARI
454	24740497474	MANCINO PIETRO	MNCPTR59H17E038K	UPA BARI
455	24740293584	MANCINO ROCCO	MNCRCC74S11E038R	UPA BARI
456	24740467386	MANCINO VITA MARIA ANNA	MNCVMR58L67E038L	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

457	24740626494	MANGANO DOMENICO	MINGDNC63T24C983W	UPA BARI
458	24740618665	MANGINI SAVERIO	MNGSVR43A13F915W	UPA BARI
459	24740617204	MANSUETO ANNA	MNSNNA59D52E038M	UPA BARI
460	24740404223	MANSUETO CARLO	MNSCRL58C20F915D	UPA BARI
461	24740462619	MANSUETO CARLO	MNSCRL45M18F915A	UPA BARI
462	24740460530	MANSUETO COSIMO	MNSCSM65P04F915L	UPA BARI
463	24740395678	MANSUETO DONATO	MNSDNT63M22F915M	UPA BARI
464	24740462734	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP50A23F915A	UPA BARI
465	24740467782	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP72E19E038O	UPA BARI
466	24740385745	MANSUETO LEONARDANTONIO	MNSLRD75P13H096A	UPA BARI
467	24740433123	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD54S27E038K	UPA BARI
468	24740462783	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD73M27E038T	UPA BARI
470	24740629217	MANSUETO MARIANNA	MNSMNN79B57F915U	UPA BARI
471	24740468491	MANSUETO MICHELE	MNSMHL75B20E038F	UPA BARI
472	24740404520	MANSUETO NICOLA	MNSNCL64E14H096M	UPA BARI
473	24740492590	MANSUETO NICOLA	MNSNCL37B08F915P	UPA BARI
474	24740479803	MANSUETO PASQUALE	MNSPQL67P06F915Z	UPA BARI
476	24740388061	MANSUETO VINCENZO	MNSVCN44P22F915P	UPA BARI
477	24740374848	MARAZIA VITO ANTONIO	MRZVNT87L31A048T	UPA BARI
478	24740482112	MARCHETTI LUIGI	MRCLGU46A18B157P	UPA BARI
479	24740468640	MARINELLI GIANFRANCO VITO	MRNGFR62A18E038A	UPA BARI
480	24740484969	MARROCCOLI FABIO	MRRFBA48B19A225D	UPA BARI
481	24740306154	MARRULLI GIUSEPPE	MRRGPP25L24G769M	UPA BARI
482	24740472162	MARTELOTTA FELICE	MRTFLC51B07F784A	UPA BARI
483	24740479969	MARTELOTTA MARIA	MRTMRA49M65E986Q	UPA BARI
484	24740146998	MARTIMUCCI MARIA	MRTMRA68P66A225G	UPA BARI
485	24740394432	MARVULLI CIPRIANO	MRVCRN66R16A225D	UPA BARI
486	24740410329	MARVULLI DONATANGELO	MRVDTN73H23A225L	UPA BARI
487	24740352711	MARVULLI FEDERICO	MRVFRC37A27A225K	UPA BARI
488	24740352596	MARVULLI GIUSEPPE	MRVGGP39E05A225X	UPA BARI
489	24740792627	MASELLI & C. SOCIETA' SEMPLICE	O5842340720	UPA BARI
490	24740573878	MASI ANGELO ANTONIO	MSANLN34D29E038F	UPA BARI
491	24740565825	MASI ANTONIA	MSANTN76B64E038M	UPA BARI
492	24740108592	MASI FRANCESCA	MSAFNC48B49E038D	UPA BARI
493	24740513049	MASI GIOVANNI	MSAGNN70A17E038J	UPA BARI
494	24740482104	MASI MARIA ANTONIA	MSAMINT44P57H749T	UPA BARI
495	24740459326	MASSERIA CALANDELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	O6902920724	UPA BARI
496	24740431762	MASSERIA DON GIANVITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	O5839280723	UPA BARI
497	24740429014	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	O6999760728	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

498	24740228150	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	04181350721	UPA BARI
499	24740432851	MASSERIA LA MURGIA DI CIALLEDDA DI CACCIAPAGLIA D. & C.SOC.AGR.SEMP.	05886520724	UPA BARI
500	24740445044	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06824750720	UPA BARI
501	24740458500	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	06351980724	UPA BARI
502	24740228275	MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO SOCIETA' AGRICOLA	05228660725	UPA BARI
503	24740472386	MASTRANGELO DOMENICO	MSTDNC41H04F915V	UPA BARI
504	24740472485	MASTRANGELO GIANGIUSEPPE	MSTGG577L24E038Z	UPA BARI
505	24740617469	MASTRANGELO GIUSEPPE	MSTGPP38E15E038J	UPA BARI
506	24740617550	MASTRANGELO PIETRO	MSTPTR47P23E038V	UPA BARI
507	24740131669	MASTROMARINO VITO	MSTVTI54D22A2250	UPA BARI
508	24740147046	MASTROMAURO TEODORA	MSTDR39R45C983Q	UPA BARI
509	24740658158	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G	UPA BARI
510	24740629266	MASTROPASQUA ANNUNZIATA	MSTNNZ51S64I330M	UPA BARI
512	24740150321	MERCADANTE ANTONIO	MRCNTN58E10A225C	UPA BARI
513	24740150396	MERCADANTE SALVATORE	MRCSVT83M15F052B	UPA BARI
514	24740485008	MERCURIO PIERO MICHELE	MRCPMC45A08E223X	UPA BARI
515	24740348461	MEZZAPESA LAURA	MZZLRA59L51F915A	UPA BARI
516	24740468988	MEZZAPESA ROSA	MZZRSO64T41E038R	UPA BARI
517	24740792643	MICCOLIS CARLO	MCCCRLL54B16F915P	UPA BARI
518	24740449590	MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC54M16F915L	UPA BARI
519	24740561212	MICCOLIS MARIA	MCCMRA66A67F915A	UPA BARI
520	24740467204	MICCOLIS NATALE	MCCNTL48R19F915U	UPA BARI
521	24740416409	MICCOLIS ONOFRIO	MCCNFR79B04H096F	UPA BARI
522	24740618368	MICCOLIS ROSA	MCCRSO63T46E038Q	UPA BARI
523	24740479902	MICCOLIS VINCENZO	MCCVCN64A30H096Q	UPA BARI
524	24740404660	MICCOLIS VITO	MCCVTI59A08F915U	UPA BARI
525	24740327689	MILANO FEDERICO	MLNFR50511E038N	UPA BARI
526	24740481924	MILANO ISABELLA	MLNSLL61P45E038P	UPA BARI
527	24740446232	MILANO ROSA	MLNRSO67C64E038F	UPA BARI
528	24740455019	MINGOLLA VITANTONIO	MNGVNT38D23F915V	UPA BARI
529	24740491717	MONASTERO DEI PADRI BENEDETTINI MADONNA DELLA SCALA	800870727	UPA BARI
530	24740125018	MONGELLI PAOLO	MNGPLA85B27H096K	UPA BARI
531	24740431895	MONTEMURNO DOMENICO	MNTDNC78E19A225Q	UPA BARI
532	24740157482	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNL77H50A225S	UPA BARI
533	24740405139	MONTEMURNO VITO	MNTVTI81C30A662N	UPA BARI
538	24740471818	NALLI PASQUALE	NLLPQL54P12F220C	UPA BARI
539	24740455084	NATILE GIUSEPPE	NTLGPP58C22F915K	UPA BARI
540	24740617634	NATILE MARIA VITA DOMENICA	NTLMVT60L41E038E	UPA BARI
541	24740562954	NATILE PAOLO	NTLPLA61P15F915F	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

542	24740475785	NATUZZI EUSTACHIO	NTZSCH41R25E038W	UPA BARI
543	24740352802	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	NTZMNN49A43A662H	UPA BARI
544	24740640958	NATUZZI VITO ANTONIO	NTZVNT58E13I330X	UPA BARI
545	24740629282	NATUZZI VITO ERASMO	NTZVRS66E18I330W	UPA BARI
546	24740534235	NETTI ANNA SANTA	NTTNSN65D62H096F	UPA BARI
548	24740563069	NETTI FRANCESCO SANTE	NTTFNC67E04H096W	UPA BARI
549	24740611785	NETTI MARIA	NTTMRA43L55E038E	UPA BARI
550	24740542709	NETTI MARIA GIUSEPPINA	NTTMGS73A67H096S	UPA BARI
551	24740534003	NETTI MATTEO	NTTMTT60D30E038V	UPA BARI
552	24740454863	NETTI PAOLO	NTTPLA53P11H096U	UPA BARI
553	24740214200	NETTI SEBASTIANO	NTTSS68H20F915D	UPA BARI
554	24740617832	NETTI STEFANO	NTTFSN49H113F915Y	UPA BARI
555	24740157870	NICHILO MARIA	NCHMRA69R61C983F	UPA BARI
556	24740340286	NICO ANTONELLA	NCINNL75P46E038A	UPA BARI
557	24740328851	NOCCO ANTONIO	NCCNTN77L08E038L	UPA BARI
558	24740405816	NOTARNICOLA ANNA	NTRNNA76S62H096C	UPA BARI
559	24740475736	NOTARNICOLA COSTANZA	NTRCTN59A65E038P	UPA BARI
560	24740478003	NOTARNICOLA DOMENICO	NTRDNC43M29E038W	UPA BARI
561	24740455597	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP79H22F915F	UPA BARI
562	24740629316	NUZZI ANGELA	NZNGL66C58I330U	UPA BARI
563	24740613690	NUZZI FRANCESCO	NZZFNC61C14I330P	UPA BARI
564	24740617931	NUZZI NUNZIATA	NZZNZT63A65E038G	UPA BARI
565	24740629324	NUZZOLESE LEONARDO	NZZLRD59H27I330L	UPA BARI
566	24740175989	ORESTE PAOLA	RSTPLA91D64A225T	UPA BARI
567	24740487756	PACCIONE ANTONIO	PCCNTN53D28L220J	UPA BARI
568	24740455373	PACE GIOVANNI	PCAGNN66B01F915C	UPA BARI
569	24740196498	PACE LUIGI	PCALGU22C12F220F	UPA BARI
571	24740475900	PALATTELLA ROSA COSIMA	PLTRCS62M65H096Y	UPA BARI
572	24740267703	PALAZZO JOSS	PLZSS90C19F915I	UPA BARI
573	24740455530	PALMISANO ANTONIA	PLMNTN63C51E645G	UPA BARI
574	24740629332	PANESSA ANTONIA	PNSNTN54E57E038N	UPA BARI
575	24740618194	PANESSA DOMENICO	PNSDNC56M09E038I	UPA BARI
576	24740352885	PANETTIERI CARLO	PNTCRL69C23A225F	UPA BARI
577	24740525449	PANETTIERI CARLO	PNTCRL80T11A225B	UPA BARI
579	24740629357	PAOLANGELO NICOLA	PLNACL73T20I330P	UPA BARI
580	24740102843	PAOLICELLI ANNA	PLCNNA70M50A225J	UPA BARI
581	24740181177	PARADISO MODESTO VITO	PRDMST53A29E038H	UPA BARI
582	24740454756	PASSARO PIETRO	PSSPTR56A24F915U	UPA BARI
583	24740455720	PASTORE LUCA	PSTLCU66R30H096G	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

584	24740355631	PATELLA ROSA	PTLRSO48C53A225T	UPA BARI
585	24740300454	PATRINO CATALDO	PTRCLD78R04L109J	UPA BARI
586	24740301320	PATRINO CECILIA	PTRCCL76R60L109O	UPA BARI
587	24740310255	PATRINO LUIGI	PTRLGU47P13C983L	UPA BARI
588	24740214507	PATRINO ROBERTA FLORA	PTRRRT64A56H645X	UPA BARI
589	24740478128	PAVONE DONATO	PVNDNT75A20E038J	UPA BARI
590	24740310453	PAVONE VITO	PVNVTI42L10E038B	UPA BARI
591	24740485032	PELLEGRINI DOMENICO	PLLDNC29R28H645V	UPA BARI
592	24740138821	PENTA ANTONIO	PNTNTN66B22F915I	UPA BARI
593	24740435938	PEPE ROSALIA	PPERSL58S43A225B	UPA BARI
594	24740297601	PERILLO BARTOLOMEO	PRLBLT83T27A225V	UPA BARI
595	24740391180	PERNIOLA ANTONIO VITO	PRNNV59S17E038R	UPA BARI
596	24740792635	PERNIOLA MARTINO	PRNMTN53B03I330R	UPA BARI
597	24740613880	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNNLN63C25I330X	UPA BARI
598	24740565965	PERNIOLA TOMMASO	PRNTMS36T16F915W	UPA BARI
599	24740476064	PERRINI DOMENICO	PRRDNC54A12A149Y	UPA BARI
600	24740629373	PERRONE ANGELO	PRRNL60S15I330X	UPA BARI
601	24740103296	PERRONE GIUSEPPE	PRRGPP83D06A225M	UPA BARI
603	24740406046	PERSIO ANTONIO GIULIO	PRSNNG53H12A225A	UPA BARI
604	24740406541	PERSIO GENNARO ASCANIO	PRSGNR50P27A225A	UPA BARI
605	24740435706	PESTRICHELLA MARIA	PSTMRA75H42A225T	UPA BARI
606	24740468681	PETRERA ANTONIO	PTRNTN83T20F915T	UPA BARI
607	24740328232	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC72H25E038F	UPA BARI
608	24740416508	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC32R17E038P	UPA BARI
609	24740492012	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC53L05E038N	UPA BARI
610	24740507751	PETRERA GIOVANNI CLAUDIO	PTRGNM66C20E038V	UPA BARI
611	24740335740	PETRERA GIUSEPPE	PTRGPP73R12E038L	UPA BARI
612	24740619259	PETRERA LEONARDO	PTRLRD66S30E038M	UPA BARI
613	24740619150	PETRERA LUCIA	PTRLCU30A65E038Q	UPA BARI
614	24740619036	PETRERA MARIA FONTE	PTRMFM57L55E038H	UPA BARI
615	24740382205	PETRUZZI VINCENZO	PTRVCN46S30C134K	UPA BARI
616	24740473426	PICCOLO GIUSEPPE	PCCGPP41H03F220D	UPA BARI
617	24740480603	PICCOLO RAFFAELE	PCCRFL43S15F220Y	UPA BARI
618	24740157706	PICERNO DOMENICO	PCRDNC65C29G769G	UPA BARI
619	24740517552	PICERNO DOMENICO	PCRDNC30M17G769B	UPA BARI
620	24740339080	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	UPA BARI
621	24740629399	PINTO GIOVANNI	PNTGNM63T24I330B	UPA BARI
622	24740119425	PISANI GIOVANNI	PSNGNN65C28F376E	UPA BARI
623	24740569066	PIZZARELLI COSIMO	PZZCSM55R07F915E	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

624	24740456025	PIZZARELLI FRANCESCO	PZZFC68A21F9150	UPA BARI
625	24740450986	PIZZARELLI GIUSEPPE	PZZGPP79D18F915M	UPA BARI
626	24740459938	PIZZARELLI MARIA	PZZMRA72D43H096K	UPA BARI
628	24740456512	PIZZARELLI SEBASTIANO	PZZSST66R07F915E	UPA BARI
629	24740476130	PIZZARELLI VITO	PZZVTI40A06F915D	UPA BARI
630	24740629407	PLANTAMURA CARMELA	PLNCML57D57A048I	UPA BARI
631	24740405048	PLANTAMURA GAETANO	PLNGTN91T03F915U	UPA BARI
632	24740613955	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	PLNRCV80L26I330G	UPA BARI
633	24740629415	PLANTAMURA VITO GIUSEPPE	PLNVGS60E06I330Q	UPA BARI
634	24740456306	PLANTONE ANTONIO	PLNNTN51H13F915X	UPA BARI
635	24740481809	PLANTONE ANTONIO	PLNNTN80D05E038K	UPA BARI
636	24740447321	PLANTONE CARLA	PLNCRL64L70A662I	UPA BARI
637	24740456397	PLANTONE GIOVANNI	PLNGNN53A03F915H	UPA BARI
638	24740328927	PLANTONE VITA	PLNVTI76E48F915Q	UPA BARI
639	24740476569	PODERE GABRIELI SRL	05523720729	UPA BARI
640	24740456413	POLIGNANO TOMMASO	PLGTMS75C03H096U	UPA BARI
641	24740183926	PORFIDO ADRIANA	PRFDRN66C45G769U	UPA BARI
642	24740487806	PORRO MARIA	PRRMRA43T64A285L	UPA BARI
643	24740349568	PRISCIANTELLI ONOFRIO	PRSNFR62S10E038D	UPA BARI
644	24740629449	PROSCIA MARIA ANTONIETTA	PRSMNT42C63A225C	UPA BARI
645	24740119243	PUGLIESE ANDREA	PGLNDR47H09F376I	UPA BARI
646	24740479985	PUGLIESE GIORGIO	PGLGRG49D01F376O	UPA BARI
647	24740476767	PUTIGNANO NICOLA	PTGNCL45B08F915J	UPA BARI
648	24740476825	QUARATO MARIA	QRTMRA40P60F915M	UPA BARI
649	24740639364	QUARATO PAOLO	QRTPLA46C02F915R	UPA BARI
650	24740209523	QUARTARELLA IRENE DANIELA	QRTRDN74H55A225U	UPA BARI
651	24740410451	QUARTO DI PALO LUIGI	QRTLGU57A04A662J	UPA BARI
652	24740353081	QUINTANO GIUSEPPE	QNTGPP77R25A225U	UPA BARI
653	24740353198	QUINTANO MARIA	QNTMRA71B58A225L	UPA BARI
654	24740425095	RADICCI FILIPPO	RDCFPP57P05E038Y	UPA BARI
655	24740618863	RADICCI MARIA	RDCMRA55D64C136S	UPA BARI
656	24740122536	RAGONE ANNA	RGNNNA51P65A225T	UPA BARI
657	24740122510	RAGONE FILIPPO	RGNFP48P2A225A	UPA BARI
658	24740122734	RAGONE MICHELE	RGNMHL55I06A225B	UPA BARI
659	24740349469	RAGUSO MARIA	RGSMRA23T49G769N	UPA BARI
660	24740487772	RAIA FRANCESCA	RAIFNC41C70H892N	UPA BARI
661	24740155759	RANIERI CECILIA	RNRCL70C68A662Q	UPA BARI
662	24740478714	RAVAZZI GIUSEPPINA	RVZGPP54E70A662G	UPA BARI
663	24740477377	RECCHIA ANTONIO	RCCNTN33R18F915D	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

664	24740391313	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC68T04F915Y	UPA BARI
665	24740424189	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC66C09F915Z	UPA BARI
666	24740405550	RECCHIA GIULIO	RCCGJ69A15F915I	UPA BARI
667	24740459508	RESTA ALESSIO	RSTLSS50S02E038I	UPA BARI
668	24740584313	RESTA ANGELA MARIA	RSTNLM56M66E038Y	UPA BARI
669	24740478581	RESTA ANGELO	RSTNGL74S30E038N	UPA BARI
670	24740399175	RESTA ANTONIO	RSTNTN35R29E038U	UPA BARI
671	24740611686	RESTA ANTONIO	RSTNTN20M07E038R	UPA BARI
673	24740477039	RESTA FRANCESCO	RSTFNC62A30E038M	UPA BARI
674	24740491394	RESTA GRAZIA	RSTGRZ31S67E038T	UPA BARI
675	24740417258	RESTA LEONARDO	RSTLRD55D14E038U	UPA BARI
676	24740513551	RESTA LEONARDO	RSTLRD48C14E038R	UPA BARI
677	24740491519	RESTA VITO DOMENICO	RSTVDM38A05E038G	UPA BARI
678	24740492087	RESTA VITO DOMENICO	RSTVDM46S02E038J	UPA BARI
679	24740351689	RICCI MICHELE ANTONIO	RCCMHL89L20A893V	UPA BARI
680	24740465299	RICCIARDELLI PASQUALE	RCCPQL38D05F220R	UPA BARI
681	24740629472	RICCIARDI GRAZIELLA	RCCGZL72B45E038O	UPA BARI
682	24740654579	RIPA GAETANA	RPIGTN57H70E038R	UPA BARI
684	24740416813	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA	RZZNNR67M63E038E	UPA BARI
685	24740216064	RIZZI GIOVANNI	RZZGNN61R04E038Z	UPA BARI
686	24740481965	RIZZI MARIA FRANCESCA LUCI	RZZMFR60A45E038C	UPA BARI
687	24740482146	RIZZI ROSA MARIA	RZZRMR56T54F376H	UPA BARI
689	24740439971	ROMEO ANNITO	RMONNT45S27F220L	UPA BARI
690	24740416383	RONCO FRANCESCA	RNCFNC62E71E038J	UPA BARI
691	24740465471	ROSELLI LUIGI	RSLGUG2C20F220K	UPA BARI
692	24740434600	ROSELLI MICHELE	RSLMHL70T15F220Y	UPA BARI
693	24740480694	ROSELLI SABINO	RSLBN40M01F220X	UPA BARI
694	24740434295	ROSELLI VINCENZO	RSLVCN69M09F220P	UPA BARI
695	24740484449	RUBINO MARIO SABINO	RBNMSB67M13I907S	UPA BARI
696	24740538475	RUGGIERO GIOVANNI	RGGGNN49M25F376X	UPA BARI
697	24740448774	SALAMIDA FRANCESCO	SLMFNC61M06E038O	UPA BARI
698	24740450531	SALAMIDA GIUSEPPE	SLMGPP74D10E038S	UPA BARI
699	24740477443	SALVO COSIMO	SLVCSM71A19F915K	UPA BARI
700	24740477526	SALVO MARIA	SLVMRA63P42F915T	UPA BARI
702	24740456561	SANSONETTI GIOVANNA	SNSGNN5750F915A	UPA BARI
703	24740229000	SANTARELLA DOMENICO	SNTDNC56D07C983P	UPA BARI
704	24740279435	SANTARELLA LUIGI	SNTLIGU56D07C983K	UPA BARI
705	24740573795	SANTOEMMA ANGELA	SNTNGL47A48C136I	UPA BARI
706	24740566591	SANTOEMMA ANTONIA	SNTNTN39M60E038R	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

707	24740477823	SANTORO ANTONIA	SNTNTN61B51A149V	UPA BARI
709	24740486212	SARACENO CARMINE	SRCCMN51P30I907E	UPA BARI
710	24740433024	SASSI MICHELE	SSSMHL55I09F220I	UPA BARI
711	24740146972	SASSI RITA SABA	SSSRB75B48F220A	UPA BARI
712	24740487780	SBISA' GIOVANNI	SBSGNN6IT03A662X	UPA BARI
713	24740484886	SBISA' MARINO	SBSMRN6IT03A662R	UPA BARI
714	24740131719	SCARABAGGIO ANGELA	SCRNGL65P56A225U	UPA BARI
716	24740629480	SCATTAGLIA ANNA MARIA BRUNA	SCTNMR60L4I1330O	UPA BARI
717	24740172721	SCHIRALI GIOVANNI	SCHGNN54B03A225K	UPA BARI
718	24740477617	SERIO GAETANO	SREGTN70E27F915A	UPA BARI
719	24740556998	SERIPANNI-FIRULLI ANGELO ANTONIO	SRPNLN48E01E038L	UPA BARI
721	24740650437	SETTE GIUSEPPINA MARIA	STTGGP65A42I330O	UPA BARI
723	24740351382	SIFANNO DONATO	SFNDNT80T03A893Y	UPA BARI
724	24740157599	SILVA SRL	05018450725	UPA BARI
725	24740477864	SILVESTRI ANTONIO	SLVNTN40D12F915F	UPA BARI
726	24740463195	SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP77B17H096B	UPA BARI
727	24740477963	SILVESTRI SEBASTIANO	SLVST46C22F915T	UPA BARI
728	24740405675	SILVESTRI VITO	SLVVTI66C26F915D	UPA BARI
729	24740478037	SIMONETTI LUCIA	SMNLCU59L58F915O	UPA BARI
731	24740466461	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	06730310726	UPA BARI
732	24740349659	SOC. AGRICOLA AGRIZOO 2010 DI LATTARULO G. & NOTARNICOLA S. S.S.	07009680724	UPA BARI
733	24740417720	SOCIET? AGRICOLA TERRANOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFINO BEATRICE SS	91092080729	UPA BARI
734	24740417134	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMUREX S.N.C. DI GIUSEPPE LUDOVICO & C.	07036390727	UPA BARI
735	24740227806	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	07039810721	UPA BARI
737	24740476882	SOCIETA' AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & GIUSEPPE SOC.SEMP.	06972680729	UPA BARI
738	24740460845	SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLLA DI CAZZOLLA GIOVANNI & GIRARDI ANTONELLA	07002150725	UPA BARI
739	24740507389	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCARELLA SOC.SEMPL.DI SORANNA L.& MALLARDI A.	05181260729	UPA BARI
740	24740393368	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L	06978280722	UPA BARI
741	24740569280	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI C. E MANSUETO APOLLONIA S.S.	06234880729	UPA BARI
742	24740460381	SOCIETA' AGRICOLA GENCO DI GENCO & DE CARO SOC. SEMPL.	06350190721	UPA BARI
743	24740620026	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO E MARIA S.S.	06615410724	UPA BARI
744	24740461389	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.	05178080726	UPA BARI
745	24740476023	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA NARDULLI DI SUMMO GIOVANNA E PERNIOLA DOMENICA SOCIETA' SEM	07250120727	UPA BARI
747	24740392113	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	06975360725	UPA BARI
748	24740487509	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	05978660727	UPA BARI
749	24740228432	SOCIETA' AGRICOLA PICERNO S.S.	05550600729	UPA BARI
750	24740456652	SOCIETA' AGRICOLA RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.	05942730721	UPA BARI
751	24740436050	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	06175190724	UPA BARI
752	24740102538	SOCIETA AGRICOLA SCALELLE S.S.	06353480723	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

753	24740424437	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE CARELLA DI MAGGI MARIANFRANCESCA & C	06307170727	UPA BARI
754	24740460951	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	05003270724	UPA BARI
755	24740394341	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE ANTONIA	06279870726	UPA BARI
756	24740429501	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	05852760726	UPA BARI
757	24740425319	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	05897950720	UPA BARI
758	24740479894	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MANSUETO VINCENZO E ANGELICA	04978280727	UPA BARI
759	24740614144	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANT'ELIA	06353540724	UPA BARI
760	24740448204	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE M.	06287130725	UPA BARI
761	24740267786	SOCIETA' AGRICOLA TARSIA MORISCO DI MINUNNI PAOLO E MINUNNI MARIASERENA S.S.	07007420727	UPA BARI
762	24740608039	SOCIETA' AGRICOLA TRE SANTI S.S. DI PUGLIESE VITO OTTAVIO & FLORENZIO MARIA SANTA	06879830724	UPA BARI
763	24740119672	SOCIETA' SEMPLICE CASA BUSCIANA DEI F.LLI LILLO	07010810724	UPA BARI
764	24740479886	SOCIETA' AGRICOLA CORALLO SUD S.S.	06250250724	UPA BARI
765	24740461165	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AZ.AGR. LAMACANIGLIA DI SILVESTRI & LOVERO	05864830723	UPA BARI
766	24740525563	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CERACCHIA DI MICCOLIS COSMO-NETTI MARGHERITA	05272690727	UPA BARI
767	24740653464	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SIERRO DI PATRUONO VITO E MARIA S.S.	05873960727	UPA BARI
768	24740485719	SOLITARIO MICHELE	SLTMHL61D11F220K	UPA BARI
769	24740473103	SOLLAZZO LUIGI	SLLGLU29T131907Z	UPA BARI
770	24740351598	SOLLECITO GIOVANNA	SLLGNN72C42A225P	UPA BARI
771	24740353115	SONETTO FELICE	SNTFLC42R09A285M	UPA BARI
772	24740507413	SORANNA MARIA	SRNMRA67L64E038H	UPA BARI
773	24740565445	SORANNA PASQUALE	SRNPQL56L27E038U	UPA BARI
774	24740491584	SORANNA VALERIO	SRNVLR87B22A048S	UPA BARI
775	24740466099	SPADA ANGELO CARMELO	SPDNLC67L16E038S	UPA BARI
776	24740369723	SPADA FRANCESCO PAOLO	SPDFNC66C28E038F	UPA BARI
777	24740349428	SPAHO MIRENA	SPHMGN80E47Z100D	UPA BARI
778	24740476494	SPERANZA DOMENICO	SPRDNCA3E14E038O	UPA BARI
779	24740525019	SPINELLI MICHELE	SPNIMHL73P18E038B	UPA BARI
780	24740386040	SPINELLI NICOLA	SPNNCL50L04E038Z	UPA BARI
781	24740486188	STASI CLETO	STSCLT46L24H645H	UPA BARI
782	24740282439	STASI FILIPPO	STSFPP36C17E038Z	UPA BARI
783	24740491766	STASI GIAMBATTISTA	STSGBT67R02E038A	UPA BARI
784	24740284021	STASI GIOVANNI BATTISTA	STSGNN67D09E038D	UPA BARI
785	24740435839	STASI MARIA	STSMRA77E47A048L	UPA BARI
786	24740336193	STASI MARIATERESA	STSMTR77L64E038A	UPA BARI
787	24740349642	STASI MICHELE	STSMHL53M24E038Z	UPA BARI
788	24740491600	STASI NICOLA	STSNCL42C17E038D	UPA BARI
789	24740399324	STASI PIETRO	STSPTR42E31E038J	UPA BARI
790	24740481999	STASI STEFANO	STSSFN91R01F915B	UPA BARI
791	24740573837	STASI VITO	STSVTI33M20E038O	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

792	24740611181	STOLFA LORENZINA	STLLNZ65T65L219A	UPA BARI
793	24740297544	SUMMO ROBERTO	SMMRRT75E12H645G	UPA BARI
795	24740566732	SVELTO MARIA	SVLMRA48L57E038X	UPA BARI
796	24740478110	TAGLIENTE FRANCESCA	TGLFNC60D70F915R	UPA BARI
797	24740228234	TALENTO MARIA ROSA	TLNMRS61M70I3300	UPA BARI
798	24740413885	TALENTO VITA LUCIA	TLNVLC60T65I330I	UPA BARI
799	24740210703	TARANTINI ANDREA	TRNDR52P05L328C	UPA BARI
800	24740216296	TARANTINI FRANCESCO	TRNFNC24A01C983W	UPA BARI
801	24740352653	TARANTINI MICHELE	TRNMHL75P11C983Z	UPA BARI
802	24740185186	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE	06342290720	UPA BARI
803	24740276092	TARANTINI VITANTONIO	TRNVNT50A02C983M	UPA BARI
804	24740651062	TARRICONE PASQUALE	TRRPQL45S18A285N	UPA BARI
805	24740306261	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	06345270729	UPA BARI
806	24740478185	TINELLI DOMENICO	TNLDNC58S25F915O	UPA BARI
807	24740389994	TINELLI FRANCESCO	TNLFNC65M01F915G	UPA BARI
809	24740478359	TINELLI GIUSEPPE	TNLGPP50R26F915D	UPA BARI
810	24740478722	TINELLI GIUSEPPE	TNLGPP87D22F915F	UPA BARI
811	24740448766	TINELLI PAOLO	TNLPLA57H22F915E	UPA BARI
812	24740478938	TINELLI PAOLO	TNLPLA92B18F915D	UPA BARI
813	24740479027	TINELLI SEBASTIANO	TNLSST64B12H096H	UPA BARI
814	24740487830	TIRELLI GRAZIANO	TRLGZN86B19A225O	UPA BARI
816	24740465257	TRICARICO GIOVANNI	TRCGNN57L30F220M	UPA BARI
817	24740575253	TRICARICO GIUSEPPE	TRCGPP41L14F220T	UPA BARI
818	24740480702	TRICARICO SAVINO	TRCSVN49M30F220A	UPA BARI
819	24740395835	TRISOLINI DOMENICO	TRSDNC57S29F915H	UPA BARI
820	24740227640	TROTTA CARLA ANNA	TRTCLN66L48A225C	UPA BARI
821	24740629597	VALENTINO PIETRO	VLNPTR85E06I330Y	UPA BARI
822	24740090550	VARVARA BERNARDINO	VRVBNR89S17A662D	UPA BARI
824	24740332002	VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E	UPA BARI
825	24740434543	VENTURA FRANCESCO MARIA	VNTFNC89C04A048A	UPA BARI
826	24740353313	VENTURA GENNARO	VNTGNR51M10A225E	UPA BARI
827	24740227681	VENTURA PASQUALE	VNTPQL68A18A662J	UPA BARI
829	24740178819	VERDE MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05677700725	UPA BARI
830	24740191341	VERNA SAVERIO	VRNSVR66E19E155K	UPA BARI
831	24740487855	VICENTI MICHELE	VCNMLH27C24A225Q	UPA BARI
832	24740486030	VICENTI ORSOLA	VCNRSLS3H58A225T	UPA BARI
833	24740480660	VINETTI VINCENZO	VNTVCN62A23F220M	UPA BARI
834	24740468863	VISCANTI DOMENICO	VSCDNC78A20A225D	UPA BARI
835	24740291315	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O	UPA BARI

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

836	24740407705	VITI MARISTELLA	VTIMST77M56C134L	UPA BARI
837	24740360151	VITI VINCENZO	VTIVCN53R19A225X	UPA BARI
838	24740487723	ZUCARO MICHELE	ZCRMHL55D01C983G	UPA BARI
839	24740655485	CECERE ANGELO GIOVANNI	CCRNLG64R14G187C	UPA BRINDISI
840	24740619499	ELIA CATALDO	LEICLD71P08E986U	UPA BRINDISI
842	24740508221	- COMUNE DI FOGGIA -	0363460718	UPA FOGGIA
843	24740394887	ALICINO MARIO	LCNMRA62C01C514P	UPA FOGGIA
844	24740518295	ALICINO NATALE	LCNNTL30M28C514F	UPA FOGGIA
846	24740461652	AMICOLA ANTONIA	MCINTN67R65A015Y	UPA FOGGIA
847	24740477484	ANNICCHIARICO PASQUALE	NNCPQL74M26A399H	UPA FOGGIA
848	24740196936	AUGELLO FRANCESCO	GLLFNC52P15H926E	UPA FOGGIA
849	24740300991	AUGELLO FRANCESCO	GLLFNC45L09H926L	UPA FOGGIA
850	24740164744	AUGELLO LEONARDO	GLLLRD80L28H926L	UPA FOGGIA
851	24740164868	AUGELLO MATTEO	GLLLMTT44B12H926J	UPA FOGGIA
852	24740484977	AUGELLO SETTIMIO	GLLSTM54E27H926I	UPA FOGGIA
853	24740602958	AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO '	01232850717	UPA FOGGIA
855	24740146964	AZIENDA AGRICOLA LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI S.S.	03497450712	UPA FOGGIA
856	24740559885	AZIENDA AGRICOLA PADUJIA SOC.SEMPLICE	0521450718	UPA FOGGIA
857	24740273149	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI IMPAGNATIELLO LUIGI & C.	03239260718	UPA FOGGIA
858	24740572284	AZIENDA SOCIETA' AGRICOLA NATALIZIO GIOVINA DI FALCONE LEO & FRATELLI S.S	03706040718	UPA FOGGIA
859	24740467139	BAIARDI ANNA MARIA	BRDNMR54H68A015Q	UPA FOGGIA
860	24740482864	BAMBINO ANTONIO PAOLO	BMBNPN61M24I072W	UPA FOGGIA
861	24740483193	BAMBINO LUIGI	BMBLUG64C13I072H	UPA FOGGIA
862	24740451653	BASSO PATRIZIA	BSSPRZ74L44E716X	UPA FOGGIA
863	24740480793	BASTA GENNARO	BSTGNR66D28H926N	UPA FOGGIA
866	24740190962	BEIU SIMONA	BJESMN73M66Z129S	UPA FOGGIA
867	24740401435	BIANCO DONATO	BNCNT52L15A854W	UPA FOGGIA
868	24740361167	BISCEGLIA FRANCESCO	BSCFNC31E16F631C	UPA FOGGIA
869	24740184684	BISCEGLIA GIOVANNI MATTEO	BSCGNN36B12F059J	UPA FOGGIA
870	24740385414	BISCEGLIA LEONARDO	BSCLRD65E12H926V	UPA FOGGIA
871	24740181136	BISCEGLIA MICHELE	BSCMHL25509F059I	UPA FOGGIA
872	24740165642	BISCEGLIA MICHELINA	BSCMHL69R46F631H	UPA FOGGIA
873	24740480827	BISCEGLIA MICHELINA GIULIA	BSCMHL61P69F631C	UPA FOGGIA
874	24740165717	BUENZA MATTEO	BNZMTT52D15H926G	UPA FOGGIA
875	24740467378	CACCHIOTTI COSTANZO	CCCTN39P12G312H	UPA FOGGIA
876	24740561600	CACCIACARRO PIETRO ANTONIO	CCCPRN41R31H568K	UPA FOGGIA
877	24740473491	CAIONE MARIA TERESA	CNAMTR71E43D643Z	UPA FOGGIA
879	24740473848	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02355990710	UPA FOGGIA
880	24740529771	CAPACCIO ROSA	CPCRSO35S47D269S	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

881	24740529813	CAPACCIO TERESA	CPCTRS37S48D269Y	UPA FOGGIA
882	24740460985	CAPOBIANCO ANTONIETTA	CPBNNT42D49H568E	UPA FOGGIA
883	24740537394	CAPOBIANCO ANTONIO	CPBNNT80E21E716X	UPA FOGGIA
884	24740571419	CAPOBIANCO LUCIA	CPBLCU66M65H568D	UPA FOGGIA
885	24740466974	CAPPIELLO ALESSANDRO	CPPLSN63E10D269T	UPA FOGGIA
886	24740192117	CAPRIATI MATTEO	CPRMTT59H04E885J	UPA FOGGIA
887	24740407804	CARAPELLESE RICCARDO MARIA	CRPRCR53T10A285S	UPA FOGGIA
888	24740166855	CARBONELLI LUCIA	CRBLCU67M68F631Q	UPA FOGGIA
890	24740649843	CARRILLO NICOLA	CRRNCL63A02B584K	UPA FOGGIA
891	24740648910	CASTELLI NICOLA ARTURO	CSTNLR72E31D643B	UPA FOGGIA
892	24740480868	CASTRIGNANO LUIGIA PASQUA	CSTLPS58D46E885E	UPA FOGGIA
893	24740497961	CATTICH FILOMENO	CTTFMN31B11A015U	UPA FOGGIA
894	24740497706	CATTICH FRANCESCO	CTTFNC67P10A662O	UPA FOGGIA
896	24740477757	CIARCIELLO PAOLO	CRCPLA70R12D643C	UPA FOGGIA
897	24740144985	CICCONI MICHELE ANTONIO	CCCMHL39M27F059H	UPA FOGGIA
898	24740257688	CICIRETTI GIUSEPPA MARIA LUCIA	CCRGP65T531193F	UPA FOGGIA
899	24740128624	CICIRETTI LEONARDO	CCRIRD26B011193U	UPA FOGGIA
900	24740491493	CIFALDI ANGELO	CFLNGL56R20F397R	UPA FOGGIA
901	24740518659	CIFALDI GIUSEPPE	CFLGPP49P28C514B	UPA FOGGIA
902	24740518386	CIFALDI MARIO	CFLMRA63E21C514K	UPA FOGGIA
903	24740540208	CIGNARELLA CARLO	CGNCR172H30D643R	UPA FOGGIA
904	24740533609	CIGNARELLA DONATO LUIGI	CGNDTL66R13C198W	UPA FOGGIA
906	24740175955	CILIBERTI ANGELO	CLBNGL46M04F631Q	UPA FOGGIA
907	24740254115	CILIBERTI MARIA GIOVANNA	CLBMGV44C46F631U	UPA FOGGIA
908	24740252101	CILIBERTI PASQUALE	CLBPQL69B02F631W	UPA FOGGIA
909	24740243977	CIOCIOLA ANDREA	CCLNDR30M25E885C	UPA FOGGIA
910	24740481023	CIOCIOLA ANTONIO	CCLNTN44P26F631D	UPA FOGGIA
911	24740166590	CIOCIOLA GIOVANNI	CCLGNN61R14F631D	UPA FOGGIA
912	24740480959	CIOCIOLA GIUSEPPE	CCLGPP60P18H926O	UPA FOGGIA
913	24740260112	CIOCIOLA MICHELE	CCLMHL55B12F631U	UPA FOGGIA
914	24740420294	CIOCIOLA MICHELINA	CCLMHL27L57F631I	UPA FOGGIA
915	24740233879	CIOCIOLA RAFFAELE	CCLRFL29D17F631K	UPA FOGGIA
916	24740481130	CIUFFREDA DOMENICO	CCFDNC26A17F631X	UPA FOGGIA
917	24740174792	CIUFFREDA IMMACOLATA	CCFMCL73D65F631Q	UPA FOGGIA
918	24740191580	CIUFFREDA MATTEO	CCFMTT33B01F059G	UPA FOGGIA
919	24740481304	CIUFFREDA MATTEO	CCFMTT64M30D643I	UPA FOGGIA
920	24740482526	CIUFFREDA PASQUALE	CCFPQL40E03F631Z	UPA FOGGIA
921	24740364039	CIUFFREDA RAFFAELE	CCFRFL51E26F059G	UPA FOGGIA
922	24740481239	CIUFFREDA RAFFAELE VINCENZO	CCFRFL49A22E885E	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

923	24740288527	CIUFIELLO GIUSEPPINA	CFLGPP61A69E1610	UPA FOGGIA
924	24740461454	COCCIA DOMENICO CARMELO	CCDCNC67T14H926Y	UPA FOGGIA
925	24740460498	COCCIA FRANCESCO	CCCFNC55C17E885U	UPA FOGGIA
926	24740372370	COCCIA MICHELE PIO	CCCMHL71E25H926J	UPA FOGGIA
927	24740759303	COCCIARDI ANNA	CCCNNA55L5IG312N	UPA FOGGIA
928	24740471933	COCCIARDI MICHELINA	CCCMHL73T165D643E	UPA FOGGIA
930	24740152004	COCO LUIGI	CCOLGU40M24H985V	UPA FOGGIA
931	24740561550	COLANGELO PASQUALE	CLNPQL68R11D643Z	UPA FOGGIA
932	24740460449	COLELLI FERNANDO	CLLFNN73L06D643W	UPA FOGGIA
934	24740637269	COMUNIONE INCIDENTALE CEGLIA CLEMENTE	03043370711	UPA FOGGIA
935	24740471586	CONSIGLIO NICOLA	CNSNCL77P16D643B	UPA FOGGIA
936	24740471966	CONTE GERARDO	CNTGRD69B15D269S	UPA FOGGIA
937	24740472428	CONTE GIUSEPPE	CNTGPP70L04D269R	UPA FOGGIA
938	24740481502	CONTEJUCA ANTONIA	CNTNTM46P49E885D	UPA FOGGIA
939	24740481387	CONTEJUCA MARIA SIPONTA	CNTMSP48P70E885N	UPA FOGGIA
940	24740481437	CONTEJUCA MATTEO	CNTMTT58L09E885L	UPA FOGGIA
941	24740208517	COTUGNO ANNA SANITA'	CTGNSN74D68H926T	UPA FOGGIA
942	24740403993	CRISTINZIANO GIOVANNA	CRSGNN49R71A854J	UPA FOGGIA
943	24740183330	CURSIO LUCIA	CRSLCU52H54H985J	UPA FOGGIA
944	24740291299	CURSIO MATTEUCCINA	CRSMTC58E58H985J	UPA FOGGIA
945	24740481122	D'ADEMO MARIA SANTA ANTONETT	DDMMNS55A64B104F	UPA FOGGIA
946	24740471776	DAMIANO ANTONIO	DMNNTN54C25I193K	UPA FOGGIA
947	24740477997	DANZA ROCCO	DNZRC55E26I193F	UPA FOGGIA
948	24740333539	D'APOLITO PASQUA	DPLPSQ76R44H926C	UPA FOGGIA
949	24740409636	DE ANGELIS GIUSEPPINA	DNGGPP40C64H467X	UPA FOGGIA
950	24740471743	DE ANGELIS MARIO	DNGMRA63B17A463J	UPA FOGGIA
952	24740637962	DE COTIIS ANNA	DCTNNA49M42G312Q	UPA FOGGIA
953	24740471057	DE FILIPPO GIUSEPPE	DFLGP71H11H926R	UPA FOGGIA
954	24740473608	DE LEONARDIS URBANO MARIA COSTANTINO VI	DLNRNM57D06D643C	UPA FOGGIA
955	24740478532	DE LUCA FRANCESCO	DLCFNC69H23D643Z	UPA FOGGIA
956	24740160908	DE NITTIS ANTONIETTA ROSA	DNTNNT58E54F631X	UPA FOGGIA
957	24740481536	DE PADOVA MARIA MICHELINA	DPDMM48C60E885E	UPA FOGGIA
959	24740571682	DE SANTIS ANDREA	DSNDR61T31H568E	UPA FOGGIA
960	24740609029	DE SANTIS FAUSTO DOMENICO	DSNFTD34M02H568Q	UPA FOGGIA
961	24740488739	DE SANTIS GIOVANNI	DSNGNN58A27H568O	UPA FOGGIA
962	24740377668	DE SIO CAMILLA	DSECL138S68F631W	UPA FOGGIA
963	24740480991	DE STEFANO CARLO	DSTCRL67C30Z700E	UPA FOGGIA
965	24740649074	DE VITTO ANTONIO	DVTNTN63C22D643L	UPA FOGGIA
966	24740475702	DEL TITO FRANCESCA	DLTFNC69T64D269R	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

967	24740481700	DEL VECCHIO ANTONIO	DLVNTN37E18E885Z	UPA FOGGIA
970	24740259767	DEL VECCHIO MARIO	DLVMRA60P03H287G	UPA FOGGIA
971	24740472030	D'EMILIO MARIA ROSARIA	DMLMRS71H48D643S	UPA FOGGIA
972	24740482203	DI BARI - SACCO FRANCESCA	DBRFNC46P53E885N	UPA FOGGIA
973	24740481858	DI BARI GIUSEPPE	DBRGPP45A03E885C	UPA FOGGIA
974	24740497623	DI CARLO ANGELA MARIA	DCRNLM33L68D269Q	UPA FOGGIA
975	24740475454	DI FLUMERI PAOLO	DFLPLA91C01D643N	UPA FOGGIA
976	24740572334	DI FRANCO FRANCESCO	DFRFNC70T03H568A	UPA FOGGIA
977	24740461843	DI MAGGIO CONCETTINA	DMGCC58E51D896L	UPA FOGGIA
978	24740472931	DI MISGIO GERARDO	DMSGRD47P11193O	UPA FOGGIA
979	24740482336	DI PALMA PASQUALE	DPLPQL59R09E885X	UPA FOGGIA
983	24740471529	DI SAPIO VITO	DSPVTI56P11A015F	UPA FOGGIA
984	24740471578	DI STEFANO ANTONIO	DSTNTN53L08H467B	UPA FOGGIA
985	24740471628	DI STEFANO GERARDINO	DSTGRD42A30H467H	UPA FOGGIA
986	24740460837	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P	UPA FOGGIA
987	24740488580	D'ORSI VILLANI GIULIANO	DRSGLIN43D07H985O	UPA FOGGIA
988	24740473723	EREDI DI TERESINA CAIONE COMUNIONE EREDITARIA	03674960715	UPA FOGGIA
990	24740326905	FABRIZIO GIUSTINO	FBRGTN71R01E885V	UPA FOGGIA
991	24740565148	FABRIZIO PIETRO	FBRPTRG5E05E885Y	UPA FOGGIA
992	24740538392	FALCONE ANTONIO	FLCNTN68M12H568F	UPA FOGGIA
993	24740538285	FALCONE GIUSEPPE	FLCGPP52C13H568W	UPA FOGGIA
994	24740482401	FALCONE MICHELE	FLCMHL60P19E885X	UPA FOGGIA
995	24740583695	FALCONE MICHELE	FLCMHL70D23H568R	UPA FOGGIA
996	24740583976	FALCONE POMPEO	FLCPMP44R23H568W	UPA FOGGIA
997	24740267885	FALCONE RAFFAELE	FLCRFL41D11F631H	UPA FOGGIA
998	24740301783	FALCONE TOMMASO	FLCTMS60E12H926D	UPA FOGGIA
999	24740404793	FANTETTI MICHELA	FNTMHL75S64E716K	UPA FOGGIA
1000	24740482492	FERRANDINO LEONARDO	FRRIRD42B22E885S	UPA FOGGIA
1001	24740257209	FIDANZA ANGELA	FDNNGL77P43H926C	UPA FOGGIA
1002	24740584354	FINELLI CESARE	FNLCSR62R22H568I	UPA FOGGIA
1003	24740585062	FINELLI FAUSTO	FNLFTS33C09H568R	UPA FOGGIA
1004	24740599022	FINELLI GIUSEPPE	FNLGPP77B15E716Z	UPA FOGGIA
1005	24740599386	FINELLI MARIA	FNLMRA47S58H568R	UPA FOGGIA
1006	24740538517	FINELLI MICHELE	FNLMHL57R09H568I	UPA FOGGIA
1007	24740616131	FINI MICHELE	FNIMHL57A30H926Z	UPA FOGGIA
1009	24740457213	IORE NUNZIO	FRINNZ72L28H985S	UPA FOGGIA
1010	24740537808	FIORILLI GIUSEPPE	FRLGPP70C01H764P	UPA FOGGIA
1012	24740600614	FIORILLO FAUSTO ANTONIO	FRLFTN63L15H568R	UPA FOGGIA
1013	24740292016	FRAGASSI LEONARDA LUCIA	FRGLRD56E56G125G	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1014	24740475165	FRANZESE SALVATORE MICHELE	FRNSVT39P20G283P	UPA FOGGIA
1015	24740387352	FRATELLI FERRARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03397530712	UPA FOGGIA
1016	24740601158	FRESA ADELIA	FRSDLA37C51G604Z	UPA FOGGIA
1017	24740471552	FREZZA GILDA	FRZGLD31P61A463B	UPA FOGGIA
1018	24740239751	FULGARO TOMMASO	FLGTMS65P09H985F	UPA FOGGIA
1019	24740170360	GAGGIANO DOMENICO	GGGDNC41A02H985W	UPA FOGGIA
1020	24740486600	GALULLO PASQUALE	GLLPQL75C28I158M	UPA FOGGIA
1021	24740481064	GAROFALO COSTANZO	GRFCTN62L25G312Z	UPA FOGGIA
1022	24740411376	GENTILE PAOLO	GNTPLA44E13B584S	UPA FOGGIA
1023	24740495882	GESUALDI LINA	GSLLN155R64B104X	UPA FOGGIA
1024	24740476577	GIAMPAOLO LORENZO	GMPLNZ64S10A015E	UPA FOGGIA
1025	24740538608	GIANNINI FILIPPO	GNNFPP52E28H568F	UPA FOGGIA
1026	24740538921	GIANNINI GIOVANNI	GNNGNS2D20H568B	UPA FOGGIA
1027	24740601208	GIANNINI LUCIA	GNNLCU52569H568B	UPA FOGGIA
1028	24740640149	GIORGIO ANNA MARIA	GRGNMR61P52D643X	UPA FOGGIA
1029	24740478524	GRANIERI GIUSEPPINA	GRNGPP56B48D643R	UPA FOGGIA
1031	24740483433	GUALANO RENATO	GLNRNT56C26I054K	UPA FOGGIA
1032	24740160072	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T	UPA FOGGIA
1033	24740168620	GUERRA MATTEO	GRRMTT40M30F059S	UPA FOGGIA
1034	24740184734	IACONETA ANTONIO	CNTNTN39B05F059D	UPA FOGGIA
1035	24740457783	IANNELLI GENNARO	NNLGNR68R04D643T	UPA FOGGIA
1036	24740436472	IANNILLI MARIA CONCETTA	NNLMCN78H60E716X	UPA FOGGIA
1037	24740641147	IORIO LUCIETTA	RIOLTT57A64L447S	UPA FOGGIA
1039	24740146840	LA NAVE ASSUNTA	LNV5NT83A49D643F	UPA FOGGIA
1040	24740604012	LA PENNA ANTONIO	LPNNTN70S12Z133T	UPA FOGGIA
1041	24740248406	LA TORRE FAUSTA	LTRFST49B55D643C	UPA FOGGIA
1042	24740321344	LA TORRE LUIGI	LTRLGU88M12H926R	UPA FOGGIA
1043	24740482963	LA TORRE MATTEO	LTRMTT73E22D643L	UPA FOGGIA
1044	24740461645	LAMANNA LUIGI	LMNLGU72E27Z401H	UPA FOGGIA
1045	24740217922	LATORRE NICOLA	LTRNCL38T15F059F	UPA FOGGIA
1046	24740478979	LENOCI MICHELE	LNCMHL59T20B104H	UPA FOGGIA
1048	24740294756	L'ERARIO MICHELE	LRRMHL78P21D643Y	UPA FOGGIA
1049	24740337860	LI BERGOLIS ANGELA MARIA	LBRNLM65P65F059M	UPA FOGGIA
1050	24740148630	LI BERGOLIS ANNA MARIA	LBRNMR74L42F631O	UPA FOGGIA
1051	24740161302	LI BERGOLIS FRANCESCO	LBRFNC70B09F631X	UPA FOGGIA
1052	24740335575	LI BERGOLIS MATTEO	LBRMTT87H27H926J	UPA FOGGIA
1058	24740242680	LOMBARDI GIOVANNI	LMBGNN30H26F631P	UPA FOGGIA
1059	24740483011	LOMBARDI LUIGI	LMBLGR70E23H926M	UPA FOGGIA
1060	24740248687	LOMBARDI PASQUALE	LMBPQL46S20H926T	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1061	24740604137	LUISI PIETRO	LSUPTR72P15E716B	UPA FOGGIA
1062	24740242979	LURDO MARIA GRAZIA	LRDMGR62H47E885P	UPA FOGGIA
1063	24740473152	MAFROLLA ANTONIO	MFRNTN49D29L858R	UPA FOGGIA
1064	24740442553	MANGINO PASQUALE	MNGPQL46H20H467W	UPA FOGGIA
1065	24740289855	MARCHESE MARIA	MRCMRA65P60D459Y	UPA FOGGIA
1066	24740444997	MARINACCIO CARMELINO	MRCNML55S16D269L	UPA FOGGIA
1068	24740475777	MARSEGLIA GAETANO MARCO	MRSGNM49D28B104L	UPA FOGGIA
1069	24740488390	MARTINO ANGELO	MRTNGL69R05H985A	UPA FOGGIA
1070	24740526652	MARTINO MARIA GRAZIA	MRTMGR65D51H926O	UPA FOGGIA
1071	24740408406	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	UPA FOGGIA
1072	24740380506	MARZILIANO RAFFAELA	MRZRFL60B58F631F	UPA FOGGIA
1073	24740461231	MASCIALE LIBERA	MSCLEBR80E58H926K	UPA FOGGIA
1074	24740477336	MASCINO LUCIA	MSCLCU60E70M132Z	UPA FOGGIA
1075	24740122296	MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	03721320715	UPA FOGGIA
1076	24740476171	MASUCCI PAOLO	MSCPLA55L18B104I	UPA FOGGIA
1077	24740474143	MASUCCI VALERIO	MSCVLR81T24D643B	UPA FOGGIA
1078	24740476015	MASUCCI VINCENZO	MSCVCN83L15D643T	UPA FOGGIA
1079	24740473772	MASUCCI VINCENZO NICOLA	MSCVCN57R02B724M	UPA FOGGIA
1080	24740443452	MAZZEO MICHELE	MZMMHL64S03193M	UPA FOGGIA
1083	24740319777	MINUTI MICHELE	MINTMHL37C14F059Q	UPA FOGGIA
1084	24740290911	MINUTILLO GIOVANNI	MNTGNN65M17C442E	UPA FOGGIA
1085	24740475801	MIRABELLA NICOLA	MRBNCL75P30D643S	UPA FOGGIA
1086	24740257522	MIUCCI ANGELA MARIA	MCCNLM48B54F631E	UPA FOGGIA
1087	24740257696	MONDELLI PAOLA ANNA MARIA	MNDPNN65H69H926N	UPA FOGGIA
1088	24740466560	MONTECALVO GIUSEPPE	MNTGPP53R10G312K	UPA FOGGIA
1089	24740481726	MORRA GIUSEPPE	MRRGPP52M18A015F	UPA FOGGIA
1090	24740461637	MORRA MICHELE	MRRMHL64R29D269M	UPA FOGGIA
1091	24740538814	MUCCI ANGELA ROSARIA	MCCNLR54M66A150R	UPA FOGGIA
1092	24740272356	MUCCIANTE UMBERTO ANTONIO	MCCMRT82P17H926V	UPA FOGGIA
1093	24740242144	MUSCETTOLA PASQUALE	MSCPQL35T10F631U	UPA FOGGIA
1094	24740175286	NARDELLA MATTEO	NRDMTT47C13H985L	UPA FOGGIA
1095	24740176532	NARDELLA PASQUALE	NRDPQL44H11H985A	UPA FOGGIA
1096	24740294665	NARDUCCI ROMUALDO	NRDRLD80E13D643D	UPA FOGGIA
1097	24740340294	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	UPA FOGGIA
1098	24740481031	NATALE BENVENUTO	NTLBNVN72A20D643P	UPA FOGGIA
1099	24740246228	NATURALI MICHELE	NTRMHL62D07E885Q	UPA FOGGIA
1100	24740302021	NATURALI MICHELE	NTRMHL59L31E885E	UPA FOGGIA
1101	24740481007	NIGRO ANTONIO	NGRNTN57S25A015G	UPA FOGGIA
1102	24740478953	NIGRO CELESTINA	NGRCST61A66B104L	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1103	24740639950	NIGRO PATRIZIO	NGRPRZ68L14A015E	UPA FOGGIA
1104	24740480975	NIGRO SEBASTIANO	NGRST53B18A015E	UPA FOGGIA
1105	24740459888	NIGRO VINCENZO	NGRVCN73H23A015E	UPA FOGGIA
1106	24740441522	NIRO ANTONIETTA	NRINNT51E52H568E	UPA FOGGIA
1107	24740266051	NOBILE MICHELE	NBLMHL48D03F059Y	UPA FOGGIA
1108	24740165220	NOTARANGELO PIETRO	NTRPTR54B15F631R	UPA FOGGIA
1109	24740161872	NOTARANGELO PIETRO ANTONIO	NTRPRN63H13F631T	UPA FOGGIA
1111	24740482187	ORTUSO LUCIA	RTSLCU56D53F631G	UPA FOGGIA
1112	24740244165	PACILLO ANTONIA	PCLNNT57H55E885S	UPA FOGGIA
1113	24740320395	PACILLO GIUSEPPINA	PCLGPP46C59E885T	UPA FOGGIA
1114	24740157516	PACILLO MATTEO	PCLMTT52T14E885H	UPA FOGGIA
1115	24740483086	PACILLO MICHELE	PCLMHL42T17E885G	UPA FOGGIA
1116	24740252754	PALUMBO ANTONIO	PLMNTN41L14F631P	UPA FOGGIA
1117	24740342316	PALUMBO CARMINE	PLMCMN65B24F631P	UPA FOGGIA
1118	24740410014	PALUMBO DONATINA	PLMDTN44S61H764C	UPA FOGGIA
1119	24740460746	PALUMBO GIOVANNINA	PLMGINN31R58M132B	UPA FOGGIA
1120	24740301270	PALUMBO MARIA MATTEA	PLMMMT67E68F631E	UPA FOGGIA
1121	24740336334	PAPAGNA LIBERA	PPGLBR48D60F631L	UPA FOGGIA
1123	24740453949	PASQUA LIBERA	PSQLBR55M58F631I	UPA FOGGIA
1124	24740480942	PASQUARIELLO ANTONIO	PSQNTN56M22A015W	UPA FOGGIA
1125	24740480900	PASQUARIELLO MARIO	PSQMRA66B15D643H	UPA FOGGIA
1127	24740138383	PAVIA MICHELE	PVAMHL59P01D459Y	UPA FOGGIA
1128	24740146824	PAVIA NICOLA	PVANCL57A23D459S	UPA FOGGIA
1129	24740460100	PAZIENZA PIETRO	PZNPTR56D28D643O	UPA FOGGIA
1133	24740291240	PETITTI DOMENICO	PTTDNC56C02D459Y	UPA FOGGIA
1137	24740257597	PIEMONTESE FRANCESCO	PMNFNC63E25F631X	UPA FOGGIA
1138	24740604145	PINTO CARMELA	PNTCML60L69H568W	UPA FOGGIA
1139	24740284492	PISCOPO DANIELE	PSCDNL79P02D612O	UPA FOGGIA
1140	24740497615	PLACENTINO CLAUDIO	PLCCLD62D09H926O	UPA FOGGIA
1142	24740604244	POLICELLI FAUSTO	PLCFST53S27H568R	UPA FOGGIA
1143	24740604293	POLICELLI GIOVANNI	PLCGNN55B22H568Y	UPA FOGGIA
1144	24740604418	POLICELLI GRAZIA	PLCGRZ56C64H568M	UPA FOGGIA
1145	24740481395	POTENZA MATTEO	PTNMTT67T19H985M	UPA FOGGIA
1146	24740342654	PRENCIPE DAVIDE MATTEO	PRNDNM84A06F952H	UPA FOGGIA
1147	24740315239	PRENCIPE DOMENICO	PRNDNC35D11E885Z	UPA FOGGIA
1148	24740318761	PRENCIPE LAURA	PRNLRA47B65E885I	UPA FOGGIA
1149	24740160809	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD42T08F059I	UPA FOGGIA
1150	24740289277	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD58C08E885V	UPA FOGGIA
1151	24740244298	PRENCIPE LORENZO	PRNLNZ42A16E885M	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1152	24740263009	PRENCIPE LUIGI	PRNLGU70S22H926L	UPA FOGGIA
1153	24740483458	PRENCIPE MASSIMILIANO	PRNMSM70M18H926U	UPA FOGGIA
1154	24740160346	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL81R10H926Z	UPA FOGGIA
1155	24740287735	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL37T05F059X	UPA FOGGIA
1156	24740483250	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL24B16F631Y	UPA FOGGIA
1157	24740483383	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL61S22H926E	UPA FOGGIA
1158	24740315957	PRENCIPE RAFFAELE	PRNRFL69B25E885I	UPA FOGGIA
1159	24740192984	PRENCIPE ROSA	PRNRSO27S59F059J	UPA FOGGIA
1160	24740557764	PRENCIPE TOMMASO	PRNTMS73C15H926X	UPA FOGGIA
1161	24740230032	PRIMOSA ANNA	PRMNNA45H66F631Q	UPA FOGGIA
1162	24740458229	PROV. REL. DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	02710380581	UPA FOGGIA
1163	24740161278	QUITADAMO DOMENICO	QTDDNC35L31F059E	UPA FOGGIA
1164	24740200456	QUITADAMO FRANCESCO	QTDFNC78B06H926O	UPA FOGGIA
1165	24740483490	QUITADAMO FRANCESCO	QTDFNC46S01F631F	UPA FOGGIA
1166	24740192976	QUITADAMO LUIGI	QTDLGU54R01F059F	UPA FOGGIA
1167	24740482682	QUITADAMO MATTEO	QTDMITT38L13F631X	UPA FOGGIA
1169	24740469218	RADATTI LUCIA	RDTLCU45T65F631B	UPA FOGGIA
1170	24740221163	RADATTI MARIA ANTONIETTA	RDTMNT60P69H985O	UPA FOGGIA
1171	24740468962	RADATTI MICHELINA	RDTMHL41E59F631D	UPA FOGGIA
1172	24740483649	RADATTI PASQUALE	RDTPLQ45L26J158U	UPA FOGGIA
1173	24740476981	RAINONE ANTONIETTA	RNNINT70S69D643W	UPA FOGGIA
1174	24740406426	REGIONE PUGLIA	80017210727	UPA FOGGIA
1175	24740378567	RENZULLI MARIA MICHELA	RNZMMC15E69F631K	UPA FOGGIA
1176	24740333604	RICUCCI IVAN	RCCVNI80M27H926J	UPA FOGGIA
1177	24740243928	RICUCCI LUIGI	RCCLGU81P25E885N	UPA FOGGIA
1178	24740161534	RIGNANESE MICHELE	RGNMHL65L19F631N	UPA FOGGIA
1179	24740243373	RINALDI CONCETTA	RNLCT44L49E885H	UPA FOGGIA
1180	24740316880	RINALDI GIUSEPPE	RNLGPP42R18E885C	UPA FOGGIA
1181	24740470943	RINALDI LIBERA MARIA	RNLLRM35S45F631Q	UPA FOGGIA
1182	24740318282	RINALDI MARIA	RNLMRA64H41E885Z	UPA FOGGIA
1183	24740317623	RINALDI TERESA	RNLTRS57A65E885Y	UPA FOGGIA
1184	24740608179	ROBERTO FEDELE	RBRFDL51D13H568K	UPA FOGGIA
1185	24740605597	ROBERTO GIOVANNI	RBRGNM40M09H568T	UPA FOGGIA
1186	24740458161	ROBERTO NICOLETTA	RBRNLT65R57H568S	UPA FOGGIA
1188	24740494646	RUGGIERO BEATRICE	RGGBRM60B63H568J	UPA FOGGIA
1189	24740478375	RUSSO ANTONIO	RSSNTN52H26B104H	UPA FOGGIA
1190	24740484332	RUSSO ANTONIO	RSSNTN62D07H926I	UPA FOGGIA
1191	24740605621	RUSSO GIOVANNI	RSSGNN47S17H568M	UPA FOGGIA
1192	24740186226	RUSSO SAVERIA	RSSSVR47H67A015Y	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1194	24740430319	SABATINO CESARE	SBTCSR66M10E716G	UPA FOGGIA
1195	24740434485	SABATINO CONCETTA	SBTCT162E70A854Q	UPA FOGGIA
1196	24740608252	SABATINO MARIA GRAZIA	SBTMGR53H59H568T	UPA FOGGIA
1197	24740456587	SABATINO MARIO	SBTMRA80T31H985C	UPA FOGGIA
1198	24740430566	SABATINO MATTEO	SBMTT160A25A854G	UPA FOGGIA
1199	24740364013	SALCUNI LIBERA MARIA	SLCLRM69R64H926V	UPA FOGGIA
1200	24740286349	SALCUNI PIETRO	SLCPTR61C03H926R	UPA FOGGIA
1201	24740306758	SAN SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA	00606860716	UPA FOGGIA
1202	24740191903	SANTAMARIA NICOLA	SNTNCL52A01F059M	UPA FOGGIA
1203	24740160858	SANTORO LUIGI	SNTLGLU44T25F631U	UPA FOGGIA
1204	24740184999	SANTORO RAFFAELA	SNTRFL25H45F631R	UPA FOGGIA
1205	24740492046	SAPONE ANTONIO	SPNNTN32A15E885Z	UPA FOGGIA
1206	24740492467	SAPONE PIO	SPNPIO64H02H926Z	UPA FOGGIA
1207	24740608401	SBROCCHI BEATRICE	SBRBRC78T67Z114Z	UPA FOGGIA
1208	24740542188	SBROCCHI BIAGIO	SBRBGI76E31E716N	UPA FOGGIA
1209	24740492509	SCARANO FRANCESCO PAOLO	SCRFNC64M03E885H	UPA FOGGIA
1210	24740257621	SCHIAVONE ANTONIO	SCHNTN35H02F631Y	UPA FOGGIA
1211	24740514179	SCHIAVONE CIRIACO	SCHCRC74H24D643R	UPA FOGGIA
1212	24740257167	SCHIAVONE FRANCESCO	SCHFNC60P06E885F	UPA FOGGIA
1213	24740257662	SCHIAVONE LIBERA MARIA PINA	SCHLRM62C60E885F	UPA FOGGIA
1214	24740511993	SCHIAVONE LORENZO	SCHLNZ87M04D643N	UPA FOGGIA
1215	24740477799	SCHIAVONE MICHELE	SCHMHL71A07Z112I	UPA FOGGIA
1216	24740472006	SCIACQUA VALENTINA	SCCVNT61A50A883G	UPA FOGGIA
1218	24740492681	SCIRPOLI CARMELA	SCRCML60H41H926E	UPA FOGGIA
1219	24740179791	SCIRPOLI DONATA	SCRDNT54A48F631Y	UPA FOGGIA
1220	24740468707	SIMONE LIBERO ANTONIO	SMNLRN50B22F631P	UPA FOGGIA
1221	24740466958	SIMONE LUCIA	SMNLUC59T58H926D	UPA FOGGIA
1222	24740653225	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.	03431170715	UPA FOGGIA
1223	24740283601	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA	03713960718	UPA FOGGIA
1225	24740283973	SOLIMINE PASQUALE	SLMPQL63M29A015R	UPA FOGGIA
1227	24740492830	SQUILLANTE ARMANDO ROSARIO	SQLRND64M25H926N	UPA FOGGIA
1228	24740431333	STAMPONE GIUSEPPE	STMGPP5IT22A854L	UPA FOGGIA
1229	24740431580	STAMPONE MARIA LORENZA	STMMLR28B61A854E	UPA FOGGIA
1230	24740168372	STANCATI MARIA	STNMRA37T62F059M	UPA FOGGIA
1231	24740492939	STARACE INCORONATA	STRNRN55D70F631Z	UPA FOGGIA
1232	24740478995	STASULLO GIOVANNI	STSGNN74C27D643A	UPA FOGGIA
1233	24740493358	SURGO VINCENZO	SRGVCN59M20D643Z	UPA FOGGIA
1234	24740493200	TABANELLI LEONARDO	TBNLRD71S01H926C	UPA FOGGIA
1235	24740493416	TALAMO GIUSEPPINA	TLMGPP61D43E885P	UPA FOGGIA

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1236	24740148408	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	UPA FOGGIA
1237	24740456470	TANGI PAOLO	TNGPLA76T14D643H	UPA FOGGIA
1238	24740404546	TENACE MARIA	TNCMRA49P48H985P	UPA FOGGIA
1239	24740476676	TOCCO PASQUALE	TCCPQL63C18D269B	UPA FOGGIA
1240	24740493671	TOMAIUOLO SIPONTINA	TMLSNT64H43E885W	UPA FOGGIA
1241	24740165550	TOTARO ANTONIO	TTRNTN46P15F631G	UPA FOGGIA
1242	24740165378	TOTARO BERARDINO	TTRBRD66T05F631U	UPA FOGGIA
1243	24740342977	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP65B14H926K	UPA FOGGIA
1244	24740493978	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP61M12E885T	UPA FOGGIA
1245	24740494463	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP66M02E885X	UPA FOGGIA
1246	24740160866	TOTARO LORENZO	TTRLNZ50L17F059I	UPA FOGGIA
1247	24740252978	TOTARO MATTEO	TTRMTT34S26F631T	UPA FOGGIA
1248	24740299417	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M	UPA FOGGIA
1249	24740159322	TROIANO ANTONIO	TRNNTN50D05F059A	UPA FOGGIA
1250	24740468483	TROIANO GIUSEPPINA	TRNGPP50D70F631W	UPA FOGGIA
1251	24740608427	TROIANO LEONARDO LUCA	TRNLRD71R18E716A	UPA FOGGIA
1253	24740494745	TROIANO MICHELINA	TRNMHL62A62F631N	UPA FOGGIA
1254	24740179098	TROIANO SALVATORE	TRNSVT49C24F631Z	UPA FOGGIA
1255	24740147293	TROTTA ANTONIETTA	TRTNNT60H57F631S	UPA FOGGIA
1256	24740245824	TROTTA LAURA	TRTLRA71D59H926E	UPA FOGGIA
1257	24740342811	TROTTA MICHELE	TRTMHL86S14H926V	UPA FOGGIA
1258	24740298161	URBANO ANTONIO	RBNNNT31D23H926I	UPA FOGGIA
1259	24740649538	VAIRA FRANCESCO SAVERIO	VRAFNC71D02D643K	UPA FOGGIA
1260	24740369897	VAIRA LIBERA MARIA	VRALRM48H47F059Q	UPA FOGGIA
1261	24740322219	VAIRA MICHELE MATTEO	VRAMHL53P14D643W	UPA FOGGIA
1262	24740494869	VAIRO MATTEO	VRAMTT47P21E885I	UPA FOGGIA
1263	24740244223	VAIRO PIETRO	VRAPTR68R06E885I	UPA FOGGIA
1267	24740244280	VERGURA LEONARDO	VRGLRD64M05F631H	UPA FOGGIA
1271	24740608468	VERRILLI INCORONATA PATRIZIA	VRNRNR73P50C106L	UPA FOGGIA
1272	24740232616	ZACCCHINO LAURA	ZCCCLRA49P52C556L	UPA FOGGIA
1273	24740456751	A.A. MASTRANGELO - ANGIULLI DI MASTRANGELO VITTORIO FAUSTO E C. S.S.	02397830734	UPA TARANTO
1275	24740655279	ABBACCIAVENTO VITA	BBRV162T60E986I	UPA TARANTO
1276	24740548862	ADDABBO ANTONIO	DDBNNT63R28C136N	UPA TARANTO
1277	24740631858	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	023566610739	UPA TARANTO
1278	24740654256	AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA	02792770733	UPA TARANTO
1279	24740658950	AGRICOLA G. V. SRL	02706410731	UPA TARANTO
1280	24740636550	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	02159070735	UPA TARANTO
1281	24740321773	AGRICOLA NATILE S.S.	02788810733	UPA TARANTO
1282	24740570080	AGRICOLA PANARELLA DEI GERMANI TAGLIANTE ABRAMO E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	02482420730	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1283	24740655154	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	02491040735	UPA TARANTO
1285	24740626106	ANCONA ANGELO GIOVANNI	NCNNLG73M06E986K	UPA TARANTO
1287	24740246947	ANCONA MADDALENA MARIA	NCNMDL57P44F784R	UPA TARANTO
1289	24740631304	ANTONELLI INCALZI MARIA	NTNMR44A66L049V	UPA TARANTO
1290	24740478177	ARGESE LORENZO	RGSLNZ71D12E986F	UPA TARANTO
1291	24740658638	ARGESE LORENZO	RGSLNZ65M13E986U	UPA TARANTO
1292	24740479571	ARGESE MICHELE	RGSMHL53C05E986S	UPA TARANTO
1293	24740299714	ARRE' FRANCESCO	RRAFNC72S26E038Y	UPA TARANTO
1295	24740146931	AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S."	02789980733	UPA TARANTO
1296	24740639380	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	02577140730	UPA TARANTO
1297	24740481072	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	090194780731	UPA TARANTO
1298	24740479589	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S. DI PERNICE MASSIMO & C. SOCIETA' AGRICOLA	06585410720	UPA TARANTO
1299	24740448501	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI SOCIETA' SEMPLICE	02457140735	UPA TARANTO
1300	24740635016	BALESTRA ANTONIA	BSLNTN31H44E986T	UPA TARANTO
1301	24740635024	BALESTRA LUIGI	BSLSGU71A28E986B	UPA TARANTO
1302	24740122643	BARBERIO ARMANDO	BRBRND62H29L049V	UPA TARANTO
1303	24740549365	BARBERIO SAVERIO	BRBSVR73P07C136S	UPA TARANTO
1304	24740635032	BASILE COMASIA	BSLCMS71H47E986I	UPA TARANTO
1305	24740111331	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	UPA TARANTO
1306	24740628623	BASILE FRANCESCO	BSLFNC46L26E986D	UPA TARANTO
1307	24740635057	BEVILACQUA PASQUA	BVLPSQ75L47F784Y	UPA TARANTO
1308	24740635065	BOSANI COSIMA	BSNCSM64P63E986R	UPA TARANTO
1309	24740146949	BOZZA STEFANIA	BZZSFN78A68H096T	UPA TARANTO
1310	24740435110	BRESCIA CHIARA	BRSCHR67H52L049V	UPA TARANTO
1311	24740635073	BRUNI ANTONELLA	BRNNIL68A48E986U	UPA TARANTO
1314	24740635081	BUFANO ANGELO	BFNNGI47H07E986G	UPA TARANTO
1315	24740626049	BUFANO GIUSEPPE	BFNGPP70H07E986S	UPA TARANTO
1316	24740635107	BUFANO PASQUALE	BFNPQL52A12E986X	UPA TARANTO
1317	24740635321	CAFORIO DONATO	CFDRNT53C21E986B	UPA TARANTO
1319	24740635339	CAFORIO GIULIO	CFRGLI46E19E986A	UPA TARANTO
1321	24740635362	CAFORIO VITO NICOLA	CFRVNC81M04F915S	UPA TARANTO
1325	24740490487	CALO' ROSALIA	CLARSL52C53E038M	UPA TARANTO
1327	24740654298	CAMPANELLA DONATO	CMPDNT161D29F784R	UPA TARANTO
1328	24740654314	CAMPANELLA GIUSEPPE	CMPGPP70B16F784M	UPA TARANTO
1330	24740547294	CAPONIO FRANCESCO	CPNFNC70T18E038P	UPA TARANTO
1331	24740636360	CARAGNANO DOMENICO NUNZIO	CRGDNC54C25F784I	UPA TARANTO
1332	24740634142	CARAMIA FRANCESCO	CRMFNC63P20E986J	UPA TARANTO
1333	24740386339	CARAMIA MARINO	CRMMRN54S28E986P	UPA TARANTO
1334	24740636436	CARAMIA VINCENZA	CRMVCN51A71E986T	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1335	24740621917	CARBOTTI ANGELO RAFFAELE	CRBNLR68A19E986J	UPA TARANTO
1336	24740627328	CARBOTTI FRANCESCO	CRBFNC86H13E986R	UPA TARANTO
1342	24740627468	CARBOTTI STEFANO	CRBSFN68R10E986R	UPA TARANTO
1343	24740655931	CAROLI DONATO	CRLDNT51H04E986A	UPA TARANTO
1346	24740631528	CAROLI MARTINA	CRLMTN54E54E986X	UPA TARANTO
1347	24740435565	CARRIERI ANTONIA	CRRNTN56L60E986S	UPA TARANTO
1348	24740476197	CASAMASSIMA LEONARDO	CSMLRD51E20E038M	UPA TARANTO
1349	24740634209	CASAVOLA CARMELO	CSVCM140H10E986K	UPA TARANTO
1351	24740631882	CASAVOLA PIETRO	CSVPTR68S07E986X	UPA TARANTO
1352	24740448014	CASELLA GIOVANNI	CSLGN63D03E469I	UPA TARANTO
1353	24740621479	CASSESE AMALIO	CSSMLA51R01L920E	UPA TARANTO
1354	24740177233	CASTELLANETA VITA LUCIA	CSTVLC55S64E469T	UPA TARANTO
1355	24740641469	CECERE COSIMO	CCRCSM45P26E986T	UPA TARANTO
1356	24740072954	CECERE GIANVITO	CCRGVT74D11E986X	UPA TARANTO
1357	24740321260	CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGN69E08E986Y	UPA TARANTO
1358	24740454178	CEFALO EMANUELE	CFLMNL36E09E469K	UPA TARANTO
1359	24740634043	CERVELLERA MICHELE	CRVMHL57H23E986K	UPA TARANTO
1360	24740636501	CHIARELLI ANGELO RAFFAELE	CHRNLR32H06E986N	UPA TARANTO
1362	24740654975	CHIARELLI ISABELLA	CHRSLL44C64E986E	UPA TARANTO
1363	24740641618	CHIARELLI MARIA	CHRMRA68C71E986T	UPA TARANTO
1364	24740468657	CHIRULLI FRANCESCA	CHRFNC38E47E986K	UPA TARANTO
1365	24740435417	CHIRULLI LUIGI	CHRLGU77E14E986B	UPA TARANTO
1366	24740486022	CLEMENTE DANIELE	CLMDNL84C01C136M	UPA TARANTO
1367	24740461330	CLEMENTE MICHELE	CLMMHL56S08E469I	UPA TARANTO
1368	24740488473	CLEMENTE MICHELE	CLMMHL54A11E469D	UPA TARANTO
1369	24740213830	COLACICCO ANTONIO VITO	CLCNV60H15E469F	UPA TARANTO
1370	24740213129	COLACICCO GIUSEPPE	CLCGPP57M22E469A	UPA TARANTO
1371	24740641774	COLELLA VIRNA	CLLRN71M64A662J	UPA TARANTO
1372	24740643895	COLUCCI ANNAMARIA	CLCMNR56L67A149K	UPA TARANTO
1374	24740628961	COLUCCI NICOLA	CLCNCL59S30D171U	UPA TARANTO
1375	24740626841	COLUCCI ONOFRIO	CLCNFR69H16E986N	UPA TARANTO
1376	24740554332	COLUCCI VITA MARIA	CLCVMR75A59E986S	UPA TARANTO
1377	24740636600	CONFORTI VINCENZO	CNFVCR81P20H096Y	UPA TARANTO
1378	24740654330	CONTENTO GIOVANNI	CNTGNN50M24F784W	UPA TARANTO
1379	24740632989	CONTENTO VITO	CNTVT159P04F915T	UPA TARANTO
1380	24740636873	CONTENTO VITO	CNTVT167C07A149O	UPA TARANTO
1381	24740642053	CONVERTINI GIUSEPPE	CNVPPP40C30E986O	UPA TARANTO
1382	24740642509	COOPERATIVA AGRICOLA ARGESE	02662690730	UPA TARANTO
1385	24740108691	D'AMICO ROSA	DMCRS038A49I920N	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1386	24740461751	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G	UPA TARANTO
1387	24740461835	DE BIASI GIOVANNI	DBSGNIN66B19E469M	UPA TARANTO
1388	24740654504	DE CARLO DIEGO	DCRDGI84M20F784W	UPA TARANTO
1389	247401138987	DE FILIPPIS GIUSEPPE	DFLGPP38D08L049O	UPA TARANTO
1391	24740636998	DE GIORGIO TOMMASO	DGRTMS41C20E986M	UPA TARANTO
1392	24740642103	DE MARINIS ANTONIA	DMRNTN69S48F915K	UPA TARANTO
1393	24740465026	DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S	UPA TARANTO
1394	24740469473	DE MARINIS PAOLO	DMRPLA69M16C424W	UPA TARANTO
1395	24740459557	DELL'ORCO GIOVANNI	DLGNN45R16E469J	UPA TARANTO
1398	24740547690	DI TURO VITO FRANCESCO	DTRVFR64P12C136D	UPA TARANTO
1399	24740489307	DIBENEDETTO FRANCESCO VALENTINO	DBNFNC64B14A662G	UPA TARANTO
1400	24740463377	DIGIROLAMO ANGELO	DGRNGL43A19E469F	UPA TARANTO
1401	24740463401	DIGREGORIO FRANCESCO	DGRFNC57B12E038X	UPA TARANTO
1402	24740463450	DIGREGORIO LORENZO	DGRLNZ66H10E038O	UPA TARANTO
1403	24740475306	D'ONGHIA ANTONIA	DNGTNT73C55F784B	UPA TARANTO
1404	24740481411	D'ONGHIA CATERINA	DNGCRN68T41F784I	UPA TARANTO
1405	24740642657	D'ONGHIA FAUSTINA	DNGFTN36E64F915O	UPA TARANTO
1406	24740119524	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC64P21L049T	UPA TARANTO
1407	24740119508	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN66P20E038Y	UPA TARANTO
1408	24740654405	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN73L27E038O	UPA TARANTO
1409	24740621578	D'ONGHIA GRAZIA COSIMA	DNGGC64R41F784G	UPA TARANTO
1410	24740625876	D'ONGHIA MARTINO	DNGMTN65D16E986J	UPA TARANTO
1411	24740626809	D'ONGHIA ONOFRIO	DNGNFR60S22F915W	UPA TARANTO
1412	24740654637	D'ONGHIA PIETRO NINO	DNGPRN60M15F784B	UPA TARANTO
1413	24740484910	D'ONGHIA VITO	DNGVTI73A01E986R	UPA TARANTO
1414	24740403514	DONGIOVANNI MARIA PINA	DNGMPN68R62H096H	UPA TARANTO
1415	24740571807	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E	UPA TARANTO
1416	24740642871	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL61R22F915F	UPA TARANTO
1417	24740631353	ELIA ROSA	LEIRSO68L5E986H	UPA TARANTO
1418	24740572490	EPIFANO ANNA MARIA	PFNNMR62562E986I	UPA TARANTO
1419	24740637202	EPIFANO MARIANNA	PFNMNN69B58E986N	UPA TARANTO
1421	24740637244	FRAGNELLI MARIA	FRGMRA50P66C424U	UPA TARANTO
1422	24740637277	FRAGNELLI MICHELE	FRGMHL82B19E986U	UPA TARANTO
1423	24740637582	FRASCOLLA RITA	FRSRT148E43A662O	UPA TARANTO
1424	24740652821	FULLONE ORONZO	FLLRNZ48A05E986N	UPA TARANTO
1425	24740477021	FUMAROLA FRANCO	FMRFNC71R19E986A	UPA TARANTO
1426	24740652987	FUMAROLA GIUSEPPE	FMRGPP30L31E986P	UPA TARANTO
1427	24740632070	FUSILLO GIUSEPPE	FSLGPP69A27F915N	UPA TARANTO
1428	24740632146	FUSILLO MARIA	FSLMRA71L54F915H	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1429	24740503164	GALANTE MARIA	GLNMRA36H56E469A	UPA TARANTO
1431	24740138250	GALLI VITO	GLLVIT53E25E469X	UPA TARANTO
1432	24740637665	GENTILE COSMA	GNTCSM55T05F915X	UPA TARANTO
1434	24740548698	GENTILE MICHELE	GNTMHL67B27E038U	UPA TARANTO
1435	24740340898	GENTILE VINCENZO	GNTVCN67D23I045P	UPA TARANTO
1436	24740477773	GIANNICO ANNA	GNNNA56T43E469J	UPA TARANTO
1437	24740547781	GIANNICO FILIPPO	GNNFPP54P30E038S	UPA TARANTO
1438	24740463484	GIANNICO FRANCESCO	GNNFNC67C01E469M	UPA TARANTO
1439	24740458781	GIANNICO PIETRO	GNNPTR49R24E469P	UPA TARANTO
1440	24740546999	GIANNICO SEBASTIANO	GNNST42A20E469W	UPA TARANTO
1441	24740625652	GIDIULI PAOLA	GDLPLA60B43E986L	UPA TARANTO
1443	24740653522	GRASSI MADIA	GRSMIDA70L64E986R	UPA TARANTO
1444	24740637731	GRASSI MARIA	GRSMRA53H51E645I	UPA TARANTO
1445	24740644067	GRASSI MARTINO	GRSMTN51C03A662F	UPA TARANTO
1446	24740384839	GRASSI MICHELE	GRSMHL51A03E986Y	UPA TARANTO
1447	24740637814	GRECO ANTONIO	GRCNTN56M22E986N	UPA TARANTO
1449	24740622105	GRECO GIUSEPPE	GRCGPP68R28E986F	UPA TARANTO
1450	24740653696	GRECO GIUSEPPE	GRCGPP53A12E986C	UPA TARANTO
1452	24740626874	GRECO VITO	GRCVTI51P04E986Y	UPA TARANTO
1453	24740654447	GROTTOLA MICHELE	GRTMHL60B18E038S	UPA TARANTO
1454	24740303029	GUARINI ANGELO	GRNGL53D20D508W	UPA TARANTO
1455	24740415633	INTINI ANGELA	NTNNGL71H51F784V	UPA TARANTO
1457	24740132774	INTINI ROSA	MTNRSO61T49F915P	UPA TARANTO
1458	24740656418	KIKAU S.P.A.	0926290735	UPA TARANTO
1459	24740651591	LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	02790720730	UPA TARANTO
1460	24740470893	LA QUERCIA SRL	04790850723	UPA TARANTO
1461	24740547856	LAERA GIUSEPPE	LRAGPP73D14C136Z	UPA TARANTO
1462	24740572227	LAERA MARIA	LRAIRA41B61F915U	UPA TARANTO
1464	24740651708	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	02548400734	UPA TARANTO
1465	24740637855	LANEVE GIOVANNI	LNVGN34M18E986H	UPA TARANTO
1466	24740646294	LANEVE MARIA ROSARIA	LNVIRS38P60E986I	UPA TARANTO
1467	24740628532	LASARACINA FRANCESCO	LSRFNC74A17H096Z	UPA TARANTO
1468	24740654439	LASARACINA GIACOMO	LSRGM46R15F915A	UPA TARANTO
1469	24740103049	LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C	UPA TARANTO
1470	24740489265	LATORRE PASQUALE	LTRPQL61T03A662W	UPA TARANTO
1471	24740471255	LEGROTTAGLIE GIOVANNI	LGRGN69H25F784W	UPA TARANTO
1472	24740139019	LEOGRANDE MARIA VINCENZA	LGRMVN43D54C136C	UPA TARANTO
1473	24740456843	LESERRI VITO PIETRO	LSRVPT59S18E986T	UPA TARANTO
1474	24740447776	LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC81T24E986M	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1476	24740446984	LIPPOLIS OTTAVIO	LPPTV55E03E986C	UPA TARANTO
1478	24740475751	LISI COSIMO	LSICSM61H11E038Y	UPA TARANTO
1479	24740654801	LISI VITO	LSIVT73H01A149Q	UPA TARANTO
1480	24740554407	LOCOROTONDO ANGELO	LCRNGL79R18F784Q	UPA TARANTO
1481	24740647680	LOCOROTONDO GIUSEPPE	LCRGPP34E23F915D	UPA TARANTO
1482	24740647748	LOCOROTONDO MARIA GRAZIA	LCRMGR76D45C134P	UPA TARANTO
1483	24740658299	LUPERFIDO ANTONIA	LPRNTN75L46A149H	UPA TARANTO
1485	24740647805	LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN53A07E986Y	UPA TARANTO
1486	24740449459	LORUSSO MARIA PRUDENZA	LRSMRP68D64E986C	UPA TARANTO
1487	24740648027	LORUSSO VITA MARIA	LRVVMR67E53E986Y	UPA TARANTO
1488	24740647888	LORUSSO VITTORIA	LRSVTR49D65E986V	UPA TARANTO
1489	24740421680	LOSAVIO PAOLO	LSVPLA63A12F915M	UPA TARANTO
1491	24740452123	LUCARELLA COMASIA	LCRCMS63C49E986S	UPA TARANTO
1492	24740622303	LUCARELLA GIOVANNI	LCRGNNS58H14E986T	UPA TARANTO
1493	24740611199	LUCARELLA MARIANNA	LCRMNN84M57E986O	UPA TARANTO
1494	24740656376	MACI RENATA	MCARNT53S45I066W	UPA TARANTO
1495	24740122494	MADDALENA ARCANGELO	MDDRNG61R18E469Z	UPA TARANTO
1496	24740628607	MAGGI VITANTONIO	MGGVNT54A15E986X	UPA TARANTO
1497	24740479779	MANSUETO ERMELINDA	MNSRLN70R69F915N	UPA TARANTO
1498	24740635305	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP54T07F915Z	UPA TARANTO
1499	24740558796	MANSUETO MARIA	MNSMRA64R46F915T	UPA TARANTO
1500	24740627435	MARANGI GIOVANNI	MRNGNN59S11E986V	UPA TARANTO
1501	24740602396	MARANGI JOHN RUBEN	MRNJNR90H24H096A	UPA TARANTO
1503	24740538251	MARTELLOTTA FRANCESCO	MRTFNC54D04E986B	UPA TARANTO
1504	24740118302	MASSAFRA GRAZIA	MSSGRZ77R66E986G	UPA TARANTO
1505	24740084355	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	04804910729	UPA TARANTO
1506	24740458807	MASSERIA LUIGI DON MARINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02556210736	UPA TARANTO
1507	24740648365	MASTRONARDI ANGELO	MSTNGL51B06E986K	UPA TARANTO
1508	24740648506	MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN74E11E986M	UPA TARANTO
1509	24740657580	MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN76R13E986U	UPA TARANTO
1510	24740485057	MATERA FRANCESCO	MTRFNC39P20E469E	UPA TARANTO
1512	24740621313	MAZZA PATRIZIO	MZZPRZ52R21H459A	UPA TARANTO
1513	24740648621	MELONE PALMA	MLNPLM69A68E986W	UPA TARANTO
1514	24740640297	MICCOLIS DONATO	MCCDNT66S25F784Y	UPA TARANTO
1515	24740621438	MICCOLIS LEONARDO ANTONIO	MCCLRD73S30F784S	UPA TARANTO
1516	24740621180	MICCOLIS LORENZO	MCCLNZ69E30F915C	UPA TARANTO
1517	24740619895	MICCOLIS MARIA	MCCMIRA65S42F915W	UPA TARANTO
1518	24740477211	MICCOLIS PIETRO	MCCPTR54E08F915A	UPA TARANTO
1519	24740490230	MINEI GIUSEPPE LUIGI	MNIGPP57M21F052A	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1520	24740626155	MIOLA AGATA	MIOLTA61T57E986M	UPA TARANTO
1522	24740626163	MIOLA MARIA	MLMIRA60A42E986L	UPA TARANTO
1523	24740497060	MONACO MARIO	MNCMRA30M20E986C	UPA TARANTO
1525	24740658794	MONTANARO CRISTIAN	MNTCST89P15E986P	UPA TARANTO
1526	24740626122	MONTANARO DOMENICO	MNTDNC64L23E986U	UPA TARANTO
1528	24740379607	MORETTI GIOVANNI	MRTGN32A02E469N	UPA TARANTO
1529	24740648738	MOTOLESE EDUARDO	MTLDRD47C23E986D	UPA TARANTO
1530	24740457098	MOTOLESE PAOLO	MTLPLA45D19E986V	UPA TARANTO
1531	24740656343	NARCISI PAOLO	NRCPLA68R22E986R	UPA TARANTO
1532	24740658018	NARDELLI ORONZO	NRDRNZ49C28E645E	UPA TARANTO
1534	24740615927	NATUZZI ROCCO	NTZRCC70L28I330R	UPA TARANTO
1535	24740563036	NETTI FRANCESCO	NTTFNC50E03F915T	UPA TARANTO
1536	24740649207	NETTI STEFANO	NTTSFN73L21E986P	UPA TARANTO
1538	24740138714	NUOVA ETA' SRL SOCIETA' AGRICOLA	02395090737	UPA TARANTO
1539	24740611744	ONORATI MARTA PALMA	NRTMTP46D45A662B	UPA TARANTO
1541	24740655733	PALMISANO MIIMMO PATRIZIO	PLMMMP77C11F376L	UPA TARANTO
1542	24740628565	PALMISANO STEFANO	PLMSFN49C04E986A	UPA TARANTO
1545	24740486865	PASTORE LORENZO	PSTLNZ85C29E038O	UPA TARANTO
1546	24740538871	PASTORE PIETRO	PSTPTR73T16E986X	UPA TARANTO
1547	24740553292	PASTORE PIETRO	PSTPTR79L17H096F	UPA TARANTO
1548	24740462049	PELLICORO DAMIANA	PLLDMN49C53E036G	UPA TARANTO
1549	24740605332	PENTA FAUSTINA	PNTFTN58P52F915G	UPA TARANTO
1550	24740469390	PENTA VITO	PNTVTI67D18F915G	UPA TARANTO
1551	24740628300	PERRINI ANNA	PRRNN82T42E986X	UPA TARANTO
1552	24740628490	PERRINI GIANPIETRO	PRRGPT77B07E986P	UPA TARANTO
1553	24740649488	PERRINI MARIAPIA	PRRMRP76T63H096P	UPA TARANTO
1554	24740489166	PERRONE ANGELA	PRRNGL34C51E469Y	UPA TARANTO
1555	24740490321	PERRONE ANNA LUCIA	PRRNLG64C63F052W	UPA TARANTO
1556	24740410675	PERRONE ANTONIO	PRRNTN55E30E469J	UPA TARANTO
1557	24740387071	PERRONE DOMENICO	PRRDNC87P04H096T	UPA TARANTO
1558	24740410642	PERRONE VITO PASQUALE	PRRVPS49S08E469D	UPA TARANTO
1559	24740649595	PERTA GIUSEPPE	PRTGPP42D13E986C	UPA TARANTO
1560	24740657382	PERTA MARIA	PRTMRA58H58E986I	UPA TARANTO
1561	24740472923	PETRERA DONATO ANTONIO	PTRDTN46B08E038R	UPA TARANTO
1562	24740119615	PETRERA MARIA	PTRMRA63L48E038S	UPA TARANTO
1563	24740626072	PETRONELLA ANGELO MICHELE	PTRNLM84R02E986N	UPA TARANTO
1564	24740541503	PETRONELLA ANTONIA	PTRNTN55D55E986F	UPA TARANTO
1566	24740439260	PETRONELLA GRAZIA	PTRGRZ33B44E986K	UPA TARANTO
1567	24740649686	PETRONELLA ROSA	PTRRSO51M44E986K	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1568	24740123617	PIANGEVINO ADOLFO	PNGDLF59B18A662H	UPA TARANTO
1569	24740650577	PIGNATELLI MARIA CLARA	PGNMCL32P46E205G	UPA TARANTO
1570	24740451166	PIZZARELLI COSIMO	PZZCSM73B11H096A	UPA TARANTO
1571	24740405689	PIZZARELLI PASQUALE	PZZPQL82B07F915F	UPA TARANTO
1572	24740631619	PLANTONE APOLLONIA	PLNPLN49E51F915I	UPA TARANTO
1573	24740120621	PODOLICA S.A.S. DI A.P. ZELLA & C.	03894310725	UPA TARANTO
1575	24740649801	PRISCIANTELLI VITA MARIA GIULIA	PRSVMR27B62I330A	UPA TARANTO
1576	24740139118	PUTIGNANO PASQUALE	PTGPQL84B20C136L	UPA TARANTO
1577	24740541289	QUARATO FRANCESCO	QRTFNC57L08F915R	UPA TARANTO
1578	24740628201	QUARATO GIUSEPPE	QRTGPP44A02F915Q	UPA TARANTO
1579	24740416946	QUARATO PAOLO	QRTPLA88E27F915V	UPA TARANTO
1580	24740404962	QUIETE MARIA	QTUMRA58A54F915H	UPA TARANTO
1581	24740639620	RAGONE BRUNA	RGNBRN76M63A225A	UPA TARANTO
1583	24740628177	RAGUSO SALVATORE	RGSSVT69R31E986A	UPA TARANTO
1584	24740654462	RECCHIA ANNA	RCCNNA71P56E986H	UPA TARANTO
1585	24740551262	RECCHIA VITTORIO	RCCVTR65M16F915F	UPA TARANTO
1586	24740418199	RESTA DOMENICO	RSTDNC85M29E038B	UPA TARANTO
1587	24740121777	RICCI FRANCESCO	RCCFNC71S29F027Q	UPA TARANTO
1588	24740487012	RIZZI DOMENICA	RZZDNC57H46E469V	UPA TARANTO
1589	24740272943	ROBERTO GIUSEPPE	RBRGPP63M28E986Q	UPA TARANTO
1590	24740243753	RODIO GIOVANNI	RDOGNN54H27E986G	UPA TARANTO
1591	24740650759	RODIO ROCCA MARIA	RDORCM56L56E986R	UPA TARANTO
1592	24740463120	RODIO VITANTONIO	RDOVNT63A14E986D	UPA TARANTO
1593	24740541180	RODIO VITANTONIO	RDOVNT52C02E986Z	UPA TARANTO
1594	24740641857	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	RMNNNC75P26F784A	UPA TARANTO
1595	24740654363	ROMANAZZI ROSA	RMNRSO70L45H096X	UPA TARANTO
1596	24740628193	ROMANELLI GRAZIA	RMNGRZ73D70E986G	UPA TARANTO
1597	24740632542	ROSATI DOMENICO	RSTDNC72P17E986X	UPA TARANTO
1600	24740632377	ROSATO MARIA	RSTMRA58S55E986D	UPA TARANTO
1602	24740650890	ROSSANI GIOVANNI	RSSGNN52L17E986G	UPA TARANTO
1603	24740651021	ROSSANO ANTONIA	RSSNTN55L52E986C	UPA TARANTO
1605	24740487889	RUSSO ANNA LUCIA	RSSNLC61P60E469T	UPA TARANTO
1606	24740487913	RUSSO ANTONIO	RSSNTN40R05E469S	UPA TARANTO
1607	24740488846	RUSSO ARSENIO	RSSRSN34L27E469Y	UPA TARANTO
1608	24740487962	RUSSO CARMELA	RSSCML62P66E469U	UPA TARANTO
1609	24740111935	RUSSO ELISABETTA	RSSLBT92C51H096D	UPA TARANTO
1610	24740626304	RUSSO MICHELE	RSSMHL83M29C136F	UPA TARANTO
1611	24740488069	RUSSO PATRIZIA RITA	RSSPRZ66S67C136G	UPA TARANTO
1612	24740192422	SABATO MARIA	SBTMRA62A55F052V	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A. d. G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1613	24740490016	SABATO PAOLA	SBTPLA67S49F052R	UPA TARANTO
1614	24740076781	SALAMIDA ANNA MARIA DOMENICA	SLMNMRA6T66E986F	UPA TARANTO
1615	24740651203	SALAMIDA LEONARDA	SLMLRD60R65E986X	UPA TARANTO
1616	24740131891	SANGIORGIO ANGELA	SNGNGL74D70C136F	UPA TARANTO
1617	24740479928	SAPONARI LUCIA	SPNLCU70B47F915F	UPA TARANTO
1618	24740569157	SAPONARI IVANNI	SPNVN90H30F915B	UPA TARANTO
1619	24740553003	SCHIAVONE ANGELA	SCHNGL49T62E986F	UPA TARANTO
1620	24740637574	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL60P03A149Y	UPA TARANTO
1621	24740657655	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL66L16A149O	UPA TARANTO
1622	24740637756	SCHIAVONE LIVIA	SCHLVI68M47A149R	UPA TARANTO
1623	24740657879	SCHIAVONE PASQUALE	SCHPQL71D27A149C	UPA TARANTO
1624	24740523725	SEMERARO ANASTASIA	SMRNTS59D41Z110H	UPA TARANTO
1625	24740628540	SEMERARO ANGELO	SMRNLGL68H02E986I	UPA TARANTO
1626	24740479126	SEMERARO GIUSEPPE	SMRPP67T08E985A	UPA TARANTO
1628	24740657903	SEMERARO MARTINA	SMRMTN34A58E986Z	UPA TARANTO
1629	24740566815	SEMERARO MARTINO	SMRMTN35H07E986J	UPA TARANTO
1630	24740570411	SEMERARO ORAZIO	SMRZO48S25E986W	UPA TARANTO
1631	24740542766	SERINI GIACINTE VITO PAOLO	SRNGNT51A26E469K	UPA TARANTO
1632	24740416904	SERINI MICHELE	SRNMHL58R28E469X	UPA TARANTO
1635	24740656582	SERIO PAOLO	SREPLA71D1GE986Q	UPA TARANTO
1637	24740654348	SILVESTRI ANGELO	SLVNLG69P14F784S	UPA TARANTO
1638	24740657960	SIMEONE ANGELO	SMNNGL65S23E986Q	UPA TARANTO
1640	24740603006	SIMEONE GIUSEPPE	SMGPP62R26E986C	UPA TARANTO
1642	24740621974	SIMEONE MARIO	SMNMRA77L10E986M	UPA TARANTO
1644	24740658059	SIMEONE VINCENZO	SMNVCN63S06E986U	UPA TARANTO
1645	24740651336	SIMEONE VITA MARIA	SMNVMR58S51E986E	UPA TARANTO
1646	24740528518	SIMONETTI VITANTONIO	SMNVNT59A27E986M	UPA TARANTO
1647	24740620588	SIMONETTI VITO	SMNVTI50A24E986E	UPA TARANTO
1648	24740620992	SINISI ALFREDO	SNSLRD85R28E986E	UPA TARANTO
1649	24740651435	SISTO ANTONIA	SSTNTN73L64E986P	UPA TARANTO
1650	24740639554	SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L.	02803690730	UPA TARANTO
1651	24740488358	SOCIETA' AGRICOLA AGRIZOOTECNICA NUOVA MURGIA SRL	02600380733	UPA TARANTO
1652	24740651492	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA SAN DOMENICO SORIANO SRL	02869660734	UPA TARANTO
1653	24740264007	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	02847790736	UPA TARANTO
1654	24740466404	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO PATRIZIO & MARIANGELA LATERZA S.S.	02419570730	UPA TARANTO
1655	24740333893	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	06546520724	UPA TARANTO
1656	24740655444	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LLI GRECO S.S.	02792580736	UPA TARANTO
1657	24740658406	SOCIETA' AGRICOLA ITRIA CONIGLI DI CARBOTTI GIOVANNI & C.SOCIETA' SEMPLICE	0846060739	UPA TARANTO
1658	24740131503	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MONTE ILARIO SRL	02792980738	UPA TARANTO

All. A
DAG n. 303
06/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande ricevibili

1659	24740333448	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	02783170737	UPA TARANTO
1660	24740463294	SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.	02539150736	UPA TARANTO
1661	24740525613	SOCIETA' AGRICOLA POLTRI S.S.	02577810738	UPA TARANTO
1662	24740649736	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	02803250733	UPA TARANTO
1663	24740156484	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.	02792940732	UPA TARANTO
1664	24740657077	SOLITO MARGHERITA	SLTMGH62T49D171H	UPA TARANTO
1665	24740655816	SPALLUTO GIOVANNI MARTINO	SPLGNN74H18E645I	UPA TARANTO
1667	24740625827	TAGLIENTE ANGELO	TGLNGL73B11E986C	UPA TARANTO
1668	24740627294	TAGLIENTE ANTONIA	TGLNTN81A50E986J	UPA TARANTO
1669	24740655048	TAGLIENTE ANTONIO	TGLNTN72M03E986A	UPA TARANTO
1671	24740340674	TAGLIENTE DONATO	TGLDNT71D08E986C	UPA TARANTO
1672	24740627039	TAGLIENTE EMILIA	TGLMLE20M51E986Q	UPA TARANTO
1673	24740562723	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	TGLFNC83C11E986X	UPA TARANTO
1674	24740349667	TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	01072140732	UPA TARANTO
1675	24740455472	TAGLIENTE GIUSEPPE	TGLGPP75H06E986U	UPA TARANTO
1676	24740627393	TAGLIENTE GIUSEPPE PAOLO	TGLGPP67D16E986L	UPA TARANTO
1677	24740627054	TAGLIENTE MARIA	TGLMRA61T41C424W	UPA TARANTO
1678	24740652029	TAGLIENTE MARIA	TGLMRA75H52E986L	UPA TARANTO
1680	24740657432	TAGLIENTE SEBASTIANO	TGLSST38T13E986C	UPA TARANTO
1681	24740417670	TAGLIENTE TOMMASO	TGLTMS47T11E986C	UPA TARANTO
1682	24740658679	TAGLIENTE TOMMASO	TGLTMS71C27E986N	UPA TARANTO
1683	24740639281	TAMBORRINO ARCANGELA	TMBRNG76S51L750N	UPA TARANTO
1684	24740654520	TINELLI PAOLO	TNLP65B21F784H	UPA TARANTO
1685	24740297791	TINELLI VITO	TNLVT164L21E038W	UPA TARANTO
1686	24740488374	TUCCI FILOMENA	TCCFMM59T48F052C	UPA TARANTO
1687	24740488424	TUCCI FRANCESCO	TCCFNC50A01E469Y	UPA TARANTO
1688	24740139076	TUCCI MARIA CATERINA	TCCMCT47T47E469S	UPA TARANTO
1689	24740310099	TURNONE ANGELO	TRNNG185T05E986H	UPA TARANTO
1690	24740622196	TURNONE ANSELMO	TRNNLM69R24E986P	UPA TARANTO
1691	24740620877	TURNONE DOMENICO	TRDNC77D11E645O	UPA TARANTO
1693	24740605126	TURNONE VINCENZO	TRNVGN59B04E986N	UPA TARANTO
1694	24740628334	VINCI GIOVANNI	VNCGNN74S23E986B	UPA TARANTO
1695	24740651880	VINCI MARIO	VNCMRA83T01E986C	UPA TARANTO
1696	24740658265	ZACCARIA GIORGIO	ZCCGRG75C11E986W	UPA TARANTO
1697	24740199815	ZILIO VITO	ZLIVT49S26E469B	UPA TARANTO

All. B
DAG n.303
del 6/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande non ricevibili

N. pos. Graduatoria	BARCODE DOMANDA	DENOMINAZIONE	CUUA
38	24740377007	AZ.AGR.ZOOT. POSTA PIANO DI PISANI D. & PIZZI S. SOC. SEMPLICE	05982360728
49	24740426705	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	01092910734
57	24740422175	AZIENDA AGRICOLA MURGETTA SRL	06432870720
68	24740179874	BARSENTO S.R.L.	0802430728
69	24740492152	BARTOLO ANGELA	BRTNGL39S50A662A
74	24740617378	BAVARO VINCENZO	BVRYCN57M03E038K
76	24740622857	BERARDI MARIA LUCREZIA	BRRMLC57A43H645K
80	24740492285	BIANCO ELENA DOMENICHELLA	BNCCLDM42L52H096B
88	24740113816	BITETTI GIANVITO	BTTTGV788R15A662N
89	24740492319	BOCCARDI GIUSEPPE	BCCGPP56P09F915K
138	24740500228	CASULLI VINCENZO	CSLVCN37P23F915C
144	24740558775	CIFARELLI PIETRO	CFRPTR66S27A225G
150	24740531322	CITO GIUSEPPE	CTTGPP40R05F915H
158	24740377460	COLAVITO ANGELO RAFFAELE	CLVNL75L12C134C
159	24740620471	COLAVITO GRAZIA	CLVGRZ69S59A662X
178	24740487871	CRACA FRANCESCO	CRCFNC52P02C983L
192	24740508999	DA MOLFETTA RAFFAELLA	DMLRFL72T60Z112F
203	24740531462	DE MARINIS ANGELA	DMRNL38D41F915C
267	24740509427	D'ONGHIA ANGELO	DNGNGL50B16F915N
278	24740532965	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGNNG64D28F915F
306	24740551320	FRANCHINI FRANCESCO	FRNFNC70S03F915X
327	24740531561	GENTILE MARIA	GNTMRA58T71F915O
375	24740535471	LAERA MARISA	LRAMRS65S50H096A
381	24740496575	LAERA VITO	LRAVTI79S18H096Z
382	24740491618	LAERA VITO ROCCO	LRAVRC47P07F915Z
385	24740605076	LANZOLLA GIUSEPPE	LNZGPP84H09C975M
406	24740509559	LEONE NICOLA FRANCESCO	LENLNF33L12F915E
424	24740513700	LOIODICE LUCIANA BARBARA	LDCLNB71E68A662S
469	24740531751	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD69S11A149X
475	24740496476	MANSUETO ROSA	MNSRSO44C63F915B
511	24740933460	MASTROPASQUA VINCENZO	MSTVCN66E14F220M
534	24740553946	MORAMARCO AGOSTINO	MRMGTN70B18A225N
535	24740553805	MORAMARCO SANTE	MRMNSNT42L06A225E
536	24740475488	MOTTOLA GIACOMO	MTTGCM71H01F915T
537	24740491873	MOTTOLA MARIA	MTTMRA66C68H096Y
547	24740491998	NETTI ANTONIO	NTTNTN25A01F915O
570	24740491691	PACE PIETRO	PCAPTR53M22F915D
578	24740491659	PANSINI PASQUA MARIA	PNSPQM44P58F915L
602	24740517792	PERRUCCI DONATO	PRRDNT90C08A225F
627	24740499280	PIZZARELLI MARIA	PZZMRA29S54F915V
672	24740450051	RESTA FRANCESCO	RSTFNC57E21E038V
683	24740499702	RIELLA FRANCESCO PAOLO	RTLFLNC49C20F915U
688	24740499868	ROMANAZZI CURCI VITO NICOLA	RMNVNC43E26F915F

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande non ricevibili

701	24740126933	SAN GIOVANNI PARK SRL	05810080720
708	24740500046	SAPONARI ROCCO	SPNRC59P03F915N
715	24740483615	SCARINGELLA FILOMENA	SCRFMN75T41E155Q
720	24740614060	SETTE ERASMO	STTRSM72L141330I
722	24740629530	SETTE PIETRO	STTPTR62R021330K
730	24740629571	SIRRESSI DONATO	SRRDNT85A071330K
736	24740115589	SOCIETA' AGRICOLA APULIENSE DI MARIA TERESA CANDIDA	06301820723
746	24740487905	SOCIETA' AGRICOLA MINTRONE S.S.	06998450727
794	24740443809	SURACE CARNE S.R.L.	05017490722
808	24740516737	TINELLI FRANCESCO	TNLFNC53501F915W
815	24740451349	TOTA ROSA	TTORSOI4A41C983E
823	24740179783	VENTRELLA CHRISTIAN PIETRO WILMER	VNTRCS73T12E038C
828	24740516653	VENTURA ROSARIA	VNTRSR69B62A225I
841	24740631767	PIPOLI DOMENICO	PPLDNC32A09F376I
845	24740559752	AMARENA EMILIA	MARNMLE46T56A463Q
854	24740571112	AZIENDA AGRICOLA FORNOVECCHIO - S. SEMPLICE AGRICOLA DI GIOACCHINO E MARIO CENTOLA	03706470717
864	24740294111	BATTISTA FILOMENA	BTTFMN56R67H926I
865	24740165014	BATTISTA GIUSEPPE ANTONIO	BTTGPP52T11H287U
878	24740473806	CAIONE PIA MARIA CARMELA	CNAPRC68M55H926S
889	24740497979	CARIGLIA MICHELA	CRGMHL61H56D643D
895	24740526934	CERRATO ROSA GABRIELLA	CRRRGG68H58D643A
905	24740497649	CIGNARELLA ONORINA	CGNNRN31P55C198U
929	24740420153	COCCIARDI SAVERIA GIOVANNINA	CCCSRG34R48G312B
933	24740108469	COLOTTI GIUSEPPE ANTONIO	CLTGPP65P09F205R
951	24740497664	DE CICCIO GIUSEPPE	DCCGPP55C18H898F
958	24740304704	DE PADOVA STEFANIA	DPDSFN67H59H926B
964	24740319439	DE VITA PASQUALE	DVTPQL69C17D643U
968	24740542840	DEL VECCHIO ENRICO LORENZO	DLVNCL63C06C106I
969	24740554506	DEL VECCHIO GIOVANNI	DLVGNM56T13C106V
980	24740637376	DI RIENZO ROCCO	DRNRCC55E091193K
981	24740509419	DI SAPIO CIRIACO	DSPCRC7E26H926F
982	24740518212	DI SAPIO MICHELE	DSPMHL81D13C514Y
989	24740417704	EREDI TUSINO MARIA SOC.SEMP.AGRIC.	03240100713
1008	24740542816	FIORE LUISA	FRILSU55B65F448K
1011	24740600341	FIORILLO BIAGIO	FRLBGI72R08H568T
1030	24740610761	GRIECO ROSARIO	GRCRSR37T07C514X
1038	24740482856	LA MACCHIA NICOLA	LMCNCL38M02E885C
1047	24740542949	L'ERARIO MICHELA	LRRMHL82S44D643O
1053	24740652169	LISCIO GERARDO	LSCGRD72P19D643N
1054	24740610720	LISI CIRIACO	LSICRC54P264493T
1056	24740551015	LISI MARIANO	LSIMRN52P28493Q
1057	24740610704	LISI MICHELE	LSIMHL57C23C514K
1067	24740473988	MARITALIA SRL	01786550713
1081	24740473616	MERLA ORAZIO	MRLRZO64B02H926G
1082	24740332796	MINELLI MICHELE	MNLMHL57D02B904I

All. B
DAG n.303
del 6/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 2.13 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande non ricevibili

1110	24740487863	OASI LAGO SALSO SPA	03207350715
1122	24740476619	PARRACINO PIETRO	PRRPT42B04H287B
1126	24740575493	PASQUARIELLO ROSARIA	PSQRS59P68A0151
1130	24740501069	PENNELLI ANGELO	PNNNG164D23H926Z
1131	24740474796	PERCUOCO CARLO	PRCCRL39L15H501W
1132	24740477625	PERCUOCO GIORGIO	PRCGRG4IA31H501B
1134	24740542824	PETRUCCELLI ANTONIO	PTRNTN48B19C106W
1135	24740542881	PETRUCCELLI MICHELE	PTLNL566C12E493Q
1136	24740649439	PETTORUSSO ALFONSO	PLCGZN70S53D643B
1141	24740476353	PLACENTINO GRAZIANNA PIA	RCPGNN38D08D269Y
1168	24740459300	RACIOPPO GIOVANNI	RTCNTN50H09E885F
1187	24740498019	ROTICE ANTONIO	RSSVTR63L52D643V
1193	24740565031	RUSSO VITTORIANA MARIA	SCNLEI56E24C106O
1217	24740542931	SCINTO ELIO	03452570710
1224	24740652102	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NOSTRA	SPNVCN72C03L273R
1226	24740304399	SPINA VINCENZO	TRNMF65P44H926M
1252	24740564943	TROIANO MARIA FILIPPA	VCCMRA71L06C106N
1264	24740542956	VECCHIOLLA MARIO	VCCMRA61C27C106Q
1265	24740554548	VECCHIOLLA MARIO	VCCRMG60R41C106Y
1266	24740542972	VECCHIOLLA REMIGIA	VRGNCL78T08H926S
1268	24740559562	VERGURA NICOLA	VRCMN60R31C106H
1269	24740542899	VERRILLI CARMINE	VRRNFR62B59C106Z
1274	24740479506	VERRILLI INCORONATA	BBRFNC67C46E986A
1274	24740479506	VERRILLI INCORONATA	02431320734
1284	24740628573	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	NCNGPP34R15F784I
1286	24740632468	ANCONA GIUSEPPE	NGLNNA72B53E986M
1288	24740626932	ANGELINI ANNA	05155800724
1294	24740104161	AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE & GOFFREDO	BRNFR159S50E986Q
1312	24740628482	BRUNO FIORA	BRNGNN53B09E986F
1313	24740631429	BRUNO GIOVANNI	CFRGLI47P11E986A
1318	24740626767	CAFORIO GIULIO	CFRNCL48R07E986H
1320	24740627245	CAFORIO NICOLA	CLLFR149P46E986Z
1322	24740628516	CALELLA FIORA	CLLDR159R70E645J
1323	24740628383	CALELLA IDRIA	CLLSLL53B45E986E
1324	24740627096	CALELLA ISABELLA	CMPNGL86A27F784N
1326	24740132352	CAMPANELLA ANGELO	CMPPTR72A06H096D
1329	24740129242	CAMPANELLA PIETRO	CRBFNC29P22E986R
1337	24740628219	CARBOTTI FRANCESCO	CRBLRD64A06E986X
1338	24740625850	CARBOTTI LEONARDO	CRBLRD62M26E986O
1339	24740632682	CARBOTTI LEONARDO	CRBLNZ58M07E986A
1340	24740627369	CARBOTTI LEONARDO	CRBPTR32D20E986F
1341	24740634092	CARBOTTI PIETRO	CRLFMN66M70E986B
1344	24740631288	CAROLI FILOMENA	CRLGNN68E31E986S
1345	24740631395	CAROLI GIOVANNI	CSVLJU49R56E986H
1350	24740632609	CASAVOLA LUCIA	CHRGPP64L21E986N
1361	24740634068	CHIARELLI GIUSEPPE	

All. B
DAG n.303
del 6/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 64 del 03/05/2012 (D. A.d.G. n. 71 del 03/05/2012)
Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
Elenco domande non ricevibili

1373	24740468921	COLUCCI FRANCESCO	CLCFNC74H01F784V
1383	24740132527	DALENA MARIA	DLNMRAG3H61F784I
1384	24740628391	DALENA ROSA	DLNRSO55M48F784X
1390	24740631924	DE GIORGIO TERESA	DGRTRS40E56E986W
1396	24740132311	DE MARCO ROSA MARIA	DMRRMRG7R63F784F
1397	24740476536	DI SANTO GIOVANNI	DSNGNIN58R05E036T
1420	24740631411	EREDI DI DEL MONACO GIUSEPPE	02721930739
1430	24740504287	GALANTE MICHELE	GLNMLH40R29E469K
1433	24740104021	GENTILE GIOVANNI	GNTGN81D30F915W
1442	24740631379	GIRONIMO MARIA	GRNMR446E71E986V
1448	24740626171	GRECO FRANCESCO	GRCFC34A14E986E
1451	24740627187	GRECO LEONARDO	GRCLRD79C23E986R
1456	24740129853	INTINI GIUSEPPE	NTNGPP63M29H096S
1463	24740129754	LAERA PIETRO	LRAPTRS3D11F915C
1475	24740631676	LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC29L08A149H
1477	24740655857	LIPPOLIS TERESA	LPPTRS51R68L049V
1484	24740627344	LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN39L01E986K
1490	24740626916	LUCARELLA ANGELO	LCRNGL38C16E986H
1502	24740631734	MARGIOTTA FRANCESCO	MRFNC29H21E986C
1511	24740132568	MATICHECCHIA ROSA	MTCRSO58E62F53IR
1521	24740626858	MIOLA GIAMBATTISTA DAMIANO	MLIGBT46P30E986N
1524	24740129028	MONTANARO ANGELO	MNTNGL79M24H096P
1527	24740628599	MONTANARO GIUSEPPINA	MNTGPP64P55E986B
1533	24740257142	NARDONE PAOLA	NRDPLA86E45A048I
1537	24740633060	NISI MARIA GRAZIA	NSIMGR73A44A149E
1540	24740491675	ORLANDI MILENA	RLNMLN66M54F052H
1543	24740655972	PASTORE ANGELA	PSTNGL27A52E986P
1544	24740658836	PASTORE ANGELO	PSTNGL77P10F915N
1565	24740628342	PETRONELLA FELICE	PTRF3C5A14E986I
1574	24740632872	POTENZA GENNARO	PTNGNR60H10E986L
1582	24740634175	RAGUSO COSIMO	RGSCSM37A02E986Q
1598	24740631692	ROSATO GIUSEPPE ANTONIO	RSTGPP83S04C741A
1599	24740626999	ROSATO MARIA	RSTMRA55A41E986B
1601	24740632104	ROSSANI ANTONIA	RSSNTN59M51E986P
1604	24740631502	RUGGIERI MARIA GIUSEPPA	RGGMGS38L55E986D
1627	24740632013	SEMERARO GRAZIA	SMRGRZ41T47E986I
1633	24740634258	SERIO COSIMO	SRECSM65H09E986O
1634	24740631585	SERIO FRANCESCO	SREFNC29B05D171Y
1636	24740631338	SERRA ANTONIO	SRRNTN63B23E986W
1639	24740658000	SIMEONE FRANCESCO	SMNFNC64E07E986I
1641	24740628367	SIMEONE GRAZIA	SMNGRZ47S52E986N
1643	24740628318	SIMEONE ROSALBA	SMNRLB52H66E986L
1666	24740625793	TAGLIANTE ANGELO	TGLNGL45D02E986H
1670	24740625959	TAGLIANTE DOMENICA	TGLDNC68H58E986F
1679	24740625991	TAGLIANTE PAOLA	TGLPLA66E42E986A
1692	24740626833	TURNONE MICHELE	TRNMHL50C16E986R

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 320

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Azione 1 - "Formazione". Bando pubblicato nel BURP n. 83 del 07/06/2012.

Proroga termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN.

Il giorno 12 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Azione 1 - "Formazione" e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo

sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 91 del 04/06/2012, pubblicata sul BURP n. 83 del 07/06/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione

delle imprese agricole e forestali che intendono far ricorso ai corsi di formazione previsti dalla Azione 1 della Misura 111 del PSR Puglia;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 135 del 20/07/2012, pubblicata sul BURP n. 111 del 26/07/2012, con la quale è stata, tra l'altro, unificata la prima e la seconda apertura periodica del Bando e, conseguentemente, sono stati stabiliti nuovi termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN nonché il termine per la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Puglia;

CONSIDERATO che sono pervenute da parte di tecnici agricoli autorizzati all'accesso al portale regionale per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico e di altri soggetti interessati a partecipare al Bando numerose mail con le quali hanno segnalato un deciso rallentamento della funzionalità del portale nonché temporanei blocchi che non consentono la compilazione e l'invio degli elaborati informatici nel termine stabilito dal bando;

CONSIDERATO che il bando al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" prevede che il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica, compresa la prima, non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza;

PRESO ATTO che negli ultimi due giorni la funzionalità del portale regionale ha registrato un significativo rallentamento a causa del notevole numero di utenti collegati nonché alcuni blocchi temporanei che hanno determinato un allungamento del tempo necessario per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di prorogare l'operatività del portale regionale **alle ore 12.00 del giorno 16 novembre 2012** per compensare i rallentamenti e le disfunzioni verificatesi nelle ultime quarantotto ore di operatività del portale. Oltre tale termine non sarà possibile compilare ed inviare telematicamente l'elaborato

informatico, mentre sarà possibile effettuare la stampa dello stesso;

- di prorogare anche l'operatività del portale SIAN **alle ore 12.00 dello stesso giorno 16 novembre 2012**, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di aiuto;
- di confermare che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da tutta la documentazione stabilita allo specifico paragrafo del bando, inserita in plico chiuso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012**, pena l'irricevibilità della domanda;
- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto nel bando pubblicato nel BURP n. 83 del 07/06/2012 e nel provvedimento n. 135 del 20/07/2012, pubblicato nel BURP n. 111 del 26/07/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle pre-

messe che qui si intendono integralmente riportate;

- di prorogare l'operatività del portale regionale **alle ore 12.00 del giorno 16 novembre 2012** per compensare i rallentamenti e le disfunzioni verificatesi nelle ultime quarantotto ore di operatività del portale. Oltre tale termine non sarà possibile compilare ed inviare telematicamente l'elaborato informatico, mentre sarà possibile effettuare la stampa dello stesso;
- di prorogare anche l'operatività del portale SIAN **alle ore 12.00 dello stesso giorno 16 novembre 2012**, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di aiuto;
- di confermare che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da tutta la documentazione stabilita allo specifico paragrafo del bando, inserita in plico chiuso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012**, pena l'irricevibilità della domanda;
- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto nel bando pubblicato nel BURP n. 83 del 07/06/2012 e nel provvedimento n. 135 del 20/07/2012, pubblicato nel BURP n. 111 del 26/07/2012;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013

www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito www.regione.puglia.it;

- è composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 321

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza". Bando pubblicato nel BURP n. 78 del 31/05/2012. Proroga termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN.

Il giorno 12 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza", e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 114 - "Utilizzo di

Servizi di Consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 85 del 28/05/2012, pubblicata sul BURP n. 78 del 31/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione delle imprese agricole e forestali che intendono far ricorso ai servizi di consulenza previsti dalla Misura 114 del PSR Puglia;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 136 del 20/07/2012, pubblicata sul BURP n. 111 del 26/07/2012, con la quale è stata, tra l'altro, unificata la prima e la seconda apertura periodica del Bando e, conseguentemente, sono stati stabiliti nuovi termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN nonché il termine per la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Puglia;

CONSIDERATO che sono pervenute da parte di tecnici agricoli autorizzati all'accesso al portale regionale per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico e di altri soggetti interessati a partecipare al Bando numerose mail con le quali hanno segnalato un deciso rallentamento della funzionalità del portale nonché temporanei blocchi che non consentono la compilazione e l'invio degli elaborati informatici nel termine stabilito dal bando;

CONSIDERATO che il bando al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" prevede che il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica, compresa la prima, non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza;

PRESO ATTO che negli ultimi due giorni la funzionalità del portale regionale ha registrato un significativo rallentamento a causa del notevole numero di utenti collegati nonché alcuni blocchi temporanei che hanno determinato un allungamento del tempo necessario per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di prorogare l'operatività del portale regionale **alle ore 12.00 del giorno 16 novembre 2012** per compensare i rallentamenti e le disfunzioni verificatesi nelle ultime quarantotto ore di operatività del portale. Oltre tale termine non sarà possibile compilare ed inviare telematicamente l'elaborato informatico, mentre sarà possibile effettuare la stampa dello stesso;
- di prorogare anche l'operatività del portale SIAN **alle ore 12.00 dello stesso giorno 16 novembre 2012**, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di aiuto;
- di confermare che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da tutta la documentazione stabilita allo specifico paragrafo del bando, inserita in plico chiuso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012**, pena l'irricevibilità della domanda;
- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto nel bando pubblicato nel BURP n. 78 del 31/05/2012 e nel provvedimento n. 136 del 20/07/2012, pubblicato nel BURP n. 111 del 26/07/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare l'operatività del portale regionale **alle ore 12.00 del giorno 16 novembre 2012** per compensare i rallentamenti e le disfunzioni verificatesi nelle ultime quarantotto ore di operatività del portale. Oltre tale termine non sarà possibile compilare ed inviare telematicamente l'elaborato informatico, mentre sarà possibile effettuare la stampa dello stesso;
- di prorogare anche l'operatività del portale SIAN **alle ore 12.00 dello stesso giorno 16 novembre 2012**, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di aiuto;
- di confermare che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da tutta la documentazione stabilita allo specifico paragrafo del bando, inserita in plico chiuso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, **entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012**, pena l'irricevibilità della domanda;
- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto nel bando pubblicato nel BURP n. 78 del 31/05/2012 e nel provvedimento n. 136 del 20/07/2012, pubblicato nel BURP n. 111 del 26/07/2012;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013
www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito
www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 323

P.S.R. Puglia 2007-2013 - "Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane" - Campagna 2012 - Approvazione elenco delle domande ammissibili agli aiuti tramite istruttoria automatizzata e delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale.

Il giorno 12 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P.n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008.

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 a seguito della Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 2 aprile 2012, n.40, pubblicata sul BURP n. 50 del 5/04/2012, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto relative a: "Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane", che stabiliva al 15 Maggio 2012 il termine per il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN, conformemente a quanto stabilito dalla Circolare AGEA n.4 del 02/03/2012.

VISTA la D.G.R. n. 2828 del 12/12/2011, pubblicata sul BURP n. 12 del 25/01/2012 recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, in attuazione del D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/09 - modificato dal DM n. 10346 del 13/05/11.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile delle Misure 211 e 212 responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Considerato che al paragrafo 8, punto II -" Istruttoria informatizzata della domanda di aiuto sul portale www.sian.it" del bando - è stabilito che successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio della domande, la Regione Puglia avvia le verifiche istruttorie delle stesse domande rilasciate, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale SIAN.

Considerato che al punto III del paragrafo 8 - "Pubblicazione dell'elenco delle domande rilasciate sul portale con relativo punteggio" del bando - è stabilita l'emissione e la pubblicazione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili e non ammissibili, conseguente all'espletamento delle procedure di istruttoria informatizzata e nei limiti della disponibilità finanziaria delle misure.

Considerato che, per le misure 211 e 212, sono state rilasciate nei termini n. **943** domande di aiuto le quali sono state sottoposte a controllo dalla Regione Puglia, di cui **n.933** con esito positivo, come indicato nell'**Allegato A**, e pertanto ammissibili all'aiuto tramite istruttoria automatizzata.

Considerato che **n.10** domande, come indicato nell'**Allegato B**, sono state sottoposte a controllo con esito negativo e pertanto saranno sottoposte ad istruttoria manuale.

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- dare atto che a seguito della pubblicazione del bando 2012 sono state rilasciate nei termini **n.943** domande;
- dichiarare ammissibili all'istruttoria automatizzata le ditte di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento contenenti l'indicazione per ciascuna di esse del CUAA e del codice a barre della domanda di aiuto;
- sottoporre ad istruttoria manuale le domande delle ditte di cui all'**Allegato B**, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti delle misure 211 e 212;
- stabilire che i soggetti titolari di domanda di aiuto inseriti nell'**Allegato B**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria, dovranno

presentare entro la data del **30 novembre 2012** la seguente documentazione:

1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2012 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
 2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
 3. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame (qualora necessario).
 4. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo", in caso di presenza di suddette superfici nella consistenza aziendale.
- stabilire che la suddetta documentazione dovrà essere inviata agli uffici provinciali agricoltura competenti per territorio in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale Agricoltura di.....

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2012

Asse II - Misura 211 - "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" o Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane"

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di dare atto** che a seguito della pubblicazione del bando 2012 sono state rilasciate nei termini n.943 domande di aiuto;
- **di dichiarare** ammissibili all'istruttoria automatizzata le ditte di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento contenenti l'indicazione per ciascuna di esse del CUAA e del codice a barre della domanda di aiuto;
- **di sottoporre** ad istruttoria manuale le domande delle ditte di cui all'**Allegato B**, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti delle misure 211 e 212;
- **di stabilire** che i soggetti titolari di domanda di aiuto inseriti nell'**Allegato B**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria, dovranno presentare entro la data del **30 novembre 2012** la seguente documentazione:
 1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2012 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
 2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
 3. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame (qualora necessario).
 4. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo", in caso di presenza di suddette superfici nella consistenza aziendale;
- **di stabilire** che la suddetta documentazione dovrà essere inviata agli Uffici Provinciali Agricoltura (U.P.A.) competenti per territorio in plico

chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

**Ufficio Provinciale Agricoltura di.....
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -
Domanda anno 2012**

Asse II - Misura 211 - "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" o Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane";

- **di incaricare** il responsabile delle misure 211 e 212 a comunicare, alle ditte inserite nell'Allegato B, la richiesta della suddetta documentazione;
- **di dare atto** che la pubblicazione sul BURP del presente atto ha effettivo valore di comunicazione a tutti i soggetti titolari di domanda di aiuto;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - il presente atto, composto da n°5 facciate vidimate e timbrate, **dall'allegato A** costituito da n.18 facciate, **dall'allegato B** costituito da n. 1 facciata, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

ALLEGATO A

**PSR 2007-2013 Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate
diverse dalle Zone Montane"**

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione	Misura	
1	24740169792	03704870710	AGRICOLA D'ANTUONO S.S.	211	
2	24740212261	03240200711	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	211	
3	24740369590	02303710715	AGRIMONTE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	211	
4	24740442595	LTRLRD51S25D459C	ALTIERI	LEONARDO	211
5	24740080817	RGNGRZ71E67H985Q	ARGENTINO	GRAZIA	211
6	24740109715	RGNLCU74R63H985F	ARGENTINO	LUCIA	211
7	24740112206	GLLNTN77R10H926T	AUGELLO	ANTONIO	211
8	24740130703	GLLSTM54E27H926I	AUGELLO	SETTIMIO	211
9	24740474465	GLLPQL53D27H926T	AUGELLO	PASQUALE	211
10	24740918370	GLLFNC90R07H926S	AUGELLO	FRANCESCO	211
11	24740115043	03358700718	AZ. AGRICOLA PALAGANO di G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP		211
12	24740614888	03646600712	AZ. AGRICOLA ZOOTECNIA IL FAVARO BIO S.S.		211
13	24740371422	03327170712	AZIENDA AGRICOLA "PIANO DELLE CASTAGNE" S.S. DI RICUCCI PASQUA		211
14	24740273024	03239260718	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S. DI IMPAGNATIELLO LUIGI & C.		211
15	24740162581	BSLLTZ87M52H926P	BASILE	LETIZIA	211
16	24740639828	BSLNCL47L05B829X	BASILE	NICOLA	211
17	24740357413	BSTNTN67T15F631P	BASTA	ANTONIO	211
18	24740165345	BTTRHL72P50H985Z	BATTISTA	RACHELE	211
19	24740190798	BJESMN73M66Z129S	BEJU	SIMONA	211
20	24740091152	BNCMLG58L54H926U	BIANCOFIORE	MARIA LUGIA	211
21	24740165618	BSCMHL69R46F631H	BISCEGLIA	MICHELINA	211
22	24740512199	BSCNTN67T09F059W	BISCEGLIA	ANTONIO	211
23	24740171400	BRZMTT78B28H985Y	BORAZIO	MATTEO	211
24	24740171913	BRMGPP62A11H926T	BRAMANTE	GIUSEPPE	211
25	24740492277	BMMNTN47H19B357Z	BUMMA	ANTONIO	211
26	24740473020	CLRMHL62C30F631J	CALORE CIUFFREDA	MICHELE	211
27	24740612528	CMPVTI54M25D459V	CAMPANIELLO	VITO	211
28	24740656202	CNSGNR57A31H926M	CANISTRO	GENNARO	211
29	24740656293	CNSPQL60C02H926C	CANISTRO	PASQUALE	211
30	24740162748	CNNMHL72S06H926N	CANNAROZZI	MICHELE	211
31	24740459706	CPBNNT42D49H568E	CAPOBIANCO	ANTONIETTA	211
32	24740192075	CPRMTT59H04E885J	CAPRIATI	MATTEO	211
33	24740168539	CPTMHL52B07B829T	CAPUTO	MICHELANTONIO	211
34	24740313804	CPTDMN53L07E332U	CAPUTO	DAMIANO	211
35	24740166814	CRBLCU67M68F631Q	CARBONELLI	LUCIA	211
36	24740456629	CRRMHL69B16H985D	CARRAFA	MICHELARCANGELO	211
37	24740470075	CRRGNN38S01H985P	CARRAFA	GIOVANNI	211
38	24740475397	CRRNLC92S58H985B	CARRAFA	ANGELICA	211
39	24740607775	CSLGNN66R03F538M	CASULLO	GIOVANNI	211
40	24740636972	CNDMTT71R29I158V	CENDAMO	MATTEO	211
41	24740051743	CVRLCU43E41H985O	CIAVARELLA	LUCIA	211
42	24740168943	CVRMHL68A13H985Z	CIAVARELLA	MICHELE	211
43	24740222880	CVRMHL65M28H985A	CIAVARELLA	MICHELE	211
44	24740518048	CVRCL75L09H985V	CIAVARELLA	CARLO	211
45	24740482906	CVLRD77C15I158B	CIAVARRELLA	LEONARDO	211
46	24740653928	CVRPQL52D16I054X	CIAVARRELLA	PASQUALE	211
47	24740168745	CCCMTT73T21H926I	CICCONE	MATTEO	211
48	24740473194	CCCFNC74L61H926L	CICCONE	FRANCESCA	211
49	24740175682	CLBNGL46M04F631Q	CILIBERTI	ANGELO	211
50	24740495429	CLBPQL43T06F631I	CILIBERTI	PASQUALE	211
51	24740097100	CCLMHL55B12F631U	CIOCIOLA	MICHELE	211
52	24740166541	CCLGNN61R14F631D	CIOCIOLA	GIOVANNI	211
53	24740482625	CPRMHL67A14I054U	CIPRIANI	MICHELE	211
54	24740483151	CPRNMR69S57I054B	CIPRIANI	ANNA MARIA	211
55	24740168901	CFFSNO82B66H926G	CIUFFREDA	SONIA	211
56	24740174818	CFFMCL73D65F631Q	CIUFFREDA	IMMACOLATA	211
57	24740287487	CFLGPP61A69E161O	CIUFIELLO	GIUSEPPINA	211

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione	Misura	
58	24740420070	CCCSRG34R48G312B	COCCIARDI	SAVERIA GIOVANNINI	211
59	24740609433	CCCMHL73T65D643E	COCCIARDI	MICHELINA	211
60	24740759261	CCCNNA55L51G312N	COCCIARDI	ANNA	211
61	24740164595	CCONTN65T11H985M	COCO	ANTONIO	211
62	24740223276	CCORNN70A51H985K	COCO	ROSANNA	211
63	24740456074	CLNFLC73C26H501F	COLANTUONO	FELICE	211
64	24740918388	CLNCMN76D21B519H	COLANTUONO	CARMINE	211
65	24740918396	CLNGPP43D05D811L	COLANTUONO	GIUSEPPE	211
66	24740326111	CLLNGL42L10H985V	COLLETTA	ANGELO	211
67	24740649231	CNTLGLU82B171158T	CONTESSA	LUIGI	211
68	24740653290	CNTMTT51S09I054R	CONTESSA	MATTEO	211
69	24740127717	03417480716	COOPERATIVA AGRI PROGRESS SOC. COOP. AGRICOLA R.L.		211
70	24740500756	00459230710	COOPERATIVA ISOLA VARANO SRL		211
71	24740657499	03396170718	COOPERATIVA LA SPERANZA SOC. COOP. AGRICOLA R.L.		211
72	24740657614	CPPMRA71P43A509F	COPPOLA	MARIA	211
73	24740657762	CRNGPP52E20F538D	CORNACCHIA	GIUSEPPE	211
74	24740309406	CRSNLN73D24A399J	CORSANO	NICOLINO	211
75	24740131677	CTGNSN74D68H926T	COTUGNO	ANNA SANITA'	211
76	24740624523	CRTMHL63H10B357N	CURATOLO	MICHELE	211
77	24740074018	CRSLCU52H54H985J	CURSIO	LUCIA	211
78	24740290994	CRSMT58E58H985J	CURSIO	MATTEUCCINA	211
79	24740853809	CRSNTN58A31Z700M	CURSIO	ANTONIO	211
80	24740637392	DMBNNC68D62I054O	D'AMBROSIO	ANNA INCORONATA	211
81	24740484316	DNGRFL67B41H985V	D'ANGELO	RAFFAELA	211
82	24740030606	DNLMLHL64D27I054C	DANIELE	MICHELE	211
83	24740169412	DNTFNC78M13H926B	D'ANTUONO	FRANCO	211
84	24740347174	DPLPSQ76R44H926C	D'APOLITO	PASQUA	211
85	24740658414	DRNLBR49R65F631K	D'ARIENZO	LIBERA	211
86	24740169685	DVLFNC59P06E332O	D'AVOLIO	FRANCESCO	211
87	24740488879	DBRCML65L56B829E	DE BERGOLIS	CARMELA	211
88	24740112081	DBNFNC73D27H926Q	DE BONIS	FRANCO	211
89	24740344106	DCRCST50D54H985D	DE CAROLIS	CELESTE	211
90	24740608906	DLCFNC69H23D643Z	DE LUCA	FRANCESCO	211
91	24740102074	DNTNNT58E54F631X	DE NITTIS	ANTONIETTA ROSA	211
92	24740480355	DNTBGI48D05F631O	DE NITTIS	BIAGIO	211
93	24740159603	DVTPTR75B16H926P	DE VITA	PIETRO	211
94	24740523345	DVTMHL68P27F059D	DE VITA	MICHELE	211
95	24740221619	DLBGPP48H57H985R	DEL BUONO	GIUSEPPINA	211
96	24740624945	DLBNZR51R27I054F	DEL BUONO	NAZARIO	211
97	24740282678	DLVNCL63C06C106I	DEL VECCHIO	ENRICO LORENZO	211
98	24740090303	DMMSDR73S41I054I	D'EMMA	SANDRA TERESA	211
99	24740377395	DRRLCN79L17F631C	D'ERRICO	LUCIANO	211
100	24740170055	DBRFNC62A14B829K	DI BRINA	FRANCESCO	211
101	24740652540	DCLLVL84R58H985T	DI CLAUDIO	LUNA VALENTINA	211
102	24740918545	DCLNGL87P19H985W	DI CLAUDIO	ANGELO	211
103	24740637913	DFRLRN67L20B357H	DI FIORE	LIBERO NAZARIO	211
104	24740347950	DFRSVT63M16H568I	DI FRANCO	SALVATORE	211
105	24740170691	DMRMHL63M28B829L	DI MAURO	MICHELE	211
106	24740315692	DMRNTN48A01B829Y	DI MAURO	ANTONIO	211
107	24740422571	DMNNGL49R21I054Z	DI MONTE	ANGELO	211
108	24740469366	DMNMSM83D22H985E	DI MONTE	MASSIMO	211
109	24740470463	DMNNTN74P04I158O	DI MONTE	ANTONIO	211
110	24740485172	DMNMHL58A16I054K	DI MONTE	MICHELE	211
111	24740485222	DMNVCN82S10H985G	DI MONTE	VINCENZO	211
112	24740389978	DPDNTN76E29H926N	DI PADOVA	ANTONIO	211
113	24740170816	DVSMHL88S21H926K	DI VIESTI	MICHELE	211
114	24740176441	DVSNCL32L12B829B	DI VIESTI	NICOLA	211
115	24740093034	DRGNTN59B18H926K	DRAGANO	ANTONIO	211
116	24740639521	DRCTN55L21B829V	DRAICCHIO	COSTANZO	211
117	24740476189	03177080714	F.LLI RIGNANESE DI RIGNANESE BARTOLOMEO & C. S.S.		211
118	24740492756	FCCPQL62R03I054D	FACCHINO	PASQUALE	211
119	24740130414	FLCMTT90P02D643C	FALCONE	MATTEO	211

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
120	24740131834	FLCDNT53E29H568I	FALCONE	DONATO	211
121	24740267844	FLCRFL41D11F631H	FALCONE	RAFFAELE	211
122	24740298633	FLCTRS41A66E885U	FALCONE	TERESA	211
123	24740382718	FLCNTN68M12H568F	FALCONE	ANTONIO	211
124	24740657994	FLCPQL77B21H926C	FALCONE	PASQUALE	211
125	24740390695	FRRGNN75D15F631N	FERRANTINO	GIOVANNI	211
126	24740636345	FRRNTN90E20I158N	FERRAZZANO	ANTONIO	211
127	24740502513	FRRMHL62P26F631I	FERRI	MICHELE	211
128	24740122866	FDNNGL77P43H926C	FIDANZA	ANGELA	211
129	24740382957	FNLMHL57R09H568I	FINELLI	MICHELE	211
130	24740170956	FNZNTN64D24B829N	FINIZIO	ANTONIO	211
131	24740316161	FNZFNC60B12B829K	FINIZIO	FRANCESCO	211
132	24740624739	FNZMHL65D21B829F	FINIZIO	MICHELE	211
133	24740282173	FRILSU55B65F448K	FIORE	LUISA	211
134	24740287792	FRCNNT69L49Z114T	FORCHIONE	ANTONIETTA FILOME	211
135	24740313267	FSCNZR83T29H985P	FOSCHI	NAZARIO	211
136	24740652813	FRMNZR56A26I054F	FRUMENZIO	NAZARIO	211
137	24740654041	FRMVGN83S03I158O	FRUMENZIO	VIRGINIO	211
138	24740239405	FLGTMS65P09H985F	FULGARO	TOMMASO	211
139	24740605043	FSLMTG49H24B829A	FUSILLO	MATTEO GIOVANNI	211
140	24740492905	GGGNZR61M09D643R	GAGGIANO	NAZARIO	211
141	24740507645	GGGGPP69H16H287Y	GAGGIANO	GIUSEPPE	211
142	24740329073	GLLPTR77A25H926F	GALLO	PIETRO	211
143	24740171392	GNTFNC73S03H926X	GENTILE	FRANCESCO	211
144	24740466917	GRCMHL66M44H926S	GERICO	MICHELINA	211
145	24740607940	GMPLNZ64S10A015E	GIAMPAOLO	LORENZO	211
146	24740171533	GNGLRM59C70B829W	GIANGUALANO	LIBERA MARIA	211
147	24740383062	GNNFPP52E28H568F	GIANNINI	FILIPPO	211
148	24740383203	GNNGNN52D20H568B	GIANNINI	GIOVANNI	211
149	24740496955	GRLMHL72S21F631C	GRILLI	MICHELE	211
150	24740648472	GRLMHL50D14B357G	GRILLO	MICHELE ANTONIO	211
151	24740115126	GLNMHL48P15H985N	GUALANO	MICHELE	211
152	24740164785	GLNCLN64S11H985Q	GUALANO	CARLO ANTONIO	211
153	24740182456	GLNLRD59D50H985W	GUALANO	LEONARDA	211
154	24740294806	GLNMHL52C15H985N	GUALANO	MICHELE	211
155	24740556543	GLNCLN29D46H985Y	GUALANO	CAROLINA	211
156	24740617881	GLNNRN73B43I158N	GUALANO	INCORONATA	211
157	24740104492	GRRNLN74D56H926H	GUERRA	ANGELA ANTONIA	211
158	24740162946	GRRPTR70E12F631L	GUERRA	PIETRO	211
159	24740171632	GRRFNC71C21B829F	GUERRA	FRANCESCO	211
160	24740171723	GRRMNT62P59G487V	GUERRA	MARIA ANTONIA	211
161	24740172077	GRRMTN65T20B829D	GUERRA	MATTEO ANTONIO	211
162	24740393384	GRRRNN66R69F631N	GUERRA	ROSANNA	211
163	24740503214	GRRDNC36R10F631H	GUERRA	DOMENICO	211
164	24740504816	GRRMTT33H01F631F	GUERRA	MATTEO	211
165	24740302302	CNTNTN39B05F059D	IACONETA	ANTONIO	211
166	24740479233	CVLRSO73M44H926N	IACOVELLI	ROSA	211
167	24740315098	NZNLCU57R57H985S	IANZANO	LUCIA	211
168	24740298104	MPGMHL57B23E885F	IMPAGNATIELLO	MICHELE	211
169	24740503875	MPGMRA80D61H926P	IMPAGNATIELLO	MARIA	211
170	24740172226	CLIMTT57B17B829F	IOCOLO	MATTEO	211
171	24740502596	00964280713	'LA MONTANARA' - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.		211
172	24740493705	LRCGNN64H23I054D	LA RICCIA	GIOVANNI	211
173	24740628037	LRCLRT57C68I054H	LA RICCIA	LORETA	211
174	24740302492	LTRLGU88M12H926R	LA TORRE	LUIGI	211
175	24740483235	LTRGNN54A29H926A	LA TORRE	GIOVANNI	211
176	24740658034	LMNMRA61R08F538J	LAMANNA	MARIO	211
177	24740624788	LPRBRD71L20F205J	LAPORTA	BERARDINO	211
178	24740393848	LRLLR7A01H926F	LAURIOLA	ALBERTO	211
179	24740411996	LRLSST52T16F631M	LAURIOLA	SEBASTIANO	211
180	24740488804	LGGMTT71H25H985N	LEGGIERI	MATTEO	211
181	24740188693	LGGPQL78L09H985A	LEGGIERI	PASQUALE	211

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
182	24740470414	LNEFLC78T58H926P	LEONE	FELICIA	211
183	24740283213	LRRMHL82S44D643O	L'ERARIO	MICHELA	211
184	24740102926	LBRNMR74L42F631O	LI BERGOLIS	ANNA MARIA	211
185	24740104401	LBRFNC70B09F631X	LI BERGOLIS	FRANCESCO	211
186	24740155460	LBRMTT87H27H926J	LI BERGOLIS	MATTEO	211
187	24740162896	LBRNLM65P65F059M	LI BERGOLIS	ANGELA MARIA	211
188	24740628060	LGRGPP67D19B357T	LIGUORI	GIUSEPPE	211
189	24740264650	LMSMTT43L25H985X	LIMOSANI	MATTEO	211
190	24740311063	LMSNTN59C17H985G	LIMOSANI	ANTONIO	211
191	24740426606	LFFDNT83B22D643S	LOFFREDO	DONATO	211
192	24740464607	LMBMRA74M04H926Z	LOMBARDI	MARIO	211
193	24740478409	LMBGPP59C18F631G	LOMBARDI	GIUSEPPE	211
194	24740620968	LMBMGS29T65F631B	LOMBARDI	MARIA GIUSEPPA	211
195	24740637236	LMBDNC63E16B357K	LOMBARDI	DOMENICO	211
196	24740648241	LMBMSM76A02B357H	LOMBARDI	MASSIMO	211
197	24740191473	LNGGPP61D05H985L	LONGO	GIUSEPPE LUCA	211
198	24740653837	LNGMTT61R22H926X	LONGO	MATTEO	211
199	24740465398	LSUMHL59D13H568E	LUISI	MICHELE	211
200	24740242946	LRDMGR62H47E885P	LURDO	MARIA GRAZIA	211
201	24740109145	MNCNNA74R46H985K	MANCINI	ANNA	211
202	24740637707	MNCNGL52E05H985F	MANCINI	ANGELO	211
203	24740550876	MNDDBR89D42H985V	MANDUZIO	DEBORA	211
204	24740640461	MNGNTN51C10H926W	MANGIACOTTI	ANTONIO	211
205	24740624853	MNZSDR75H56H926S	MANZO	SANDRA	211
206	24740149414	MRCGNN56C07C106H	MARCANTONIO	GIOVANNI	211
207	24740194303	MRCNTN83E17A783F	MARCANTONIO	ANTONIO	211
208	24740289590	MRCMRA65P60D459Y	MARCHESE	MARIA	211
209	24740494190	MRRLRD46R09I054C	MARROCCHELLA	LEONARDO	211
210	24740612775	MRRNGL54B11A339B	MARROCCHELLA	ANGELO	211
211	24740155536	MRTNGL58A23H985M	MARTINO	ANGELO	211
212	24740487186	MRTNGL69R05H985A	MARTINO	ANGELO	211
213	24740487244	MRTTMS68B29H985R	MARTINO	TOMMASO	211
214	24740443981	MSCLBR80E58H926K	MASCIALE	LIBERA	211
215	24740653068	MSCDNC59M09I054U	MASCOLO	DOMENICO	211
216	24740270657	MSLMRA67E70H985S	MASULLO	MARIA	211
217	24740639372	MNNFNC66D08B829M	MENONNA	FRANCESCO	211
218	24740306576	MLECRL35R27E161E	MEOLA	CARLO	211
219	24740138896	MZZNTN87M28H926I	MEZZANOTTE	ANTONIO	211
220	24740290572	MNTGNN65M17C442E	MINUTILLO	GIOVANNI	211
221	24740459276	MSCMFL61L68H926L	MISCIO	MARIA FILIPPA	211
222	24740176870	MCCMPS68P04H926I	MIUCCI	MARIO PASQUALE	211
223	24740257480	MCCNLM48B54F631E	MIUCCI	ANGELA MARIA	211
224	24740313580	MNCPTR51T12H985J	MONACO	PIETRO	211
225	24740110499	MNDPNN65H69H926N	MONDELLI	PAOLA ANNA MARIA	211
226	24740607817	MNTGPP53R10G312K	MONTECALVO	GIUSEPPE	211
227	24740165071	MSCNGL50C22H985Y	MOSCARELLA	ANGELO	211
228	24740116082	NRDNTN57T17H985D	NARDELLA	ANTONIO	211
229	24740164546	NRDPLA52M19H985L	NARDELLA	PAOLO	211
230	24740175245	NRDMTT47C13H985L	NARDELLA	MATTEO	211
231	24740177431	NRDPQL44H11H985A	NARDELLA	PASQUALE	211
232	24740495122	NRDCRI60B09H985R	NARDELLA	CIRO	211
233	24740310206	NRDRLD80E13D643D	NARDUCCI	ROMUALDO	211
234	24740112032	NSTNCL73E22F631K	NASUTI	NICOLA	211
235	24740246194	NTRMHL66D07E885Q	NATURALI	MICHELE	211
236	24740300660	NTRGPP66B28E885B	NATURALI	GIUSEPPE	211
237	24740301171	NTRMHL59L31E885E	NATURALI	MICHELE	211
238	24740130943	NGRLNZ60M04A015R	NIGRO	LORENZO	211
239	24740161849	NTRPRN63H13F631T	NOTARANGELO	PIETRO ANTONIO	211
240	24740165188	NTRPTR54B15F631R	NOTARANGELO	PIETRO	211
241	24740412390	NTRPTR70L12F631N	NOTARANGELO	PIETRO	211
242	24740479555	NTRMHL73A09F631W	NOTARANGELO	MICHELE	211
243	24740149604	PCFCML56P63C106X	PACIFICO	CARMELA	211

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
244	24740304381	PCLGPP46C59E885T	PACILLO	GIUSEPPINA	211
245	24740658174	PGLMHL66B15F538Y	PAGLIARULO	MICHELE	211
246	24740624317	PLMMHL65T22I054G	PALMIERI	MICHELE	211
247	24740252879	PLMNTN41L14F631P	PALUMBO	ANTONIO	211
248	24740620943	PNRMRA65E61Z133K	PANARO	MARIA	211
249	24740496195	PSTVCN85P13H985C	PASTUCCI	VINCENZO	211
250	24740491071	PZNGNN47L21H926Y	PAZIENZA	GIOVANNI	211
251	24740483797	PRNGPP54H06H926C	PERNA	GIUSEPPE	211
252	24740646682	PRNGNN58D29H926T	PERNA	GIOVANNI	211
253	24740647276	PRNMTT80H25H926Z	PERNA	MATTEO	211
254	24740628136	PRTSQL66P07B357H	PERTA	PASQUALE	211
255	24740106638	PSCFMN66M69Z114H	PESCRILLI	FILOMENA	211
256	24740557046	PTRNGL47P11H985I	PETRUCCI	ANGELO	211
257	24740110127	PMNFNC63E25F631X	PIEMONTESE	FRANCESCO	211
258	24740284633	PSCDNL79P02D612O	PISCOPO	DANIELE	211
259	24740655675	PSCCMN74A29L858C	PISCOPO	CARMINE	211
260	24740645924	PLCSVT68D21H926N	PLACENTINO	SALVATORE	211
261	24740647011	PLCPTR79C11H926M	PLACENTINO	PIETRO	211
262	24740216726	PTNGNN48P16H985K	POTENZA	GIOVANNI	211
263	24740481973	PTNMTT67T19H985M	POTENZA	MATTEO	211
264	24740490065	PTNNGL43D19H985P	POTENZA	ANGELO	211
265	24740658646	PTNLRD50B16H985M	POTENZA	LEONARDO	211
266	24740155791	PRNMHL81R10H926Z	PRENCIPE	MICHELE	211
267	24740244272	PRNLNZ42A16E885M	PRENCIPE	LORENZO	211
268	24740262894	PRNLGU70S22H926L	PRENCIPE	LUIGI	211
269	24740344445	PRNDDM84A06F952H	PRENCIPE	DAVIDE MATTEO	211
270	24740427497	PRNLNZ71R25F631E	PRENCIPE	LORENZO	211
271	24740557624	PRNTMS73C15H926X	PRENCIPE	TOMMASO	211
272	24740304639	PRNLRA47B65E885I	PRENCIPE	LAURA	211
273	24740346275	QTDLGU54R01F059F	QUITADAMO	LUIGI	211
274	24740346598	QTDFNC78B06H926O	QUITADAMO	FRANCESCO	211
275	24740347646	QTDDNT51A17F059J	QUITADAMO	DONATO	211
276	24740479456	QTDMLH47L10F631N	QUITADAMO	MICHELE	211
277	24740479522	QTDMLH51C08F631D	QUITADAMO	MICHELE	211
278	24740496872	QTDPQL60T27F631F	QUITADAMO	PASQUALE	211
279	24740620653	QTDPQL57A27F631X	QUITADAMO	PASQUALE	211
280	24740218201	RDTMNT60P69H985O	RADATTI	MARIA ANTONIETTA	211
281	24740658141	RFFMHL64D06F538R	RAFFA	MICHELE	211
282	24740493150	RMNNGR65H60H985W	RAMUNNO	ANNA GRAZIA	211
283	24740470182	RNDLGU48E29H985Q	RENDINA	LUIGI	211
284	24740488853	RNDNNN46B60H985P	RENDINA	ANNINA	211
285	24740475926	RNZDNC88E22H926B	RENZULLI	DOMENICO PIO	211
286	24740285119	RCCPTR65P23H926I	RICCIARDI	PIETRO	211
287	24740496898	RCCGPP74B68H926A	RICCIARDI	GIUSEPPINA	211
288	24740243803	RCCLGU81P25E885N	RICUCCI	LUIGI	211
289	24740357496	RCCFPP55T11F631Q	RICUCCI	FILIPPO	211
290	24740161476	RGNMHL65L19F631N	RIGNANESE	MICHELE	211
291	24740357033	RGNMRA89A26H926P	RIGNANESE	MARIO	211
292	24740488705	RGNGNN49H24F631M	RIGNANESE	GIOVANNI PASQUALE	211
293	24740502901	RGNFPP28C08F631N	RIGNANESE	FILIPPO	211
294	24740504956	RGNGRS24D06F631Q	RIGNANESE	GENEROSO	211
295	24740475876	RGNRMN89R67H926E	RIGNANESE GRANATIERO	ROMINA	211
296	24740305552	RNLMRA64H41E885Z	RINALDI	MARIA	211
297	24740305743	RNLTRS57A65E885Y	RINALDI	TERESA	211
298	24740306345	RNLGPP42R18E885C	RINALDI	GIUSEPPE	211
299	24740175047	RSSMTP71R13H926C	RUSSI	MATTEO PIO	211
300	24740332895	RSSMHL78L68H926V	RUSSI	MICHELA	211
301	24740184015	RSSSVR47H67A015Y	RUSSO	SAVERIA	211
302	24740413968	RSSBBN61D55H926I	RUSSO	BAMBINA	211
303	24740469929	RSSVCN58H29H926B	RUSSO	VINCENZO	211
304	24740612163	RSSLRD80M16H926C	RUSSO	LEONARDO	211
305	24740647458	RSSMHL73D27H926N	RUSSO	MICHELE	211

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
306	24740098553	SBTMRA80T31H985C	SABATINO	MARIO	211
307	24740175724	SCCMLT60M44B829N	SACCO	MARIA ALTOMARE	211
308	24740176102	SCCMVT71A50B829Y	SACCO	MARIA VITTORIA	211
309	24740205281	SLCLRM69R64H926V	SALCUNI	LIBERA MARIA	211
310	24740286265	SLCPTR61C03H926R	SALCUNI	PIETRO	211
311	24740613641	SNSCMN65S26D459B	SANSOSSI	CARMINE	211
312	24740121512	SNTPQL34D07F631Z	SANTORO	PASQUALE	211
313	24740160742	SNTLGU44T25F631U	SANTORO	LUIGI	211
314	24740639596	SNTLGU62A22H926Z	SANTORO	LUIGI	211
315	24740639661	SNTDNC64B14F631M	SANTORO	DOMENICO	211
316	24740608880	SVLSFN54C08F538G	SAVELLA	STEFANO	211
317	24740468806	SVNSVT68A20H926Q	SAVINO	SALVATORE	211
318	24740469168	SVNGNN63L10H926F	SAVINO	GIOVANNI	211
319	24740481254	SVNBTL57T05H926P	SAVINO	BARTOLOMEO	211
320	24740498100	SVNMRA71R11H926P	SAVINO	MARIO	211
321	24740131701	SBRRCC62E24H568X	SBROCCHI	ROCCO	211
322	24740383716	SBRBGI76E31E716N	SBROCCHI	BIAGIO	211
323	24740615836	SCNVCN63T23I054H	SCANZANO	VINCENZO	211
324	24740086863	SCHCRC74H24D643R	SCHIAVONE	CIRIACO	211
325	24740110176	SCHNTN35H02F631Y	SCHIAVONE	ANTONIO	211
326	24740123195	SCHLRM62C60E885F	SCHIAVONE	LIBERA MARIA PINA	211
327	24740162029	SCHFNC60P06E885F	SCHIAVONE	FRANCESCO	211
328	24740471560	SCCVNT61A50A883G	SCIACQUA	VALENTINA	211
329	24740283551	SCNLEI56E24C106O	SCINTO	ELIO	211
330	24740349766	SCRNCL74S08H926S	SCIROCCO	NICOLA	211
331	24740179775	SCRDNT54A48F631Y	SCIRPOLI	DONATA	211
332	24740086764	SCLNGL55M08H985F	SICILIANO	ANGELO	211
333	24740112016	SNIMHL58D20H926E	SIENA	MICHELE	211
334	24740458427	SNIMHL55C24H926H	SIENA	MICHELE	211
335	24740460860	SNIMTT53M16D643M	SIENA	MATTEO	211
336	24740615042	SCCVCN64C22I054I	SOCCIO	VINCENZO	211
337	24740656004	SCCMHL61S19I054C	SOCCIO	MICHELE	211
338	24740571401	03431170715	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.		211
339	24740282421	SLMPQL63M29A015R	SOLIMINE	PASQUALE	211
340	24740658844	STDLCU47M64H926M	STEDUTO	LUCIA	211
341	24740641451	STFNTN48M14B357D	STEFANIA	ANTONIO	211
342	24740488960	STDTRS68L53H985P	STODUTO	TERESA	211
343	24740345723	STPNGL48H03F059Q	STUPPIELLO	ANGELO	211
344	24740098652	TNCGPP49S05H985S	TANCREDI	GIUSEPPE	211
345	24740465968	TNCMHL72R18H985M	TANCREDI	MICHELE	211
346	24740622584	TNCNGL67M31I054H	TANCREDI	ANGELO	211
347	24740312939	TRDNTN75H02H985P	TARDIO	ANTONIO	211
348	24740500020	TRDGGP70B27I054R	TARDIO	GIUSEPPE	211
349	24740427026	TDSNLC75D42I158O	TEDESCO	ANNA LUCIA ANGELA	211
350	24740037403	TNCMTT57C15H985J	TENACE	MATTEO	211
351	24740038849	TNCMRA49P48H985P	TENACE	MARIA	211
352	24740320163	TNCGNR69M20H985N	TENACE	GENNARO	211
353	24740486402	TNCLBR63C58H926W	TENACE	LIBERA	211
354	24740127907	TCCGNN45L16D459C	TOCCO	GIOVANNI	211
355	24740264346	TMOMRA55P09B357Z	TOMA	MARIO	211
356	24740264767	TMONTN49B14B357F	TOMA	ANTONIO	211
357	24740165329	TTRBRD66T05F631U	TOTARO	BERARDINO	211
358	24740165519	TTRNTN46P15F631G	TOTARO	ANTONIO	211
359	24740179429	TTRCRL40L28F631P	TOTARO	CARLO	211
360	24740348370	TTRRLB74H57H926M	TOTARO	ROSALBA	211
361	24740357348	TTRPQL92T02H926E	TOTARO	PASQUALE	211
362	24740433693	TTRBRD59C15F631N	TOTARO	BERARDINO	211
363	24740434212	TTRGPP63S16F631E	TOTARO	GIUSEPPE	211
364	24740466669	TTRLGU77P11F631I	TOTARO	LUIGI	211
365	24740469713	TTRMTT55M24F631A	TOTARO	MATTEO	211
366	24740495619	TTRCML78C51E885V	TOTARO	CARMELA	211
367	24740147186	TRTNTT60H57F631S	TROTTA	ANTONIETTA	211

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
368	24740302401	VRALRM48H47F059Q	VAIRA	LIBERA MARIA	211
369	24740322144	VRAMHL53P14D643W	VAIRA	MICHELE MATTEO	211
370	24740471065	VRAMHL62R30F631Q	VAIRA	MICHELE	211
371	24740244132	VRAPTR68R06E885I	VAIRO	PIETRO	211
372	24740652490	VRLFLV48H29F546Z	VARALLO	FULVIO	211
373	24740284070	VCCMRA71L06C106N	VECCHIOLLA	MARIO	211
374	24740330709	VCCRMG60R41C106Y	VECCHIOLLA	REMIGIA	211
375	24740475348	VRGDCN53A24F631O	VERGURA	DOMENICO	211
376	24740475793	VRGGNN58B06F631K	VERGURA	GIOVANNI	211
377	24740284781	VRRNRN62B59C106Z	VERRILLI	INCORONATA	211
378	24740018171	VLLGNN68A14H926N	VILLANI	GIOVANNI	211
379	24740125232	VLLDMN76L17H985X	VILLANI	DAMIANO	211
380	24740259429	VLLMTT42P17H985V	VILLANI	MATTEO	211
381	24740622063	VLLGPP88R04H985M	VILLANI	GIUSEPPE	211
382	24740608047	VCLCCT59H51I054F	VOCALE	CONCETTA	211
383	24740620463	VCLDNC83R11H926N	VOCALE	DOMENICO	211
384	24740620976	VCLNZR61E14I054X	VOCALE	NAZARIO	211

	Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
1	24740097696	BBDRS071E58A893H	ABBADESSA	ROSA	212
2	24740605605	BRRNNA55P61E645B	ABBRACCIAMENTO	ANNA	212
3	24740459441	CQVCMN93B16E155W	ACQUAVIVA	CARMINE	212
4	24740601265	CQVGNN86R02A225Y	ACQUAVIVA	GIOVANNI	212
5	24740349717	DDBNTN63R28C136N	ADDABBO	ANTONIO	212
6	24740349527	2792770733	AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA		212
7	24740577200	4786810723	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO		212
8	24740381587	5806550728	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.		212
9	24740228903	2159070735	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA		212
10	24740470695	2482420730	AGRICOLA PANARELLA DEI GERMANI TAGLIENTE ABRAMO E FRANCESCO		212
11	24740619796	5858370728	AGRICOLA PARCO DELLE CASSETTE SOCIETA' SEMPLICE		212
12	24740462528	2416400733	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA		212
13	24740205380	MTLCSM70H10E986V	AMATULLI	COSIMO	212
14	24740308457	MTLFNC70A16F915M	AMATULLI	FRANCESCO	212
15	24740366844	MTLMLS74C67H096A	AMATULLI	MIRELSA	212
16	24740482302	MTLVTI65P12F915X	AMATULLI	VITO	212
17	24740456421	2431320734	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.		212
18	24740447396	NCHMSM76E09D862F	ANCHORA	MASSIMILIANO	212
19	24740604202	NCNNLG73M06E986K	ANCONA	ANGELO GIOVANNI	212
20	24740620786	NGLVNI69R19A662D	ANGELILLO	IVAN	212
21	24740387857	RCDNNL88R42E815M	ARCUDI	ANTONELLA	212
22	24740459581	SSLPQL82M56A285V	ASSELITI	PASQUALINA	212
23	24740481429	2553810736	AZ. AGR. DONGIOVANNI DI CHIARELLI & C. S.S.		212
24	24740093158	5379100729	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS		212
25	24740618673	5585840720	AZ. AGR. NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS M.F.		212
26	24740102033	5898690721	AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.		212
27	24740459656	7044760721	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE		212
28	24740109277	5147740723	AZ.AGR. ' VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		212
29	24740318076	4152550721	AZ.AGR. RIZZI SOC. SEMPLICE		212
30	24740024609	5859190729	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.		212
31	24740412846	5454080721	AZ.AGR.BELVEDERE S.S.		212
32	24740127782	6341890728	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA		212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione	Misura	
33	24740376876	5982360728	AZ.AGR.ZOOT. POSTA PIANO DI PISANI D. & PIIZZI S. SOC. SEMPLICE	212	
34	24740413646	5263550724	AZ.AGRICOLA POZZO DI CANGE S.S.	212	
35	24740459748	7009620720	AZ.DILEO A. & M. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	212	
36	24740602818	1232850717	AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO '	212	
37	24740446851	2789980733	AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S."	212	
38	24740570197	91058050724	AZIENDA AGRICOLA BASILE FRANCESCO S.S.	212	
39	24740407168	5015650723	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	212	
40	24740464599	4316600727	AZIENDA AGRICOLA CASSANELLO SOCIETA' SEMPLICE.	212	
41	24740565429	5157760728	AZIENDA AGRICOLA D'AUTO-SETTE	212	
42	24740294376	2146390733	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI ANGELO E MICHELE SERGIO	212	
43	24740102199	5626860729	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC	212	
44	24740413869	2829110721	AZIENDA AGRICOLA F.LLI NETTI NICOLA GIUSEPPE E FRANCESCO	212	
45	24740338017	5896130720	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	212	
46	24740138268	5896250726	AZIENDA AGRICOLA GIAMPIETRO NICOLA E DOMENICO S.S.	212	
47	24740295977	5343910724	AZIENDA AGRICOLA GOFFREDO - PRISCIANTELLI S.S.	212	
48	24740105754	5151670725	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	212	
49	24740643952	5859680729	AZIENDA AGRICOLA PORFIDO-PISCAZZI S.S.	212	
50	24740639224	2577140730	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	212	
51	24740228952	BLSLGU71A28E986B	BALESTRA	LUIGI	212
52	24740565957	BRBGPP69H26I3300	BARBERIO	GIUSEPPE	212
53	24740072673	BRBNCL69T10A225C	BARBIERI	NICOLA	212
54	24740070669	BSLFNC46L26E986D	BASILE	FRANCESCO	212
55	24740323498	BSLFNC57C06A662L	BASILE	FRANCESCO	212
56	24740617196	BVRDNT84B04I330S	BAVARO	DONATO	212
57	24740516919	BNDPRM39B17E038M	BENEDETTO	PIETRO MICHELE	212
58	24740288535	BRLDNT75P04A225N	BERLOCO	DONATO	212
59	24740621859	BNCGNN35H28E038E	BIANCO	GIOVANNI VITO	212
60	24740644265	BNCMTT73P17F784N	BIANCO	MATTEO	212
61	24740414537	5854410726	BIOAGRILAT DI TINELLA C. & NETTI S. S.S.	212	
62	24740158282	BRNGPP56D07A225U	BRANDONISIO	GIUSEPPE ERMANNO	212
63	24740499504	BRNDNT59P65E986P	BRUNO	DONATA	212
64	24740431655	BCHPRS53R12B904R	BUCHICCHIO	PIETRO SEBASTIANO	212
65	24740069117	BFNPQL52A12E986X	BUFANO	PASQUALE	212
66	24740566369	CCCFNC60T14I330T	CACCIAPAGLIA	FRANCESCO	212
67	24740096961	CLASVR68A10A225E	CALIA	SAVERIO	212
68	24740103502	CMRVCN58H25H645A	CAMERINO	VINCENZO MARIA	212
69	24740308143	CPNMRA62R52D005I	CAPONEGRO	MARIA	212
70	24740547245	CPNFNC70T18E038P	CAPONIO	FRANCESCO	212
71	24740605159	CRBFNC86H13E986R	CARBOTTI	FRANCESCO	212
72	24740574066	CRDNTN61E17I330B	CARDINALE	ANTONIO	212
73	24740101746	CRDGNN53T10E645G	CARDONE	GIOVANNI	212
74	24740372123	CRDSST63M17F915Q	CARDONE	SEBASTIANO	212
75	24740482286	CRLDNT69A04F220L	CARLONE	DONATO	212
76	24740480561	CRNPQL68T03A225I	CARONE	PASQUALE	212
77	24740470570	CRSLN62H69D643E	CARUSILLO	ALESSANDRA	212
78	24740057856	CSLGNN55E27H096O	CASULLI	GIOVANNI	212
79	24740389523	CTRNTN58B27A854P	CATERINO	ANTONIO	212
80	24740371257	CTCDTN68A01E038G	CATUCCI	DONATO ANTONIO	212
81	24740071097	CCRGVT74D11E986X	CECERE	GIANVITO	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
82	24740508593	CCRNLG64R14G187C	CECERE	ANGELO GIOVANNI	212
83	24740605464	CCRGNN69E08E986Y	CECERE	GIOVANNI MICHELE	212
84	24740508791	CRVVTI54C02E979Z	CERVETTI	VITO	212
85	24740240569	CHRMRA68C71E986T	CHIARELLI	MARIA	212
86	24740352067	CLDPQL56C22C983U	CIALDELLA	PASQUALE	212
87	24740482096	CLDDNC74C04C983R	CIALDELLA	DOMENICO	212
88	24740605803	CSTMTN54C30A149X	CISTERNINO	MARTINO	212
89	24740462601	CLMGPP78S22C134M	CLEMENTE	GIUSEPPE CARLO	212
90	24740463591	CLMFNC71E19A225A	CLEMENTE	FRANCESCO	212
91	24740487459	CLMLCN68A07I330T	COLAMONICO	LUCIANO	212
92	24740377296	CLVNLR75L12C134C	COLAVITO	ANGELO RAFFAELE	212
93	24740462361	CLLVRN71M64A662J	COLELLA	VIRNA	212
94	24740311832	CLNMSM74C17A225G	COLONNA	MASSIMO	212
95	24740468822	CLCFNC74H01F784V	COLUCCI	FRANCESCO	212
96	24740481163	CLCNFR67H02F784R	COLUCCI	ONOFRIO	212
97	24740606074	CLCNFR69H16E986N	COLUCCI	ONOFRIO	212
98	24740119540	CNFMRA74L25H096T	CONFORTI	MARIO	212
99	24740368220	CNFNTN57T10F915R	CONFORTI	ANTONIO	212
100	24740437470	CNSCSM91S19G187N	CONSERVA	COSIMO	212
101	24740607726	CNSNCL77P16D643B	CONSIGLIO	NICOLA	212
102	24740296389	CNSDNC64M58F915A	CONSOLE	DOMENICA	212
103	24740410212	CNSDNC65E03F915B	CONSOLE	DOMENICO	212
104	24740429360	4334290725	COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA SOC.COOP. A R.L.		212
105	24740793112	4271890727	COOP.AGRICOLA ROSA DELLE MURGE SOC. COOP.		212
106	24740116710	CRNRFL64L17A225O	CORNACCHIA	RAFFAELE	212
107	24740296595	CVLTVV65H17E038G	COVELLA	OTTAVIO VITO	212
108	24740336482	CRCPQL84A13H096T	CURCI	PASQUALINO	212
109	24740373857	CRCPLA73T08F915J	CURCI	PAOLO	212
110	24740621891	CRSRCC85H18D862W	CURSANO	ROCCO	212
111	24740297296	CSCMRA60D50E038Z	CUSCITO	MARIA	212
112	24740525282	CSCMHL45L05E038W	CUSCITO	MICHELE	212
113	24740509328	DMLRFL72T60Z112F	DA MOLFETTA	RAFFAELLA	212
114	24740301643	DGN DIA56A67D643X	D'AGNONE	IDA	212
115	24740339437	DLBFBA68A30E815K	D'ALBA	FABIO	212
116	24740380753	DMBGNN59R09A662F	D'AMBRUOSO	GIOVANNI NICOLA	212
117	24740279120	DMCVCN55S10F220E	D'AMICO	VINCENZO	212
118	24740657440	DCLBRC68L57A225P	D'AUCIELLO	BEATRICE	212
119	24740282629	DBNFNC59D05C983F	DE BENEDITTIS	FRANCO	212
120	24740379110	DBSRLB31C68G604G	DE BIASE	ROSALBA	212
121	24740437033	DBSRNG72D28C136A	DE BIASI	ARCANGELO	212
122	24740153119	DCRGGR71E21E986C	DE CARLO	GREGORIO	212
123	24740436225	DCSPTR60L29E469T	DE CESARE	PIETRO	212
124	24740437355	DCSVCN55A26E469G	DE CESARE	VINCENZO	212
125	24740437611	DCSVNT57S16E469N	DE CESARE	VITO ANTONIO	212
126	24740378062	DMRPLA69L69F915L	DE MARINIS	PAOLA	212
127	24740469523	DMRPLA69M16C424W	DE MARINIS	PAOLO	212
128	24740474721	DMRGPP65R13F915X	DE MARINIS	GIUSEPPE	212
129	24740797147	DMCGPP70L16E038I	DE MICHELE	GIUSEPPE	212
130	24740407184	DPLSRT61D30C202G	DE PALMA	SOCRATE RAFFAELE	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
131	24740658281	DVNCML75R50F784Y	DE VINCENZO	CARMELA	212
132	24740462676	DLVFNC78A29H645N	DEL VECCHIO	FRANCESCO	212
133	24740624473	DLVRND75M02G187O	DEL VECCHIO	RAIMONDO	212
134	24740102876	DLFDNC62A15H096Q	DELFINE	DOMENICO	212
135	24740525514	DLFDNC69E27H096K	DELFINE	DOMENICO	212
136	24740621966	DLFMRA49D65F915F	DELFINE	MARIA	212
137	24740339460	DLLPLA63S01F221F	DELLA LUNA	PAOLO	212
138	24740298005	DMRGLI59D53H096O	DEMARINIS	GIULIA	212
139	24740430095	DNRLRT60E62A225R	DENORA	LUCIA RITA	212
140	24740462718	DNTVTI72C21L472F	DENTAMARO	VITO	212
141	24740547617	DTRVFR64P12C136D	DI TURO	VITO FRANCESCO	212
142	24740101910	DBNLRD62H16A225Q	DIBENEDETTO	LEONARDO	212
143	24740462775	DBNNCL91C14F052G	DIBENEDETTO	NICOLA	212
144	24740458468	DCCVNT64B29A225G	DICECCA	VITANTONIO	212
145	24740462825	DCCFLC56B06A225B	DICECCA	FELICE	212
146	24740462866	DCCMHL66C22A225D	DICECCA	MICHELE	212
147	24740641204	DCCRSM80T26A225V	DICECCA	ERASMO	212
148	24740063219	DFNVTI54S23A225D	DIFONZO	VITO	212
149	24740462924	DFNNGL57S42A225C	DIFONZO	ANGELA	212
150	24740462973	DFNFPP72H08A225A	DIFONZO	FILIPPO	212
151	24740151154	DLRMHL55T25A225D	DILERMA	MICHELE SALVATORE	212
152	24740391172	DSNFPP74E17I330F	DISANTO	FILIPPO	212
153	24740391230	DSNNLV70A29E038V	DISANTO	ANGELO VITO	212
154	24740015839	DNGMTN65D16E986J	D'ONGHIA	MARTINO	212
155	24740017223	DNGGPP69C13E986O	D'ONGHIA	GIUSEPPE	212
156	24740336243	DNGNFR60E23F915V	D'ONGHIA	ONOFRIO	212
157	24740336367	DNGFNC52D11F915V	D'ONGHIA	FRANCESCO	212
158	24740394804	DNGNTN78B17F915C	D'ONGHIA	ANTONIO	212
159	24740407499	DNGVTI66B16E038M	D'ONGHIA	VITO	212
160	24740443098	DNGLRD47S07F915M	D'ONGHIA	LEONARDO	212
161	24740606397	DNGNFR60S22F915W	D'ONGHIA	ONOFRIO	212
162	24740654207	DNGGNN73L27E038O	D'ONGHIA	GIOVANNI	212
163	24740658273	DNGGPP64L13F915A	D'ONGHIA	GIUSEPPE	212
164	24740243589	DNGNCL67D16A149E	DONGIOVANNI	NICOLA	212
165	24740403365	DNGMPN68R62H096H	DONGIOVANNI	MARIA PINA	212
166	24740566690	DTOFNC72B09I330T	DOTE	FRANCO PAOLO VITO	212
167	24740462478	LEICLD71P08E986U	ELIA	CATALDO	212
168	24740406590	6229760720	ENRICO INTINI SOCIETA' AGRICOLA SRL		212
169	24740039219	PFNPLA71A25E986Z	EPIFANI	PAOLO	212
170	24740240528	PFNLRD65H20E986I	EPIFANI	LEONARDO	212
171	24740606504	PFNGNN63D10E986M	EPIFANI	GIOVANNI	212
172	24740243613	PFNNMR62S62E986I	EPIFANO	ANNA MARIA	212
173	24740656475	PFNGNN66E62E986A	EPIFANO	GIOVANNA	212
174	24740757893	4923470720	EREDI DI ALTAMURA ANDREA		212
175	24740362868	5040520727	F.LLI CARONE S.S. AGRICOLA		212
176	24740463005	FLCSVR67H02A225I	FALCICCHIO	SAVERIO	212
177	24740429469	FNTPQL56M13E716Y	FANTETTI	PASQUALE	212
178	24740292032	FSCFNC49T03C429G	FASCIA	FRANCESCO	212
179	24740398763	FSCNTN51L06C429N	FASCIA	ANTONIO	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
180	24740606512	FLMGPP61B63E986N	FILOMENA	GIUSEPPA	212
181	24740298583	FRINGL66L23A225M	IORE	ANGELO	212
182	24740603949	FRLFNC66A07H764J	FIORILLI	FRANCESCO	212
183	24740065727	FRLDNC47T18H764S	FIORILLI	DOMENICO	212
184	24740882055	FSCPQL72A21H757G	FOSCARINI	PASQUALE	212
185	24740291786	FRGLRD56E56G125G	FRAGASSI	LEONARDA LUCIA	212
186	24740292792	FRGNR61L70E986K	FRAGNELLI	ANNA GRAZIA	212
187	24740336078	FRLVTI61L17H096R	FRALONARDO	VITO	212
188	24740335799	FRNFLC67B23F915C	FRANCHINI	FELICE	212
189	24740369806	FRNMHL64D20F915D	FRANCHINI	MICHELE	212
190	24740658422	2071870733	FRATELLI TAGLIENTE GIUSEPPE E COSIMO SOCIETA' SEMPLICE		212
191	24740481866	FRTCST86T01A285M	FRATEPIETRO	CELESTINO	212
192	24740338165	FSLNTN64B07H096N	FUSILLO	ANTONIO	212
193	24740658331	FSLNTN70H07F915K	FUSILLO	ANTONIO	212
194	24740882006	3073120754	G.M. DI PAIANO GASPARE E MAURIZIO-SOCIETA' SEMPLICE		212
195	24740433784	GLNGPP51E21I907L	GALANTUCCI	GIUSEPPE	212
196	24740499587	GLNNTN49E19A149E	GALIANI	ANTONIO	212
197	24740063631	GNCNTN71M05A225M	GENCO	ANTONIO	212
198	24740292578	GNCCL74R16A225P	GENCO	CARLO	212
199	24740364500	GNCDTN55L26F915M	GENCO	DONATO ANTONIO	212
200	24740430335	GNCGPP54C13H096P	GENCO	GIUSEPPE STEFANO	212
201	24740402318	GNVDTN62L14B784E	GENOVESE	DONATO ANTONIO	212
202	24740244355	GNTGNN81D30F915W	GENTILE	GIOVANNI	212
203	24740336722	GNTLDN87L54H096T	GENTILE	LOREDANA	212
204	24740338389	GNTVCN67D23I045P	GENTILE	VINCENZO	212
205	24740344296	GNTSST56C18F915T	GENTILE	SEBASTIANO	212
206	24740367453	GNTRNZ83B14F784T	GENTILE	ORONZO	212
207	24740459185	GNTMST66B68F915P	GENTILE	MARIA STELLA	212
208	24740464656	GNTGPP70C17F915Q	GENTILE	GIUSEPPE	212
209	24740515689	GNTTMS61B13F915F	GENTILE	TOMMASO	212
210	24740548649	GNTMHL67B27E038U	GENTILE	MICHELE	212
211	24740463468	GRRFNC68C23A225U	GERARDI	FRANCESCO	212
212	24740603519	GRRLBR71D14A225T	GERARDI	LIBORIO	212
213	24740108857	GNNNCL71E17E038T	GIANNICO	NICOLA	212
214	24740369889	GNNDNC70A18E038I	GIANNICO	DOMENICO	212
215	24740505540	GNNFPP54P30E038S	GIANNICO	FILIPPO	212
216	24740344635	GNNGNN55A10F915S	GIANNINI	GIOVANNI	212
217	24740383112	GNNFPP52E28H568F	GIANNINI	FILIPPO	212
218	24740882022	GGNLRT62E20E053V	GIGANTE	ALBERTO	212
219	24740098546	GRDFPP65R19A225C	GIORDANO	FILIPPO	212
220	24740757729	GRDNCL66S24A225C	GIORDANO	NICOLA	212
221	24740757919	GRDNTN77M31A225O	GIORDANO	ANTONIO	212
222	24740393657	GTTDNC63R23H096K	GIOTTA	DOMENICO	212
223	24740430590	GTTGNN52C28H096E	GIOTTA	GIOVANNI	212
224	24740469119	GTTLNG59A02H096P	GIOTTA	LUIGI ANGELO	212
225	24740299680	GRIGRG51C11E038O	GIURA	GIORGIO	212
226	24740299979	GFFSST69H09F027N	GOFFREDO	SEBASTIANO	212
227	24740301528	GFFGCM64D20F915V	GOFFREDO	GIACOMO	212
228	24740339528	GFFGPP60B14F915S	GOFFREDO	GIUSEPPE LEONARDO	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
229	24740244074	GRSMDA70L64E986R	GRASSI	MADIA	212
230	24740383054	GRSMHL51A03E986Y	GRASSI	MICHELE	212
231	24740606660	GRSMTN51C03A662F	GRASSI	MARTINO	212
232	24740607098	GRCTRS55T64D171J	GRECO	TERESA	212
233	24740463476	GRCNGL86A68L109D	GRIECO	ANGELA	212
234	24740303102	GRNNGLS3D20D508W	GUARINI	ANGELO	212
235	24740606843	GRNRMR56C70D508P	GUARINI	ROSA MARIA	212
236	24740431853	NNLMCN78H60E716X	IANNILLI	MARIA CONCETTA	212
237	24740138862	VNIVNT78D64H096Z	IVONE	VITANTONIA	212
238	24740449087	LCTSPN51D20F784N	LACITIGNOLA	SCIPIONE	212
239	24740114871	LRALGU58S01H096D	LAERA	LUIGI	212
240	24740348354	LRANTN63D69F915Y	LAERA	ANTONIA	212
241	24740364351	LRAMRA51P10F915X	LAERA	MARIO	212
242	24740432026	LRADNT58T15H096P	LAERA	DONATO	212
243	24740432588	LRAGNR72R09H096P	LAERA	GENNARO	212
244	24740432828	LRAGPP65C19H096V	LAERA	GIUSEPPE SAVERIO	212
245	24740448162	LRAPLA59P25F915R	LAERA	PAOLO	212
246	24740460175	LRANGL62B49F915N	LAERA	ANGELA	212
247	24740547831	LRAGPP73D14C136Z	LAERA	GIUSEPPE	212
248	24740558234	LRAVNV56A08E038C	LAERA	VITO VINCENZO	212
249	24740463500	LGANRT76S51Z614L	LAGIOIA	ANA RITA	212
250	24740300884	LGNP74R22A225G	LAGONIGRO	GIUSEPPE	212
251	24740099254	LNZSFN64T24I330R	LANZOLLA	STEFANO VITO DOME	212
252	24740058466	LSRFNC74A17H096Z	LASARACINA	FRANCESCO	212
253	24740422886	LSRNTN84S14H096R	LASARACINA	ANTONIO	212
254	24740299482	LTRNNA59A52E038U	LATERZA	ANNA	212
255	24740314992	LTRVNG54A04E038C	LATERZA	VITO ANGELO	212
256	24740437082	LLLGN62S23E469G	LELLA	GIOVANNI	212
257	24740566963	LLRCV67R14I330R	LELLA	ROCCO VITO	212
258	24740567128	LEOFPP61B02E038M	LEO	FILIPPO	212
259	24740112305	LNESVT63T04F915Y	LEONE	SALVATORE	212
260	24740294723	LRRMHL78P21D643Y	L'ERARIO	MICHELE	212
261	24740402060	LPPLNZ67H02E038T	LIPPOLIS	LORENZO	212
262	24740432984	LPPFDL53A23H096Z	LIPPOLIS	FEDELE	212
263	24740506977	LCNVTI65A30E986M	LOCONTE	VITO	212
264	24740126784	LCRVN83T12L109X	LOCOROTONDO	VINCENZO	212
265	24740301684	LCRSL60E56F915B	LOCOROTONDO	ISABELLA	212
266	24740620547	LCRPTR66T08F915Y	LOCOROTONDO	PIETRO	212
267	24740517263	LFRNTN82A14A225F	LOFRESE	ANTONIO	212
268	24740463559	LGRPLA72C61A225J	LOGRANO	PAOLA	212
269	24740470117	LMBLSN51A17H096N	LOMBARDI	ALESSANDRO	212
270	24740462635	LRSMPR68D64E986C	LORUSSO	MARIA PRUDENZA	212
271	24740463567	LRSNDR80H06E155N	LORUSSO	ANDREA	212
272	24740607353	LRSDNT66A10E986R	LORUSSO	DONATO	212
273	24740607395	LRSDNT74E11E986Y	LORUSSO	DONATO	212
274	24740607478	LRSGNN53A07E986Y	LORUSSO	GIOVANNI	212
275	24740421920	LSVPLA63A12F915M	LOSAVIO	PAOLO	212
276	24740433610	LSVFNC74L23C134D	LOSAVIO	FRANCESCO SAVERIO	212
277	24740433800	LSTFNC64P06E038X	LOSITO	FRANCESCO	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
278	24740558556	LSTGLI70A65C136H	LOSITO	GIULIA	212
279	24740383997	LSRDNC74L30A662G	LOSURDO	DOMENICO	212
280	24740463609	LVCRFL86T21A048G	LOVECCHIO	RAFFAELE	212
281	24740081963	LSUFNC67R11H096Y	LUISI	FRANCESCO	212
282	24740658786	LSUGBT75D30H096Y	LUISI	GIAMBATTISTA	212
283	24740437199	MDDRNG61R18E469Z	MADDALENA	ARCANGELO	212
284	24740607973	MGGVNT54A15E986X	MAGGI	VITANTONIO	212
285	24740084181	MGGSVT61C27F220J	MAGGIULLI	SALVATORE	212
286	24740487764	MGNNGL75H02B619J	MAGNIFICO	ANGELO	212
287	24740131818	MNANNT71B55C983C	MAINO	ANTONIETTA	212
288	24740287404	MRACSM60C18A285Y	MAIURI	COSIMO	212
289	24740507132	MLLDNC64A26E038S	MALLARDI	DOMENICO	212
290	24740314745	MNCVMR58L67E038L	MANCINO	VITA MARIA ANNA	212
291	24740321336	MNCNLL56H21E038Z	MANCINO	NICOLA LUIGI VITO	212
292	24740451224	MNCMRA75D04C136K	MANCINO	MARIO	212
293	24740641279	MNLNLL43R03C741Z	MANELLI	ANTONIO LEONARDO	212
294	24740433735	MNGFNC74S17H096A	MANGINI	FRANCESCO	212
295	24740434022	MNGSVR71L18H096J	MANGINI	SAVERIO	212
296	24740434261	MNGSVR73D23H096D	MANGINI	SAVERIO	212
297	24740115332	MNSMRA69R41H096B	MANSUETO	MARIA	212
298	24740315155	MNSNNA59D52E038M	MANSUETO	ANNA	212
299	24740364401	MNSNCL64E14H096M	MANSUETO	NICOLA	212
300	24740364666	MNSCRL58C20F915D	MANSUETO	CARLO	212
301	24740388277	MNSVCN44P22F915P	MANSUETO	VINCENZO	212
302	24740433529	MNSLRD54S27E038K	MANSUETO	LEONARDO	212
303	24740483326	MNSVCN62A22A149C	MANSUETO	VINCENZO	212
304	24740488267	MNSFNC77T58F915Q	MANSUETO	FRANCA	212
305	24740558788	MNSMRA64R46F915T	MANSUETO	MARIA	212
306	24740620885	MNSLRD73M27E038T	MANSUETO	LEONARDO	212
307	24740657770	MNSPQL86P17F915F	MANSUETO	PASQUALE	212
308	24740658398	MNSGPP50A23F915A	MANSUETO	GIUSEPPE	212
309	24740454855	MRNGNN59S11E986V	MARANGI	GIOVANNI	212
310	24740602362	MRNJNR90H24H096A	MARANGI	JOHN RUBEN	212
311	24740608120	MRNRSO65E65E986M	MARANGI	ROSA	212
312	24740301858	MRZGNN57L12E038Y	MARAZIA	GIOVANNI	212
313	24740302120	MRZMCR63M03E038G	MARAZIA	MARIO CARLO	212
314	24740374772	MRZVNT87L31A048T	MARAZIA	VITO ANTONIO	212
315	24740482179	MRCLGU46A18B157P	MARCHETTI	LUIGI	212
316	24740352232	MRCDC66B07C983L	MARCONI	DOMENICO	212
317	24740371372	MRTFLC51B07F784A	MARTELLOTTA	FELICE	212
318	24740439286	MRTMNV58R16I950A	MARTI	MARINO VINCENZO	212
319	24740484357	MRTVCN65D12I950A	MARTI	VINCENZO	212
320	24740051719	MSSGRZ77R66E986G	MASSAFRA	GRAZIA	212
321	24740463633	6765450728	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC		212
322	24740382767	4181350721	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA		212
323	24740459367	7003540726	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		212
324	24740444922	6824750720	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		212
325	24740546775	2232900734	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO		212
326	24740083225	3721320715	MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA		212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
327	24740405162	6351980724	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA		212
328	24740463658	MSTGTN59L16C983H	MASTROGIACOMO	GAETANO	212
329	24740111208	MSTFNC82M06F915P	MASTROMARINO	FRANCESCO	212
330	24740131107	MSTVTI54D22A225O	MASTROMARINO	VITO	212
331	24740463682	MSTRSL68T71A225Y	MASTROMARINO	ORSOLA	212
332	24740463708	MSTRSO90M44A225J	MASTROMARINO	ROSA	212
333	24740608385	MSTNGL51B06E986K	MASTRONARDI	ANGELO	212
334	24740608500	MSTGNN65H13E986A	MASTRONARDI	GIOVANNI	212
335	24740658133	MSTPLA70A23F915G	MASTRONARDI	PAOLO	212
336	24740367826	MTRGNN71D27A149X	MATARRESE	GIOVANNI	212
337	24740517636	MTRFNC44S25A662I	MATERA	FRANCESCO	212
338	24740882014	MRCGPP63R10G751Q	MERICO	GIUSEPPE	212
339	24740440169	MZZFNC52S16H096M	MEZZAPESA	FRANCESCO	212
340	24740364955	MCCDNC54M16F915L	MICCOLIS	DOMENICO	212
341	24740365416	MCCNFR79B04H096F	MICCOLIS	ONOFRIO	212
342	24740371000	MCCVTI59A08F915U	MICCOLIS	VITO	212
343	24740440284	MCCMNN66M56A149Y	MICCOLIS	MARIA ANNA	212
344	24740462692	MCCLRD73S30F784S	MICCOLIS	LEONARDO ANTONIO	212
345	24740462809	MCCLNZ69E30F915C	MICCOLIS	LORENZO	212
346	24740477161	MCCPTR54E08F915A	MICCOLIS	PIETRO	212
347	24740483417	MCCPTR61B26F784N	MICCOLIS	PIETRO	212
348	24740327333	MLNFRC50S11E038N	MILANO	FEDERICO	212
349	24740658703	MLIMRA52E19E986G	MIOLA	MARIO	212
350	24740365721	MNTPLA59P05F915M	MONTANARO	PAOLO	212
351	24740461876	MNTVTI69C21E986L	MONTANARO	VITO	212
352	24740608658	MNTDNC64L23E986U	MONTANARO	DOMENICO	212
353	24740382130	MNTVTI81C30A662N	MONTEMURNO	VITO	212
354	24740171822	2378520718	MONTENERO S.S. DI MARSEGLIA RAFFAELE & C.		212
355	24740098728	MNTTZN77T69I330C	MONTRONE	TIZIANA	212
356	24740607668	MRRMGTN70B18A225N	MORAMARCO	AGOSTINO	212
357	24740607866	MRRMHL64R29D269M	MORRA	MICHELE	212
358	24740094404	MTTGLC73A31H096P	MOTTOLA	GIANLUCA	212
359	24740244082	MTTLRD56C07F915Y	MOTTOLA	LEONARDANTONIO	212
360	24740521570	MSCFRM60C29E038G	MUSCI	EFFREMO VITO ERASMO	212
361	24740615976	NTZRCC70L28I330R	NATUZZI	ROCCO	212
362	24740115845	NGRDNL66A06G188I	NEGRO	DANIELE	212
363	24740060561	NTTSFN73L21E986P	NETTI	STEFANO	212
364	24740138912	NTTSNO82S56F915Q	NETTI	SONIA	212
365	24740383435	NTTPLA53P11H096U	NETTI	PAOLO	212
366	24740398458	NTTPLL87M16A048K	NETTI	PIERPAOLO	212
367	24740440383	NTTGPP65H01H096Q	NETTI	GIUSEPPE	212
368	24740440482	NTTSFN50R25H096J	NETTI	STEFANO	212
369	24740470281	NTTFNC67E04H096W	NETTI	FRANCESCO SANTE	212
370	24740525506	NTTGPP62L08E038O	NETTI	GIUSEPPE VITO SAVERIO	212
371	24740335864	NTTGPP61L14E038E	NETTIS	GIUSEPPE	212
372	24740320585	NCINNL75P46E038A	NICO	ANTONELLA	212
373	24740463724	NNVCHR60R50A225Y	NINIVAGGI	CHIARA	212
374	24740422944	NTRFNC45D28F915A	NOTARNICOLA	FRANCESCO	212
375	24740480546	NTRMNG75L53F784G	NOTARNICOLA	MARIA ANGELA	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
376	24740567177	NZZFNC61C14I330P	NUZZI	FRANCESCO	212
377	24740377585	PCAGNN66B01F915C	PACE	GIOVANNI	212
378	24740650858	PCACLL78E07L049H	PACE	CAMILLO	212
379	24740130851	PLZJSS90C19F915I	PALAZZO	JOSS	212
380	24740608914	PLMSFN49C04E986A	PALMISANO	STEFANO	212
381	24740408166	PLMSLD53T27H764P	PALUMBO	OSVALDO	212
382	24740461223	PLMGPP77A06E716D	PALUMBO	GIUSEPPE	212
383	24740620919	PNRMRA65E61Z133K	PANARO	MARIA	212
384	24740567383	PRDGPP47B21I330K	PARADISO	GIUSEPPE LUIGI	212
385	24740373469	PSSPTR56A24F915U	PASSARO	PIETRO	212
386	24740437231	PSTLNZ85C29E038O	PASTORE	LORENZO	212
387	24740464631	PSTNGL77P10F915N	PASTORE	ANGELO	212
388	24740123344	PTRCCL81C55L328A	PATRUNO	CECILIA	212
389	24740299730	PTRCLD78R04L109J	PATRUNO	CATALDO	212
390	24740301254	PTRCCL76R60L109O	PATRUNO	CECILIA	212
391	24740098934	PDNFNC62E07L472Y	PEDONE	FRANCESCO PAOLO	212
392	24740463740	PLLDNC29R28H645V	PELLEGRINI	DOMENICO	212
393	24740109376	PNTNTN66B22F915I	PENTA	ANTONIO	212
394	24740244116	PNTFTN58P52F915G	PENTA	FAUSTINA	212
395	24740567490	PRNGPP83A25A048W	PERNIOLA	GIUSEPPE	212
396	24740569918	PRNNLN63C25I330X	PERNIOLA	NICOLA NUNZIO VITO	212
397	24740606058	PRNFPP60P05C136K	PERNIOLA	FILIPPO	212
398	24740411863	PRRGNZ51P26F376R	PERRELLI	IGNAZIO	212
399	24740410667	PRRVPS49S08E469D	PERRONE	VITO PASQUALE	212
400	24740489505	PRRNTN55E30E469J	PERRONE	ANTONIO	212
401	24740335492	PTRGPP73R12E038L	PETRERA	GIUSEPPE	212
402	24740441993	PTRMRZ72M11E038K	PETRERA	MAURIZIO	212
403	24740082284	PCRNCL68B19A225D	PICERNO	NICOLA	212
404	24740082169	PCRPL72L03A225R	PICERNO	PASQUALE	212
405	24740131768	5884240721	PILELLA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA		212
406	24740460068	PZZMRA72D43H096K	PIZZARELLI	MARIA	212
407	24740569116	PZZCSM55R07F915E	PIZZARELLI	COSIMO	212
408	24740471800	PLNNTN80D05E038K	PLANTONE	ANTONIO	212
409	24740366190	PLCFPP47H19H568M	POLICELLI	FILIPPO	212
410	24740390331	PRSNFR62S10E038D	PRISCIANTELLI	ONOFRIO	212
411	24740440615	PGLNTN60D42H096M	PUGLIESE	ANTONIA	212
412	24740569009	PGLNLP64B21E038P	PUGLIESE	ANGELO PIETRO	212
413	24740408364	PLMCRL73P30D006V	PULIMENO	CARLO	212
414	24740462338	PLMSVT81C20D862K	PULIMENO	SALVATORE	212
415	24740637616	PLMGLN89M01Z133G	PULIMENO	GIULIANO	212
416	24740269949	QRTGPP80E09A225A	QUARATINO	GIUSEPPE	212
417	24740416532	QRTPLA88E27F915V	QUARATO	PAOLO	212
418	24740122247	RCCNTN33R18F915D	RECCHIA	ANTONIO	212
419	24740244405	RCCVTR65M16F915F	RECCHIA	VITTORIO	212
420	24740345368	RCCGLI69A15F915I	RECCHIA	GIULIO	212
421	24740439062	RCCFNC66C09F915Z	RECCHIA	FRANCESCO	212
422	24740302237	RSTFNC62A30E038M	RESTA	FRANCESCO	212
423	24740517313	RSTFNC53L28E038F	RESTA	FRANCESCO	212
424	24740621883	RSTVDM38A05E038G	RESTA	VITO DOMENICO	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione	Misura	
425	24740651914	RSTNLM56M66E038Y	RESTA	ANGELA MARIA	212
426	24740463773	RFNNNA77D70A225V	RIFINO	ANNA	212
427	24740482062	RNLNGL64A69A225B	RINALDI	ANGELA	212
428	24740602693	RPIFPP49E09A048H	RIPA	FILIPPO	212
429	24740651849	RZZGNN61R04E038Z	RIZZI	GIOVANNI	212
430	24740272745	RBRGPP63M28E986Q	ROBERTO	GIUSEPPE	212
431	24740242953	RDOVNT52C02E986Z	RODIO	VITANTONIO	212
432	24740243639	RDOGNN54H27E986G	RODIO	GIOVANNI	212
433	24740447636	RMNGLR79M10E038K	ROMANAZZI	GIANLORENZO	212
434	24740057765	RMNGRZ73D70E986G	ROMANELLI	GRAZIA	212
435	24740609359	RSTDNC72P17E986X	ROSATI	DOMENICO	212
436	24740425368	RSLMHL70T15F220Y	ROSELLI	MICHELE	212
437	24740434030	RSLVCN69M09F220P	ROSELLI	VINCENZO	212
438	24740032727	RSSNTN59M51E986P	ROSSANI	ANTONIA	212
439	24740299151	RSSLRD70A05E716Y	RUSSO	LEONARDO	212
440	24740467394	7008050721	S.S. AGR. "FORNISONO" DEI F.LLI VINCENZO E DARIO DEL VECCHIO		212
441	24740918537	2422800736	S.S.F.LLI DONVITO SOCIETA' AGRICOLA		212
442	24740090584	SBTMCL77P58H096I	SABATO	IMMACOLATA	212
443	24740433263	SBTVLR84H47H096G	SABATO	VITA LAURA	212
444	24740113287	4487730725	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SAB		212
445	24740603899	SGGVCN48A09B104R	SAGGESE	VINCENZO	212
446	24740076757	SLMNMNR46T66E986F	SALAMIDA	ANNA MARIA DOMEN	212
447	24740381660	SLVCSM71A19F915K	SALVO	COSIMO	212
448	24740347802	SNSGNN57S70F915A	SANSONETTI	GIOVANNA	212
449	24740382890	SNTNTN61B51A149V	SANTORO	ANTONIA	212
450	24740609516	SNTTMS47L28C424B	SANTORO	TOMMASO	212
451	24740131875	SRDMRA75M46A662L	SARDONE	MARIA	212
452	24740432695	SSSMHL55L09F220I	SASSI	MICHELE	212
453	24740100102	SCHCRC74H24D643R	SCHIAVONE	CIRIACO	212
454	24740514997	SCHMTN60L09A149F	SCHIAVONE	MARTINO	212
455	24740619697	SCHLVI68M47A149R	SCHIAVONE	LIVIA	212
456	24740172770	SCHGNN54B03A225K	SCHIRALDI	GIOVANNI	212
457	24740069547	SMRNLG68H02E986I	SEMERARO	ANGELO	212
458	24740244363	SMRRZO48S25E986W	SEMERARO	ORAZIO	212
459	24740418850	SMRFNC57C16D171G	SEMERARO	FRANCESCO PAOLO	212
460	24740587597	SMRVCN61R12D171H	SEMERARO	VINCENZO	212
461	24740416581	SRNMHL58R28E469X	SERINI	MICHELE	212
462	24740346457	SREGTN70E27F915A	SERIO	GAETANO	212
463	24740560248	SRPNGL77P62E038G	SERIPANNI FIRULLI	ANGELA	212
464	24740569181	STTRSM72L14I330I	SETTE	ERASMO	212
465	24740569637	STTPTR62R02I330K	SETTE	PIETRO	212
466	24740468079	SFNVCN88S03A893B	SIFANNO	VINCENZO	212
467	24740176185	SLVPQL64M15H467Z	SILVESTRI	PASQUALE	212
468	24740205406	SLVPQL74H30D643G	SILVESTRI	PASQUALE	212
469	24740346846	SLVVTI66C26F915D	SILVESTRI	VITO	212
470	24740451554	SLVNGL69P14F784S	SILVESTRI	ANGELO	212
471	24740481015	SLVGPP69A23F784A	SILVESTRI	GIUSEPPE	212
472	24740658430	SLVGPP77B17H096B	SILVESTRI	GIUSEPPE	212
473	24740602933	SMNGPP62R26E986C	SIMEONE	GIUSEPPE	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
474	24740609730	SMNVMR58S51E986E	SIMEONE	VITA MARIA	212
475	24740481742	SMNFMN67M41A285U	SIMONE	FILOMENA	212
476	24740216148	SMNVTI50A24E986E	SIMONETTI	VITO	212
477	24740216379	SMNVNT59A27E986M	SIMONETTI	VITANTONIO	212
478	24740347034	SMNLCU59L58F915O	SIMONETTI	LUCIA	212
479	24740244249	SNSLRD85R28E986E	SINISI	ALFREDO	212
480	24740466354	6730310726	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		212
481	24740417803	91092080729	SOCIET? AGRICOLA TERRANOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFINO		212
482	24740443650	3703700710	SOCIET? AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE		212
483	24740249388	7039810721	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.		212
484	24740432620	7274390728	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA S.S.		212
485	24740729074	2526100728	SOCIETA' AGRICOLA CALIA NUNZIO & F.LLI		212
486	24740466289	2419570730	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO PATRIZIO & MARIANGELA LATERZA S.S		212
487	24740205091	5178080726	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.		212
488	24740517727	5208060722	SOCIETA' AGRICOLA LA SENTINELLA DI MATERA GIULIANA & C.		212
489	24740655824	6602780725	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA SRL		212
490	24740068069	5550600729	SOCIETA' AGRICOLA PICERNO S.S.		212
491	24740649587	2803250733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.		212
492	24740102249	6353480723	SOCIETA AGRICOLA SCALELLE S.S.		212
493	24740461124	5003270724	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI		212
494	24740347455	6279870726	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE ANTONIA		212
495	24740383922	5897950720	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA		212
496	24740448022	6352340720	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MARSY		212
497	24740448527	6997760720	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASTRICALE		212
498	24740569660	6353540724	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANT'ELIA		212
499	24740481817	936670728	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CARMINE GIORGIO		212
500	24740125935	SLTNCL66S25G187P	SOLETI	NICOLA	212
501	24740131297	SLTMHL61D11F220K	SOLITARIO	MICHELE	212
502	24740386107	SLLGNN72C42A225P	SOLLECITO	GIOVANNA	212
503	24740367628	SPDFNC66C28E038F	SPADA	FRANCESCO PAOLO	212
504	24740296546	SPCNTN83D13E815Q	SPECCHIA	ANTONIO	212
505	24740389705	SPNNCL50L04E038Z	SPINELLI	NICOLA	212
506	24740482039	SPNNMR74M61A285K	SPIONE	ANNA MARIA	212
507	24740565700	SPRPTR65E12H096S	SPORTELLI	PIETRO	212
508	24740336110	STSMTR77L64E038A	STASI	MARIATERESA	212
509	24740395694	STSMHL53M24E038Z	STASI	MICHELE	212
510	24740492327	STFDNL66T55G188I	STEFANO	DANIELA	212
511	24740078878	SMMRRT75E12H645G	SUMMO	ROBERTO	212
512	24740443403	5017490722	SURACE CARNE S.R.L.		212
513	24740051123	TGLMRA61T41C424W	TAGLIENTE	MARIA	212
514	24740302500	TGLNTN72M03E986A	TAGLIENTE	ANTONIO	212
515	24740340377	TGLDNT71D08E986C	TAGLIENTE	DONATO	212
516	24740412838	TGLTMS47T11E986C	TAGLIENTE	TOMMASO	212
517	24740610886	TGLNGL73B11E986C	TAGLIENTE	ANGELO	212
518	24740610902	TGLNTN81A50E986J	TAGLIENTE	ANTONIA	212
519	24740654686	TGLFNC83C11E986X	TAGLIENTE	FRANCESCO PAOLO	212
520	24740918529	TGLNMR90M64E986S	TAGLIENTE	ANNA MARIA	212
521	24740349634	1072140732	TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO		212
522	24740352646	TRNMHL75P11C983Z	TARANTINI	MICHELE	212

ALLEGATO A

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
523	24740129861	6342290720	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE		212
524	24740651096	TRRPQL45S18A285N	TARRICONE	PASQUALE	212
525	24740448733	TTAPQL68E20H096D	TATEO	PASQUALE	212
526	24740558887	TDNMCL79L21H645G	TEDONE	MARCELLO	212
527	24740567417	TRRSND59A08E469G	TERRUSI	SIMONE DAVIDE	212
528	24740568084	TRRDNT67B01C136T	TERRUSI	DONATO	212
529	24740384193	TNLPLA92B18F915D	TINELLI	PAOLO	212
530	24740483680	TNLGPP57A29F915J	TINELLI	GIUSEPPE	212
531	24740097951	TRTFNC80A25A225X	TORTORELLI	FRANCESCO	212
532	24740099445	TRTLGU50R16A225S	TORTORELLI	LUIGI	212
533	24740099478	TRTPLA87T55A662S	TORTORELLI	PAOLA	212
534	24740099510	TRRSO87T55A662Q	TORTORELLI	ROSA	212
535	24740918065	TRTNDR48T04A225M	TORTORELLI	ANDREA	212
536	24740348602	TRMFNC66M22A150Y	TRAMONTE	FRANCESCO	212
537	24740348719	TRMLRD74E02E716N	TRAMONTE	LEONARDO ANTONIO	212
538	24740480736	TRCSVN49M30F220A	TRICARICO	SAVINO	212
539	24740537329	TRCSTN78A45A285U	TRICARICO	SABATINA	212
540	24740658653	TRSCSM57C23F915N	TRISOLINI	COSMA	212
541	24740057625	TRNNTN74B27E986X	TURNONE	ANTONIO	212
542	24740507496	TRNDNC77D11E645O	TURNONE	DOMENICO	212
543	24740610928	TRNNLM69R24E986P	TURNONE	ANSELMO	212
544	24740332093	VNTMHL73L05A225E	VENTRICELLI	MICHELE	212
545	24740609797	VNCGNN74S23E986B	VINCI	GIOVANNI	212
546	24740468780	VSCDNC78A20A225D	VISCANTI	DOMENICO	212
547	24740640602	3073980751	W.G. DI PAIANO WALTER & GIAMPIERO S.S.		212
548	24740481957	ZNGNNA73E50A285P	ZINGARO	ANNA	212
549	24740482005	ZNGFNC67L24A285L	ZINGARO	FRANCESCO	212

ALLEGATO B

**PSR 2007-2013 Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate
diverse dalle Zone Montane"**

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
1	24740251988	CLBPQL69B02F631W	CILIBERTI	PASQUALE	211
2	24740472436	FRRFNC93C06H926Y	FERRI	FRANCESCO	211
3	24740639448	GNTNTN65D02B829B	GENTILE	ANTONIO	211
4	24740488903	LPSNGL72P42H985U	LOPS	ANGELA	211
5	24740607916	MLCFNC62D23D643T	MAULUCCI	FRANCESCO	211
6	24740285424	PDLNNTN60H07A339A	PADULA	ANTONIO	211
7	24740155874	PRTMRA49S48H985A	PERTA	MARIA	211

N.	Identificativo Domanda	Cuaa	Denominazione		Misura
1	24740614813	MCCMRA65S42F915W	MICCOLIS	MARIA	212
2	24740505417	MSCFNC65T46L049C	MOSCAGIURO	FRANCESCA	212
3	24740119326	3894310725	PODOLICA S.A.S. DI A.P. ZELLA & C.		212

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 12 novembre 2012, n. 324

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse II. Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Approvazione - Proroga del termine per l'inizio e per la fine dei lavori.

Il giorno 12 Novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 226, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Vista la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

Preso atto che il predetto Programma prevede il finanziamento di tutte le azioni previste nell'ambito della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 260 del 10.11.2010, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azioni 1-2-3-4;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010 (B.U.R.P. n°6 del 13/01/2011), con la quale è stato, tra l'altro, prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione, prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 16 Febbraio 2011, compreso, in prosecuzione di quello fissato ed approvato con la suddetta D.D. n. 260 del 10.11.2010 (B.U.R.P. n°174 del 18.11.2010);

Vista la Determinazione n 118 del 15/02/11 (B.U.R.P. n° 29 del 24/02/2011), con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha prorogato ulteriormente il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 08 Marzo 2011 compreso;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 64 del 13/09/2011 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 1,

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 81 del 10/10/2011 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 4,

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 191 del 16/11/2011 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 3,

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 8 del 01/02/2012 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ritenute ricevibili ed ammissibili a finanziamento relative all'Azione 2,

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 73 del 03/05/2012 con la quale il ter-

mine indicato nel Bando è stato prorogato, rispettivamente, al 15/12/2012 per l'inizio dei lavori ed al 31/03/2013 per la fine dei lavori, con l'obbligo per tutte le ditte di presentare domanda di pagamento relativamente al almeno uno stato di avanzamento lavori (SAL) entro il 15/11/2012;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 103 del 05/06/2012 con la quale è stata approvata per l'Azione 1 una graduatoria regionale rimodulata a seguito dei ricorsi presentati;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 172 del 03/09/2012 con la quale sono state approvate le graduatorie relative all'Azione 1, 2 e 3, tutte rimodulate sia a seguito dell'inserimento di ulteriori ditte per le quali è stato accolto il ricorso, sia a seguito della rideterminazione dei contributi conseguenti alle varianti predisposte per escludere le particelle percorse da incendio;

Visto che il Bando della Misura 226 prevede al punto 17 che l'inizio dei lavori finanziati debba avvenire entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di concessione dell'aiuto e che gli stessi si devono concludere entro 18 mesi dalla notifica dell'atto di concessione;

Considerato che sono pervenute da parte di diversi beneficiari richieste di proroga dei termini per l'inizio lavori, agli atti del Servizio Foreste, motivate da diverse problematiche tra le quali la tempistica necessaria per cantierizzare i lavori che è stata notevolmente ridotta in quanto la determina di approvazione definitiva dei ricorsi è stata pubblicata sul BURP n° 131 del 06/09/12;

Rilevato che i lavori forestali possono essere eseguiti dal 1° Ottobre al 31 Marzo e per le zone Natura 200 dal 1° Ottobre al 14 Marzo, come da Regolamento Regionale n° 156/2008 e, inoltre, che gli interventi saranno comunque sospesi nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (15 giugno - 15 settembre);

Ritenuto opportuno concedere una proroga al termine per l'inizio e per la fine dei lavori, con l'obbligo per le ditte interessate di presentare la richiesta di anticipazione DEL 50% entro la data del

15/11/2012 già indicata nel precedente provvedimento;

Considerato che l'adozione del presente atto e la sua pubblicazione nel BURP ha valore di notifica è che, pertanto non sarà provveduto all'invio ai beneficiari di ulteriori comunicazioni;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prorogare** per la Misura 226, il termine per l'inizio dei lavori di **30 giorni**, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURP e di prorogare al **31 Dicembre 2013** il termine per la fine dei lavori, con l'obbligo per tutte le ditte interessate dal provvedimento di richiedere l'anticipazione del 50% entro il **15 Novembre 2012**.
- **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto nel BURP ha valore di notifica per i beneficiari;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - il presente atto composto da n° 5 fasciate, timbrate e vidimate è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Decreto 22 ottobre 2012, n. 113

Esproprio.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.P. n° 29/6 del 31/05/2006, veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2006-2008 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2006, tra i quali, il progetto dei lavori di "Completamento della circonvallazione del Comune di Cisternino, tra le vie denominate per Fasano e per Locorotondo - 1° lotto, dell'importo complessivo di euro 400.000,00- finanziati con assunzione di mutuo;
- con deliberazione di C.P. n° 17/6 del 02/05/2007, veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2007-2009 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2007, tra i quali la riconferma dei lavori di "Completa-

mento della circonvallazione del Comune di Cisternino, tra le vie denominate per Fasano e per Locorotondo -1°lotto, dell'importo complessivo di euro 400.000,00, e il nuovo progetto di lavori di "Completamento della circonvallazione del comune di Cisternino, tra le vie denominate per Fasano e Locorotondo" 2° lotto dell'importo di euro 600.000,00;

- con le modalità previste dagli artt. 11, 16 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327, veniva data comunicazione ai proprietari catastali:
 - dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
 - dell'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a formulare le eventuali e tempestive osservazioni per la valutazione da parte dell'Ente espropriante ai fini delle determinazioni da assumere nel corso della procedura;
- con decreto di esproprio n. 159/2010, per l'esecuzione dei lavori in epigrafe, veniva disposto l'esproprio in favore della provincia di Brindisi degli immobili di proprietà delle ditte di cui al

piano particellare di esproprio allegato al citato decreto n. 159/2010 a costituirne parte integrante.

CONSIDERATO CHE

- con Determina Dirigenziale n. 1019 del 21/07/2011 veniva approvata la perizia di variante al progetto;
- detto intervento, oltre a rivestire carattere di particolare urgenza, rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'elenco ditte nel seguito riportato, come da piano particellare di perizia, ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;

ELENCO DITTE VARIANTE DEL COMUNE DI CISTERNINO (BR)																
Dati catastali				Superficie complessiva particella originaria			Superficie da espropriare particella definitiva			qualità e classe	reddito dominicale	reddito agrario	Coltura praticata	Valore agricolo medio	Indennità	Ditte intestatarie
n. ordine	Foglio	Mappale		ha	are	ca	ha	Ar	ca							
		Orig.	Def.													
22	10	1097	xxxx	0	4	30	0	0	24	SEM. ARBOR. 2	1,44	0,56	PIAZZALE	50,00 €/mq	€ 1.200,00	SEMERARO Isabella nata a Cisternino il 05/09/1961 C.F.:SMRSL61P45C741U
23	10	1174 (ex 1095)	xxxx	0	9	35	0	0	58	ENTE URBANO			SEMINATIVO	4.569,00 €/ha	€ 26,50	ZIZZI Martino nato a Ostuni il 04/06/1968 C.F.:ZZZMTN38H04G187I
24	10	131	xxxx	0	57	14	0	0	31	ULIVETO 2	14,76	13,28		10879,00 €/ha	€ 33,72	SEMERARO CECERE Caterina nata a Cisternino il 21/03/1932 C.F.:SMRCRN32C61C741U
25	10	441	xxxx	0	6	35	0	0	02	ENTE URBANO			PIAZZALE	50,00 €/mq	€ 100,00	CECERE Antonia nata a Cisternino il 11/05/1942 C.F.:CCRNTN42E51C741Z
26	10	1092	xxxx	0	5	69	0	0	84	VIGNETO 2	7,79	4,26		9700,00 €/ha	€ 81,48	CECERE Antonia nata a Cisternino il 11/05/1942 C.F.:CCRNTN42E51C741Z

- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 80 del 10.04.2009: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";
- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- a seguito dell'individuazione definitiva delle superfici da espropriare, le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, ed indicate in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto che segue:
 - nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, per le superfici da espropriare di cui al piano particellare di perizia di variante approvata;
 - nella misura disciplinata dall'art. 42 bis comma 1 e 3 (art. inserito con l'art. 34 del D.L. n. 98/2011) per le maggiori superfici occupate;

N° D'ORDINE	COGNOME	NOME	DIRITTI REALI	P.LLA ORIGINARIA	P.LLA DA ESPROPRIARE (SUP.)	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE DEL 10% SU MAGGIORE SUPERFICIE IN ESPROPRIO	INDENNITA' TOTALE
1	SEMERARO	ISABELLA	PROPRIETA' PER 1000/1000	Fgl. 10 1097	Fgl. 10 1187 (mq 47)	€ 2350,00	(mq 23) € 115,00	€ 2465,00
2	ZIZZI	MARTINO	PROPRIETA' PER 1000/1000	Fgl. 10 1174 (ex 1095)	Fgl. 10 1185 (mq 78)	€ 156,00	(mq 20) € 4,00	€ 160,00
3	SEMERARO CECERE	CATERINA	PROPRIETA' PER 1000/1000	Fgl. 10 131	Fgl. 10 1184 (mq 45)	€ 90,00	(mq 14) € 2,80	€ 92,80
4	CECERE	ANTONIA	PROPRIETA' PER 1/1 bene personale	Fgl. 10 1092	Fgl. 10 1182 (mq 134)	€ 268,00	(mq 50) € 10,00	€ 278,00
			TOTALE					€ 2995,80

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";

VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;

VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta

Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;

CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;

RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe - gli immobili di proprietà delle ditte come nel piano particellare allegato;

- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei suindicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, *in via alternativa*, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione aree a verde attrezzato.

Oggetto: Lavori di Riqualificazione aree a verde

attrezzato con illuminazione a basso impatto ambientale. Finanziamento euro 876.500,00.

Il Resp. del Procedimento (art. 122 D.Lgs 163/06 ss.mm.ii.)

RENDE NOTO

che alla gara per affidamento dei lavori in oggetto hanno partecipato 5 imprese e nessuna esclusa.

Che con determinazione Resp.le U.T.C. n. 62 del 27.07.2012, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto all'impresa Cetola Antonio con sede in 71038, Pietramontecorvino (FG) alla Via Trento 1 (fax 0881360704), che ha offerto il ribasso sul prezzo dell'1,00% e il ribasso sul tempo del 35,00% corrispondenti rispettivamente:

- 1) all'importo contrattuale (oltre IVA ai sensi di legge) di euro 660.517,14 di cui euro 633.618,73 per lavori ed euro 26.898,41 per oneri sicurezza.
- 2) ad un tempo contrattuale di esecuzione pari a 135 giorni.

Che il presente avviso sarà affisso all'albo pretorio on line del comune e sul sito internet all'indirizzo www.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Celestino Pisani

COMUNE DI VIESTE

Avviso di gara lavori costruzione impianto sportivo coperto.

SEZIONE I:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Vieste, C.so Fazzini 29, 71019 Vieste (FG), Area Tecnica, Servizio Lavori Pubblici, tel. 0884712222- fax 0884712210, www.comunedivieste.it.

SEZIONE II:

OGGETTO DELL'APPALTO

APPALTO dei LAVORI - PON "Sicurezza per lo

sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/2013” - LAVORI DI COSTRUZIONE IMPIANTO SPORTIVO COPERTO IN LOCALITA’ “ PANTANELLO” - C.U.P. G79B12000100001 - C.I.G. 4624487764. Luogo di esecuzione: Vieste (FG). Entità dell’appalto: IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO (COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA) EURO 412.447,26 ONERI FISCALI ESCLUSI; Contratto da stipulare “a corpo e misura”, Cat. prev. OG1. Termine ultimo per la realizzazione dei lavori: 90 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO:**

Documentazione di gara: il disciplinare di gara, lo schema di istanza e lo schema di dichiarazione sono disponibili sul sito <http://www.comunedivieste.it/bandi.php>. La presa visione sarà consentita solamente ai legali rappresentanti delle imprese o ai soggetti muniti di procura generale o speciale rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Si fa presente che l’esame degli elaborati progettuali è obbligatorio ai fini della formulazione dell’offerta e sarà certificato mediante apposito attestato da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, che verrà rilasciato dagli incaricati del Comune di Vieste.

**SEZIONE IV:
PROCEDURA:**

Aperta. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 14.12.12. Uff. Protocollo. Apertura offerte: 17.12.12 ore 12 presso un ufficio del Servizio LL.PP. Validità offerta: 180 giorni dalla data dell’esperimento della gara.

**SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI:**

Procedure di ricorso: TAR Puglia, Bari. Presentazione di ricorso: ai sensi dell’art.3, c. 4 della L. 241/90 e sm e i avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l’organo indicato entro il termine previsto dagli artt.21 e 23 bis della L.

1034/71. L’appalto rientra nel campo di applicazione dell’Accordo sugli Appalti Pubblici; Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe La Tosa, tel/fax 0884712210.

Il responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe La Tosa

CONSORZIO ASI LECCE

Avviso di gara concessione aree consortili per cartelli pubblicitari.

Il Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale - Lecce indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione d’uso pluriennale a privati di aree consortili per installazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari definiti “Cartelli pubblicitari”. Il canone annuo a base d’asta è pari ad euro 20.000,00 oltre ad una Royalty, minimo del 15%, quale percentuale annua a favore del Consorzio ASI di Lecce, da calcolare sul fatturato realizzato relativo all’espletamento dell’attività di cui al presente bando.

A questi dovrà aggiungersi l’imposta di pubblicità dovuta ai Comuni di appartenenza dell’area industriale. La concessione avrà durata triennale.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 28.11.12.

Apertura offerte: ore 10,30 del giorno 30.11.12.

La documentazione di gara è disponibile dal Consorzio ASI di Lecce il martedì e il venerdì dalle 10 alle 13 o sul sito www.asi-lecce.it.

Codice CIG 404129347B

Codice CUP E87H12000110007

Si fa presente che la suddetta procedura, pubblicata sul Bur n. 106 del 19.07.12, viene reindetta in quanto la precedente gara è stata dichiarata deserta.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Leonardo Dimitri

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zone carenti straordinarie di Medicina Pediatrica.

A.S.L. BA

DISTRETTO N. 2 ZONA CARENTE
SANNICANDRO 1

ASL FG DISTRETTO N. 4
ACCADIA - SANT'AGATA DI PUGLIA - CANDELA CON APERTURA DEL PRIMO STUDIO AD ACCADIA

DISTRETTO N. 3
BICCARI - ROSETO VALFORTORE - ALBERONA CON APERTURA DEL PRIMO STUDIO A BICCARI

Possono concorrere al conferimento dell'incarico delle suddette zone carenti:

- 1) i medici pediatri aventi titolo secondo le procedure previste dal vigente ACN del 29/07/2009 e, dall'Accordo Integrativo Regionale di riferimento.
- 2) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2012

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

ARES PUGLIA

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente amministrativo.

In esecuzione della delibera n. 214 del 09/11/2012 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e

colloquio, di mobilità volontaria regionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza S.P.T.A. dell'08/06/2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale ovvero di un Ente dei Comparti di contrattazione della Regione Puglia ed autonomie locali della Puglia di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo;*
- *specifico requisito professionale: verifica positiva dell'attività dirigenziale al termine del primo quinquennio di servizio e documentata esperienza in contabilità economico-patrimoniale e contabilità finanziaria, redazione bilanci di previsione e di esercizio, contabilità analitica ed adempimenti fiscali (dichiarazioni annuali e periodiche).*

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto a quella di scadenza del presente bando.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di sca-

denza del presente bando al Direttore Generale - ARES PUGLIA - via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI - tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo all'esterno della busta deve essere specificato: domanda per AVVISO DI MOBILITÀ DI DIRIGENTE Amministrativo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- l'Azienda o l'Ente di appartenenza ed il profilo professionale rivestito;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente gli Avvisi in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati

personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all' Avviso i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. certificazione relativa allo stato di servizio storico** che deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda e Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
- 3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;**
- 4. curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le capacità professionali possedute;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011;

5. pubblicazioni

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente

richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione che sarà presieduta dal Direttore Amministrativo, ovvero da un Dirigente da lui delegato, e sarà composta da ulteriori n. 2 membri rivestenti il profilo di Dirigente Amministrativo di altre pubbliche amministrazioni, in considerazione dell'assenza di dipendenti interni della medesima professionalità.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

La commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali specifici e, solo in caso posi-

tivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla commissione medesima. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli **attinenti al profilo professionale** non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. La commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi derivante dalla somma di quelli attribuiti alla valutazione del colloquio e dei titoli.

Il Dirigente Amministrativo collocato al primo posto della graduatoria sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

ART. 6 DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'Avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

L'ARES si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARES- via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 -70126 Bari- al servizio del Personale tel. 080 5403503ro alla Segreteria Generale 0805403483.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito **www.arespuglia.it**.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

*Allegato A***Schema di domanda**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

*Al Direttore Generale
ARES PUGLIA
Via Caduti di Tutte le Guerre*

70126 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)

- chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale per **n. 1 posto di Dirigente Amministrativo** appartenente ad Aziende ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale ovvero ad un Ente dei Comparti di contrattazione della Regione Puglia **ed autonomie locali della Puglia** di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo, ai sensi dell'art. 20 dei C.C.N.L. della Dirigenza **SPTA** e dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001 e s. m. ed i., pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di risiedere a..... prov.....;
- Viac.a.p.....;
- codice fiscale.....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo
..... presso
..... dal

modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....;

di aver **di non aver**

procedimenti disciplinari in corso;

- di essere in possesso dei requisiti specifici professionali richiesti dall'art. 1 del bando ossia di aver superato positivamente la *verifica dell'attività dirigenziale al termine del primo quinquennio di servizio*;
- di aver esperienza in *contabilità economico- patrimoniale e contabilità finanziaria, redazione bilanci di previsione e di esercizio, contabilità analitica ed adempimenti fiscali (dichiarazioni annuali e periodiche)*, come analiticamente documentata negli allegati alla presente e/o nel curriculum formativo e professionale;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Approvazione Avviso BA/11/2012. Terza area.

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante “riordino della formazione professionale e s.m.i.”;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi”;

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto “Preso d’atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi” ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08 “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto “Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull’attuazione del Por 2007/2013”;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012 recante: “Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi” e s.m.i;

vista la Determinazione dirigenziale n.1012 del 05-06-2012 della Regione Puglia, avente ad oggetto l’ approvazione dell’ Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (Prima fase:pre-candidatura);

vista la Determinazione dirigenziale del Servizio Professionale della Regione Puglia n. 1191 del 9 luglio 2012, avente ad oggetto approvazione dell’ Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi - seconda fase “candidatura”;

vista la Determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1332 del 06 agosto 2012 avente oggetto “Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase: candidature): precisazioni e disposizioni operative”;

vista la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul P.O. Puglia 2007-2013 - annualità 2011”;

riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari interventi rientranti nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, coerenti con le finalità operative indicate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell’ambito dell’Asse IV “Capitale Umano”, con l’obiettivo specifico di elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l’integrazione e sviluppare l’occupabilità, con particolare attenzione all’orientamento perseguendo il seguente obiettivo operativo:aumentare la qualificazione del sistema regionale dell’istruzione, della formazione e del lavoro;

ritenuto, pertanto, di avviare la seguente azione: Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S.2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014), relativi alla realizzazione della III Area Professionalizzante

per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2013/2014 a valere sull'Asse IV del POR Puglia FSE 2007/2013;

preso atto che, a tal fine, è stato predisposto l'**Avviso Pubblico n. BA/11/2012** che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL A**), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV - Capitale Umano- Categoria di spesa: **73** (misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti che prevedono la realizzazione di attività rientranti nell'azione sopra citata;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di **euro 2.827.500,00**;

dato atto, altresì, che detto importo corrisponde ad economie di spesa rinvenienti dall'approvazione della graduatoria relativa all'Avviso BA/10/2011 (Terza area) disponibili sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, impegno n.4388 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011, giusta determinazione dirigenziale n.365/FPF del 30/12/2011;

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse IV - Capitale Umano, che avranno come ambito territoriale di riferimento la **Provincia di Bari**;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n.BA/11/2012** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa: 73* che, allegato alla presente (**All. A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa di **euro 2.827.500,00** (categoria di spesa 73) sul capitolo n.12553, intervento 1.02.03.03, impegno n.4388 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato (**ALL. A**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;
- 5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 08/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Politiche
Attive e Passive del Lavoro



Regione Puglia



Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/11/2012

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – Capitale Umano

AREA PROFESSIONALIZZANTE

Percorsi biennali di qualifica

(IV classi A.S. 2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014)

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali
- C) Azioni finanziabili
- D) Destinatari
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande
- H) Procedure di ammissibilità
- I) Procedure e criteri di valutazione
- J) Tempi ed esiti delle istruttorie
- K) Obblighi del soggetto attuatore
- L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
- L) Modalità di erogazione del finanziamento
- M) Indicazione del foro competente
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- O) Tutela della privacy
- P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del *Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i..

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro a norma dell’art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53”;
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** “Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato” D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro a norma dell’art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53

- **D.P.R. n. 87/2010** “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell’art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010**, avente ad oggetto “DGR n. 1575/2008 – Deroga termini”
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010**, avente ad oggetto “Approvazione Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall’anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994”
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012** recante: "Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi" e s.m.i;
- **Determinazione dirigenziale n.1012 del 05-06-2012** di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (Prima fase:pre-candidatura);
- **Determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 9 luglio 2012** è approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi - seconda fase “candidatura”
- **Determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1332 del 06 agosto 2012** avente oggetto “Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di

accreditamento degli organismi formativi (seconda fase: candidature): precisazioni e disposizioni operative”.

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 01475 del 13/07/2011** di presa d’atto del Piano di attuazione provinciale delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2011”
- Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 30.01.2012).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 80 del 07/06/2011 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2011”
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 2859 del 08/11/2012 di approvazione Avviso Pubblico BA/11/2012

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto “*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*”, (integrata con la DGR 56/2010 – “Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia BAT”) la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l’Asse IV “Capitale Umano”, nell’ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 “Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato” mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta “*maturità integrata*”. Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l’esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell’art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133”, è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all’art. 8, comma 3,

dispone che, “l’area di professionalizzazione di cui all’articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall’anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell’ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all’articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77”. Pertanto, con apposito protocollo d’Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l’Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di “realizzazione dall’anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)”.

Azione - Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014)

E’ relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell’A.S. 2013/2014 a valere sull’Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d’intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	C.1.1) Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l’acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d’Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell’A.S. 2012/2013, le attività della III area sono caratterizzate da:

- a) coinvolgimento dell’istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline

professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curricolo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curricolo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curricolo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curricolo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame. **La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15**

giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculum quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e la modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti.

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore vevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di

accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Azione - Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell'anno scolastico 2012-2013 alle IV classi degli istituti professionali della Provincia di Bari, che diventeranno V classi nell'A.S. 2013/2014.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, **comunque non al di sotto delle 8 unità.**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:

1. istituto scolastico accreditato della Provincia di Bari;
2. istituto scolastico con sede nella Provincia di Bari, indicato nell'art. 23 della L.R. 15/02 e s.m.i. ed avente le caratteristiche di cui alla D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i., che abbia presentato candidatura di accreditamento in attuazione dell'avviso approvato con atto dirigenziale n. 1191 del 09/07/2012 (Avviso 2 fase candidatura ACCR) – (BURP n. 102 del 12/07/12) e sia in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria domanda (in possesso del "CODICE PRATICA"). Per i soggetti che si trovano nella situazione descritta e che si collocheranno in posizione utile in graduatoria, la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo o della convenzione sarà subordinata all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.
3. istituto scolastico accreditato con sede nella Provincia di Bari o che si trovi nella posizione descritta al punto 2) in RTS con un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
4. organismo di formazione professionale accreditato o che si trovi nella posizione descritta al punto 2), con sede operativa nel territorio della Provincia di Bari, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tali circostanze saranno verificate d'ufficio.

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la “*formazione superiore*”.

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S, con istituto o ente accreditato/accreditando per la macrotipologia “*formazione superiore*”.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a €**2.827.500,00** a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'asse IV-Capitale Umano per l'anno 2011 (Interventi Terza Area Professionalizzante).

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € **3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00**.

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a €18.500,00.

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto **per la voce B24 “Attività di sostegno all'utenza” dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo**, quindi : 15% di €18.500,00 = €2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

$$B24 = (\text{€}2.775,00 / 20) \times \text{numero allievi classe}$$

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€16.835,00	€1.110,00
9	€16.973,75	€1.248,75
10	€17.112,50	€1.387,50
11	€17.251,25	€1.526,25
12	€17.390,00	€1.665,00
13	€17.528,75	€1.803,75

14	€17.667,50	€1.942,50
15	€17.806,25	€2.081,25
16	€17.945,00	€2.220,00
17	€18.083,75	€2.358,75
18	€18.222,50	€2.497,50
19	€18.361,25	€2.636,25
> = 20	€18.500,00	€2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di € **2.827.500,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 75% a carico del F.S.E.
- 15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fidejussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali – (Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad “apporti specialistici” di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena esclusione dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura “.....Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/11/2012”, contenente, pena l'esclusione:
 - la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd-rom), dovranno essere conformi all'**allegato 2** (in formato .xls);

• la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine":

a) certificazione di vigenza aggiornata, solo in caso di Ente di Formazione, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA ;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4**).

2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Bari l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come contenuto nell'allegato 1, per i soli Enti di formazione);

3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come all'allegato 1);

4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato (così come all'allegato 3) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come all'allegato 3);

6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come all'allegato 3);

7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (allegato 5);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;

- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);

- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale (**Altri allegati**):

1. **delibera del collegio dei docenti dell'istituto contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività.**
2. **dichiarazione di essere o aver attivato le procedure per il riconoscimento regionale ad organismo di formazione (allegato 6)**

2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura "Formulario – Avviso n. BA/11/2012", contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 7), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti in un plico accuratamente chiuso e siglato, che dovrà, pena l'esclusione, riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto proponente e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse Capitale Umano" – Avviso BA/11/2012".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre il **11/12/ 2012 alle ore 12,00** al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI

Servizio Formazione Professionale

Via Postiglione, 44

70126 BARI

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

D) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTAL E PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali</i>	100	300
	1.2	<i>Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio</i>	100	
	1.3	<i>Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico</i>	50	
	1.4	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	50	
2. qualità progettuale	2.1	<i>Grado di coerenza del progetto con il percorso di studi</i>	100	400
	2.2	<i>Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali; metodologie didattiche, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	

	2.3	<i>Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (innovatività / speri mentalità, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate</i>	50	
	2.5	<i>Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale (accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)</i>	50	
	2.6	<i>Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi</i>	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Analiticità e congruenza dei costi del piano finanziario</i>	100	100
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari</i>	100	200
		<i>Grado di coinvolgimento delle imprese</i>	100	
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

Non saranno approvati i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013*.

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA ed in caso di Ente di formazione anche la matricola INPS e il codice attribuzione INAIL;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione¹ ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in

¹ la fideiussione redatta secondo lo schema scaricabile al seguente link

http://www.provincia.ba.it/home_page/struttura_e_organizzazione/00003422_MODULISTICA.html

termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;

- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Il primo acconto, pari al 95% del finanziamento, sarà erogata solo a seguito di verifica della regolarità contributiva (**Documento Unico Regolarità Contributiva - DURC**) e della conformità della **polizza fideiussoria** (a garanzia degli importi richiesti) a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia (<http://www.bancaditalia.it/vigilanza/regolamentati/intfin107>). La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI (Dirigente Avv. Dipierro Rosa).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.ba.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

(dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni martedì e giovedì al numero telefonico 080.5412956/954 oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso).

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA**Luogo, data**

Alla Provincia di Bari
 Servizio Formazione Professionale
 Via Postiglione 44
 cap 70126 - BARI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Bari n...../.....
 richiesta finanziamento per € _____

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse Capitale Umano, categoria di spesa 73, **AREA PROFESSIONALIZZANTE**"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
T O T A L E				

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti: _____
- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____
- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i (solo per Enti di Formazione)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero)
- N. ___Busta/e chiusa/e contenute/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati
- Altri allegati..... (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante dell'Ente _____ del
 progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS matricola _____ sede di _____
 INAIL PAT _____ sede di _____
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di _____

dell'Ente _____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA

(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di _____

dell'Ente _____ proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ - (specificare quale)
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
 _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via
 _____ telefono _____
 nella qualità di legale rappresentante dell'Ente

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____

 (Data e Firma)
2. _____

 (Data e Firma)
-

 n. _____

 (Data e Firma)

 (luogo e data)

 (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di _____

dell'Ente _____ proponente del progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. di aver presentato candidatura di accreditamento in attuazione dell'avviso approvato con atto dirigenziale n. 1191 del 09/07/2012 (Avviso 2 fase candidatura ACCR) – (BURP n. 102 del 12/07/12) e sia in attesa dell'esito dell'istruttoria della propria domanda
 - “CODICE PRATICA
2. di essere in possesso, secondo la precedente disciplina, del seguente **codice di accreditamento**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

PROVINCIA DI BARI

Formulario per la presentazione di progetti**Avviso n. BA/11/2012**

Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	
Codice accreditamento/codice pratica	
Specificare denominazione classe (Ad esempio IV-A, ...)	

Riservato all'ufficio												
Protocollo d'arrivo: _____	data											

<table border="1"> <tr> <td>Codice n.</td> <td>PO</td> <td>0713</td> <td>IV</td> <td>BA</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Codice n.	PO	0713	IV	BA	11	12	.			
Codice n.	PO	0713	IV	BA	11	12	.					
Il funzionario												

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice ATECO:			Cod.Fisc./P.IVA	
Rappresentante legale				
Nato il _____ a _____				
Cod. Fisc. (Rappresentante legale)				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica							
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione					
		<input type="checkbox"/> Impresa					
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese					
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento					
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)					

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	-----	
2.2	Certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:		

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 300
2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	120
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N°
Studenti iscritti nell' anno scolastico 2012-2013 alle IV classi degli istituti professionali della Provincia di Bari, che diventeranno V classi nell' A.S. 2013/2014.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

--

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

--

Descrizione del profilo

(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore))

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore

(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculum scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)

**Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità
(150 ore)***Articolazione contenuti da ripetere per ogni materia:*

TITOLO:	
ORE DI FORMAZIONE E MODALITA':	
DOCENTE (Cognome e nome rif. par. 2.6):	
BREVE DESCRIZIONE:	

**Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità
(150 ore)***Articolazione contenuti da ripetere per ogni materia:*

TITOLO:	
ORE DI FORMAZIONE E MODALITA':	
DOCENTE (Cognome e nome rif. par. 2.6):	
BREVE DESCRIZIONE:	

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc**Modalità di valutazione degli apprendimenti**

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		ZERO
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO				
			Contributo Pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato	non pertinente	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	non pertinente	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	non pertinente	
	B17	Determinazione del prototipo	non pertinente	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	non pertinente	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari	non pertinente	
	B32	Elaborazione reports e studi	non pertinente	
	B33	Pubblicazioni finali	non pertinente	
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3	Pubblicità istituzionale			
C4	Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* L'importo della voce B 24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella

ASL BA

Avviso pubblico formulazione graduatoria per n. 5 incarichi di Medico specialista in Ostetricia e Ginecologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n. ____ del _____, indice il presente Avviso, per titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di durata annuale con eventuale possibilità di rinnovo in presenza di finanziamenti finalizzati al progetto, ai sensi dell'Art. 15 octies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. per Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, esperti di Diagnosi e Gestione delle malformazioni fetoneonatali, per le attività connesse al progetto "Diagnosi e gestione della patologia fetale", di cui alla D.G.R. 1389 del 10/07/2012.

Il compenso per gli incarichi, da erogarsi in rate mensili, senza null'altro a pretendere, è onnicomprensivo e sarà determinato, così come la durata ed il numero degli incarichi stessi, dagli appositi finanziamenti stanziati dalla Regione Puglia per il progetto in argomento.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- c) Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia;
- d) Diploma di abilitazione all'esercizio della professione
- e) Esperienza di almeno anni 1 (uno) presso Centri o Unità Operative Nazionali pubbliche e/o convenzionate con il SSN di Medicina Fetale e/o Diagnosi Prenatale o Centri Internazionali di Medicina Fetale e/o Diagnosi Prenatale, com-

provata da apposita certificazione, da allegare alla domanda necessariamente in originale e secondo la normativa vigente.

GENERALI

- f) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- g) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D.Lvo 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- h) Godimento dei diritti civili e politici;
- i) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- j) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE

GENERALE - ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. 11 termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza dei suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) procedura a cui intende partecipare;
- 3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine - abilitazione all'esercizio della professione - esperienza in Diagnosi Prenatale - Medicina Fetale);
- 6) di godere dei diritti civili e politici;

- 7) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 8) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 9) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 11) di accettare le condizioni fissate dal bando;
- 12) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) domicilio presso il quale, deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 14) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso. Costituisce, altresì, motivo di

esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblico o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
4. elenco dei documenti e dei titoli presentati;
5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corre-

data da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dalla fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido, pena la non valutazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.

Di tali lavori deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda. Per quanto concerne il possesso del requisito specifico di cui al punto 4), l'ufficio preposto si avvarrà della collaborazione di un esperto in materia per valutare l'esperienza acquisita in "Diagnosi Prenatale - Medicina Fetale".

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli e il cur-

riculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20, così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA	punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 4

La Commissione, nella valutazione del curriculum, secondo criteri da stabilire, darà maggiore risalto alle attività già prestate presso le Strutture pubbliche o private dedicate al settore della Diagnostica Prenatale e Medicina Fetale.

Inoltre, in considerazione degli obiettivi del Progetto e delle linee di programma dello stesso, sarà data particolare rilevanza ai titoli scientifici e/o certificazioni attinenti allo Screening, Diagnosi e Gestione delle malformazioni feto - neonatali.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del relativo contratto di diritto privato (collaborazione), ai sensi dell'Art. 15 octies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio della collaborazione. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di collaborazione sarà caratterizzato dal divieto di concorrenza sleale.

Il rapporto di collaborazione - che può risolversi in qualsiasi momento laddove lo impongano esigenze di interesse pubblico - si risolve, comunque, automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza dell'incarico.

Il rapporto di collaborazione insorto per effetto del presente bando in nessun caso può configurarsi come rapporto di lavoro subordinato, né trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte 1 del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che

disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA -Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 582 - 296, oppure

potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it
- sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi di diritto privato (collaborazione), ai sensi dell'Art. 15 octies del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i, di Medico specialista in Ginecologia e Ostetricia – esperto in Diagnosi e Gestione delle malformazioni fetoneonatali.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
9. di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
10. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
11. Esperienza di almeno anni 1 (uno) presso Centri o Unità Operative Nazionali pubbliche e/o convenzionate con il SSN di Medicina Fetale e/o Diagnosi Prenatale o Centri Internazionali di Medicina Fetale e/o Diagnosi Prenatale;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'Art. 127, comma 1, lett. D) del DPR 10/01/1957 n. 3;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall’interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell’interessato)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall’Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

Data _____

Firma _____

ASL BT

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse alla stipula di accordo per residenze socio sanitarie assistenziali.

Ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/2006 e s.m.i., il fabbisogno complessivo di posti letto per le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali (d'ora in avanti semplicemente RSSA) nell'ambito della Territorio della ASL BT è pari a complessivi 274 p. l. di cui 134 p.l. attualmente già assegnati.

Questa ASL nel determinare la distribuzione dei posti letto disponibili, ha tenuto conto di una visione programmatica che tenda a favorire:

1. la previsione omogenea nell'ambito territoriale delle RSSA, ma all'interno di una razionale distribuzione di tutte le tipologie di strutture socio sanitarie, RSA comprese;
2. il principio della prossimità delle cure;
3. la risposta ai bisogni di salute della popolazione anziana, con particolare predilezione agli ambiti territoriali privi di strutture ospedaliere o di interventi di deospedalizzazione;
4. le caratteristiche anagrafiche della popolazione dei vari ambiti;
5. i tempi di percorrenza e le caratteristiche della rete stradale, connessa alla specificità della configurazione orografica del territorio aziendale, sia del territorio murgiano che della zona costiera;
6. l'esistenza nei fatti di strutture già presenti ed autorizzate dalle Amministrazioni comunali e già inserite nel Registro regionale.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010, "Norme in materia di residenze socio sanitarie assistenziali - Modifiche all'art. 8 della l.r. n. 26/2006", ed in attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BT n. 1424 del 24/10/2012, si pubblicizza la disponibilità dei posti letto di RSSA, ex articolo 66 del R. R. n. 04/2007, distribuita per i Distretti Socio Sanitari (d'ora in avanti semplicemente D.S.S.), come di seguito specificato:

- **Distretto Socio Sanitario n. 1** (Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli) n. **30 p. l.**

- **Distretto Socio Sanitario n. 3** (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola) n. **45 p. l.**
- **Distretto Socio Sanitario n. 4** (Barletta) n. **30 p. l.**
- **Distretto Socio Sanitario n. 5** (Trani e Bisceglie) n. **30 p. l.**

La ASL BT intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali delle Strutture RSSA per l'avvio delle procedure di stipula di Accordi contrattuali, a durata triennale, esclusivamente nel rispetto e nei limiti delle disponibilità invalicabili di posti letto per i singoli D.S.S., come stabilite dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 1424 del 24/10/2012, e pubblicizzate nel presente Avviso Pubblico.

Possono presentare domanda i legali rappresentanti delle RSSA che, alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico, hanno la sede operativa nei Distretti Socio Sanitari per cui esiste la disponibilità di posti letto. In caso di assenza di offerta, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4/2010, la ASL BT provvederà a reiterare la procedura semestralmente.

Gli interessati al presente Avviso, a pena di esclusione, nell'istanza dovranno indicare i seguenti dati:

- Il DSS per cui si partecipa;
- Il numero massimo di posti letto che si ha interesse a contrattualizzare;
- L'indirizzo ed il numero di fax a cui la ASL BT farà pervenire ogni comunicazione afferente il presente Avviso.

Unitamente all'istanza dovrà, altresì, a pena di esclusione, prodursi tutta la seguente documentazione:

1. Provvedimento regionale di iscrizione della RSSA al registro di cui all'art. 53 della l.r. n. 19/2006;
2. Autorizzazione definitiva al funzionamento della RSSA corredata della documentazione di cui all'articolo 39, lettere da a) ad n) del R. R. n.4/2007 e s.m.i.;
3. Planimetrie dell'immobile;
4. Attrezzature tecniche;
5. Elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 66 del R.R. n. 04/2007 e s.m.i., compresi i contratti stipulati secondo l'art. 109 del R. R. n. 04/2007 e s.m.i. e relazione sull'assetto organizzativo del personale

6. Carta dei Servizi;
7. Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
8. Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale della Struttura il quale sottoscrive l'istanza.

Alla istanza dovrà essere allegata ogni documentazione necessaria per la valutazione e la relativa attribuzione dei punteggi in caso aggiuntivi in caso di contestuali istanze riferite allo stesso DSS, ai sensi della norma regionale.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo della ASL BT entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Se di giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite consegna a mano ovvero con raccomandata A/R indirizzata a: Direttore Generale ASL BT - Via Fornaci, 201 - 76123 ANDRIA.

La ASL BT non sarà responsabile nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura: "Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL BT, per RSSA in riferimento ai posti letto disponibili nei Distretti Socio Sanitari" e riportare, sempre sulla busta, il mittente.

Le manifestazioni di interesse che perverranno saranno valutate da apposita Commissione per i successivi provvedimenti al fine della contrattualizzazione nei soli ed esclusivi limiti del numero di posti letto di RSSA del DSS per cui si partecipa ed in cui ha sede operativa la Struttura.

In caso di contestuali manifestazioni di interesse nello stesso DSS, con parziale e insufficiente disponibilità di posti letto da assegnare, ai fini della stipula dell'Accordo Contrattuale e nei limiti dei posti letto disponibili nel D.S.S. di riferimento, si procederà ad individuare la RSSA che presenta una offerta aggiuntiva di requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, rispetto a quelli minimi regolamentari, così come elencati e riportati nelle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione di G. R. n.484 del 13 marzo 2012, secondo i criteri di valutazione ivi previsti.

Si puntualizza, altresì, che al fine dell'attribuzione del punteggio di cui sopra, non verrà attri-

buito alcun punteggio a fronte di documentazione e/o informazioni, riferite ai servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi regolamentari di cui alla richiamata DGR n. 484/2012, non fornite in maniera precisa, puntuale e documentata.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Trani.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

I partecipanti accettano con la loro partecipazione tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.

Per informazioni scrivere al Dirigente U.O. Affari Generali dott. Maurizio De Nuccio indirizzo e-mail maurizio.denuccio@aslbat.it o telefonare o inviare fax ai numeri 0883299410 - 0883299716.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 Dirigente Medico Radiodiagnostica.

In esecuzione della delibera n. 1210 del 23 ottobre 2012 e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 274 del 09.03.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria di n. 1 Dirigente Medico di Radiodiagnostica, da assegnare alle attività di angiografia e radiologia interventistica, appartenente ad Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobi-

lità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1:
REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI
E PROFESSIONALI**

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Servizio Sanitario Regionale nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Radiodiagnostica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

requisiti professionali specifici: documentata esperienza lavorativa in angiografia e radiologia interventistica.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziata Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso di mobilità di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del

presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA
DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME
E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento al requisito specifico professionale.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011.

6. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità pubblica competente, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di presidente, assicurando che della stessa faccia parte il Direttore dell'Unità Operativa di assegnazione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

La commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici professionali e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla commissione stessa. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti

categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

ART. 6 GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli. La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà, dopo la nomina del vincitore, essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti nella stessa disciplina aventi gli stessi requisiti professionali di quelli indicati nel presente bando.

Il Dirigente Medico selezionato sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda

Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "concorsi" del sito **www.policlinico.ba.it**.

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Filomena Fortunato

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

*Allegato A***Schema di domanda**Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria,
per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica da assegnare alle attività di
angiografia e radiologia interventistica, appartenente ad Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio
Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art.
30 del D.Lgs.165/2001 e s. m., pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.....
del, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del
D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di risiedere a..... prov.....
- Viac.a.p.....
- codice fiscale.....
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico –
disciplina.....presso
..... dal
- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....

di aver di non aver

 superato il periodo di prova nella disciplina di

di aver di non aver

 procedimenti disciplinari in corso;

di essere di non essere

in possesso dell'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

di essere in possesso dei requisiti specifici professionali richiesti dall'art. 1 del bando;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma



Allegato "B"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

(per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt (cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

.....;

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta; Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per Infermiere.

In esecuzione della deliberazione **D.G. n. 547 del 26/10/2012** esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria utile alla mobilità volontaria regionale per titoli e colloquio di collaboratore professionale sanitario Infermiere Cat. D- a tempo indeterminato, ai sensi delle vigenti norme legislative e contrattuali (CCNL di lavoro Integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.04.1999 - sottoscritto il 20.09.2001, DPR 27 marzo 2001, n.220).

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO** - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte-.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario di infermiere Cat. D;
- b) avere superato il periodo di prova;
- c) idoneità fisica all'impiego alla mansione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso;

ART. 2:

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare la domanda **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo alla data di

pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di presentazione corrisponderà alla data di spedizione comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio.

L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- di essere dipendente a tempo indeterminato, da almeno due anni, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Cat. D., con l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro (data assunzione a tempo indeterminato);
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma, la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione o la mancanza dell'allegata fotocopia della carta di identità determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, da cui si evinca il posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dall'interessato, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta in originale, ovvero, anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza

delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, i candidati devono indicare nella domanda l'indirizzo della propria casella di posta elettronica; ove non riportato le stesse saranno inviate a mezzo telegramma alla residenza o domicilio eletto. E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non

compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatato, se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato con il SSN, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando. La ammissione dei

candidati è approvata con deliberazione dell'Ente pubblicata sul sito web dell'Istituto ad ogni effetto di legge senza altro adempimento informativo ai candidati ammessi da parte dell'Amministrazione. L'eventuale esclusione sarà notificata ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, mediante invio di e-mail alla casella di posta elettronica indicata nella domanda o, se mancante, con telegramma all'indirizzo riportato nella stessa. Similmente si procederà per l'eventuale ammissione con riserva e assegnazione di termine di decadenza a pena di esclusione.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della documentazione prodotta dai candidati ammessi alla mobilità e in applicazione al DPR 220/01, procederà alla preliminare individuazione dei criteri di valutazione e, successivamente, alla valutazione del curriculum di carriera e professionale in rapporto al posto da ricoprire, in particolare assegnando un massimo di 60 punti di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli vengono ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera; | Punti 18 |
| b) titoli accademici e di studio; | Punti 6 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici; | Punti 6 |
| d) curriculum formativo e professionale, | Punti 10 |

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, prederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

A seguito di tale valutazione comparata, l'Amministrazione approverà la graduatoria finale che verrà utilizzata per mobilità in entrata secondo l'ordine della stessa in relazione alla necessità e disponibilità dell'Istituto. Il Collaboratore professionale sanitario infermiere, interpellato per la mobilità, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto Sanità, previa acquisizione di nulla osta dell'Azienda o Ente di dipendenza.

A termine dell'indetta procedura, l'Amministrazione approverà con deliberazione la graduatoria pubblicandola nell'apposita sezione "GARE E

CONCORSI” del sito web aziendale. Detta pubblicazione vale quale notifica personale ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali..

L’Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, senza l’obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane- Responsabile del Procedimento Rag. Rosa Accettura. Tel. 0804994165

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione avviso pubblico di mobilità regionale indetto con D.D.G. n. _____ del _____ per rapporto di lavoro a TI. di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere – CAT. D.

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____),
nato a _____ (_____) il _____ e residente in _____ (_____) alla via
_____ n. _____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di
presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli
artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

- Di essere dipendente a tempo indeterminato dell'azienda/ASL _____
nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Cat. D;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di avere idoneità fisica alla mansione specifica;
- Di non avere procedimenti disciplinari in corso
- Di essere Iscritto all'Albo Professionale l'iscrizione al corrispondente Albo Prof.le di uno dei Paesi dell'unione
Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia
prima dell'assunzione in servizio.

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi	
		Dal	al
1		/ /	/ /
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		/ /
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		/ /
2		
3		
4		

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale con crediti ECM

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento	Crediti ECM
1		/ /	
2			
3			

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- a) _____ ;
 b) _____ ;
 _____ ;
 c) _____ .

In ordine ai succitati titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____ ;
 - accademici e di studio: _____ ;
 - curriculum formativo e professionale: _____ .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____ .

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____ .

_____, il _____
 (luogo) (data)

 (firma leggibile)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 2 posti di Dirigente Medico Radiologo.

In esecuzione della delibera n. 562 del 06/11/2012 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura di n. 2 posti a T.I. di Dirigente Medico Radiologo di cui 1 di dirigente medico con comprovata esperienza in radiodiagnostica ad indirizzo angiografico interventistico in campo gastroenterologico, ai sensi dell' art.20 del C.C.N.L. 1998/2001, presso la U.o.c. di Radiodiagnostica.

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO** - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte-.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto S.S.N. nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Radiodiagnostica;
- b) di avere superato il periodo di prova;
- c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.

ART. 2:

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare la domanda **esclusivamente** sul modello allegato al presente bando. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel

Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di presentazione corrisponderà alla data di spedizione comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio.

L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- di essere dipendente a tempo indeterminato, da almeno due anni, in qualità di Dirigente Medico Radiologo, con l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro (data assunzione a tempo indeterminato);
- il possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- il possesso del diploma di Specializzazione con indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- di essere dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Radiologia ed Ecografia o disciplina equipollente con l'indicazione dell'Azienda di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro;
- di aver superato il periodo di prova;

- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

Ai fini della documentazione del possesso della maturata esperienza professionale ad indirizzo angiografico interventistico in campo gastroenterologico, il candidato dovrà presentare apposita documentazione di carriera e/o elenco delle procedure eseguite vidimate dalle direzioni sanitarie dell'azienda o ente di dipendenza.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma, la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione o la mancanza dell'allegata fotocopia della carta di identità determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, da cui si evinca il posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dall'interessato, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta in originale, ovvero, anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, i candidati devono indicare nella

domanda l'indirizzo della propria casella di posta elettronica; ove non riportato le stesse saranno inviate a mezzo telegramma alla residenza o domicilio eletto. E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato

con il SSN, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando. La ammissione dei candidati è approvata con deliberazione dell'Ente pubblicata sul sito web dell'Istituto ad ogni effetto di legge senza altro adempimento informativo ai candidati ammessi da parte dell'Amministrazione. L'eventuale esclusione sarà notificata ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, mediante invio di e-mail alla casella di posta elettronica indicata nella domanda o, se mancante, con telegramma all'indirizzo riportato nella stessa. Similmente si procederà per l'eventuale ammissione con riserva e assegnazione di termini di decadenza a pena di esclusione.

La Commissione Esaminatrice, sarà composta dal Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Ente, Presidente e n. 2 dirigenti medici afferenti alla medesima Struttura Complessa, componenti e da un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli di cui:

- | | |
|--|----------|
| • Titoli di carriera | punti 10 |
| • Titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| • Curriculum formativo e professionale | punti 4 |

30 punti per la prova colloquio;

la Commissione per quanto in ordine ai titoli di carriera, ai titoli accademici, alle pubblicazioni e curriculum formativo e professionale determinerà specifico punteggio per la documentata esperienza professionale ad indirizzo angiografico interventistico in campo gastroenterologico.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/ 30.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, prederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

A seguito di tale valutazione comparata, l'Amministrazione approverà la graduatoria finale formata da due sezioni: la prima "generale" con la classificazione di tutti i candidati idonei che verrà utilizzata per la mobilità in entrata in relazione alle necessità e disponibilità dell'Istituto per la copertura di n.1 posto di dirigente radiologo; la seconda c.d. "specifica - ad indirizzo angiografico int. gastroent." con la classificazione (nel rispetto dell'ordine di graduatoria della sezione "generale") dei soli candidati classificatisi con documentata esperienza professionale ad indirizzo angiografico interventistico in campo gastroenterologico. La coper-

tura dei posti di cui al presente bando per la mobilità in entrata sarà determinata dallo scorrimento delle succitate sezioni. Il Dirigente Medico, interpellato per la mobilità, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Medica, previa acquisizione di nulla osta dell'Azienda o Ente di dipendenza.

A termine dell'indetta procedura, l'Amministrazione approverà con deliberazione la graduatoria pubblicandola nell'apposita sezione "GARE E CONCORSI" del sito web aziendale. Detta pubblicazione vale quale notifica personale ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane- Responsabile del Procedimento Rag. Rosa Accettura. Tel. 0804994165.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione avviso pubblico di mobilità regionale indetto con D.D.G. n. _____ del _____ per rapporto di lavoro a TI. di Dirigente Medico – Radiodiagnostica.

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla via _____ n. _____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

- Di essere dipendente a tempo indeterminato dell'azienda/ASL _____ nel profilo professionale di Dirigente Medico - Radiodiagnostica;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di avere idoneità fisica alla mansione specifica;
- Di non avere procedimenti disciplinari in corso
- Di essere Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di _____ o di uno dei Paesi dell'unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi	
		Dal	al
1		/ /	/ /
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		/ /
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		/ /
2		
3		
4		

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale con crediti ECM

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento	Crediti ECM
1		/ /	
2			
3			
4			

5			
6			
7			
8			
9			
10			

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- a) _____ ;
 b) _____
 _____ ;
 c) _____ .

In ordine ai suddetti titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____ ;
 _____ ;
 - accademici e di studio: _____ ;
 _____ ;
 - curriculum formativo e professionale: _____ .
 _____ .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____ .

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____ .

_____, il _____
 (luogo) (data)

 (firma leggibile)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

GAL CONCABARESE

Bando Pubblico Misura 311 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Misura 313 Azioni 4 e 5. Approvazione graduatorie e riapertura bandi.

SI RENDE NOTO

che il GAL Conca Barese, con Delibera n° 32 del Consiglio di Amministrazione del 11 ottobre 2012 ha approvato la graduatoria delle domande d'aiuto risultate ricevibili e ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa relative alla misura 313 azioni 4-5.

A conclusione della fase di ricevibilità delle domande in oggetto il Gal Conca Barese non ha raggiunto la disponibilità finanziaria prevista dal PSL pertanto con delibera n° 33 del 23 ottobre 2012, essendo stata stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite per ciascuna azione, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riapertura del bando relativo alla misura 311 azioni 1-4, 311 azioni 2-3 e 313 azioni 4-5 riapriranno il giorno 25 ottobre 2012.

Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione seduta n. 32 del 11 ottobre 2012 L'anno 2012, il giorno 11 del mese di ottobre alle 18.00 presso la sala consigliare del Comune di Binetto, come da convocazione ufficiale, si è riunito il consiglio di amministrazione per discutere e deliberare sul seguente: Ordine del Giorno

Omissis

Sesto punto all'ordine del giorno: Il consiglio di amministrazione dopo aver ricevuto tutta la documentazione prodotta per singola domanda di aiuto dalla Commissione tecnica di valutazione a cui erano stati sottoposti i plichi dei progetti di cui ai bandi in questione, analizza in particolare le liste di progetti dichiarati ricevibili e della relativa graduatoria. Dopo attenta valutazione di tutta la documentazione sottoposta il CdA

DELIBERA:

- di approvare, ai sensi dell'art. 12.2 del Bando la seguente graduatoria delle domande di aiuto rice-

vibili relativa all'Azione 4 della Misura 313 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione:

DITTA: ART.COM s.n.c. di Nicola Scarangella & C.

IMPORTO RICHIESTO: euro 9.900,00 Contributo euro 4.950,00

PUNTEGGIO: 10

- di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa la domanda di aiuto indicata nel punto precedente;

- di dare mandato al RUP, dott.ssa Nigro Monica, di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet del GAL www.galconcabarese.it, e sul B.U.R.P.

Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione seduta n. 32 del 23 ottobre 2012

L'anno 2012, il giorno 11 del mese di ottobre alle 18.00 presso la sala consigliare del Comune di Bitritto, come da convocazione ufficiale, si è riunito il consiglio di amministrazione per discutere e deliberare sul seguente: Ordine del Giorno

Omissis

Terzo punto all'ordine del giorno

Non avendo raggiunto il budget previsto dal PSL per le singole azioni in oggetto, ed essendo stata stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite per ciascuna azione, il bando relativo alle misure 311 azioni 1-4, 311 azioni 2-3 e 313 azioni 4-5 sarà riaperto il 25 ottobre p.v. con scadenza dando mandato al direttore tecnico per la pubblicazione sul BURP.

Pertanto la dotazione finanziaria per la singola misura è la seguente:

Misura	Risorse Disponibili
MISURA 311 azione 1	€ 536.016,84
MISURA 311 azione 2	€ 141.405,41
MISURA 311 azione 3	€ 130.733,33
MISURA 311 azione 4	€ 80.000,00
MISURA 313 azione 4	€ 72.026,96
MISURA 313 azione 5	€ 278.923,85

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 19.30 circa Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Dr.ssa Monica Nigro

Il Presidente
Avv. Antonio Baccellieri

Estratto Bandi Riaperti

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL), presentato dal GAL "CONCA BARESES.c.m.a.r.l.", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con determina n° 1224 del 25.05.2010, risultano aperti i bandi relativi alle Misura 311 azioni 1, 2, 3, 4 e 313 azioni 4-5 che riguardano esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: ADELFA, BINETTO, BITRITTO, BITETTO, CASSANO DELLE MURGE, GRUMO APPULA, PALO DEL COLLE, SANNICANDRO DI BARI, TORITTO

BANDO MISURA 311 AZIONI 1-4 e 311 AZIONI 2-3

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti (azione 1);
- investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non compresi nell'allegato I del Trattato (azione 4);
- investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca - masseria didattica (azione 2);
- investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione - fattoria sociale (azione 3).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari della misura 311 sono gli imprenditori agricoli in forma singola o associata. I giovani agricoltori che hanno già presentato, nell'ambito del Pacchetto

Giovani, domanda di aiuto ammessa ai benefici a valere sulle predette Azioni della Misura 311, non possono partecipare al presente bando. Per l'azione 1, l'impresa dovrà produrre certificato di iscrizione all'Elenco regionale degli agriturismo (E.R.O.A.) in sede di domanda di pagamento del saldo, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già percepito oltre agli interessi legali

Per l'azione 2, l'impresa dovrà produrre certificato di riconoscimento previsto dalla Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 2 (BURP n. 34 del 29.02.2008) in sede di domanda di pagamento del saldo, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già percepito oltre agli interessi legali ENTITÀ DELL'AIUTO: per tutte le azioni il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 1, pari ad euro 200.000,00;
- per l'azione 4, pari ad euro 80.000,00
- per l'azione 2, pari ad euro 80.000,00;
- per l'azione 3, pari ad euro 60.000,00;

Disponibilità Residua:

- azione 1: euro 536.016,84
- azione 4: euro 80.000,00
- azione 2: euro 141.405,41
- azione 3: euro 130.733,33

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione a seguito di istruttoria tecnico amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: PIAZZA ALDO MORO 1 - 70020 BITETTO (BA), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le domande di

aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione previsti dal Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa. Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galconcabarese.it

BANDO MISURA 313 AZIONI 4-5

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 10.000,00;
- per l'azione 5, pari ad euro 50.000,00;

Disponibilità Residua:

- AZIONE 4: euro 72.026,96
- AZIONE 5: euro 278.923,85

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: PIAZZA ALDO MORO, 1 - 70020 BITETTO (BA), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico amministrativa. Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galconcabarese.it

INFORMAZIONI: GAL CONCA BARESE S.c.m.a.r.l: Piazza Aldo Moro n. 1,70020 Bitetto (BA) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr.ssa Nigro Monica - Direttore Tecnico

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di ADELFA, BINETTO, BITRITTO, BITETTO, CASSANO DELLE MURGE, GRUMO APPULA, PALO DEL COLLE, SANNICANDRO DI BARI, TORITTO, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "CONCA BARESE S.c.m.a.r.l." (www.galconcabarese.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico Misura 313 Azioni 4 e 5.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." - Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo (Foggia), P.Iva 03705170714, e-mail gal-dauniarurale@pec.it Tel. 0882/339252 Fax 0882/339247 sito internet www.galdauniarurale.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, approvato con determina n° 467 del 06/05/2011 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.

Il sostegno è previsto per migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale attraverso le seguenti azioni:

- Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale (Azione 4).
- Creazione di strutture di piccola (azione 5).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari delle Azioni 4 e 5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 40.000,00;
- per l'azione 5, pari ad euro 200.000,00.

Per entrambe le azioni si fa riferimento al Regolamento di esenzione sull'applicazione del de minimis n. 1998/06 della Commissione.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: Per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo (Foggia), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 14/01/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galdauniarurale.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 14.01.2013.

INFORMAZIONI: GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l.", Piazza Municipio n° 1, 71016 San Severo (Foggia), Tel. 0882/339252 Fax. 0882/339247.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Giovanni Libero - Direttore tecnico

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." (www.galdauniarurale.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

San Severo, lì 09/11/2012

Il Direttore - RUP
Giovanni Libero

Il Presidente
Simone Mascia

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico Misura 311 Azioni 1 e 3.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." - Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo (Foggia), P.Iva 03705170714, e-mail galdauniarurale@pec.it Tel. 0882/339252 Fax 0882/339247 sito internet www.galdauniarurale.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 - Azione 1, approvato con determina n° 194 del 03/03/2011 e Misura 311 - Azione 3, approvato con determina n° 383 del 21/04/2011 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti (azione 1);
- investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione - fattoria sociale (azione 3).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari delle Azioni 1 e 3 della Misura 311 sono gli imprenditori agricoli in forma singola o associata. I giovani agricoltori che hanno già presentato, nell'ambito del Pacchetto Giovani, domanda di aiuto ammessa ai benefici a valere sulle predette Azioni della Misura 311, non possono partecipare al presente bando. Per l'azione 1 la concessione degli aiuti è subordinata all'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (E.R.O.A.). I soggetti già iscritti nell'E.R.O.A. dovranno presentare copia del certificato d'iscrizione contestualmente alla presentazione della domanda di aiuto, mentre i soggetti non ancora iscritti o che hanno richiesto variazioni all'iscrizione, dovranno produrre il certificato di iscrizione o di variazione a corredo della prima domanda di pagamento di acconto su Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) o a corredo della domanda di pagamento del saldo qualora non venga presentata alcuna richiesta di acconto (S.A.L.), pena la revoca degli aiuti con recupero di eventuali somme erogate quale anticipazione sul contributo concesso.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 1, pari ad euro 400.000,00;
- per l'azione 3, pari ad euro 150.000,00.

Per l'azione 3 si fa riferimento al Regolamento di esenzione sull'applicazione del de minimis n. 1998/06 della Commissione.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di

istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo (Foggia), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 14/01/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galdauniarurale.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 14.01.2013.

INFORMAZIONI: GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l.", Piazza Municipio n° 1, 71016 San Severo (Foggia), Tel. 0882/339252 Fax. 0882/339247.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Giovanni Libero - Direttore tecnico

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." (www.galdauniarurale.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

San Severo, lì 09/11/2012

Il Direttore - RUP
Giovanni Libero

Il Presidente
Simone Mascia

GAL GARGANO

Bando Pubblico Misura 311 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatorie; Misura 313 Azioni 4 e 5 - Approvazione graduatorie e Azione 5 - Chiusura termini.

Il giorno 31 del mese di ottobre dell'anno 2012, alle ore 15,00, presso la sede sociale in Monte Sant'Angelo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Gargano, previa regolare convocazione, nelle persone:

Componente CdA		Presente	Assente
Schiavone Francesco	Presidente	X	
Ricucci Alfredo	Consigliere		X
Falcone Rossella	Consigliere	X	
Di Iasio Biagio	V.Presidente	X	
Manzo Domenico Pio	Consigliere		X
Miglionico Giuseppe	Consigliere		X
Fini Vincenzo	Consigliere	X	
Giuffreda Antonio	Consigliere	X	
Raffaella Malerba	Sindaco-Presidente		X
Maria Soccio	Sindaco		X
Pietro Bergantino	Sindaco		X

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza dei componenti del C.d.A., dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il direttore dott. N. Abatantuono. Comunica che i Consiglieri assenti hanno giustificato.

Omissis

2. Bando Misura 311 azione 1 e 4: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 22/09/2012;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 1 e 4 del 22/09/2012, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

Ditta	N° domanda	Contributo richiesto	Punteggio
LA TORRE MARIA SAVERIA	94751516785	38.877,16	16
DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	94751518062	55.396,88	13
TROIANO MARIA GIOVANNA	94751516785	33.905,64	13
DE SANTIS ANTONIO	94751518005	36.920,43	11
TANCREDI ANTONIO	94751519193	126.312,12	10
GENTILE BARTOLOMEO GIUSEPPE	94751504740	13.518,45	9
PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	94751518054	74.408,87	9

Azione 4

Ditta	N° domanda	Contributo richiesto	Punteggio
LA TORRE MARIA SAVERIA	94751516785	9.900,00	16

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 311 azione 1 e 4 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, le approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

3. Bando Misura 311 azione 2 e 3: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24/09/2012;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 2 e 3 del 24/09/2012, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 2

Ditta	N° domanda	Contributo richiesto	Punteggio
CAPPUCCI PAOLO	94751518575	74.626,69	9

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 311 azione 2 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

4. Bando Misura 313 azione 4 e 5: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24/09/2012;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 313 azione 4 e 5 del 24/09/2012, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 5

Ditta	N° domanda	Contributo richiesto	Punteggio
PICCOLO GAIA	94751514178	25.393,00	11
SARDELLA LEONARDA PIA	94751515670	162.476,04	11
MARINO MARIA GABRIELLA	94751514269	178.679,55	9
RIGNANESE CELESTINA	94751519169	49.566,00	8
ZAFFARANO GIOVANNI	94751513857	49.709,69	8

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 313 azione 5 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

8. Chiusura bando Misura 313 azione 5 per esaurimento del contributo pubblico disponibile;

Come esposto al punto 7 di tale verbale, il Presidente comunica che a seguito della presentazione delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24 Settembre 2012 e all'approvazione della graduatoria dei punteggi, il contributo richiesto ha superato la disponibilità finanziaria dell'azione 5 Misura 313 e pertanto è necessario procedere alla chiusura definitiva del Bando.

Omissis

Alle ore 18,00 non essendovi null'altro da discutere la seduta viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Nicola Abatantuono

Il Presidente
Dott. Francesco Schiavone

GAL PONTE LAMA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3 - Approvazione graduatorie.

L'anno **duemiladodici** il giorno **09** del mese di **novembre** alle ore 18:30, presso la sede del G.A.L., in Bisceglie (BAT) sita in Corso Garibaldi n. 23, si è riunito il consiglio di amministrazione della società "G.A.L. PONTE LAMA Soc. cons. a r.l." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione graduatorie Misura 312 Az. 1;
2. Approvazione graduatorie Misura 312 Az. 2;
3. Approvazione graduatorie Misura 312 Az. 3;
4. Comunicazioni del Presidente;

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i consiglieri signori: Verde Carlo - in qualità di Presidente, e i componenti consiglieri Sette Giuseppe, Piazzolla Antonio, Zingarelli Girolamo,

Manfredi Onofrio, Di Pierro Vincenzo, De Feudis Maria, risultano assenti giustificati i consiglieri Villani Vincenzo, De Mango Paride, Di Modugno Rufina, Curci Angelica,.

I componenti del Collegio Sindacale signori Del Rosso Domenico in qualità di Presidente del Collegio, Pansini Arturo e Cosmai Giacomo, in qualità di consigliere effettivo, risultano assenti giustificati.

Le presenze dei consiglieri e dei sindaci effettivi risultano da un foglio presenze sottoscritto dagli intervenuti che si acquisisce agli atti sociali.

Sono, altresì, presenti il sig. Giovanni Porcelli - Direttore Tecnico del Gal Ponte Lama scarl e il dott. Pasquale Lorusso in qualità di responsabile amministrativo e finanziario del Gal.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di statuto, l'ing. Carlo Verde, presidente del consiglio di amministrazione; il consiglio nomina segretario dell'odierna riunione con compito di redazione del presente verbale il dott. Pasquale Lorusso.

Il Presidente dà atto che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto con comunicazione inviata a tutti i consiglieri e i sindaci con posta e-mail certificata, che sono presenti n. 7 (sette) consiglieri su undici in carica, dichiara validamente costituita la presente adunanza e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Omissis

DELIBERA

1. di approvare all'unanimità la seguente graduatoria, parte integrante del presente verbale, provvisoria relativamente alla Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione di imprese" Azione 1 - primo sportello, "Artigianato tipico locale", nonché di dare pieno mandato al Direttore Tecnico Giovanni Porcelli di adempiere a tutti gli obblighi procedurali previsti per l'attivazione delle attività successive.

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data e num. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Spesa Progettuale
					Ammesso	Non Ammesso		
1	94751610349	06756110729	LE DELIZIOSE	511 del 24/10/2012	Ammesso		10	€ 40.000,00
2	94751596837	07235470726	PANIFICIO F.LLI LOPOPOLO	521 del 24/10/2012	Ammesso		9	€ 36.911,85
3	94751602593	TDSMCL77B07A883C	TODISCO MARCELLO	512 del 24/10/2012	Ammesso		9	€ 37.490,00
4	94751602692	06879060728	GRUPPO LO.FRA. MARMI S.R.L.	510 del 24/10/2012	Ammesso		8	€ 39.600,00
5	94751602460	03698490723	TIMAS SRL	518 del 24/10/2012	Ammesso		7	€ 33.935,00

2. di prendere atto che a seguito dei lavori relativi alle fasi di ricevibilità e di attribuzione dei punteggi alle domande di aiuto ricevibili in relazione ai criteri di selezione della misura non vi sono domande di aiuto non ricevibili e non esiste un elenco dei soggetti esclusi.
3. di ammettere all'istruttoria tecnica-amministrativa le seguenti domande collocate in posizione utile con riferimento alla graduatoria provvisoria, alle specifiche risorse pubbliche attribuite da PSL all'azione 1 della Misura 312 - primo sportello, ed all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta presente in graduatoria

Sel.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Annualità	Ente Delegato	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 1
1	94751610349		06756110729	LE DELIZIOSE	2012	Gal Ponte Lama	€ 20.000,00
2	94751596837		07235470726	PANIFICIO F.LLI LOPOPOLO	2012	Gal Ponte Lama	€ 18.455,93
3	94751602593	TDSMCL77B07A883C		TODISCO MARCELLO	2012	Gal Ponte Lama	€ 18.745,00
4	94751602692		06879060728	GRUPPO LO.FRA. MARMI S.R.L.	2012	Gal Ponte Lama	€ 19.800,00
5	94751602460		03698490723	TIMAS SRL	2012	Gal Ponte Lama	€ 16.967,50
Aiuto pubblico richiesto							€ 93.968,42
Disponibilità finanziaria							€ 120.000,00
Residuo finanziario							€ 26.031,00

4. di approvare la riapertura del Bando di cui alla Misura 312 - azione 1 a partire dal trentunesimo giorno successivo alla prima data di scadenza periodica del bando stesso fissata al 24 ottobre 2012 ai sensi del Bando Misura 312 Azioni 1-2 e 3 pubblicato sul BURP n. 118 del 09/08/2012 e di dare mandato al Direttore Tecnico di procedere a dare le dovute informazioni al territorio e agli organi preposti relativamente alla riapertura dei termini, salvo Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia.

Omissis

DELIBERA

1. di approvare all'unanimità la seguente graduatoria, parte integrante del presente verbale, provvisoria relativamente alla Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione di imprese" Azione 2 -primo sportello, "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del Territorio di riferimento", nonché di dare pieno mandato al Direttore Tecnico Giovanni Porcelli di adempiere a tutti gli obblighi procedurali previsti per l'attivazione delle attività successive.

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data protocollo N. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Spesa progettuale
					Ammesso	Non Ammesso		
1	94751602734	BNCMHL82B21L328Q	A.P.W. TRADE	520 del 25/10/2012	Ammesso		9	€ 9.900,00
2	94751609440	05152860721	OOMPA LOOMPA	523 del 24/10/2012	Ammesso		7	€ 31.296,00
3	94751609663	06405900728	PELLICCERIA PAPAGNI S.R.L.	517 del 24/10/2012	Ammesso		7	€ 39.491,74

2. di prendere atto che a seguito dei lavori relativi alle fasi di ricevibilità e di attribuzione dei punteggi alle domande di aiuto ricevibili in relazione ai criteri di selezione della misura non vi sono domande di aiuto non ricevibili e non esiste un elenco dei soggetti esclusi;
3. di ammettere all'istruttoria tecnica-amministrativa le seguenti domande collocate in posizione utile con riferimento alla graduatoria provvisoria, alle specifiche risorse pubbliche attribuite da PSL all'azione 2 della Misura 312 - primo sportello, ed all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta presente in graduatoria

Sel.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Annualità	Ente Delegato	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 2
1	94751602734	BNCMHL82B21L328Q		A.P.W. TRADE	2012	Gal Ponte Lama	€ 4.950,00
2	94751609440		05152860721	OOMPA LOOMPA	2012	Gal Ponte Lama	€ 15.648,00
3	94751609663		06405900728	PELLICCERIA PAPAGNI S.R.L.	2012	Gal Ponte Lama	€ 19.745,87
Aiuto pubblico richiesto							€ 40.343,87
Disponibilità finanziaria							€ 320.000,00
Residuo finanziario							€ 279.656,31

4. di approvare la riapertura del Bando di cui alla Misura 312 - azione 2 a partire dal trentunesimo giorno successivo alla prima data di scadenza periodica del bando stesso fissata al 24 ottobre 2012 ai sensi del Bando Misura 312 Azioni 1-2 e 3 pubblicato sul BURP n. 118 del 09/08/2012 e di dare mandato al Direttore Tecnico di procedere a dare le dovute informazioni al territorio e agli organi preposti relativamente alla riapertura dei termini, salvo Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia.

Omissis

DELIBERA

1. di approvare all'unanimità la seguente graduatoria, parte integrante del presente verbale, provvisoria relativamente alla Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione di imprese" Azione 3 -primo sportello, "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia, gli anziani e servizi attinenti il tempo libero", nonché di dare pieno mandato al Direttore Tecnico Giovanni Porcelli di adempiere a tutti gli obblighi procedurali previsti per l'attivazione delle attività successive.

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data protocollo	N. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Spesa progettuale
						Ammesso	Non Ammesso		
1	94751602619	07240370721	Sadi srl	24/10/2012	519	Ammesso		11	€ 39.061,02
2	94751602718	LSPVCN71M60A285D	Losappio Vincenza	24/10/2012	516	Ammesso		10	€ 40.000,00
3	94751602544	04977610726	Info-Tech srl	24/10/2012	515	Ammesso		9	€ 39.600,00
4	94751602742	04701040729	Il coraggio di vivere	24/10/2012	514	Ammesso		9	€ 39.942,03
5	94751602809	05393030720	Xiao Yan Soc. Coop.	24/10/2012	513	Ammesso		8	€ 31.760,16

2. di prendere atto che a seguito dei lavori relativi alle fasi di ricevibilità e di attribuzione dei punteggi alle domande di aiuto ricevibili in relazione ai criteri di selezione della misura non vi sono domande di aiuto non ricevibili e non esiste un elenco dei soggetti esclusi.
3. di ammettere all'istruttoria tecnica-amministrativa le seguenti domande collocate in posizione utile con riferimento alla graduatoria provvisoria, alle specifiche risorse pubbliche attribuite da PSL all'azione 3 della Misura 312 - primo sportello, ed all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta presente in graduatoria

Sel.	Numero Domanda	Codice Fiscale	Partita Iva	Denominazione	Annualità	Ente Delegato	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 3
1	94751602619		07240370721	Sadi srl	2012	Gal Ponte Lama	€ 19.530,51
2	94751602718	LSPVCN71M60A285D		Losappio Vincenza	2012	Gal Ponte Lama	€ 20.000,00
3	94751602544		04977610726	Info-Tech srl	2012	Gal Ponte Lama	€ 19.800,00
4	94751602742		04701040729	Il coraggio di vivere	2012	Gal Ponte Lama	€ 19.971,02
5	94751602809		05393030720	Xiao Yan Soc. Coop.	2012	Gal Ponte Lama	€ 15.880,08
Aiuto pubblico richiesto							€ 95.181,60
Disponibilità finanziaria							€ 200.000,00
Residuo finanziario							€ 104.818,39

4. di approvare la riapertura del Bando di cui alla Misura 312 - azione 3 a partire dal trentunesimo giorno successivo alla prima data di scadenza periodica del bando stesso fissata al 24 ottobre 2012 ai sensi del Bando Misura 312 Azioni 1-2 e 3 pubblicato sul BURP n. 118 del 09/08/2012 e di dare mandato al Direttore Tecnico di procedere a dare le dovute informazioni al territorio e agli organi preposti relativamente alla riapertura de termini, salvo Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia.

Omissis

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente toglie la seduta alle ore 20:00.

Del che è verbale.

Il Segretario
Dott. Pasquale Lorusso

Il Presidente
Ing. Carlo Verde



GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA
Territori di Bisceglie e Trani

PSR PUGLIA 2007/2013 Fondo F.E.A.S.R.
Asse III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
Bando Pubblico per la presentazione di domande di aiuto
Misura 312 – Sostegno allo sviluppo e alla creazione di imprese
Azione 1 "Artigianato tipico locale"
(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 26/07/2012 – BURP n.118 del 09/08/2012)

Allegato N. 1 al verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 09/11/2012

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE RICEVIBILI CON ATTRIBUZIONE PUNTEGGI						
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data e n. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio
				Ammesso	Non Ammesso	
1	06756110729	LE DELIZIOSE	511 del 24/10/2012	Ammesso		10
2	07235470726	PANIFICIO F.LLI LOPOPOLO	521 del 24/10/2012	Ammesso		9
3	TDSMCL77B07A883C	TODISCO MARCELLO	512 del 24/10/2012	Ammesso		9
4	06879060728	GRUPPO LO.FRA. MARMI S.R.L.	510 del 24/10/2012	Ammesso		8
5	03698490723	TIMAS SRL	518 del 24/10/2012	Ammesso		7

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE FINANZIABILI AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA							
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data protocollo N. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 1
				Ammesso	Non Ammesso		
1	06756110729	LE DELIZIOSE	511 del 24/10/2012	Ammesso		10	€ 40.000,00
2	07235470726	PANIFICIO F.LLI LOPOPOLO	521 del 24/10/2012	Ammesso		9	€ 36.911,85
3	TDSMCL77B07A883C	TODISCO MARCELLO	512 del 24/10/2012	Ammesso		9	€ 37.490,00
4	06879060728	GRUPPO LO.FRA. MARMI S.R.L.	510 del 24/10/2012	Ammesso		8	€ 39.600,00
5	03698490723	TIMAS SRL	518 del 24/10/2012	Ammesso		7	€ 33.935,00

Bisceglie li, 09/11/2012

Il RUP Misura 312 azione 1
Dott.ssa Nadia Di Liddo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA

Territori di Bisceglie e Trani

PSR PUGLIA 2007/2013 Fondo F.E.A.S.R.

Asse III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Bando Pubblico per la presentazione di domande di aiuto

Misura 312 – Sostegno allo sviluppo e alla creazione di imprese**Azione 2 “Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del Territorio di riferimento”***(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 26/07/2012 – BURP n.118 del 09/08/2012)*

Allegato N. 2 al verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 09/11/2012

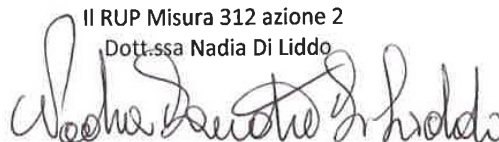
GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE RICEVIBILI CON ATTRIBUZIONE PUNTEGGI						
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data e n. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio
				Ammesso	Non Ammesso	
1	BNCMHL82B21L328Q	A.P.W. TRADE	520 del 25/10/2012	Ammesso		9
2	05152860721	OOMPA LOOMPA	523 del 24/10/2012	Ammesso		7
3	06405900728	PELLICCERIA PAPAGNI S.R.L.	517 del 24/10/2012	Ammesso		7

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE FINANZIABILI AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA							
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data protocollo N. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 1
				Ammesso	Non Ammesso		
1	BNCMHL82B21L328 Q	A.P.W. TRADE	520 del 25/10/2012	Ammesso		9	€ 9.900,00
2	05152860721	OOMPA LOOMPA	523 del 24/10/2012	Ammesso		7	€ 31.296,00
3	06405900728	PELLICCERIA PAPAGNI S.R.L.	517 del 24/10/2012	Ammesso		7	€ 39.491,74

Bisceglie lì, 09/11/2012

Il RUP Misura 312 azione 2

Dott.ssa Nadia Di Liddo



GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA
Territori di Bisceglie e Trani

PSR PUGLIA 2007/2013 Fondo F.E.A.S.R.

Asse III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Bando Pubblico per la presentazione di domande di aiuto

Misura 312 – Sostegno allo sviluppo e alla creazione di imprese

Azione 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia, gli anziani e Servizi attinenti il tempo libero"

(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 26/07/2012 – BURP n.118 del 09/08/2012)

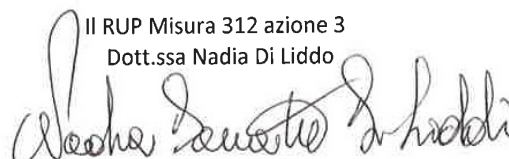
Allegato N. 3 al verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 09/11/2012

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE RICEVIBILI CON ATTRIBUZIONE PUNTEGGI						
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data e n. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio
				Ammesso	Non Ammesso	
1	07240370721	Sadi srl	519 del 24/10/2012	Ammesso		11
2	LSPVCN71M60A285D	Losappio Vincenza	516 del 24/10/2012	Ammesso		10
3	04977610726	Info-Tech srl	515 del 24/10/2012	Ammesso		9
4	04701040729	Il coraggio di vivere	514 del 24/10/2012	Ammesso		9
5	05393030720	Xiao Yan Soc. Coop.	513 del 24/10/2012	Ammesso		8

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE FINANZIABILI AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA							
N.	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Data protocollo N. protocollo	Esito istruttoria		Punteggio	Aiuto Pubblico richiesto su Azione 1
				Ammesso	Non Ammesso		
1	07240370721	Sadi srl	519 del 24/10/2012	Ammesso		11	€ 39.061,02
2	LSPVCN71M60A285D	Losappio Vincenza	516 del 24/10/2012	Ammesso		10	€ 40.000,00
3	04977610726	Info-Tech srl	515 del 24/10/2012	Ammesso		9	€ 39.600,00
4	04701040729	Il coraggio di vivere	514 del 24/10/2012	Ammesso		9	€ 39.942,03
5	05393030720	Xiao Yan Soc. Coop.	513 del 24/10/2012	Ammesso		8	€ 31.760,16

Bisceglie lì, 09/11/2012

Il RUP Misura 312 azione 3
Dott.ssa Nadia Di Liddo



GAL TERRE DI MURCIA

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2 e 3. Approvazione graduatorie.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Milano, in qualità di Responsabile unico del procedimento del Bando Misura 312 azione 1-2-3 pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012 con scadenza 24/10/2012

Preso atto

- dell'attività di valutazione, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie della Commissione Tecnica di Valutazione del relativo Bando;
- della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2012 di approvazione delle Graduatorie delle domande di aiuto ritenute ammissibili relative al Bando Misura 312 azione 1-2-3

informa che

la graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la prima valutazione bimestrale del Bando Misura 312 azione 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale" risulta essere la seguente:

N. Ord.	Richiedente Premio	Totale Punteggio
1	MASSARO DOMENICA	12
2	MACELLA LIBORIO	9
3	MAGLIFICIO LAERA	9
4	DESIMINE ANNA	8

la graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la prima valutazione bimestrale del Bando Misura 312 azione 2 "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento" risulta essere la seguente:

N. Ord.	Richiedente Premio	Totale Punteggio
1	FRIZZALE TOMMASO	9

la graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la prima valutazione bimestrale del Bando Misura 312 azione 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani e servizi attinenti il tempo libero" risulta essere la seguente:

N. Ord.	Richiedente Premio	Totale Punteggio
1	BRANA' ANNUNZIATA	12
2	FERRANTE ANTONIO	11
3	JUMP CENTER SNC DI RAGONE A. & ROMANO L.	11
4	MASTER FOOD DI DIBENEDETTO GIANMARCO & C. SAS	9

Altamura, li 6 novembre 2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Massimiliano Milano

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II

Pubblica selezione per n. 10 Borse di Studio per laureati aventi ad oggetto attività di formazione.

Selezione pubblica per laureati per il conferimento di n. 10 borse di studio per attività di formazione, nell'ambito del progetto PON01_01596 (Sviluppo e Validazione di Processi e Tecnologie Innovative per la Distrettualizzazione della Rete di Distribuzione Idrica Urbana). Bando integrale pubblicato sul sito www.unina.it e su G.U. n. 95 del 4/12/12.

Il Direttore
Prof. Ing. Claudio Mancuso

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Chiusura Conferenza di Servizi. Progetto estensione S.I.I.**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Premesso che:

- che in data 18 maggio 2012 è stata convocata la prima seduta di conferenza di servizi (indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e art. 14 legge regionale n. 13/2001), il cui verbale è stato trasmesso dallo scrivente agli enti partecipanti con nota prot. n. 62972 del 25 maggio 2012;
- che in data 15 giugno 2012 è stata convocata la seconda seduta conferenza di servizi, il cui verbale è stato trasmesso dallo scrivente agli enti partecipanti con nota prot. n. 92893 del 1 agosto 2012, con il quale viene dichiarata conclusa, con esito favorevole, la suddetta conferenza di servizi, "fatta salva ogni ottemperanza alle prescrizioni ed indicazioni espresse, nonché alla positiva preliminare definizione del procedimento di autorizzazione in deroga di competenza regionale di tutela paesaggistica".

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1793 del 18 settembre 2012, pubblicata sul BURP n. 142 del 2 ottobre 2012, è stata rilasciata l'attestazione di compatibilità paesaggistica con prescrizioni;
 - la stesura esecutiva dell'intervento in argomento verrà redatta nel rispetto di tutte le prescrizioni rilasciate in sede di conferenza di servizi;
- per tutto quanto premesso e considerato

DETERMINA

la chiusura con esito positivo della Conferenza di Servizi.

Lì, 03.10.2012

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Pellegrini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Chiusura Conferenza di Servizi. Progetto lavori ex SS 160.**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Premesso che:

- che in data 5 settembre 2011 è stata convocata la prima seduta di conferenza di servizi (indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e art. 14 legge regionale n.13/200), il cui verbale è stato trasmesso dallo scrivente agli enti partecipanti con nota prot. n. 111585 del 4 ottobre 2011;
- che in data 27 gennaio 2012 è stata convocata la seconda seduta conferenza di servizi, il cui verbale è stato trasmesso dallo scrivente agli enti partecipanti con nota prot. n. 21808 del 20 febbraio 2012, con il quale viene dichiarata conclusa, con esito favorevole, la suddetta conferenza di servizi, "fatta salva la definizione della tipologia di opere di attraversamento del torrente Triolo".

Considerato che:

il progetto in argomento è stato adeguato a tutte le prescrizioni rilasciate dagli Enti interferenti, con specifico riferimento a quelle riferite all'attraversamento del torrente Triolo;

per tutto quanto premesso e considerato

DETERMINA

la chiusura con esito positivo della Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Pellegrini

COMUNE DI VOLTURARA APPULA

Valutazione ambientale strategica.

Titolo: Piano Urbanistico Generale - Valutazione Ambientale Strategica (documento di SCOPING-VAS Direttiva 2001/42/CE).

Autorità Proponente/Procedente: Comune di Volturara Appula provincia di Foggia.

Indicazioni delle sedi dove può essere presa visione del documento di SCOPING-VAS Direttiva 2001/42/CE:

- Ufficio Terzo Settore - Tecnico Ambientale, Largo Bilancia, 5 - Comune di Volturara Appula provincia di Foggia
- Sito istituzionale Comune di Volturara Appula - Foggia all'indirizzo www.comune.volturaraappula.fg.it
- Ufficio VAS - Settore Ecologia - Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6/8 - Zona industriale (ex Enaip) - 70026 Modugno

Il Responsabile UTC
Ing. Michele De Rosa

SOCIETA' DEA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società DEA Srl, con sede legale in Apricena alla Via Vostok, n. 17, P. IVA 03184710717, al fine di sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale, di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da realizzarsi nel comune di Lesina (FG) alla località "Padre Francesco" ed opere connesse nei comuni di San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore, informa di aver depositato presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, Ufficio VIA/VAS la documentazione di rito.

Il progetto prevede l'installazione di n. 14 aerogeneratori della potenza unitaria di 2 MWe, collocati su torri tubolari in acciaio aventi altezza al mozzo pari a 80 m e la realizzazione delle relative opere connesse ed accessorie (strade, cavidotto interrato e sottostazione di connessione) necessarie al funzionamento dell'impianto. Le opere di connessione alla rete elettrica nazionale consistono nella realizzazione di una stazione di raccolta in entra-esci a 150 kV nel comune di San Paolo di Civitate sulla linea a 150 kV San Severo-Portocanone, di una stazione di raccolta entra-esci a 380 kV nel comune di Torremaggiore sulla linea a 380 kV

Foggia-Larino, di un doppio elettrodotto di collegamento tra le due stazioni di raccolta e del potenziamento della linea a 150 kV nel tratto compreso tra San Severo e la stazione a 150 kV. La produzione di energia attesa è pari a circa 67.000 MWh/anno, le emissioni di CO2 evitate sono pari a circa 67.000 t/anno mentre il consumo di petrolio evitato è pari a 16.750 tep/anno.

L'area di intervento è ubicata in aperta campagna a notevole distanza dai centri abitati dei comuni interessati in zone destinate secondo gli strumenti urbanistici vigenti ad attività agricola.

La società DEA Srl informa che ha altresì depositato copia del S.I.A. e del progetto definitivo del parco eolico e delle opere connesse sia presso gli Uffici competenti della Provincia di Foggia, sia presso quelli dei comuni di Lesina, San Severo, Torremaggiore e San Paolo di Civitate, ove è possibile consultare gli atti per 60 giorni consecutivi dalla data del presente avviso ai sensi dell'art. 24, comma 3 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

DEA srl

SOCIETA' EOLICA ARAGON

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La società "EOLICA ARAGON S.r.l." con sede legale a Milano in via Scarlatti n° 31 C.F. e P.I. 06931580960 iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, avvisa di aver trasmesso il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale, relativi al parco eolico e alle opere di connessione alla RTN, per la richiesta di "Valutazione di Impatto Ambientale", alla Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - per la realizzazione dell'intera opera, sito nel comune di San Severo (FG) in località "Torre dei Giunchi", "San Matteo" per quanto concerne il parco eolico e le relative opere di connessione alla rete RTN. Il progetto è composto da n° 26 aerogeneratori con potenza nominale pari a 3,0 MWe, per complessivi 78 MW, e delle opere accessorie di connessione alla RTN. Copia del progetto è stata depositata presso i seguenti Enti:

- PROVINCIA DI FOGGIA
Assessorato Ambiente e Territorio
Piazza XX Settembre, 20 - 71100 FOGGIA

- Comune di San Severo

Piazza Municipio, 1 - 71016 San Severo (FG)

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni all'Assessorato Ambiente e Territorio - in forma scritta entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della pubblicazione del presente Avviso.

L'Amministratore Unico
Dott. Carlos Rey Micolau

SOCIETA' EDIL AMBIENTE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La sottoscritta: Maria Teresa CIURLIA in qualità di Amministratore Unico dell'impresa EDIL AMBIENTE S.R.L. con sede legale ed operativa in COPERTINO (LE), contrada MOLLONE 6 - ZONA INDUSTRIALE, CAP 73043 Partita IVA: 04414000754, comunica di aver depositato in data 22/10/2012 presso la Provincia di Lecce una istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (ex art. 20 D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed art.16 L.R. 11/01 e s.m.i.) per la realizzazione di un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali inerti non pericolosi con capacità superiore a 10 t/giorno.

Il progetto prevede di recuperare, tramite azioni di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle eventuali frazioni indesiderate, i rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione per la produzione di materie prime seconde per l'edilizia o per riempimenti e sottofondi stradali.

Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso gli uffici della Provincia di Lecce e del Comune di Copertino. Ai sensi dell'art.20, comma 3, parte Seconda del D.Lgs 152/06, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 45 giorni, alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, le proprie osservazioni.

7 novembre 2012

EDIL AMBIENTE srl
Legale Rappresentante
Ciurlia Maria Teresa

SOCIETA' RENERGY SAN MARCO

Determina Dir. Ufficio espropri n. 702/2012 - Esproprio e/o asservimento.

Il giorno 25 ottobre 2012, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Visto il D.Lgs, N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Vista la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 15 e s.m.;

Vista ia L.R. 16.04.07, n. 10 art. 45;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n. 7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

Vista la determinazione n.964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n. 1 del 07.01.2010, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Renergy San Marco s.r.l.", con sede in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio, in agro di San Marco in Lamis, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza elettrica complessiva di 72,60 MW, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - del succitato D.Lgs. 387/03;
- Con il succitato provvedimento n. 1/2010 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 1/10, e quindi fissato al 07.01.2015;
- Con determinazione n. 303 del 06.04.2010 l'Autorità espropriante regionale ha autorizzato l'occupazione anticipata degli immobili da espropriare nel relativo diritto di superficie e/o da asservire e/o da occupare temporaneamente, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in parola, così come individuati nell'elenco allegato alla medesima determinazione, nonché sono state

urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

- Visti i verbali di immissione in possesso degli immobili di cui all'allegato elenco, redatti fra le date del 27.04.2012 al 05.05.2010;
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante n.247 del 31.03.2011 è stato ordinato di provvedere al pagamento delle indennità di esproprio e/o di asservimento da corrispondere in favore delle ditte proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, concordatarie delle indennità loro offerte, individuate nell'elenco allegato alla medesima determinazione.
- Con successiva determinazione dell'Autorità Espropriante n. 937 del 03.12.2010 è stato ordinato di depositare presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Foggia delle indennità provvisorie determinate con il succitato provvedimento dirigenziale n. 303/2010, non accettate ed individuate nell'elenco allegato alla medesima determinazione.
- Viste le quietanze con le quali sono state depositate, in favore delle ditte non concordatarie, le indennità provvisorie tutte depositate in data 18.04.2012;

Con note datate 29.06.2012 e 25.10.2012, la Società Renergy San Marco, chiede l'emissione del provvedimento di pronuncia di esproprio di alcuni immobili delle ditte concordatarie e non concordatarie, individuati in apposito elenco, ad eccezione delle ditte individuate catastalmente al foglio 128 particelle 211 (ex 98), 212 (ex 98) e foglio 133 particella 234 (ex 255 ex 7), che nel frattempo avevano accettato le indennità offerte;

Ritenuto che, può provvedersi alla richiesta pronuncia di esproprio nel diritto di superficie e costituzione di servitù coattiva, in favore della Società Renergy San Marco, degli immobili individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta pronuncia di esproprio;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Sí dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

DETERMINA

1. E' pronunciata l'espropriazione del diritto di superficie e costituita la servitù coattiva, in favore della Società "Renergy San Marco s.r.l." con sede in Milano, degli immobili siti in agro dei Comuni di San Marco in Lamis e Foggia, individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con il quale costituiscono corpo unico, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 72,60 MW e delle relative opere connesse ed infra-

strutture da realizzarsi in agro dei medesimi Comuni;

2. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "Renergy San Marco s.r.l." in qualità di promotrice dell'espropriazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/05;
3. Copia conforme del presente provvedimento dovrà essere registrata e trascritta presso la competente Conservatoria dei registri Immobiliari, nonché presentata nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società "Renergy San Marco s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4 del D.Lgs. 327/01;
4. Si dà atto che la Società "Renergy San Marco s.r.l." ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'immissione in possesso degli immobili di cui all'allegato elenco, intervenute fra le date del 24.04.2010 e 05.05.2010, in attuazione del provvedimento di occupazione anticipata degli stessi disposta con determinazione dirigenziale n. 303/2010;
5. Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegato elenco, pronunciato con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1 lett. f) del D.Lgs. 327/01;
6. Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1 lett. f) del D.Lgs. 327/01;
7. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cit-

tadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

8. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della società "Renergy San Marco s.r.l." con sede in Milano;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
- d) Il presente atto, composto da n°4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

INTESTAZIONE CATASTALE							Indennità concordato e/o deposito
n. Prat.		Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	
	Marrocchelli Rachele Usuf. 320/480						
	Villani Anna Nuda Prop. 71/480 - Prop. 40/480						
1	Villani Grazia Nuda Prop. 71/480 - Prop. 40/480	San Marco in Lamis	132	345 ex 213	33		€ 27,68
	Villani Michele Nuda Prop. 107/480 - Prop. 40/480						
	Villani Vittoria Prop. Nuda Prop. 71/480 - Prop. 40/480						
2	Marrocchelli Rachele il 29/09/1922, Usuf. 71/111	San Marco in Lamis	132	210	390		€ 352,87
	Villani Grazia il 02/08/1954, Prop.						
3	Marrocchelli Rachele Usuf. 71/111	San Marco in Lamis	132	212	381		€ 344,73
	Villani Grazia Prop.						
4	Marrocchelli Rachele Usuf. 71/111	San Marco in Lamis	132	215	189		€ 171,01
	Villani Grazia Prop.						
5	Quitadamo Maria Lucia Prop 1/1	San Marco in Lamis	132	91		272	€ 1.135,22
6	Paglia Domenico Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	275	1.936	616	€ 7.370,58
7	Lollo Francesco Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	200	1.515		€ 6.779,32
8	Canistro Grazia Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	111	436		€ 548,58
9	Pazienza Antonio Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	201	566		€ 1.424,28
10	Marrocchelli Rachele Usuf. 71/111	San Marco in Lamis	132	214	689		€ 623,41
	Villani Grazia Prop.						
11	Bonifito Maria, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	255	488		€ 1.505,50
12	Canistro Gennaro, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	290	299		€ 752,40
13	Canistro Giovanni, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	291	299		€ 752,40
15	Gentile Pietro Michele, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	156	397		€ 787,49
16	Gentile Pietro Michele, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	157	416		€ 825,18
17	Gentile Pietro Michele, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	360 ex 204, 152, 153	709		€ 1.406,37
18	Pazienza Lucia, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	132	87		36	€ 150,25
	Quitadamo Maria Lucia, Prop. 1/3						
19	Russo Nicola, Prop. 1/3	San Marco in Lamis	132	203		172	€ 595,22
	Russo Romina Annunziata, Prop. 1/3						
	Quitadamo Maria Lucia, Prop. 1/3						
20	Russo Nicola, Prop. 1/3	San Marco in Lamis	132	347 ex 88		164	€ 579,35
	Russo Romina Annunziata, Prop. 1/3						
	Quitadamo Maria Lucia, Prop. 1/3						
21	Russo Nicola, Prop. 1/3	San Marco in Lamis	132	202		12	€ 277,84
	Russo Romina Annunziata, Prop. 1/3						

n. Prati.		INTESTAZIONE CATASTALE					Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
n.	Prati.	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito		
22	Iannacci Michele, Prop 1/1	San Marco in Lamis	132	4		284	€ 238,22		
23	Lollo Francesco, Prop 1/1	San Marco in Lamis	132	114		140	€ 312,03		
24		San Marco in Lamis	132	199		232			
25	Danza Antonia, Prop 1/1	San Marco in Lamis	132	167		692	€ 580,45		
28	Lombardozi Pietro, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	133	233 ex 50	1,200		€ 1.006,56		
30	Giambattista Pietro, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	133	75	377		€ 316,23		
31	Augello Dante, Prop. 5/68	San Marco in Lamis	133	78		15.074	€ 12.644,07		
	Augello Michele, Prop. 5/68	San Marco in Lamis	129	39		182	€ 152,66		
36	Fenicia Ippolita fu Michele	San Marco in Lamis	129						
	Placentino Antonio, Nudo Prop.	San Marco in Lamis	129	53		24	€ 117,73		
37	Mangiaccotti Angela, Usuf.								
	Quitadamo Antonio, Comprop. 1/20								
	Quitadamo Grazia, Comprop. 1/20								
38	Quitadamo Vincenzo, Comprop. 1/20	San Marco in Lamis	129	40		2.789	€ 2.339,41		
	Placentino Antonio, Prop.								
	Placentino Nicola, Usuf.								
	Mangiaccotti Angelo, Usuf.								
39	Quitadamo Antonio, Prop 1/3	San Marco in Lamis	129	36		1.752			
	Quitadamo Grazia, Prop 1/3						€ 2.971,27		
40	Quitadamo Vincenzo, Prop 1/3	San Marco in Lamis	129	9		240			
41	Paglia Agata, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	129	18		368	€ 548,91		
	Centola Angela, Prop. 1/3								
42	Centola Antonio, Prop. 1/3	San Marco in Lamis	128	75	1.105		€ 4.944,65		
	Centola Domenico, Prop. 1/3								
	Sassano Enrichetta, Usuf. 1/3								
43	Di Cosmo Lucia, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	128	166	241		€ 303,23		
44	Placentino Donato, Prop. 1/1	San Marco in Lamis	128	167	169		€ 425,27		
	Augello Dante, Prop. 1/20								
	Augello Francesco, Prop. 1/5								
	Augello Michele, Prop. 1/20								
	Belluscio Anastasia, Comprop. 1/5								
	Canistro Donato, Comprop. 3/5								
	Canistro Giovanni, Comprop. 3/5								
	Ciccione Nunziata, Comprop. 2/5								

n. Prati.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
55	Fiore Angela Maria, Prop. 1/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 1/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110 Lauriola Pia, Prop. 1/110 Lauriola Silvana, Prop. 1/110 Augello Dante, Prop. 1/20 Augello Francesco, Prop. 1/5 Augello Michele, Prop. 1/20 Belluscio Anastasia, Comprop. 1/5 Canistro Donato, Comprop. 3/5 Canistro Giovanni, Comprop. 3/5 Ciccone Nunziata, Comprop. 2/5 Fiore Angela Maria, Prop. 1/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 1/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110 Lauriola Pia, Prop. 1/110 Lauriola Silvana, Prop. 1/110 Augello Dante, Prop. 1/20 Augello Francesco, Prop. 1/5 Augello Michele, Prop. 1/20 Belluscio Anastasia, Comprop. 1/5	San Marco in Lamis	128	12		2.265	€ 1.899,88
56	Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110 Lauriola Pia, Prop. 1/110 Lauriola Silvana, Prop. 1/110 Augello Dante, Prop. 1/20 Augello Francesco, Prop. 1/5 Augello Michele, Prop. 1/20 Belluscio Anastasia, Comprop. 1/5	San Marco in Lamis	128	138		800	€ 671,04

n. Prat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
57	Canistro Donato, Comprop. 3/5 Canistro Giovanni, Comprop. 3/5 Ciccone Nunziata, Comprop. 2/5 Fiore Angela Maria, Prop. 1/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 1/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110 Lauriola Pia, Prop. 1/110 Lauriola Silvana, Prop. 1/110	San Marco in Lamis	128	128		20	€ 16,78
58	Augello Dante, Comprop. 1/20 Augello Francesco, Comprop. 4/5 Augello Michele, Comprop. 1/20 Canistro Donato, Comprop. 4/5 Canistro Giovanni, Comprop. 4/5 Ciccone Nunziata, Comprop. 4/5 Ferrara Domenico, Prop. 1/5 Fiore Angela Maria, Comprop. 4/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 4/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110 Lauriola Pia, Prop. 1/110 Lauriola Silvana, Prop. 1/110 Augello Dante, Comprop. 1/20	San Marco in Lamis	128	123		390	€ 327,13

n. Prat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
59	Augello Francesco, Comprop. 4/5 Augello Michele, Comprop. 1/20 Canistro Donato, Comprop. 4/5 Canistro Giovanni, Comprop. 4/5 Ciccone Nunziata, Comprop. 4/5 Ferrara Domenico, Prop. 1/5 Fiore Angela Maria, Comprop. 4/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 4/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110 Lauriola Pia, Prop. 1/110 Lauriola Silvana, Prop. 1/110 Augello Dante, Comprop. 1/20 Augello Francesco, Comprop. 4/5 Augello Michele, Comprop. 1/20 Canistro Donato, Comprop. 4/5 Canistro Giovanni, Comprop. 4/5 Ciccone Nunziata, Comprop. 4/5 Ferrara Domenico, Prop. 1/5 Fiore Angela Maria, Comprop. 4/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 4/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110	San Marco in Lamis	128	160		1.048	€ 879,06
60	Augello Francesco, Comprop. 4/5 Augello Michele, Comprop. 1/20 Canistro Donato, Comprop. 4/5 Canistro Giovanni, Comprop. 4/5 Ciccone Nunziata, Comprop. 4/5 Ferrara Domenico, Prop. 1/5 Fiore Angela Maria, Comprop. 4/5 Grifa Maria Nicola, Comprop. 4/5 Lauriola Annarita, Prop. 1/110 Lauriola Davide, Prop. 1/110 Lauriola Dolindo, Prop. 1/110 Lauriola Filomena, Prop. 1/110 Lauriola Gianni, Prop. 1/110 Lauriola Giovanna, Prop. 1/110 Lauriola Lucia, Prop. 1/110 Lauriola Maria, Prop. 1/110 Lauriola Mattea, Prop. 1/110	San Marco in Lamis	128	162		285	€ 239,06

n. Prat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
	Lauriola Pia, Prop. 1/110						
	Lauriola Silvana, Prop. 1/110	Foggia	6	2		256	€ 334,85
61	Fondazione Pia Michelina ed Eugenia Gravina - ONLUS con sede in San Marco in Lamis, Prop. 1/1	Foggia	6	3		2.260	€ 5.179,92
62	Saurino Torquato Marco Giuseppe, Prop. 1/1 con Patto Ris. Dom. a favore della Cassa per la formazione della proprietà contadina	Foggia	6	32		232	
63	Saurino Torquato Marco Giuseppe, Prop. 1/1	Foggia	6	33		52	€ 1.428,34
64	Saurino Torquato Marco Giuseppe, Prop. 1/1	Foggia	6	104		808	
65	Saurino Torquato Marco Giuseppe, Prop. 1/1 con Patto Ris. Dom. a favore della Cassa per la formazione della proprietà contadina	Foggia	6	95		764	€ 1.751,09
67	Saurino Torquato Marco Giuseppe, Prop. 1/1 con Patto Ris. Dom. a favore della Cassa per la formazione della proprietà contadina	Foggia	6	111		1.880	€ 4.308,96
68		Foggia	6	123 ex 10		760	
69	La Sala Giovanni Battista, Prop. 3/4 Sala Luigi, Prop. 1/4	Foggia	6	16		472	€ 4.896,30
70		Foggia	6	70		880	
71	Augello Maria, Prop 1/2 Nardacchione Nicola, Prop 1/2 a favore della Cassa per la formazione della proprietà contadina	Foggia	6	126 ex 43		796	€ 1.824,43
72	Saurino Dora, Prop. 1/1 con Patto Ris. Dom. a favore della Cassa per la formazione della proprietà contadina	Foggia	6	93		872	€ 1.140,58
73	Baldassarro Lucia, Prop. 1/2 Di Maggio Leonardo, Prop. 1/2	Foggia	10	117		184	€ 251,57
74	Vigilante Carmine, Prop. 1/1	Foggia	10	39		56	€ 73,25
75	Romagnò Vito, Prop. 1/1	Foggia	10	106		24	€ 104,98
76	Romagnò Vito, Prop. 1/1	Foggia	10	108		56	€ 244,94
77	Romagnò Vito, Prop. 1/1	Foggia	10	667 ex 127		144	€ 1.204,88
78	Romagnò Vito, Prop. 1/1	Foggia	10	186		184	€ 1.042,02
79	Romagnò Vito, Prop. 1/1	Foggia	10	307		28	€ 122,47
	Baldassarro Lucia Rocchina, Prop. 10/100 D'Alfonso Del Sordo Angiolina Maria, Comprop. 69/200						

n. Prat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
80	D'Alfonso Del Sordo Antonio, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Ludovico, Comprop. 69/200 Del Sordo Edvige, Prop. 69/200, Usufr. Parz. Losito Leonardo, Prop. 66/200 Luciani Maria, Comprop. 10/200 Marinelli Filippo, Prop. 24/1000 Marinelli Rocco, Prop. 29/600, 425/60000 e 613/20000 Pedone Giovanni, Comprop. 2/200, Prop. 345/2000 Vigilante Carmine, Comprop. 10/200	Foggia	10	194		408 €	533,66
81	Baldassarro Lucia Rocchina, Prop. 10/100 D'Alfonso Del Sordo Angiolina Maria, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Antonio, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Ludovico, Comprop. 69/200 Del Sordo Edvige, Prop. 69/200, Usufr. Parz. Losito Leonardo, Prop. 66/200 Luciani Maria, Comprop. 10/200 Marinelli Filippo, Prop. 24/1000 Marinelli Rocco, Prop. 29/600, 425/60000 e 613/20000 Pedone Giovanni, Comprop. 2/200, Prop. 345/2000 Vigilante Carmine, Comprop. 10/200 Baldassarro Lucia Rocchina, Prop. 10/100	Foggia	10	209		1.528 €	1.998,62
82	D'Alfonso Del Sordo Angiolina Maria, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Antonio, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Ludovico, Comprop. 69/200 Del Sordo Edvige, Prop. 69/200, Usufr. Parz. Losito Leonardo, Prop. 66/200 Luciani Maria, Comprop. 10/200 Marinelli Filippo, Prop. 24/1000 Marinelli Rocco, Prop. 29/600, 425/60000 e 613/20000 Pedone Giovanni, Comprop. 2/200, Prop. 345/2000 Vigilante Carmine, Comprop. 10/200 Baldassarro Lucia Rocchina, Prop. 10/100	Foggia	10	238		252 €	329,62
83	Baldassarro Lucia Rocchina, Prop. 10/100 D'Alfonso Del Sordo Angiolina Maria, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Antonio, Comprop. 69/200 D'Alfonso Del Sordo Ludovico, Comprop. 69/200 Del Sordo Edvige, Prop. 69/200, Usufr. Parz. Losito Leonardo, Prop. 66/200	Foggia	10	239		372 €	486,58

n. Prat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
	Luciani Maria, Comprop. 10/200						
	Marinelli Filippo, Prop. 24/1000						
	Marinelli Rocco, Prop. 29/600, 425/60000 e 613/20000						
	Pedone Giovanni, Comprop. 2/200, Prop. 345/2000						
	Vigilante Carmine, Comprop. 10/200						
84	Losito Leonardo, Prop. 1/1	Foggia	10	195		2.340	€ 5.110,56
	Baldassarro Lucia Rocchina, Prop. 10/100						
	Del Sordo Edvige, Prop. 69/200, Usufr. Parz.						
	D'Alfonso Del Sordo Angiola Maria, Comprop. 69/200						
	D'Alfonso Del Sordo Antonio, Comprop. 69/200						
	D'Alfonso Del Sordo Ludovico, Comprop. 69/200						
85	Losito Leonardo, Prop. 66/200	Foggia	10	231 ex 234		1.156	€ 1.512,05
	Luciani Maria, Comprop. 10/200						
	Marinelli Filippo, Prop. 24/1000						
	Marinelli Rocco, Prop. 29/600, 425/60000 e 613/20000						
	Pedone Giovanni, Comprop. 2/200						
	Vigilante Carmine, Comprop. 10/200						
86	Avella Giuseppe, Prop. 1/1	Foggia	10	246		256	€ 334,85
87	Dicarlo Antonio, Prop. 1/1	Foggia	10	249		104	€ 136,03
88	Dicarlo Antonio, Prop. 1/1	Foggia	10	254		88	€ 115,10
89	Dicarlo Antonio, Prop. 1/1	Foggia	10	265		416	€ 544,13
	Luciani Maria, Comprop. 1/2						
90	Urbano Franceschina, Prop. 1/2	Foggia	10	252		229	€ 299,53
	Vigilante Carmine, Comprop. 1/2						
	Luciani Maria, Comprop. 1/2						
91	Urbano Franceschina, Prop. 1/2	Foggia	10	268		150	€ 196,20
	Vigilante Carmine, Comprop. 1/2						
	Luciani Maria, Prop. 1/2						
92	Vigilante Carmine, Prop. 1/2	Foggia	10	253		144	€ 188,35
	Luciani Maria, Prop. 1/2						
93	Vigilante Carmine, Prop. 1/2	Foggia	10	468		152	€ 198,82
	Baldassarro Michele, Prop. 1/2						
94	Morra Addolarata, Prop. 1/2	Foggia	10	255		228	€ 298,22
	Colelli Raffaele, Prop. 1/2						
95	Forcella Linda, Prop. 1/2	Foggia	10	256		24	€ 31,39
	Colelli Raffaele, Prop. 1/2						
96	Forcella Linda, Prop. 1/2	Foggia	10	263		248	€ 324,38

n. Prat.	INTESTAZIONE CATASTALE	Comune	Fg.	Part.	Diritto Superf. (mq.)	Servitù (mq.)	Indennità concordato e/o deposito
97	Clinca Anna, Prop. 1/2	Foggia	10	264		362	€ 473,50
	Dellerba Cesare, Prop. 1/2	Foggia	10	266		229	€ 299,53
98	Di Carlo Pasquale, Prop. 1/1	Foggia	10	267		305	€ 398,94
99	Dicarlo Arcangelo, Prop. 1/1						
	Baldassarro Lucia, Prop. 137/576						
	Baldassarro Luigina, Prop. 140/576						
100	Di Maggio Leonardo, ciascuno per i propri diritti	Foggia	10	269		304	€ 397,63
	Luciani Maria, Comprop. 299/576						
	Vigilante Carmine, Comprop. 299/576						
101	Baldassarro Lucia, Prop. 1/1	Foggia	10	270		466	€ 609,53
102	La Porta Matteo, Prop. 1/1	Foggia	10	529		68	€ 88,94
103		Foggia	10	620		12	
	Crescenzi Elisa	Foggia	10	621		124	€ 2.057,86
104		Foggia	10	623		232	
105		Foggia	10				
106		Foggia	25	18		196	
107	Leone Francesco Massimo, Prop. 1/2	Foggia	25	36		104	€ 6.518,25
	Leone Vincenzo Riccardo, Prop. 1/2						
108		Foggia	25	129		168	
109	Ciarciello Giovanni, Prop. 1/2	Foggia	25	23		708	€ 1.680,04
	Montecalvo Pasqualina, Prop. 1/2						
110	Ciarciello Giovanni, Prop. 1/2	Foggia	25	141		48	€ 110,02
	Montecalvo Pasqualina, Prop. 1/2						
111	Ciarciello Giovanni, Prop. 1/2	Foggia	25	170		128	€ 312,48
	Montecalvo Pasqualina, Prop. 1/2						
112	Ciarciello Giovanni, Prop. 1/2	Foggia	25	172		460	€ 1.111,62
	Montecalvo Pasqualina, Prop. 1/2						
113	Angino Giulio, Prop. 1/1	Foggia	25	173		20	€ 26,16
114	Iadarola Matteo, Prop. 1/1	Foggia	37	40		180	€ 257,24

Renergy San Marco S.r.l.
Il Legale Rappresentante

SOCIETA' VOLTURINO WIND

**Ordinanza Dir. Ufficio espropri n. 569/2012 -
indennità d'esproprio.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Omissis

ORDINA

Alla Società "VOLTURINO WIND s.r.l." di depositare presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Foggia, ai sensi dell'art. 26 - 1° comma del D.Lgs. 327/2001, le indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù e/o occupazione temporanea determinate dei terreni ricadenti nel comune di VOLTURINO (FG), in favore delle ditte catastali di seguito indicate:

RAMIERI Filomena nata a VOLTURINO il 13/03/1936; RAMIERI Maria Teresa nata a VOLTURINO il 07/11/1932; RAMIERI Antonio nato a VOLTURINO il 16/11/1929; Eredi di RAMIERI Pasquale: RAMIERI Giuseppe nato a VOLTURINO il 31/12/1961; RAMIERI Anna Maria nata a VOLTURINO il 05/05/1963; RAMIERI Francesco nato a VOLTURINO il 25/04/1966; LIONETTI Giuseppe nato a MOTTA MONTECORVINO; LIONETTI Pietro nato a MOTTA MONTECORVINO il 26/09/1937; LIONETTI Maria Costanza nata a MOTTA MONTECORVINO il 28/07/1941; LIONETTI Rosina nata a MOTTA MONTECORVINO il 05/10/1948 - proprietari dei seguenti immobili: foglio 3 particelle 613, 614, 615 indennità euro 3.428,19.

SAVINO Francesca Caterina nata a Volturino il 25.11.1956 - proprietaria dei seguenti immobili: foglio 3 particella 310, indennità: euro 405,00.

SAVINO Francesca Caterina nata a Volturino il 25/11/1956; DE MARTINIS Donato nato a Volturino il 23/01/1954 Eredi di CALABRESE Alberto fu Giovanni: MALERVA Lidia nata a Carpinone il 20/11/1936; CALABRESE Michele nato a Casale

Monferrato il 10/05/1973; CALABRESE Giovanni nato a Isernia il 09/05/1963; CALABRESE Pietro nato a Motta Montecorvino il 02/04/1942 - proprietari dei seguenti immobili: foglio 3 particella 411 indennità: euro 222,00.

Omissis

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

SOCIETA' WIND FARM DELICETO

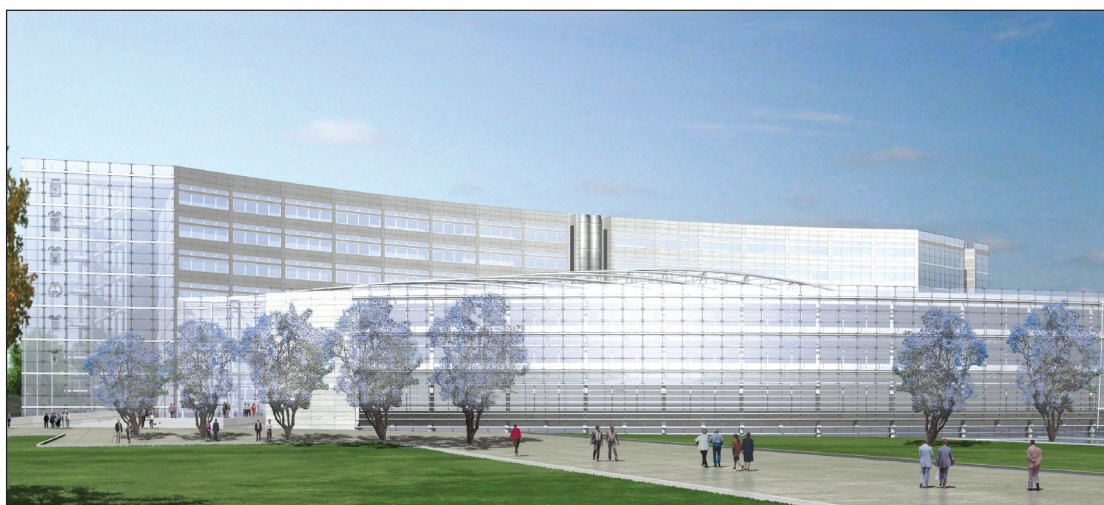
**Ordinanza Dir. Ufficio espropri n. 45650/2012 -
servitù coattiva.**

SI RENDE NOTO

che il Dirigente dell'Ufficio della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con Ordinanza n. rep. 0045650 dell'11 ottobre 2012 ha autorizzato il deposito delle indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù afferenti gli immobili in tenimento del Comune di Deliceto (FG), interessati dalla Costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolico e delle opere connesse ed infrastrutture, sito nel Comune di Deliceto (FG) località "Serrolungo-Serromontecalvo". Eni s.p.a. con sede in Roma alla via Laurentina 449 - Foglio 42 - p.lla 364 - superficie da espropriare mq. 3,0000 - indennità offerta euro 3.966,68 - area per servitù mq. 200 indennità offerta euro 264,46

Petrella Lucia residente in Deliceto alla contrada Masseriole - Foglio 41 p.lla 96 area per servitù mq. 123,00 - indennità offerta euro 162,64.

Wind Farm Deliceto srl



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**